

RadioCorriere



**Le
telecamere
al Festival di
Spoleto:
Nino Rota
ci parla di
"Napoli
milionaria"**



**"Delitto
sulle punte":
un giallo
italiano di stile
inglese**



**Gabriella
Ferri
torna sul
video mentre
gira
il suo nuovo
show
in un circo**

Giovannella Grifeo
e Lia Tanzi alla TV in
"Le nozze difficili"



RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 25 - dal 19 al 25 giugno 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

La sensualità vissuta come una condanna di Antonio Lubrano	18-19
E' passata la nottata, solo la guerra non è finita ancora di Franco Scaglia	20-23
L'ora illegale di Tony Binarelli di Fiammetta Rossi	25
Gli basta una telefonata per convincerli a farsi scorticare di Carlo Maria Pensa	26-27
Le grandi scelte di ieri discusse oggi di Giorgio Albani	28-29
E lei, Ruggero Orlando, che cosa pensa della gelosia? di Maurizio Adriani	30
- Non è più tempo che si può solo canta - di Giuseppe Bocconetti	32-34
Una città in presa diretta a cura di Antonio Lubrano	36-37
A quali signore si addicono le verdiane camelle di Giorgio Gualerzi	36-41
In questa storia si balla e si muore. Ma con molto garbo di Lina Agostini	102-104
Adesso le speranze sono concrete di Carlo Scaringi	107-108

Guida giornaliera radio e TV

domenica	45-51	giovedì	77-83
lunedì	53-59	venerdì	85-91
martedì	61-67	sabato	93-99
mercoledì	69-75		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Le nostre pratiche	112
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	114
Dischi classici	8	Mondonotizie	116
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	10	Il naturalista	120
Come e perché		Arredare	124
Padre Cremona	12	Dimmi come scrivi	126
Leggiamo insieme	14	L'oroscopo	128
Linea diretta	17	In poltrona	131-135
La TV dei ragazzi	43	Moda	132
C'è disco e disco	110-111		

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsene, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 25 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951

Lettere al direttore

Il complesso di Laio

«Gentile direttore, nel n. 12, 1977, di Radiocorriere TV, ho letto a pagina 5 l'articolo che Teresa Buongiorno ha dedicato al libro di Tilde Giansanti. Il complesso di Laio (Einaudi Editore, Torino).

In tale libro (secondo la Buongiorno) verrebbe "messa in discussione" la formulazione freudiana del complesso di Edipo. La Giansanti, infatti, avrebbe "ipotizzato un complesso di Laio", chiedendosi (è la stessa Giansanti che scrive) "se nella struttura della personalità paterna (o materna) non esistano desideri contrastanti, amorosi e ostili, nei riguardi dei figli. Senza rendersene conto, i genitori metterebbero in atto difese spropositate contro i loro bambini, poiché fin dalla nascita li percepiscono nell'inconscio come possibili sopraffattori", eccetera eccetera.

Le sembrerà strano, gentile direttore, ma del "complesso di Laio" — ossia della componente ostile nell'atteggiamento dei genitori verso i figli — io ho sentito parlare sin da quando, intorno al 1931, mi sono messo a studiare seriamente la psicoanalisi con il mio maestro Edoardo Weiss! Il quale mi faceva spesso osservare la leggenda di Edipo, si faceva cadere l'accento sul fatto che Edipo aveva ucciso (senza saperlo o volerlo, si noti) il padre Laio, e non sul fatto che, d'accordo con Giocasta, Laio avesse trapassato i piedi del figlio con un punteruolo e lo avesse poi abbandonato sul Monte Citerone, con la dichiarata intenzione di farlo morire! Molti psicoanalisti sono stati, da tempo, non meno edotti dell'esistenza del "complesso di Laio". Ma chi lo è stato più di tutti (e sarebbe strano che la Giansanti non

lo sapesse) è il celebre analista argentino (di lontana origine polacca) Arnaldo Rascovski, che sul problema ha scritto vari saggi, conosciutissimi negli ambienti scientifici, e aventi a che fare con quello che egli chiama "il figlicidio". Rinunzio ad appesantire questa lettera con citazioni, ma le tengo a disposizione della Giansanti e di Teresa Buongiorno qualora volessero saperne di più. Io stesso ho avuto occasione di menzionare le tesi di Rascovski in qualche mio articolo anche divulgativo (ne scrissi ad esempio sul Giornale d'Italia diversi anni fa), sia — in altri scritti — di denunciare il grave problema dei bambini effettivamente e tanto spesso sevizati dai genitori: problema sul quale già esistono diversi libri e saggi, specialmente di autori statunitensi.

Vorrei aggiungere infine che la presa in considerazione del

"complesso di Laio" e del "figlicidio" non rimette affatto "in discussione" gli enunciati e le vedute di Freud sul "complesso di Edipo". Il rapporto fra la coppia genitoriale e il bambino è una situazione triangolare: e un triangolo non cambia e si considera piuttosto l'uno che l'altro dei suoi vertici, guardando da quello, anziché da un altro, l'intera figura geometrica.

Con i più cordiali saluti»
(Emilio Servadio - Roma).

Siamo grati al prof. Servadio per le sue precisazioni. Dobbiamo peraltro chiarire che il nostro intento — dato il carattere della rubrica Dalla parte dei piccoli — non era tanto di addentrarci in un dibattito psicoanalitico quanto di invitare genitori ed educatori, in margine al volume della Giansanti, a riflettere sulle proprie ambi-

segue a pag. 4

piatti splendenti, splendide mani

due buoni motivi che fanno di SOLE PIATTI
il primo liquido per i piatti



segue da pag. 2

valenze e indurli a prendere coscienza delle proprie posizioni e dei propri handicap in un momento in cui i risultati problematici di una permissività malamente intesa fanno registrare da più parti il desiderio di un ritorno ad un autoritarismo di comodo. Ci è sembrato anche che l'analisi della Gianni Gallino possa contribuire a spiegare il persistere di una violenza parentale che non cessa di scaricarsi sui bambini nonostante la sensazione che i non addetti ai lavori intravedessero, nel « complesso di Edipo », più una tappa obbligata e faticosa di crescita del bambino che un processo che coinvolge in egual misura sia i padri che i figli.

La Gianni Gallino che abbiamo interrogato in proposito ci conferma questa nostra impressione e, chiamata in causa dalla lettera di Servadio, ci dice che, a quanto le risulta, non era stata data finora denominazione specifica ed autonoma a

quello che lei ha indicato come « il complesso di Laio », sebbene la posizione del padre-Laio nei confronti del figlio-Edipo fosse stata ampiamente sviscerata da diversi studiosi, come lo Schatzman e lo stesso Raschovsky, indicato da Servadio e da lei stessa citato più volte nel corso del suo lavoro. La parte più importante del suo studio è peraltro dedicata all'esame dei disegni dei ragazzi e dei casi individuali dei medesimi. « Non ritengo comunque di aver detto cose particolarmente nuove », ella ha concluso, « ma di avere accentuato le caratteristiche della personalità dei genitori, come può del resto risultare da una lettura completa del mio libro ».

Opere in lingua originale

« Signor direttore, in una sua cortese risposta ad una mia richiesta di una replica del Lohengrin in lingua italiana con interpreti principali S. Konya e M. Pobbe, lei giustamente sostiene di preferire le opere interpretate nella lingua originale. Da parte mia non ho nulla

da eccepire, ma mi pare che sia stata proprio la RAI a fare questa scelta pagando inutilmente cantanti e direttore d'orchestra.

A parte il fatto che la radio abbia già trasmesso in italiano una Kovancina e un Rienzi multitalissimo sempre in italiano, mi permetto ricordarle che esistono, in tedesco, diverse edizioni fonografiche di Lohengrin con S. Konya, J. King, I. Thomas, mai trasmesse, così come esistono edizioni discografiche dei Maestri Cantori diretti da Solti e Karajan, un Simon Boccanegra diretto da Gavazzeni, un Rienzi di recente pubblicazione. L'elenco di opere ignorate dalla Radio sarebbe lunghissimo, come mai? Qualche impedimento da parte delle Case discografiche?

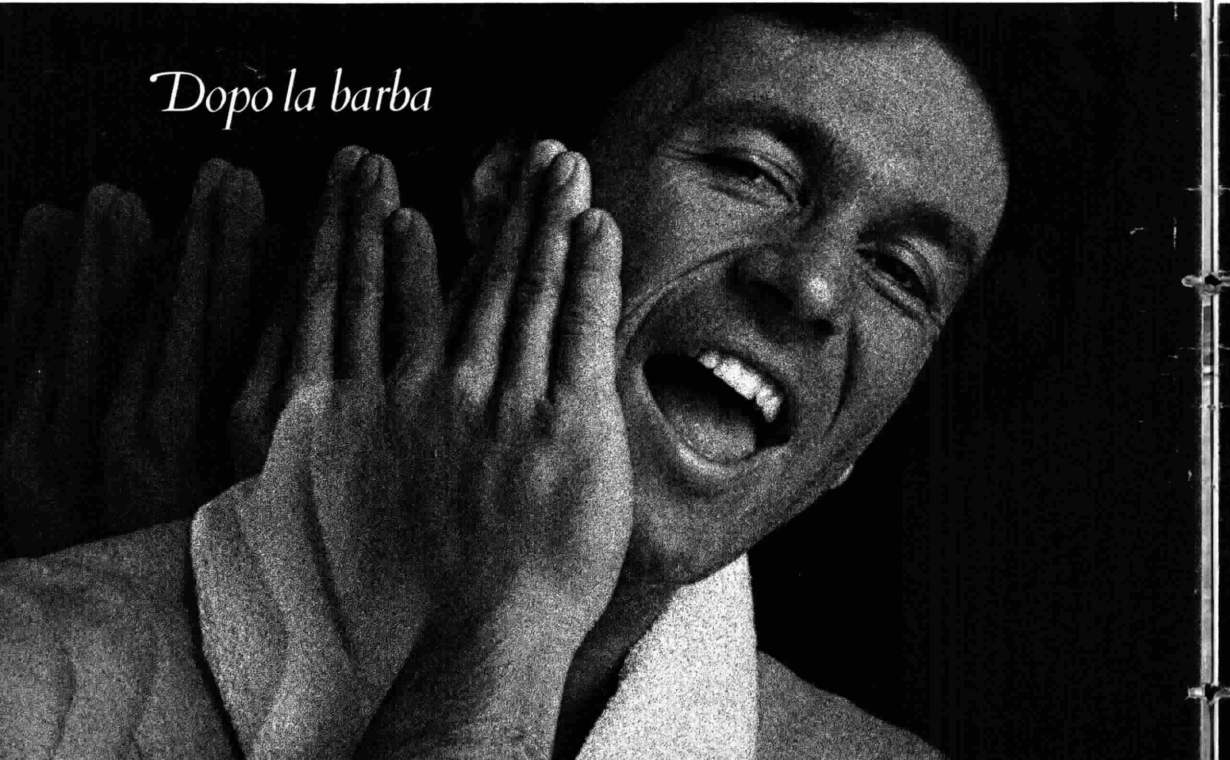
Stando alle trasmissioni radiofoniche delle due edizioni di Macbeth di Verdi (Abbado-Mutti) si direbbe di no. E allora, indice di gradimento, lo escluderei. E' bene ricordare che nel nostro Paese i dischi di musica classica sono considerati generi di lusso (sic), conseguentemente i loro prezzi sono diventati

proibitivi; da qui la necessità di trasmettere alla radio tutte le novità discografiche integrali.

A mio parere si renderebbe un doveroso servizio a favore anche e soprattutto degli ascoltatori meno abbienti e si eviterebbero lamentele non sempre ingiustificate » (Carlo Ghidini - Parma).

Anche se, come abbiamo già detto, sono preferibili le opere liriche in versione originale, ritengo che la RAI faccia bene a far eseguire Wagner e Musorgskij in versione italiana. Tali esecuzioni infatti soddisfano moltissime persone e questo ci induce a ritenerle nella maggior considerazione possibile. E' vero, l'elenco di opere non ancora trasmesse dalla Radio potrebbe essere lungo, comunque è necessario, nel momento della programmazione, valutare le esigenze di una platea alquanto vasta ed è quindi d'obbligo procedere con estrema sensibilità ed oculatezza per rispettare i gusti di più persone. E' bene ricordare a questo punto che la Radio trasmette la più ampia gamma di musica e, nel

Dopo la barba



caso specifico, non trascura certamente la grande opera di Richard Wagner. Per quanto concerne il prezzo dei dischi, ce ne siamo occupati molte volte, sappiamo che i prezzi sono talvolta proibitivi, e proprio per questo Laura Padellaro, nella sua rubrica *Dtschi classici* non trascurerà mai di segnalare edizioni che abbiano un costo accessibile.

La « Rappresentazione di anima e corpo »

« Signor direttore, in merito a quanto richiesto dal signor Fabio Torchio di Grosseto, la informo che della Rappresentazione di anima e corpo di Emilio de Cavalleri esiste un'edizione di Ricordi del 1956. Ecco le indicazioni: Emilio de Cavalleri: Rappresentazione di anima e corpo, realizzazione, elaborazione e strumentazione di Emilia Gubitosi. Prima esecuzione: Roma, Chiesa della Valliella, febbraio 1960: Riduzione per canto e pianoforte. Ricordi e C. - Milano, 1956, I29220 » (Suor Imelda Imò - Istituto Rosetum - Besozzo, Varese).

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra « specialità »?
- Cercate moglie o marito? Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

**Invito
a "Portobello"
per
tutti i lettori**

Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva « Portobello » presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritaglierlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a

**PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO**

che colpo di freschezza Mennen!

grandazzurro
profumo
secco amaro

nuovo!

MENNEN
grandazzurro
dopobarba

verde
classico
al mentolo

MENNEN
skin bracer
dopobarba

Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.

COMUNICATO



La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti che gli **ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI** uso famiglia sono sempre stati **fabbricati secondo le norme di legge vigenti.**

La BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio **ANCHE** **ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI** uso famiglia **NON COLORATI**

Ricorda che gli 88 gusti degli **ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI** uso famiglia, sono elencati sul **RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI**, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a: **BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 4-R (Torino)**

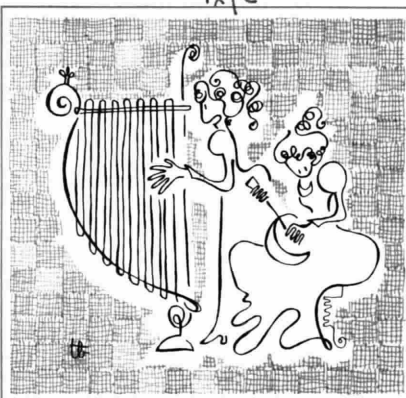
Bertolini

dalla parte dei piccoli

Il racconto raccontato degli scout ha suscitato curiosità e interesse. Tutti coloro che mi hanno scritto chiedendomi maggiori informazioni in merito possono rivolgersi direttamente all'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) piazza Pasquale Paoli 18, Roma. La signorina De Vito di Andria, interessata in particolare agli aspetti pedagogici de *Il piccolo principe* di Saint Exupéry, un testo che gli scout hanno recentemente inserito nella loro pratica pedagogica, può richiedere all'AGESCI anche la documentazione relativa alle esperienze fatte in proposito. Approfitto dell'occasione per pregare coloro che fossero eventualmente a conoscenza di altre iniziative pedagogiche che si appoggino all'opera di Saint Exupéry di darmene segnalazione.

Una nonna chiede

Una nonna di Torino, Attilia Petronari, è in cerca di canzoni e filastrocche popolari per bambini. Può trovarne ben 150, ninna nanna comprese, nel libro *A-ul-ulé* di Nico Orengo, pubblicato da Einaudi e illustrato da Bruno Munari. Orengo le recupera dai ricordi di infanzia di diverse generazioni e le dedica a tutti coloro che «ogni giorno, ogni sera, indossano i panni dell'attore dilettante e intrattengono figli e nipotini e fratelli più piccoli». Ancora Orengo pubblica nelle Emme Edizioni il suo *Raccontando*, con vecchie filastrocche e libere variazioni sul tema. Questa volta le illustrazioni sono di Cristina Langregh e Francesco Testa. C'è poi il *Cantar leggend* di Roberto Goltre



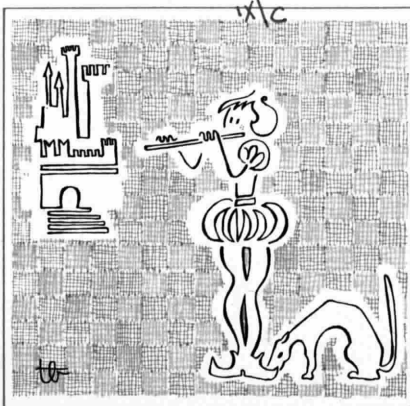
(Il celebre metodo di educazione musicale per bambini) che si correda di numerose schede con canti classici e popolari, tra cui non mancano esempi di altri Paesi e testi di diverse regioni italiane. Il libro è pubblicato da Savini Zerbini. Torna buona l'occasione per specificare a coloro che hanno scritto di non aver trovato in libreria né il volume né alcuna informazione sulla casa editrice, che devono rivolgersi ai negozi che vendono spartiti e testi musicali. Infine, tornando alle canzoni popolari, non dimenticate dischi e cassette: ce ne sono parecchie sull'argomento appositamente raccolte per bambini. Ad esempio Virgilio Savona ha curato raccolte dall'editorio italiano. I titoli dei dischi (che sono editi da «i dischi dello Zodiaco») sono: *Alla fiera di Mistr André*, *Cantilene Filastrocche* e *Ninne nanne*, *Gine Ginapole fa ballar le trappole*. La «Cetra»

presenta invece le canzoni del folclore piemontese, per bambini, in un disco di Roberto Balocco, dal titolo *La storia l'è bella, la piassi contela*.

Flauto dolce

Appuntamento dal 22 al 31 luglio ad Urbino per tutti coloro che amano il flauto dolce o che vogliono apprendere i rudimenti. Il nono Corso Internazionale di Flauto Dolce e Strumenti Rinascimentali è aperto a tutti, anche ai bambini. È organizzato dalla Società Italiana del Flauto Dolce, con il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Comune di Urbino, dell'Università degli Studi di Urbino, e con la collaborazione della Società Italiana di Musicologia, del Provveditorato agli studi di Pesaro, del Circolo Didattico di Urbino, dell'Istituto Olandese di Roma e dall'Accademia del Flauto Dolce di Torino. Un'iniziativa dunque che raccoglie le più autorevoli organizzazioni. Il flauto dolce è uno degli strumenti di più facile apprendimento, e permette anche la musica d'insieme, cosa che ne ha motivato l'adozione nelle scuole tedesche. In Italia è venuto guadagnando in questi anni molti amatori, e l'incontro di Urbino dà l'occasione di un approccio con lo strumento anche a quegli educatori che durante l'anno non riescono a trovare il tempo necessario. Ad Urbino sono previsti comunque anche corsi di specializzazione, nonché corsi speciali. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla SIFD (Società Italiana del Flauto Dolce), viale Angelico 67, 00195, Roma, tel. 25 44 41.

Teresa Buongiorno





mamma, sterilix!

sterilix deterge ogni impurità dalle ferite (senza bruciare!), grazie alla sua formula tensioattiva.

sterilix disinfetta efficacemente, penetrando nelle ferite e attaccando batteri e virus.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



sterilix disinfetta
efficacemente, senza dolore.

**XV PREMIO
«CRITICA DISCOGRAFICA»**

Anche quest'anno una giuria di critici reputati ha premiato le pubblicazioni discografiche che, nella vastissima produzione annuale, sono apparse le più meritevoli di elogio, le più interessanti. Il «Premio», giunto alla quindicesima edizione, è stato assegnato a diverse categorie di dischi. Ai lettori darò notizia soltanto dei premi riguardanti le categorie «musicali». E incomincio dalla lirica. Cinque le opere prescelte. La prima è l'*Euryanthe* di Weber: interpreti Jessie Norman, Rita Hunter, Nicolai Gedda, Tom Krause. Direttore Marek Janowski, editrice «EMI». Ecco la motivazione: «Premiata per l'alto livello complessivo dell'esecuzione e come importante contributo alla conoscenza del teatro musicale romantico». La seconda è la *Luisa Miller* di Verdi con la Caballé, Pavarotti, Sherrill Milnes, Bonaldo Giannotti, Direttore Peter Maag, edizione «Decca». Premiata «per l'acuta penetrazione del testo verdiano reso con lodevole equilibrio nel rapporto fra esecuzione vocale e orchestrale». Terza: *I Maestri Cantori di Norimberga* di Wagner. Interpreti: Fischer-Dieskau, Catarina Ligendza, Christa Ludwig, Plácido Domingo. Direttore Eugen Jochum, casa editrice la «Deutsche Grammophon». Il premio è motivato dalla «valida esecuzione vocale» e dalla «tensione poetica dell'interpretazione del direttore d'orchestra».

Altro premio ad *Don Giovanni* mozartiano, edito dalla «Cetra» e interpretato da Cesare Siepi, Otto Edelmann, Anton Dermota, Elisabeth Grümmer, Elisabeth Schwarzkopf, Erna Berger, Direttore Wilhelm Furtwaengler. Un omaggio, dice la motivazione, «all'altissima arte interpretativa di Wilhelm Furtwaengler che ci viene riproposta con quest'edizione compresa nella collana Opera live».

La quinta pubblicazione premiata è l'opera verdiana *Macbeth*, nell'edizione della «Deutsche Grammophon» diretta da Claudio Abbado con Piero Cappuccilli, Shirley Verrett, Nicolai Ghiaurov, Plácido Domingo nelle principali parti di canto. «Premiata per la lucida lettura del testo e l'alto livello dell'interpretazione vocale».

Nella categoria «Musica sinfonica, da camera e da balletto» i premi sono andati alla *Missa «Ave Regina Coelorum»* di Guillaume Dufay eseguita dal «Clemencic Consort» diretto da René Clemencic. Editrice «Ars Nova», distribuzione Sciascia. «Il capolavoro ultimo, e supremo, del polifonista quattrocentesco la cui valutazione sta salendo vertiginosamente nella storiografia musicale, ora che la pubblicazione completa delle opere consente di averne una conoscenza sempre più estesa. Un'esecuzione suggestiva, per cinque voci con strumenti dell'epoca, guidata da uno specialista di musica medievale e del Rinascimento».

A questa motivazione se ne accompagna un'altra, non meno entu-

siastica riferita al premio che la giuria ha assegnato al *First Book of Songs 1597* di John Dowland nell'edizione «L'Oiseau-Lyre», distribuita dalla «Decca». Interprete il «Consort of Musick» diretto da Anthony Rooley. Dice la motivazione: «L'incisione perfetta dell'opera prima di uno dei massimi compositori elisabettiani avvia l'edizione discografica integrale della sua ancora poco nota produzione, realizzata dal «Consort of Musick» con un'aderenza stilistica al testo, un'affiatamento esecutivo, un'intensità espressiva affatto straordinari».

La «Deutsche Grammophon» ha vinto anche con il disco delle *Polonaises* chopiniane eseguite da Maurizio Pollini. «Interpretazione in cui la profondità dell'analisi e la chiarissima esposizione delle strutture non escludono un clima di poesia e di emozione in un equilibrio complessivo che raramente è dato di trovare nelle esecuzioni delle musiche di Chopin, tanto popolari e tanto spesso riprese dai maggiori pianisti del nostro secolo».

Una pubblicazione «Ricordi», in cui sono compresi il weberriano *Quartetto per pianoforte e archi* e la *Kammersymphonie* op. 9 di Schoenberg, trascritta per pianoforte e quartetto d'archi dallo stesso Webern, ha attratto l'attenzione dei critici discografici anche perché si tratta della prima registrazione mondiale del secondo titolo. Gli esecutori sono i componenti del Quintetto Italiano. Il disco, dice la motivazione, «propone un'importante pagina giovanile di Webern ed una trascrizione che assume in realtà il valore di un'interpretazione critica di uno dei più importanti e storicamente rilevanti lavori di Schoenberg. Le esecuzioni del Quintetto Italiano, nella presentazione di Enzo Restagno, risolvono in modo adeguato i difficili problemi di definizione storico-stilistica delle due opere, ed il disco si segnala dunque per il perfetto rapporto tra la realtà della proposta e la corrispondenza della realizzazione».

Infine la serie *Walter Gieseking* della «EMI». «La pubblicazione, che raccoglie praticamente tutte le incisioni di Walter Gieseking per la «Columbia», ripropone all'attenzione del pubblico di oggi un modo di affrontare la letteratura pianistica da Bach a Ravel in uno stile di esecuzione che segna uno dei momenti più significativi ed incisivi della storia dell'interpretazione nel nostro secolo. I riversamenti molto accurati, le ampie presentazioni, l'eleganza della veste editoriale raccomandano inoltre un'iniziativa che è da considerarsi esemplare, in un campo finora scarsamente praticato dalle case italiane».

I lettori trovano conto di queste indicazioni. Tuttavia anche fra i dischi non premiati vi sono eccellenti pubblicazioni. E vorrei ricordare subito il *Macbeth* edito dalla «EMI», il disco della «Durium» con Michele Campanella e l'*Omaggio a Mascagni* della «CBS» con l'ottimo soprano Helenita Olivares.

Laura Padellaro

SANT'ALESSIO

A Salisburgo hanno un bel coraggio. Non inaugurano il Festival, il prossimo 24 luglio, con Mozart, Verdi o Strauss: hanno invece venduto i biglietti in ogni parte del mondo per il seicentesco Sant'Alessio di Stefano Landi. S'è già registrato il «tutto esaurito». E sono soddisfatti perché il pieno è assicurato pure al Castello, negli alberghi, alla Peterskeller. Ma è possibile che un Sant'Alessio valga un Flauto magico, un Rigoletto, una Salomé?

La gente fa dunque la fila, prenotata con mesi, con anni di anticipo per assistere a qualsiasi musica? Ma che razza di melomani sono questi? Si tratta di una platea che la sa lunga, molto

più lunga dei direttori artistici dei nostri teatri lirici?

A noi, in verità, di Stefano Landi, si è no avevano parlato al Conservatorio, nelle disamine del barocco: roba da emigrante accademico, insomma. Fanno comunque benissimo gli austriaci a ridare fiato all'ingiallita partitura del Landi, chierico beneficiario e maestro di cappella del cardinal Borghese, compositore e librettista, emerito contraltista (ossia castrato) ed esperto in salmi e in arie con spinetta. Un dubbio: si atterranno i Salisburghesi all'organico originale dell'orchestra, che accanto ai violini prevedeva nel 1632 al Teatro Barberini di Roma le arpe, i liuti, le tiorbe, i cembali e le lire?

● **ILIX Corso Internazionale di flauto dolce e di strumenti rinascimentali**, organizzato dalla Società Italiana del Flauto Dolce (informazioni e iscrizioni: SIFD - Viale Angelico 67 - 00195 Roma, Tel. 35.44.41, pr. 06), con il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Comune di Urbino, dell'Università degli Studi di Urbino e con la collaborazione della Società Italiana di Musicologia, del Provveditorato agli Studi di Pesaro, del Primo Circolo Didattico di Urbino, dell'Istituto Olandese di Roma e dell'Accademia del Flauto Dolce di Torino, si svolgerà a Urbino dal 22 al 31 luglio prossimi. Scopo principale del Corso è la diffusione della pratica musicale d'insieme e l'avviamento alla conoscenza della prassi esecutiva storica e della musica rinascimentale e barocca. Accanto ai corsi di flauto dolce (aperti a tutti senza limiti di età) si terranno corsi specialistici di strumenti rinascimentali a fiato di legno, di cornetto, di liuto e di viola da gamba. Altri corsi prevedono lezioni di contrappunto, di danza rinascimentale, di ritmica, di acustica e di organologia. Durante il corso si organizzeranno classi di musica d'insieme rinascimentale e barocca nonché di musica da camera, nelle quali si affronteranno problemi particolari di ordine stilistico in riferimento alla prassi esecutiva coeva. Sono previsti inoltre seminari, conferenze e concerti.

I docenti sono: P. Adler, S. Balestracci, A. Bonanacina, A. Bova, C. Canevari, P. Capricci, A. Cardosi, A. Carideo, S. Casaccia, C. Cassola, D. Chiari, F. Conrad, C. D'Agostino, L. D'Agostino, G. Dillon, L. Di Segni, A. Dolci, A. Fiabane, V. Galliano, I. Gregoletto, D. L. Jamaro, F. Luisi, O. Mischiati, S. Mielke, H. Oberegger, V. Oberegger, U. Orellana, A. Penna, F. Pucciarelli, D. Poulton, E. Recondo, M. Rezzo, P. Righini, G. Sciré, B. Sparti, J. Straube e W. Witzmann.

DIZIONARIETTO

Loure. Danza francese fiorentine tra il Sei e il Settecento. In ritmo 6/4, è simile alla sarabanda. Loure si chiama anche un antico strumento organario della Normandia, affine al piffero.

Romanzista. Donna cantante di varietà del pri-

mo Novecento, esperta nelle romanze di Tosti, Denza, ecc. Da non confondersi con la «gommeuse» (cantatrice dagli atteggiamenti molli e gommosi) o con la «disseuse» (cole che trascura il procedimento melodico d'una canzone, limitandosi a recitarla).

Luigi Falt



Ecco le Irradio libere di cui tanto si parla.



Perché Irradio libere? Perché sono libere e disinvolute come voi, pronte a seguirvi per ogni angolo della casa (abbiate o no una presa di corrente vicina), pronte a seguirvi all'aperto, in auto, in week-end... Perché se ne parla? Per tre motivi fondamentali. Per l'ampiezza e la varietà della scelta che Irradio vi offre, sia di apparecchi che di modelli: dalla radiosveglia al radioregistratore stereo. Per i prezzi, che sono sempre decisamente convenienti. Per la qualità Irradio, che è da 40 anni una qualità indiscussa, da 40 anni una qualità al passo coi tempi e tecnicamente aggiornata. Le radio libere sono un fenomeno di oggi, ma le Irradio libere non sono certo nate ieri.

IRRADIO
siamo ascoltati da 40 anni

RAFFREDDORE

A generale richiesta e considerata l'epidemia di raffreddore in corso, mi sembra opportuno riscrivere qualche riga concernente questa che, come poche malattie, presenta una diffusione e contagiosità paragonabili a quelle dell'influenza.

Il raffreddore è la sindrome clinica da infiammazione acuta della mucosa rinofaringea provocata da numerosi — ahimè — virus respiratori. Apparentemente non lascia immunità, ma in effetti, nel 50 per cento di soggetti che hanno avuto un raffreddore, un secondo attacco non interviene prima di 6-8 settimane, mentre dopo circa 22 settimane nessuno di tali soggetti continua a restare immune da un secondo attacco. E' altresì vero che la mancanza di immunità per il raffreddore è dovuta al fatto incontestabile che la causa del raffreddore è sostenuta non da un solo virus, ma da numerosi virus non correlati tra di loro da un punto di vista antigenico; di qui la inefficacia di scarsi anticorpi contro virus diversi e non una massiccia risposta anticorpale verso uno ed un solo virus.

Pertanto è comprensibile come uno stesso soggetto possa presentare ripetutamente la malattia, quando questa sia provocata, di volta in volta, da un virus respiratorio diverso e quindi non correlato antigenicamente con quelli responsabili dei precedenti episodi di rinite acuta.

A determinare la sindrome da raffreddore spetta primaria importanza al gruppo dei cosiddetti rinovirus o virus nasali. Si tratta di particolari virus che vivono ad una temperatura ottimale intorno ai

33° e quindi inferiore a quella corporea fisiologica di 37°; questo è considerato un elemento a favore della localizzazione preferenziale di questi virus per le cavità nasali, laddove cioè vige una temperatura relativamente più bassa di quella del resto del nostro organismo, stante il continuo passaggio di aria.

Il raffreddore si trasmette con carattere di elevata contagiosità dal soggetto raffreddato e quindi infetto ai soggetti sani recettivi con il meccanismo della inalazione di aerosol di secrezioni respiratorie infette diffuse con la tosse, la starnutazione, la parola (specie di quelle persone che hanno l'abitudine di parlarci in faccia).

La malattia si presenta con numerosi sintomi caratteristici, variabili per frequenza ed importanza da individuo a individuo. I più importanti sono la rinorrea o scolo di liquido dal naso, la lacrimazione e gli starnuti, ai quali si possono variamente associare una certa fotofobia, cefalea gravativa, malessere generale, oltre alle caratteristiche modificazioni del volto che appare congesto e anche tumefatto. La secrezione nasale è inizialmente sierosa e limpida, successivamente diventa mucosa e poi mucopurulenta, giallastra e più consistente. La mucosa nasale è tumefatta, sicché il lume delle vie nasali è ristretto, quasi totalmente ostruito dalla secrezione nasale. L'ostruzione si accentua durante la notte in conseguenza del decubito orizzontale ed in rapporto alla diversa pervietà delle due cavità nasali (deviazioni del setto nasale) che può essere modificata dalla posizione laterale prescelta. Talora si accompagna ipoacusia, ronzio auricolare, dolore all'orecchio per

cointeressamento della tromba di Eustachio (otite catarrale).

Tutto il quadro dura da due a quattro-cinque giorni nei decorsi non complicati da propagazione del processo ai seni frontali e mascellari, cosa che viene denunciata da una secrezione nasale sempre più francamente purulenta. Si tratta di superinfezioni batteriche che determinano i quadri più complicati di sinusite frontale e mascellare, più o meno duraturi in rapporto alla difficoltà di drenaggio di queste cavità paranasali.

Trattandosi di malattia benigna ad andamento relativamente rapido senza possibilità di una terapia mirata contro il virus, una buona terapia sintomatica e bene attuata può riuscire di grande utilità pratica. Gli antibiotici vanno riservati ai soli casi di complicanza batterica sinusitica e vanno somministrati dopo aver isolato il germe in causa dal muco e dopo aver effettuato il saggio dei vari antibiotici con l'antibiogramma.

I farmaci più usati nella terapia del raffreddore, con maggiore o minore successo, sono gli antistaminici associati a vasocostrittori per via generale e mai per uso locale (le gocce astringenti nel naso provocano ipertrofia dei turbinati).

Recentemente è venuto fuori un farmaco a base di antistaminico (difenilpiralina) attivo a dosi ridotte, privo degli effetti secondari che caratterizzano la maggior parte delle sostanze dotate di tale attività: sonnolenza, secchezza delle mucose, astenia. Il farmaco è controindicato, ovviamente, in gravidanza e nei soggetti affetti da glaucoma e da ipertrofia prostatica.

Mario Giacovazzo

come e perché

«COME E PERCHÉ» va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LE API OPERAIE NON SONO TUTTE EGUALI

«Mi hanno detto che non è vero che le api operaie sono tutte eguali» (Mario Basfi - Roma).

E' esatto. Le api operaie sembrano tutte eguali, ma in realtà lo sono solo nell'aspetto esterno, non nella fisiologia, che è quella che conta perché da essa dipende il lavoro che ciascuna deve fare.

Nella sua breve esistenza da adulta, una quarantina di giorni circa, ogni operaia passa per tre periodi di attività, contrassegnati dal variare delle condizioni fisiologiche.

Nel primo periodo, che dura una decina di giorni, la giovane operaia svolge dapprima semplici lavori domestici: pulizia e sistemazione delle celle lasciate libere per permettere alla regina di deporvi le uova della nuova covata. Poi, dopo due o tre giorni, maturano le speciali ghiandole che producono la famosa « pappa reale ». Allora le api diventano nutrici e danno il loro prezioso alimento alle larve che ne hanno bisogno e cioè a tutte nei primi due giorni, a quelle destinate a diventare regine sempre.

Casalino è anche il secondo periodo che va dal decimo al ventesimo giorno. Mentre le ghiandole della pappa reale regrediscono, si sviluppano le ghiandole che producono la cera e quelle che secernono gli enzimi ossia i fermenti capaci di trasformare il nettare in miele. Allora le api diventano muratrici e fabbricanti di miele: il loro compito consiste da un lato nel costruire nuove celle e riparare le vecchie, dall'altro nel farsi travasare dalle bottinatrici il nettare perché nel loro ingluvie diventi miele, eppoi nell'immagazzinare le provviste nelle apposite celle.

Altri lavori di questo periodo sono le pulizie di fondo: la ventilazione, col vibrare le ali davanti ai favi; la guardia davanti alla portoncina dell'alveare per impedire l'ingresso non solo alle vespe e ad altre specie nemiche, ma anche a tutte le api che siano estranee.

Il terzo e ultimo periodo, già preparato con qualche volo di orientamento nel secondo, è quello di bottinamento, dedicato cioè alla ricerca e alla raccolta del polline del nettare sui fiori.

Il destino dell'ape operaia è dun-

que di lavorare non solo duramente, ma anche in modo obbligato perché il suo lavoro si basa non su scelte psicologiche ma su condizioni fisiologiche.

IL VELENO DEI POLPI

«Sono stato morsiato a un dito da un polpo, mentre lo stavo catturando. Per me è stata una nuova esperienza. Ma il polpo è velenoso?» (Giulio Cagliani - Milano).

Il polpo comune (*Octopus vulgaris*), noto al grosso pubblico più per i suoi pregi gastronomici che per le sue caratteristiche biologiche, possiede l'arma del veleno, che si aggiunge alle altre armi formidabili di cui la natura l'ha dotato: le mandibole cornee a forma di becco di pappagalio, la forza adesiva dei tentacoli tappezzati di ventose e l'intelligenza.

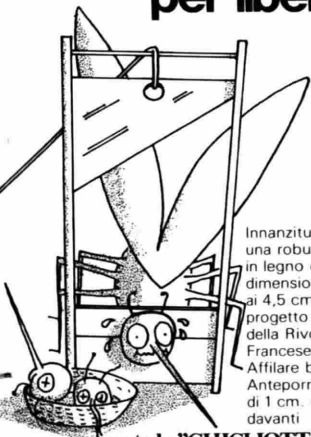
Quando il polpo ha avvistato un mollusco bivalente, si dice che avvicinandogli di soppiatto, attenda il momento in cui le due valve sono socchiusi, per gettarvi dentro un sassolino che ne impedisca la chiusura. In tal modo gli è facile impadronirsi del mollusco nascosto all'interno. Se invece la preda è un granchio o un gambero protetto da una solida corazza, il

polpo gli piomba addosso all'improvviso, l'avvolge nella spira dei tentacoli, lo circonda e l'imbavaglia con la membrana che tiene unite le otto braccia alla base, rompe la dura corazza chitinea del crostaceo con un sol colpo delle potenti mandibole cornee e finalmente gli è dato di succhiare l'interno della vittima.

Il veleno, che è fabbricato dalle ghiandole salivari anteriori e posteriori, viene usato per mettere fuori combattimento le prede più ribelli e viene spruzzato direttamente nelle branchie della vittima sulla quale ha un immediato effetto paralizzante. Occorre dire a questo punto che i casi in cui il veleno viene usato contro l'uomo sono estremamente rari. Pescatori che hanno catturato migliaia di polpi non hanno mai sentito parlare di casi del genere. Eppure la letteratura ne cita degli esempi.

Halstead, nel suo volume sugli animali marini velenosi, riferisce vari episodi nei quali l'uomo morsiato avvertiva un dolore lancinante accompagnato da gonfiore, arrossamento della parte, formicolio, palpitazione. I sintomi variano secondo l'ampiezza della ferita, la specie del polpo e la quantità di veleno iniettata. Si tratta però, lo ripetiamo, di eventi molto rari.

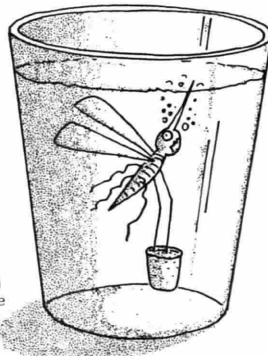
Alcuni consigli pratici per liberarvi dalle zanzare per tutta l'estate.



metodo "GHIGLIOTTINA" Si prenda poi delicatamente una zanzara per volta e la si appoggi all'apposito, scanso a "gogna". Infine procedere.
Svantaggi: elimina solo una zanzara per volta.

Innanzitutto si costruisce una robusta ghigliottina in legno di rovere, di dimensioni non superiori ai 4,5 cm. (prendere il progetto dall'enciclopedia della Rivoluzione Francese, Parigi, 1779). Affilare bene la lama. Anteporre una cesta di 1 cm. di diametro davanti alla ghigliottina.

metodo "ANNEGAMENTO"



Preparare un bicchiere pieno d'acqua, una bacinella con cemento a presa rapida e un ditale. Una volta presa la zanzara, infilare le zampe posteriori nel ditale, e fare una colata di cemento. Poi si immerge pure la zanzara nel bicchiere, adesso andrà a fondo. Tenere la zanzara immersa almeno per 180 secondi. È pericoloso estrarla prima, perché potrebbe essere una zanzara-sub, e quindi tutto il lavoro diventerebbe inutile.
Svantaggi: elimina solo una zanzara per volta.

Questo metodo è sconsigliabile perché particolarmente pericoloso. In ogni caso si tratta di mobilitare tutta la famiglia formando un plotone d'esecuzione. Prendere la zanzara, legarla e metterle una benda agli occhi. Alle 5 di mattina condurre la zanzara sul posto, caricare i fucili e sparare. Non dovrebbe essere difficile colpirla, anche perché una pallottola è più grande dell'insetto. Svantaggi: elimina solo una zanzara per volta.



metodo "FUCILAZIONE"

metodo "AVVELENAMENTO"

Una volta presa la zanzara, legatela molto strettamente con un filo di seta e appoggiatela sul tavolo. Andate alla ricerca di un imbuto molto, molto piccolo. Se non lo trovate, utilizzate un contagocce. Prendete una boccetta dello speciale veleno per zanzare, reperibile in qualsiasi villaggio dell'Amazzonia, quindi fatelo ingoiare alla zanzara. Dopo esattamente 3 secondi la zanzara passerà a miglior vita. Svantaggi: elimina solo una zanzara per volta.

oppure metodo "SPIRA"®

Se invece voi siete inguaribili pigroni, e non volete far fatica, oppure se preferite eliminare tutte le zanzare in un colpo solo da casa vostra (anzi, non volete neppure che entrino a trovarvi), potete scegliere il metodo "SPIRA". Prendete lo scacciazanzare elettrico SPIRA, innestatelo direttamente alla presa (se il filo non c'è è difficile inciamparci contro) mettete una pastiglia e godetevi 10 ore di tranquillità. Tutto qui. Se avete bambini piccoli, niente paura. Neppure se tenteranno di forzarlo con una punta metallica potranno arrivare alle parti elettriche: SPIRA ha eliminato il pericolo di folgorazione. Vi pare poco?



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



**metodo
"COLPO DI FULMINE"** decisamente affascinante (per una zanzara maschio).

Trovatala, la si imprigiona in una gabbietta trasparente e si ponga vicino ad essa un microfono. La zanzaretta-escia invocherà aiuto, che verrà amplificato in tutta la casa dal microfono collegato all'impianto stereofonico. Immediatamente accorrerà per liberarla lo zanzarone maschio. Se la Vostra scelta è perfetta, rimarrà abbagliato dalla straordinaria bellezza della zanzaretta e rimarrà fermo per quell'attimo sufficiente perché voi interveniate colpendo rapidamente il zanzarone con una martellata. Svantaggi: elimina solo una zanzara per volta.



ZOBELE 38100 TRENTO Via Muredi

ALIMENTI E DIGESTIONE

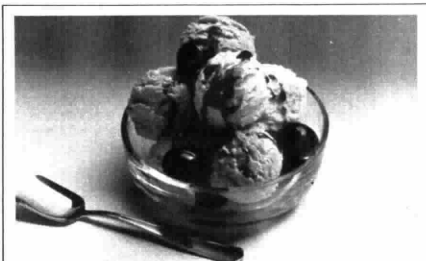
A cura di Giovanni Armano

Gelati a fine pasto: quali scegliere e quali evitare per non aggravare la digestione e la fatica del fegato



Uno dei luoghi comuni più diffusi sui gelati è che, proprio perché sono "gelati", possono raffreddare lo stomaco e bloccare la digestione.

Effettivamente i gelati, appena arrivano nello stomaco provocano una contrazione dei vasi sanguigni, ma subito dopo, per reazione, l'organismo fa affluire una maggiore quantità di sangue allo stomaco e provoca di conseguenza l'au-



Il gelato è un alimento ricco di sostanze nutritive come grassi, zucchero, proteine, minerali ed è facilmente digeribile.

mento dei succhi gastrici. Proprio per questo il gelato è un ottimo alimento da servire a fine pasto, in quanto aiuta e stimola la digestione.

Un'altra cosa che può succedere, mangiando un gelato a stomaco pieno, è che il gelato rallenti il transito degli alimenti nello stomaco, ma attenzione, non sempre questo è un problema dato che i cibi, stando più a lungo nello stomaco, vengono digeriti meglio e questo può facilitare il lavoro del fegato e dell'intestino.

La vera raccomandazione per il gelato, come per ogni altro alimento del resto, a parte il non eccedere nella quantità è quella di scegliere tra le marche o i preparati artigianali di cui si ha sicura fiducia.

Importanza del fegato per la digestione

- Curare l'alimentazione è certamente importante per chi vuole digerire bene, spesso però non basta. Sulla digestione infatti influiscono negativamente anche altri fattori non facilmente eliminabili.

- E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno con la massima continuità, almeno quando siamo a casa nostra.

- Che cos'è la digestione?

Quale è la funzione del fegato nella digestione? Come deve essere un buon digestivo?

- A questi interrogativi è possibile oggi dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie molto utili a tutti coloro che vogliono conoscerla più da vicino.

La vita moderna, nemica della digestione

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi. Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna. Può capitare a tutti. In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato. L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato. Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani. Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Nelle librerie, almeno in quelle che si interessano di pubblicazioni a carattere religioso. Il volume è edito dalla Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, presso la quale si può richiedere. È una documentazione quantificabile ma interessante della religiosità dell'uomo, di ogni razza e colore, dimostratisi durante l'anno giubilare, negli incontri frequenti e vari con Paolo VI.

Aut. Min. San. 3939 - 19/10/74

padre Cremona

La gioia di dare

« Ho 17 anni, sono studente e impiego gran parte del mio tempo libero, insieme ad altri compagni, occupandomi di bambini paraplegici. E' una iniziativa con la quale cerco di dare un senso cristiano alla mia vita. Poiché a mano a mano che mi ci impegno, ci trovo molta soddisfazione, le ho scritto perché ne parli ai giovani nella sua rubrica... » (Vittorio Selmi - Padova).

E' uno degli insegnamenti più incisivi del Vangelo: « Quello che fate all'ultimo dei miei lo fate a me ». E quello che si fa a Cristo in persona (perché Egli ha detto « lo fate a me ») oltre la ricompensa già in partenza diventa una gioia. Cioè è una gioia dare, oltre che il ricevere in contraccambio. Questa intuizione del Vangelo è stupenda e non so come non sia diventata subito la molla che fa saltare in aria ogni sorta di egoismo. Che Gesù abbia detto non già: « Voi che state bene pensate a chi bene non sta, voi che siete sani pensate a chi è impedito », ma: « quando vi occupate di chi sta male, di chi è impedito, di chi ha bisogno fisico e morale di un altro, di chi è povero, sappiate che vi occupate di me », allora non si tratta solo di compassione e di umana solidarietà, ma ogni gesto di questa natura, solo se fatto con sincerità, ha una motivazione divina.

L'inferno non è là solo per richiamare su di sé il senso della pietà, quanto piuttosto per dispensare a chi l'aiuta una presenza divina. Un ragazzo che si educa a questo intervento di carità (carità intesa nel significato di amore) realizza ed arricchisce la sua personalità. La gioia nasce da qui; non nasce dal danaro, dalla salute propria, dalla carriera fortunata, dalla posizione sociale. Nasce dal contatto intimo con l'uomo, quando si è capaci di incontrare Dio nell'uomo. Fortunatamente, a quanto io so, ci sono molti giovani, oggi, che cercano di sensibilizzarsi al problema degli emarginati: paraplegici, mongoloidi, anziani, ecc.

Se ci sono molte ragioni per dir male del nostro tempo, ce ne sono altre per dirne bene. Questa maggiore sensibilità, per esempio, verso gli infelici. E' un merito della nostra gioventù. Perché, eccettuata la sensibilità di persone particolarmente generose, io ricordo nel passato che la mia memoria può controllare che, al di là di una pietà vana e sterile, chi camminava camminava, chi era impedito rimaneva a terra se non aveva un papà, una mamma, un fratello, una sorella che gli dessero una mano. Ora, invece, c'è un risveglio diffuso di questa sensibilità che abbatte tanti pregiudizi. E' noto infatti che moltissimi handicappati, aiutati a recuperare la fiducia in se stessi mediante la fiducia degli altri verso di loro, sono capaci di offrire in ogni campo prestazioni non inferiori a quelle di persone normali.

Leggevo con soddisfazione sui giornali degli scorsi giorni di risultati agonistici competitivi raggiunti da questa categoria di persone nelle gare sportive. Sabato 21 maggio scorso, al Palazzetto dello Sport, i ragazzi paraplegici hanno dato vita ad una esibizione di basket che è servita da selezione nazionale per i prossimi Mondiali di Londra. L'iniziativa è dell'A.N.S.P.I., Associazione Nazionale Sport dei Paraplegici Italiani. Vi partecipava al completo la squadra della Roma, per solidarietà. « Gli uomini », scrive sant'Agostino, « sono volontà », e un difetto fisico, nonché limitare una prestazione sportiva, è un incentivo per raggiungere un record. Ma, a parte questa scoperta, rimane la sacralità del corpo umano infermo che merita venerazione.

In una recente udienza (i giornali ne hanno pubblicato la foto) il papa si è inginocchiato dinanzi ad un ragazzo paraplegico seduto nella sua carrozzella. Sotto la foto si leggeva questa didascalia: « Il papa adora la presenza divina in un ragazzo sofferente ».

« I giorni dell'Anno Santo »

« Lei ha citato in un suo articolo I giorni dell'Anno Santo; mi pare sia una raccolta documentaria di riproduzioni fotografiche degli avvenimenti dell'Anno Santo 1975. Dove posso trovare questo volume? » (Paolo Zaghet - Fiaschetti).

Nelle librerie, almeno in quelle che si interessano di pubblicazioni a carattere religioso. Il volume è edito dalla Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, presso la quale si può richiedere. È una documentazione quantificabile ma interessante della religiosità dell'uomo, di ogni razza e colore, dimostratisi durante l'anno giubilare, negli incontri frequenti e vari con Paolo VI.

Padre Cremona

COME COMBATTERE LA STANCHEZZA

Spesso senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

E' proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT N.R. 1055-12/1/73



con NELSEN piatti li vuole lavare lui



**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**



« Carducci mio nonno » edito dalla Pan

I SEGRETI DEL POETA

Carducci mio nonno (ed. Pan, Milano, pag. 228, lire 4000) di Elvira Baldi Bevilacqua — pubblicato postumo a cura di L. M. Personne — è, fra i libri che sono stati scritti sul poeta, il più singolare. E non soltanto per i particolari, ignoti alla gran parte dei biografi, sulla vita familiare del Carducci, ma anche perché ci offre uno dei saggi meglio riusciti sul suo carattere, osservato da una persona che ebbe con lui consuetudine di vita quotidiana. Carducci fu anche in casa sorvegliatissimo e riservato, ma il suo temperamento, nonostante ciò, si rivelava improvvisamente negli scatti d'ira e nei pentimenti che immancabilmente seguivano, senza che gli riuscisse di controllarlo, come pure avrebbe voluto. Era un uomo sincero, per cui non valevano né conformismo, né interesse e meno che mai la politica.

Ma era un galantuomo, educato secondo principi di probità cui non avrebbe mai derogato. E perciò aveva fortissimo il senso del dovere. La nipote afferma — e v'è da crederle — che non aveva la vocazione dell'insegnamento; troppo ve lo diceva la sua la sua ritrosia a parlare e anche una certa difficoltà ad esprimersi che non vince mai. Tuttavia le sue lezioni all'Università di Bologna sono rimaste memorabili. Vi si preparava con uno scrupolo più che esem-

plare, così come attese ad adempiere a tutti gli uffici di insegnante sinché poté farlo. Nei giorni destinati alle lezioni si rinchiusa sin dalla mattina nel suo studio — la lezione era nel pomeriggio — e non toccava cibo, né voleva veder nessuno. Guai a disturbarlo!

Si sa dice che non aveva scelto lui d'essere insegnante (vi fu obbligato quando, rimasto orfano del padre, dove assumersi l'onere della famiglia) non si vuol dire, però, che dell'insegnante non sentisse altamente la missione: anzi la considerava sacra. A lui risale quella religione della scuola cui s'informarono tanti maestri, e fra i migliori, che illustrarono le cattedre dei licei e delle università italiani tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: religione che s'immedesimava col sentimento civico, onde ben a ragione il cantore della Terza Italia fu anche, come venne chiamato, « poeta civile ».

Perché poeta, innanzi tutto, egli fu. Nell'insegnamento portò uno spirito poetico che sovrastava la spiegazione del testo e la sua analisi, per mettere immediatamente l'allunno in contatto con l'anima dell'autore. Perciò molti suoi discepoli — e i discepoli dei discepoli, per tradizione — dicono che nessuno sapeva leggere come lui. Ricorda la nipote: « Il saper leggere per



Esame di coscienza d'una sequestrata

Potrò sbagliare — e mi scusino i lettori di miglior memoria — ma mi sembra essere questo di Rossana Ombres, Memorie di una dilettante (edito da Rizzoli), il primo romanzo italiano incentrato su un fenomeno purtroppo ormai diffuso, il sequestro di persona. Intendiamoci, niente di furbesco, nessuna strizzata d'occhi ad aspetti morbosi della cronaca: piuttosto il pretesto, abilmente sfruttato, per l'accurata e per molti versi originale analisi d'una psiche femminile.

La « pietà esperienza » del sequestro consente alla signora Meana, emblematica figura di giovane donna di una certa società bene d'una città del Nord (mai nominata eppure riconoscibilissima), di fare finalmente i conti con se stessa, di tirar le somme d'una vita sostanzialmente sbagliata entro gli schemi quietamente repressivi imposti dall'ambiente sociale e familiare, dalle convenienze, da un perbenismo rigido quanto ipocrita. Chiusa nella sua prigione, cieca per giorni alle sollec-

itazioni del mondo esterno, la donna riesce a concentrare tutta l'attenzione sulla sua storia personale: sono memorie dell'infanzia e dell'adolescenza che, in un gioco raffinato (reso dalla Ombres con una scrittura fervida, allusiva, personalissima), s'intersecano con le immagini del presente. E l'esame di coscienza, una volta giunta la scarcerazione, non può che risolversi nel rifiuto di tutto e in una scelta « scandalosamente » provocatoria ma finalmente autentica e liberatrice.

All'accusa, sottile indagine psicologica, al « ritratto di donna » s'accompagna, nel romanzo della Ombres, una impetuosa satira contro le meschinità, le falsità — e perché no — gli orrori di certa « educazione borghese » in difesa delle libertà dell'individuo.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Rossana Ombres, autrice di « Memorie di una dilettante »

il nonno era cosa di molta importanza; per lui chi leggeva male non comprendeva nulla e lo faceva andare su tutte le furie. Alle lezioni di magistero, e anche agli esami, il suo primo giudizio era dato dal come uno studente leggeva. Nel leggere una poesia voleva si facesse sentire l'onda e l'armonia del verso, l'intonazione e la cadenza ritmica, il canto poetico, infine. Gli piaceva perciò come

diceva i versi Severino Ferrari...».

Anche Gabriele d'Annunzio, suo scolaro a Bologna, confermava ciò: « Egli amava il numero, e quello misurava col battito del dito. Sempre lo vedrò in quel gesto di scandire il verso, con l'indice levato. Sempre udì la sua voce commossa che sosteneva di sillaba in sillaba il ditico sino alla cadenza del pentametro. Parve ch'egli confermasse nel mio spi-

rito il dono della musica e sospendesse il mio cuore su l'onda della melodia. Anche questo è di maestro: saper richiamare la melodia nei cuori e infiammarli. Perciò molto di quel che egli scrisse resta, più di quanto non resterà di certi ostesi ermetismi e di aspre assonanze ora di moda. Nella poesia italiana egli fu anche maestro nel restituire al nostro verso ritmi antichi, talvolta circonfusi di un velo romantico: Lalage, lo so qual sogno ti sorge dal cuore profondo, so qual perdisti ben l'occhio tuo vago segue... ».

o dell'accento eroico del « Carmen saculare ».

Se al Campidoglio non più la vergine / tacita sale dietro il pontefice, / né più per l'Alta Sacra il trionfo / plega i quattro candidi cavalli, / questa del Foro tuo solitudine / ogni rancore vince, ogni gloria / è tutto che al mondo è civile, / grande, Augusto, egli è romano ancora ».

La nipote visse abbastanza per assistere alla contestazione della grandezza del nonno poeta, che del resto non l'impressionò. Già ad una turba di sprovveduti, che in una certa occasione vociferavano contro di lui, questo nonno non aveva risposto, senza scomporsi: « E' inutile che gridiate abbasso, Dio mi ha posto in alto ».

Italo de Feo

in vetrina

I « diversi » e la scuola

L'inserimento dei « diversi » nelle scuole normali è il tema di questo saggio che offre a coloro che operano nel settore un modello di impostazione sperimentale (l'esperienza è inglese e dei Paesi scandinavi) trasferibile, coi dovuti mutamenti, anche nel nostro contesto socio-culturale; una ipotesi di lavoro da porre in atto con una metodologia che ne consente la verificabilità, senza escludere la fallibilità.

I problemi esposti nel libro non hanno limiti di confine territoriale. Riguardano i bambini e le famiglie, le relazioni sociali nella scuola, le difficoltà emotive e compor-

tamentali, la competenza sociale e l'adattamento sociale globale, il profitto scolastico, il rapporto tra scuole normali e scuole speciali: insomma uno studio di tutti i problemi dell'inserimento degli handicappati nelle scuole, che si presenta come esempio di corretto approccio scientifico.

E' interessante, in ogni caso, constatare che l'identità di giudizi e di risultati, a cui si è arrivati seguendo metodologie e ambienti socio-culturali differenti, conferma che la strada maestra è l'inserimento. (Ed. Zanichelli, 340 pagine, 6800 lire).

Negli anni Trenta

Carlo Scaringi e Sergio Trinchero: « Eravamo così ». La Nazione di Firenze, alternando le ristampe dei classici fumetti degli anni Trenta con la produzione li-

braria, ha pubblicato un volume che raccoglie i testi di una trasmissione radiofonica di Carlo Scaringi e Sergio Trinchero dedicata agli anni Trenta. Il libro, introdotto da una prefazione di Ruggero Orlando, si intitola come la trasmissione (Eravamo così) e in tredici capitoletti e decine di immagini ricostruisce, in chiave ora ironica ora seria, il decennio che precedette la seconda guerra mondiale.

Al posto delle canzoni della trasmissione radiofonica, nel libro ci sono fotografie di fatti e personaggi di quell'epoca, in una documentazione iconografica che integra il panorama di un periodo che non va solo ricordato con la nostalgia di chi allora era giovane, bensì va inquadrato in una analisi critica di ciò che significò e delle conseguenze drammatiche in cui trascinato il mondo intero. (Ed. Nerbini, 2000 lire).

Sì, se ha la "G" lo bevo.



**Il Consorzio Controllo
Genuinità controlla e
assicura con il marchio "G"
la genuinità dei
suoi succhi di frutta,
garantiti senza coloranti
né antifermentativi.**

Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

Esso si preoccupa di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di alta qualità severamente controllata.

Ormai sempre più gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre più gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta di alta qualità controllata: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.



**Succhi di frutta "G":
il gusto della genuinità.**





Un'autoradio estraibile è estraibile se è estraibile da qui. Come Autovox Start 725.

Estraibili non si diventa; si nasce. Come Start 725, la prima autoradio-giranastris di una nuova generazione Autovox.

Start 725 è estraibile in plancia. E questo vuol dire che può essere inserita al posto giusto, nell'apposito vano autoradio, senza finire sotto la plancia, sopra la plancia o lontano dal posto di guida.

(Col risultato che, per mettere al sicuro l'autoradio, si compromette la sicurezza di guida).

Start 725 è nata estraibile, grazie ad un suo contenitore che entra a perfezione nel vano standard predisposto nella maggior parte delle auto moderne.

Per estrarre l'apparecchio, basta spingere un pulsante e l'autoradio scivola fuori, snella e compatta, lasciando in plancia il suo contenitore. Bastava pensarci.

Ma per conciliare l'estraibilità col comfort di guida, c'è voluta l'esperienza di chi, da sempre, è il numero 1 in fatto di autoradio.

Pensate: fra apparecchio e contenitore, l'ingombro di Start 725 è quello di un'autoradio non estraibile, e Start 725 è anche un giranastris.

Ma l'Autovox non è solo riuscita a progettare una vera autoradio estraibile.

Ha voluto darvi anche una vera autoradio, di prestazioni non comuni e di tecnologia avanzatissima.

(A) Start 725 è la prima autoradio a costruzione modulare, con moduli facilmente sfilabili.

Gamme d'onda OL, OM, FM.

(B) Modulazione di frequenza fino a 108 MHz, per sentire tutte le emittenti libere.

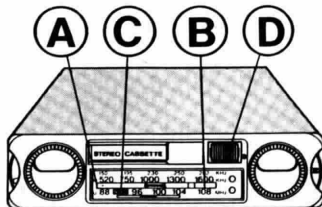
(C) Circuito anti-disturbi NSC (brevetto Autovox) che, in FM, sopprime automaticamente i disturbi generati da tram, alta tensione, altre auto, ecc.

(D) Quanto al giranastris, Start 725 ha un nuovo "deck" (brevetto mondiale Autovox)

che permette di fare, con un solo tasto, tutte le operazioni di ascolto delle cassette (e l'avanti/indietro è davvero una questione di secondi).

Potenza: 7+7 Watt effettivi. Come c'è da aspettarsi da un'Autovox, progettata da chi non scende a compromessi né con le esigenze di ascolto, né con la sicurezza di chi guida. Da oggi, con un'Autovox, è peggio per chi ruba.

E tanto meglio per chi guida.



AUTOVOX
QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DENARO.

«Romeo e Giulietta» di Prokofiev In TV

Negli studi televisivi torinesi il regista Massimo Scaglione ha realizzato a colori per la Rete 2 una «suite» del celebre balletto di Prokofiev «Romeo e Giulietta» ad opera del coreografo Vittorio Biagi. In una cornice scenografica di Mischa Scandella, Biagi ha composto una sintesi del balletto, che comprende i tre punti salienti della vicenda: l'incontro di Romeo e Giulietta, l'amore e la morte.

Vittorio Biagi, dopo aver studiato a Genova nella scuola di Mario Porcile, è stato solista alla Scala e successivamente ha danzato per anni con Maurice Béjart. Dal 1969 è stato primo ballerino al Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi ed attualmente è coreografo e direttore del corpo di ballo dell'Opéra di Lione. Tra le sue composizioni più note: «Symphonie fantastique», «Page blanche», una discussa messa in scena de «La Divina Commedia» e questo «Romeo e Giulietta», che viene ora presentato alla TV italiana nell'interpretazione di Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Quest'ultimo è da alcuni anni conosciuto anche in Italia per aver



Loredana Furno e Jean-Pierre Martal nel balletto «Romeo e Giulietta»

danzato accanto a Carla Fracci in spettacoli come «Romeo e Giulietta» (nel ruolo di Benvolio), «Lo schiaccianoci» e «La bella addormentata nel bosco». Loredana Furno è invece nuova al ruolo di Giulietta immaginato da Biagi: un incrocio tra il classico ed il moderno, secondo uno stile che privilegia anche gli aspetti più drammatici dei due personaggi. Loredana Furno è attivissima in TV. La vedremo tra breve — sempre per la Rete 2 — in «Histoire du soldat» di Stravinskij e nella commedia ellensabettiana «Una donna uccisa con la dolcezza».

«Il giardino dei ciliegi»

Dirette dal regista Carlo Battistoni stanno terminando al Teatro Comunale di Carpi (Modena) le riprese d'uno dei più applauditi spettacoli messi in scena recentemente da Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano: «Il giardino dei ciliegi» di Čechov. Valentina Cortese, Gianni Santuccio,

«La mandragola» diretta da Gulcciardini



Duilio Del Prete (Fra Timoteo), Rosita Toros (Lucrezia), Roberto Gulcciardini e Marisa Merlini (Sostrata)

Un cast di tutto rispetto al lavoro negli studi televisivi torinesi con la regia di Roberto Gulcciardini per uno fra i più famosi testi teatrali di tutti i tempi, «La mandragola» di Machiavelli.

La vicenda di Nicia, Callimaco, Fra Timoteo e Sostrata che ruota attorno alla bellissima Lucrezia, una volta circondata da vapori sulfurei, oggi può proporsi a una riflessione senza «pruderie» e all'ammirazione che Bontem-

pelli gli tributava come alla «più grande commedia della storia letteraria d'Italia». Nelle scene e con i costumi di Mischa Scandella, che vedremo a colori, recitano Alfredo Bianchini, Giuseppe Pambieri, Franco Branciaroli, Duilio Del Prete, Elsa Merlini, Rosita Toros, Mariella Furguele e Valentino Macchi. Le musiche sono di Benedetto Ghiglia e l'interpretazione delle canzoni è affidata a Adriana Martino.

Renzo Ricci, Franco Graziosi e Giulia Lazzarini ne sono gli interpreti principali.

Una «Salomè» rivoluzionaria

«Salomè» di Oscar Wilde è pronta per i teleschermi e sarà — si dice — uno spettacolo rivoluzionario. Ne sta completando la lavorazione, a Milano, Marco Gagliardo, uno dei più agguerriti registi della nuova ondata avanguardista. Interpreti principali Laura Tanziani, Emilio Bonucci, Ennio Groggia, nei personaggi, rispettivamente, di Salomè, Giovanni Battista ed Erode, ma non certo come li abbiamo visti recentemente nello sceneggiato «Gesù» di Zeffirelli. Wilde, come si sa, era inglese, ma la «Salomè» la scrisse in francese, tra il 1891 e il '92, per Sarah Bernhardt che la recitò nel 1896 a Parigi; in Inghilterra il dramma fu proibito dalla censura e rappresentato, quindi, molto tempo dopo.

Giallo misterioso

Si dice che nemmeno gli attori che lo stanno registrando, nel grande Studio TV 3 di Milano, riescano a districare la matassa ingarbugliata da Claude Desailly nel suo misteriosissimo giallo non per niente intitolato «Puzzle». In realtà, poi, le cose saranno chiarite dal regista Guido Stagnaro e i telespettatori potranno godersi, in due puntate, uno dei più

appassionanti «casi» del repertorio poliziesco televisivo di questi ultimi anni. Le pedine, cioè gli interpreti principali di «Puzzle», sono Pino Colizzi (la voce italiana del «Gesù» di Zeffirelli), Francesca Benedetti, Alessandro Sperli, Nico Pepe, Vincenzo De Toma, Sonia Gessner e l'affascinante Erika Blanck, reduce dal successo di «Le balcon» di Genet al Piccolo Teatro.

Film televisivo su Cesare Battisti

La figura di Cesare Battisti, l'irredentista impiccato nel 1916 a Trento, sarà rievocata in un film per la televisione che il regista Walter Licastro comincerà a girare il mese prossimo su sceneggiatura di Raffaello Uboldi e Maurizio Carraro; Uboldi è anche autore del soggetto, insieme con lo stesso Licastro. Sarà una biografia raccontata, anche con l'apporto di un ricco materiale documentario, fuori degli schemi in cui il martire è stato per tanti anni commemorato, ma nella sua autentica personalità di fondatore del partito socialista trentino e di interventista democratico, in quella linea nella quale militarono anche Pietro Nenni e Leonida Bissolati. Sul teleschermo passeranno molti personaggi storici, come l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, Salvemini, Gobetti, De Gasperi e il Mussolini delle battaglie socialiste. Il film sarà girato, in gran parte, a Trento, oltre che a Milano e a Vienna.

II/S

**Sul piccolo
schermo
(Rete 1)
una
commedia
inedita
di Vitaliano
Brancati:
«Le nozze
difficili»**



Orazio Orlando: nella commedia impersona Gildo, un attore di scarsa fortuna. Orlando è diventato popolare in TV con la serie «Qui Squadra Mobile»

II/S863/S

La sensualità vissuta come una condanna

II/S863/S

**A scoprire
il manoscritto tra
le carte dello
scrittore è stata la
figlia Antonia
pochi mesi fa.
Porta la data
del 5 luglio 1943.
Il regista
Aldo Grimaldi
racconta come ha
realizzato questa
storia di una
ragazza siciliana**

di Antonio Lubrano

Napoli, giugno

Una commedia inedita di uno scrittore di fama. E' probabilmente impossibile definire quel che si prova alla prima lettura. La sensazione di violentare l'altra anima dell'autore, quella che in vita ha tenuto ostinatamente nascosta; di essere temerari esploratori di una memoria ripudiata o difesa anche dalla curiosità di chi gli viveva più vicino; l'orgoglio di esserne interpreti vergini ma anche la paura di sbagliarne l'interpretazione, di tradire in qualche mo-



do le intenzioni. Ecco, questa condizione di rischio privilegiato si accentua se lo scrittore di fama si chiama Vitaliano Brancati, alla cui opera di narratore e di autore teatrale il cinema, la televisione, il teatro hanno già ampiamente attinto (*Il bell'Antonio*, *Paolo il caldo*, *La governante*, *Don Giovanni in Sicilia*); e se a tradurre per il piccolo schermo la commedia inedita è un giovane regista, Aldo Grimaldi, 34 anni, catanese come il romanziere.

Ce lo conferma lui stesso indirettamente quando dice che dirigere *Le nozze difficili* — un'opera di cui non si sapeva nulla fino a pochi mesi fa — è stato un lavoro molto stimolante. «Perché Brancati», si chiede Grimaldi, «pur avendo corretto minuziosamente a penna il dattiloscritto, non ne aveva parlato a nessuno né l'aveva pubblicato? Forse ne era tanto geloso che voleva restasse un fatto suo, solamente suo? O aveva il pudore dello scatto di non-moralismo che il copione contiene?».

A scoprire *Le nozze difficili* tra le carte dello scrittore siciliano (morto nel '54) è stata la figlia Antonia. Un ritrova-

Lia Tanzi è Ingeborg, una di quelle belle ma misteriose tedesche che scendevano in Italia durante la seconda guerra mondiale. La commedia è stata registrata negli Studi TV di Napoli



II/S

mento casuale. Porta la data del 5 luglio 1943: Brancati dunque la scrisse un anno dopo *Don Giovanni in Sicilia*. E' il caso di ricordare che il regista Guglielmo Morandi, nella riduzione di Giuseppe Cassieri, ha realizzato di recente il *Don Giovanni* per la TV (tre puntate trasmesse a gennaio di quest'anno con Domenico Modugno e Rosanna Schiaffino), negli studi del Centro di produzione di Napoli, dove ora è stata registrata la commedia inedita con un cast che certamente non mancherà di attirare l'attenzione del telespettatore.

Protagonista di *Le nozze difficili* è Agata, «una ragazza siciliana», spiega Grimaldi, «la cui fragile bellezza, inspiegabilmente sensuale suscita negli uomini passione ma anche timore». Agata è Giovannella Grifeo — che vedemmo partner di Massimo Ranieri nello sceneggiato *Una città in fondo alla strada*. «Il personaggio vive la sua apparente sensualità come una condanna. Per liberarsene si finge quella divoratrice di uomini che gli altri vogliono che sia». La ragazza arriva poi al matrimonio, ma senza amore e solo la maternità la restituisce a se stessa.

Accanto a Giovannella Grifeo è un beniamino del pubblico televisivo, Orazio Orlando, già ironico poliziotto in *Qui Squadra Mobile* e ora nel ruolo di Gildo, attore in bassa fortuna che ostenta un clamoroso garofano giallo all'occhiello, quasi a simboleggiare forza e spaval-



deria ma più certamente a nascondere la debolezza di carattere. E poi Lia Tanzi, nella parte di Ingeborg, una di quelle belle ma misteriose tedesche che scendevano in Italia durante la seconda guerra mondiale; Paola Borboni, che ha il ruolo di una vecchia zia, e Guido De Carli, che è Vladimiro, marito di Agata.

«Se si fa eccezione per Carolina, la vecchia zia», dice il regista, «che è l'unico personag-

gio terrestre, gli altri sono personaggi lunari: ognuno di essi entra ed esce dalla sua realtà continuamente, possiede un fascino limpido che lo porta a muoversi prima ancora che nella commedia in se stesso».

Un'ultima domanda ad Aldo Grimaldi, regista più orgoglioso dei suoi precedenti di sceneggiatore (il film, per citarne uno, *Funerale a Los Angeles*) che di quelli di autore cinematografico (pellicole comico-musicali).

Paola Borboni è la vecchia zia Carolina: «l'unico personaggio terrestre della commedia», secondo il regista. Qui accanto, Orazio Orlando, Giovannella Grifeo e Lia Tanzi. La Grifeo dà il volto ad Agata, una ragazza la cui fragile bellezza suscita negli uomini passione ma anche timore

Come definirebbe il suo approccio a Brancati? «Rispettoso», dice. «Ho inteso interpretare la commedia seguendo le indicazioni non tanto didascaliche ma contestuali, quelle che emergono dallo scritto: i rimpianti, l'umanità, il non naturalismo, la poesia che Brancati fa trapassare da ogni scena, dalla serie ininterrotta di monologhi di cui è fatta l'opera. L'unica libertà che mi sono preso è stata quella di tagliare certe gag da commedia dell'arte che chiudono i tre atti».

Mentre *Le nozze difficili* sta per andare in onda, i suoi protagonisti sono già impegnati altrove. Lia Tanzi, per esempio, ha iniziato negli studi di Roma, con il marito Giuseppe Pambieri, Mita Medici ed altri attori, *Il barone e il servitore*, un ciclo di farse dell'Ottocento in sei puntate. Orazio Orlando invece è tornato al cinema che mette a frutto la sua popolarità televisiva.

(Fotoservizio di Glauco Cortini)

La commedia *Le nozze difficili* di Vitaliano Brancati va in onda martedì 21 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 televisiva.

**Il profumo
famoso
nel mondo.**



Brut for men.

FABERGÉ

***Nino Rota ci parla di «Napoli»
musicato su libretto***

La nottata è passata, solo la guerra non è finita ancora

Il linguaggio dell'opera (che la Rete 2 riprenderà dal Festival di Spoleto), le difficoltà, la scelta degli interpreti, i personaggi che nel melodramma prendono maggior rilievo. E la celebre battuta finale? Il commediografo l'ha cambiata

di Franco Scaglia

Spoleto, giugno

Napoli milionaria, l'opera lirica che Nino Rota ha tratto dall'omonima commedia di Eduardo (su libretto dello stesso Eduardo), inaugura il 22 giugno in prima mondiale il Festival di Spoleto e viene trasmessa in diretta sulla Rete 2 televisiva. A Nino Rota che è attualmente a Spoleto impegnato nelle prove dell'opera abbiamo posto alcune domande.

— Maestro, quando ha iniziato a comporre Napoli milionaria?

— Diciamo tre anni fa, ma l'idea è molto più antica. Pensi che io ho scritto le musiche per il film, sempre con la regia di Eduardo, mi pare nel '50. Quindi questa *Napoli milionaria* vive in me e in Eduardo da moltissimo tempo.

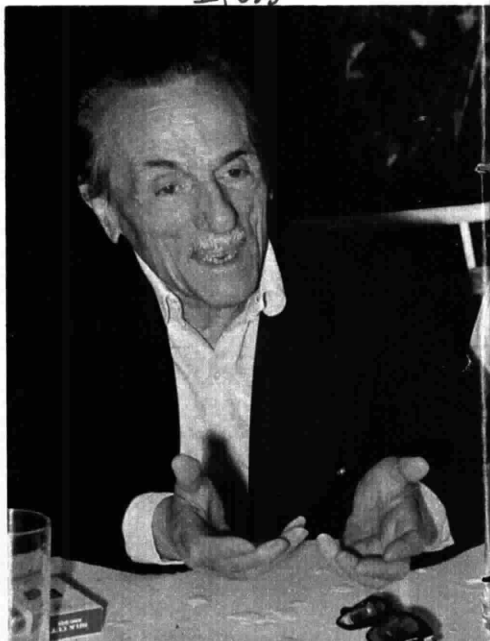
— Sono stati tre anni di lavoro ininterrotto?

— No, ci sono state delle lunghe soste da parte mia e delle lunghe soste da parte di Eduardo. Il primo blocco del libretto che lui mi ha dato è coinciso con un periodo nel quale io ero impegnato in altri lavori, in lavori cinematografici, a scadenza fissa. Mi pare che stessi preparando le musiche per il *Padrino* n. 2 o per

Amarcord. Poi l'anno scorso, come tutti sanno, Eduardo non è stato bene per un lungo periodo. Insomma verso Natale del '76 eravamo arrivati alla conclusione. Vede, il lavoro di Eduardo e mio è stato un po' favorito dagli ozii estivi. Eduardo

d'estate ha l'abitudine di riposarsi stando a Roma. E anch'io d'estate preferisco rimanere a Roma perché la città è vuota. Così nelle estati scorse abbiamo avuto l'opportunità di stare insieme più del solito e così è nata l'opera, è riaffiorata l'idea

II/655



**«milionaria», che ha
di Eduardo**

1988



Il compositore Nino Rota e, in basso a sinistra, Eduardo De Filippo. Rota aveva già composto la colonna sonora per il film tratto da «Napoli milionaria», diretto e interpretato dallo stesso Eduardo nel 1950. Nel cast figuravano anche Titina De Filippo, Totò e Delia Scala

I

di *Napoli milionaria*. Se n'era già parlato un'altra volta, quando Eduardo venne a Bari, dove io dirigo il Conservatorio, per una settimana con la sua compagnia. Ma non s'era fatto niente. Poi si vede che la cosa è diventata matura. Eduardo quando ha lavorato al libretto ci ha lavorato di getto. Ci sono state quelle interruzioni di cui le ho accennato, ma sono state interruzioni al di là della volontà di Eduardo e mia.

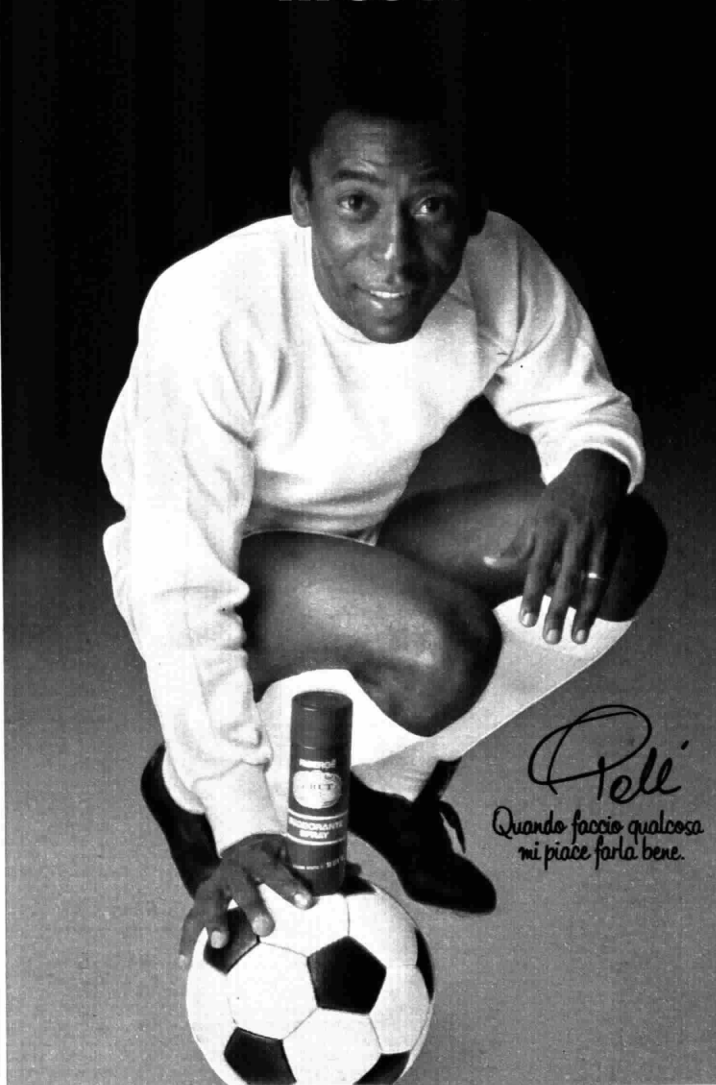
— E l'idea di portare l'opera a Spoleto com'è venuta?

— Un giorno della scorsa estate Valli venne a casa di Eduardo e ascoltò alcuni brani dell'opera, si entusiasimò e ci propose subito di presen-

tarla a Spoleto. Ma anche il Teatro San Carlo di Napoli voleva produrla. Pensì che al San Carlo fu data la prima rappresentazione della commedia *Napoli milionaria* e poi venne ripresa alcuni anni fa per una serata di beneficenza, mi pare della Croce Rossa. Anche Menotti al quale feci sentire l'opera mi parve convinto. Tra colleghi che sono anche amici c'è sempre la massima sincerità e Menotti non ha mai evitato di dirmi apertamente il suo pensiero. Con Giancarlo ci conosciamo da moltissimi anni, abbiamo studiato insieme in America, siamo tutti e due nati a Milano. Menotti era davvero, questa volta, più convinto che



Un suo famoso tifoso.



Brut 33: per la toilette.





Romano Fortini, proprietario di un negozio di elettrodomestici a Roma, Piazzale della Radio 38/A, afferma:

La Candy 2.46 è una nuova lavatrice che, oltre alle prestazioni normali, le offre un sistema esclusivo di risparmio. Si tratta di tre tasti.

Il TERMOVARIANT che abbassa la temperatura dell'acqua a vantaggio della durata dei tessuti. Il LEVELVARIANT diminuisce il volume di acqua facendole risparmiare energia e detersivo. Il TEMPOVARIANT, ancora altra energia elettrica risparmiata riducendo i tempi di lavaggio da 1 a 30 minuti.

Naturalmente anche per questa nuova Candy le consiglio All Multigrado. È stato provato con risultati di pulito insuperabile, nei laboratori Candy. Ecco perché:

"Candy le raccomanda All multigrado per il suo pulito insuperabile"



80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy CASTON FIDES IGNIS **INDEST** NADNIS PHILIPS **PRODOMA** REX **TRIPLET** ZENOWATT Joppas

La nottata è passata, solo la guerra non è finita ancora



1946: una scena della rappresentazione di « Napoli milionaria » al Teatro Eliseo di Roma. Si riconoscono da sinistra Titina De Filippo, seduta accanto al letto, Eduardo e, a destra, Tina Pica. La commedia era stata presentata la prima volta nel 1945 (Foto dell'archivio di Gastone Bostio)

I

← mai e allora si è deciso Spoleto. A Eduardo inoltre l'idea piaceva molto. Pensi che sono stati già venduti tutti i biglietti delle sette recite e data la richiesta di pubblico *Napoli milionaria* poteva ancora continuare a essere programmata.

— Ha trovato delle difficoltà a musicare una commedia così famosa e soprattutto in napoletano?

— Lei prima mi chiedeva perché l'opera non è stata mai realizzata. Vede, perché forse non era ancora il tempo. La commedia esprime un momento molto particolare della storia recente d'Italia. Quel momento di passaggio di guerra tra il '42 e il '44, quel momento che ha lasciato più segni in Italia, tutto sommato, malgrado i segni che ci sono attualmente.

Nella commedia il tema conclusivo è quella frase « ha da passà 'a nüttata ». Questa frase nell'opera non c'è più. Il tema conclusivo del libretto è: « La guerra non è finita e non è finito niente ». Bisognava arrivare al giorno d'oggi per poter concludere così. Nella stesura del libretto Eduardo ha trasformato il napoletano stretto in una lingua più accessibile. Ma il giro della frase ha sempre qualcosa di napoletano, in certi casi anche di sgrammaticato, secondo i personaggi, un napoletano sgrammaticato, realistico. E' un linguaggio comunque molto comprensibile. In generale io trovo che l'italiano è una lingua di grande difficoltà. Quella napoletana, anche quella scritta, è lingua viva. La lingua coniata da Eduardo è direttamente coniata sul dialetto ed è molto bella. Ci sono delle arie poi che sono tutte

in napoletano. Per esempio un'aria del 3° atto che abbiamo aggiunto proprio in questi giorni, un'aria di Amalia, il soprano Giovanna Casolla.

— Rispetto alla commedia sono cambiate le prospettive dei personaggi?

— In parte. Per esempio Settebellize, il tenore Visconti, e Amalia sono diventati protagonisti. Settebellize nella commedia non aveva tanto rilievo. Amalia di più, ma nella commedia l'altro protagonista era don Genaro, il basso Pagliuca. Nella commedia la storia di Settebellize e Amalia è soltanto accennata, qui invece è molto importante.

— Nella scelta dei cantanti come vi siete orientati? Avete cercato dei cantanti che fossero anche attori?

— Possibilmente. Era

necessario, proprio pensando alle varie edizioni della commedia e anche al film, trovare dei cantanti che fossero adatti a ruoli così particolari e dei quali era fresca la memoria teatrale nel pubblico. Eduardo è stato molto minuzioso nella ricerca, con un impegno commovente direi, e mai si è lasciato condizionare dalla giustezza del personaggio a sfavore delle qualità vocali. Malgrado ovviamente lui ci tenesse moltissimo ai suoi personaggi, quello che soprattutto non sopportava erano i difetti vocali. Si può dire quindi che Eduardo è quello che più ha difeso la musica. Sì, molte volte, in ogni realizzazione ci sono dei ritocchi da fare. Ma tutti i ritocchi di Eduardo hanno favorito la musica.

— Lei è forse l'unico musicista italiano che abbia lavorato con i due

« mostri sacri » del teatro e del cinema, con Eduardo e Fellini. Com'è stato il suo rapporto con loro?

— Sono due persone che hanno un loro mondo nel quale la musica ha una grande importanza. Ecco perché il loro rapporto con me è stato ed è felice. Eduardo rimpiange molto di non aver potuto studiare musica. E ha un orecchio musicale straordinario.

— Questa intesa tra lei ed Eduardo così felice fa presupporre nuovi progetti insieme? Un'altra opera?

— I progetti sono molti, io non so ancora verso quale orientarmi. Eduardo ha tante nuove idee. Speriamo di realizzare qualcosa.

Franco Scaglia

Napoli milionaria va in onda mercoledì 22 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.



dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

**dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema**

PAVESI

IV/F
«Primo Nip» a Radiouno
è finito. Ma resta l'eco di un
singolare esperimento

L'ora illegale di Tony Binarelli

**Il prestigiatore racconta com'è
riuscito a far tornare indietro di
un'ora dodici orologi in uno studio
di via Asiago. Nell'Ottocento ci
aveva provato con successo un
suo collega alla corte dei Borboni**

di Fiammetta Rossi

Roma, giugno

Si racconta che all'inizio dell'800 il prestigiatore Bartolomeo Bosco, arrivato in ritardo alla corte di Napoli, riuscisse a spostare indietro le lancette dell'orologio del re e di tutti gli invitati e a far credere così di essere in perfetto orario. E' solo una leggenda? Io ho voluto provare che può essere vero e ci sono riuscito ».

A parlare è Tony Binarelli, 36 anni, prestigiatore fin da piccolo (da quando a 12 anni per distrarlo mentre era malato la madre gli regalò un libro con alcuni trucchi del mestiere), parapsicologo da adulto. E' lui che il 31 maggio, durante *Primo Nip*, la trasmissione di Radiouno in diretta dagli studi di via Asiago a Roma, ha realizzato felicemente un difficile esperimento di « telecinesi imposta » sfruttando la facoltà umana di agire sulla materia.

— Binarelli, com'è andata?

— Dodici orologi di altrettanti presenti c'erano tra l'altro tre attori, due

ospiti e quattro giornalisti) sono stati messi qui su un tavolo. Anche gli ascoltatori sono stati invitati a togliersi gli orologi dal polso ed a sbloccare la corona di carica. Ad un mio comando le lancette si sarebbero dovute spostare indietro di un'ora. In studio solo quattro orologi su dodici, pur avendo subito degli spostamenti, non hanno segnato perfettamente le 15,05, l'ora da me imposta. Nei 45 minuti successivi ben 22 telefonate sono arrivate da persone che avevano compiuto l'esperimento da casa: 13 hanno confermato di aver



IV/F
Tony Binarelli con uno degli orologi « vittime » dei suoi poteri. Qui accanto: in un salotto romano, Binarelli ripete con successo l'esperimento di « Primo Nip »; fra gli altri era presente il professor Emilio Servadio

— Il prestigiatore deve solo far riuscire alcuni trucchi, ma il risultato positivo è assicurato (il famoso coniglio che esce dal cappello è stato precedentemente liofilizzato e quindi reso invisibile, ma a contatto con l'acqua non può che ridiventare normale). Tutto quello che riguarda invece la parapsicologia (esperimenti di ipnosi, di telepatia singoli e collettivi, di telecinesi) è frutto di una capacità particolare acquisita con studi rigorosi. A questa attività ci si prepara cercando di indagare il più a fondo possibile nelle facoltà intellettive di cui disponiamo. (I medici dicono che solitamente usiamo solo il 18 % della materia cerebrale. Io, allenandomi, cerco di arrivare un po' più in là). Ciò non toglie che in tutti esista una predisposizione all'uso di certe facoltà anche se al-

cuni sono più dotati di altri. Insomma, se tutti cercassero di diventare parapsicologi, alcuni ci riuscirebbero meglio ed altri peggio. Così come nelle corse podistiche c'è chi non va oltre un certo rendimento e chi lo supera agevolmente.

— Insomma lei non è infallibile?

— Assolutamente no. E tento sempre di spiegarlo al pubblico, agli scettici e a quelli troppo convinti della mia assoluta sicurezza di riuscita.

— Quando si è accorto di poter sfruttare queste qualità, diciamo, non comuni?

— Ho avuto dei presentimenti a scuola. Durante gli esami di terza media non riuscivo a svolgere il compito di matematica. Ad un certo punto, quasi meccanicamente, mi misi a scrivere una serie di formule. La professoressa si accorse che avevo scritto un compito identico a quello di un mio compagno che stava all'altro capo dell'aula: stessi risultati, stessi errori, stessa calligrafia. Non credetti mai che non avessimo copiato e che noi stessi fossimo rimasti sconvolti. Presi quindi a studiare parapsicologia ma ben presto abbandonai tutto, terrorizzato da un maestro, convinto spiritista, che cominciò a parlare di reincarnazione.

— E poi?

— Poi dovetti ricredermi perché mentre da prestigiatore continuavo i miei spettacoli, mi accorgevo di riuscire a fare i giochi anche senza ricorrere ai soliti trucchi e, a volte, mentre la gente parlava mi capitava di indovinare cosa stesse per dire. E ricominciavo.

— Allora sapeva già, prima di ascoltarli, quali domande le avrei fatto?

— No, non sono un « mago ». Per intenderci non credo nello spirito di Napoleone che viene ad alzare il tavolino. Credo nella forza del pensiero e nella possibilità, in un momento di concentrazione, di leggere nella mente di un altro.

— Che soddisfazione dà questo suo strano mestiere?

— E' un viaggio verso la scoperta dell'io, una ricerca di nuove possibilità insite nell'uomo che sono ancora tutte da scoprire ed in futuro lo saranno sempre di più. A livello personale mi è servito per convincermi di non avere solo un tubo digerente.



IV/F
visto indietreggiare le lancette fino alle 15,05 ed i rimanenti hanno comunque notato delle alterazioni. (Una signora ha telefonato da Camaiole, Lucca, per annunciare che due vecchi orologi fuori uso da anni avevano ripreso a funzionare). Nel frattempo è giunta notizia che, presso la redazione del mensile *Astra* di Milano, un orologio appositamente sigillato il 28 maggio scorso e conservato in cassaforte segnava le 15,05 precise ».

— Che differenza c'è tra uno spettacolo di prestigiatore e questo?

Un incontro con Enzo Biagi, che si prepara a tornare alla televisione

Gli basta una telefonata per convincerli a farsi scorticare

Al centro di ogni trasmissione un argomento, un fatto, un problema del quale fino a ieri era difficile parlare: dalla corruzione politica agli scandali finanziari alla pornografia. «Un vecchio trucco che si trova già nella Bibbia»

di Carlo Maria Pensa

Milano, giugno

Enzo Biagi lo conobbi vent'anni fa, forse venticinque. Una sera d'estate, sulla riviera romagnola, per la proclamazione del premio teatrale Riccione al quale avevamo partecipato, lui e io, classificandoci primo e secondo, o terzo e primo, non ricordo bene. A Riccione Biagi, bolognese, giocava in casa; era già, insomma, il giovane genius loci con un suo seguito di estimatori. Per ciò, quella sera, guardai a lui con ammirazione; più tardi, lessi le sue commedie e guardai a lui anche con invidia. Gli si sentiva, soprattutto, una sorprendente destrezza di dialogatore, un'abilità, nel far parlare i suoi personaggi, che certamente scendeva giù, istintiva, dai rami della superba tradizione teatrale di Bologna, una volta capitale della prosa in Italia, e dello spirito mordace dei suoi cittadini. Romagna docet, pensai da quel lombardo terra-terra che sono; come Diego Fabbri, del resto, ch'è di Forlì.

Poi, Enzo Biagi tradì la mia ammirazione e la mia invidia. Due sole commedie, e la fece finita col teatro. Ma adesso che è il giornalista che tutti sappiamo, mi accorgo che a quella sua folgorante vocazione, tutto sommato, non è venuto meno. Solo che il gusto della battuta, il virtuosismo della dialettica, la spregiudicatezza dell'inven-

zione li ha trasferiti dal palcoscenico alle colonne dei giornali, agli schermi della televisione. Diventando, per soprammercato, anche un poco attore: con quella patina di gigionismo che, quand'è filtrato dall'intelligenza, trasforma i comprimari in primattori.

Nelle sue interviste ne ha sette-tacciate decine, di personalità: politici potenti, pavoni parlamentari, dive svisate, magnati, campioni, furfanti. E, non so come sia, la parte del protagonista è sempre riuscito a tenercela per sé. E' una virtù sublime, quella di polverizzare i propri interlocutori fingendo di metterli a loro agio.

Gli ho telefonato, qualche giorno fa, perché mi dicesse qualche cosa della nuova trasmissione che sta preparando per la Rete 1 della televisione. «Come stai?». Al che, uno può rispondere: bene, male, così così, si vive. E la conversazione entrerebbe subito, a forza, sui binari in discesa del convenzionale. Lui no, lui fa: «Come può stare un tuo contemporaneo». E, considerato che non mi va di ribattere che contemporanei sì, ma lui con un anno più di me, siamo già in una dimensione diversa. Binari in salita, e una curva dopo l'altra.

Appuntamento in corso Sempione, sede RAI di Milano. Lo trovo in una stanza dove si sta lasciando intervistare da un giovane giornalista che, un po' eccitato, gli dà rispettosamente del lei. Sento Biagi che proclama: «Ma sì, quando si intervista qualcuno», (parla di



Fra i temi discussi in «Proibito» sarà anche quello delle tasse. Interverranno, nello Studio 2 di corso Sempione a Milano, il ministro delle Finanze Pandolfi (qui sopra),

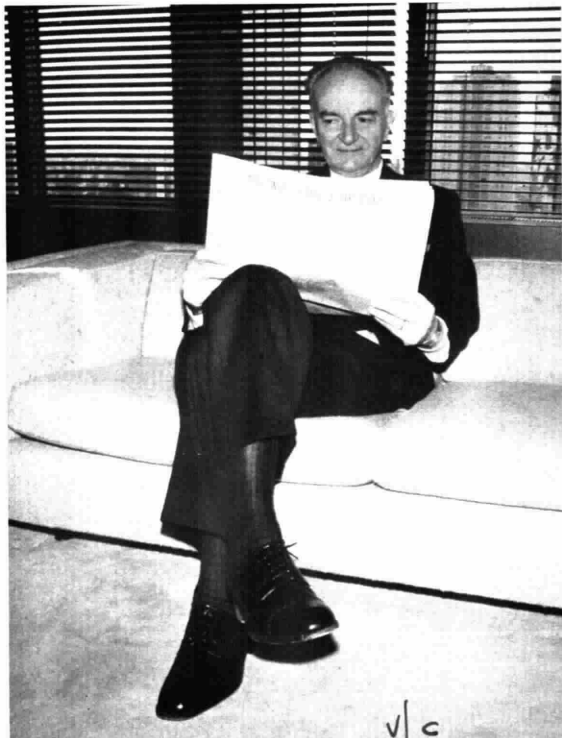
il notaio Pietro Fermi di Piacenza, che denuncia fino all'ultima lira dei propri introiti (foto a fianco), e il regista teatrale Franco Enriquez, finito in carcere per non aver presentato la denuncia dei redditi (in alto a destra). La trasmissione di Enzo Biagi andrà in onda in diretta

sé, naturalmente, non è che voglia addottrinare il collega inesperto). «Quando si intervista qualcuno, dobbiamo già sapere le cose che vogliamo sentirci rispondere. L'importante è fargliele dire a lui. E' un vecchio trucco, che si trova già nella Bibbia. Il Padreterno chiama Caino e gli chiede che cosa sia accaduto di suo fratello Abele. Forse che il Padreterno non lo sapeva? Certo che lo sapeva, senz'altro che Padreterno sarebbe? Ma voleva che fosse Caino a dirglielo».

Dal che si potrebbe dedurre che un giornalista sia una spe-

cie di Padreterno. Invece no, proprio tutto il contrario. Nemmeno un padreterno con la p minuscola. «Per carità, il giornalista non è un grande inquisitore. E' uno che pone delle domande che chiunque vorrebbe ma non sa porre». E con il tono del mattatore che ha in mano la scena madre del secondo atto, Biagi continua: «Io stesso, del resto, non saprei farle, quelle domande, se non ci fossi costretto dal mestiere; se, insomma, dovessi fermare un tale per la strada o se dovessi parlarle davanti alla gente, visto che bastano venti persone, o anche

(Rete 1) con «Proibito»: dieci puntate per «guardare dentro le cose»



Delle dieci trasmissioni in programma, una sola sarà realizzata fuori Milano e precisamente negli Stati Uniti: protagonista il finanziere Michele Sindona, che in questa foto vediamo appunto nel suo ufficio di New York dove si è rifugiato dopo le pesanti accuse mossegli in Italia. Biagi lo interogherà davanti a un pubblico di venti giornalisti americani

soltanto dieci, per mettermi il panico addosso».

Ma che cosa sarà, infine, questa trasmissione — dieci puntate di 45 minuti l'una — che si intitola *Proibito*? E, innanzi tutto, perché *Proibito*?

«Perché si parlerà di argomenti e con personaggi dei quali e coi quali, fino a ieri, non si parlava, o non s'è parlato abbastanza, o non è mai stato possibile sapere fino in fondo quello che c'è da sapere». *Proibito* ci arriverà in casa il lunedì sera, dopo il film. Viene in mente *Bontà loro*, inevitabile.

«Bravissimo Maurizio Co-

stanzo», precisa il Mago Silvan del giornalismo, «ma *Proibito* non tira al brillante; è una trasmissione che guarda dentro alle cose e alle persone».

Le quali persone potranno essere o una o due o tre o quattro, coinvolte, per dritto o per rovescio, in casi, fatti, problemi del momento. La corruzione politica, per esempio, la violenza alle donne, gli scandali finanziari, i rapimenti, la pornografia. E risponderanno, approfondiranno, sveleranno i perché e i come. Il gioco lo conduce Enzo Biagi: caro Caino, che fine ha fatto tuo fratello Abele? Intor-

no, nel piccolo Studio 2 di corso Sempione, ad ascoltare e, magari, a intervenire, venti persone: quindici scelte tra quelle che vorranno esserci e cinque invitate. «Non un processo, sia chiaro. Però domande e risposte avranno spesso un supporto per confermare o smentire: documentazioni, filmati, diapositive, qualche telefonata con l'esterno se necessario».

Nove puntate allo Studio 2; una sola fuori sede. Al di là dell'Atlantico: starring Michele Sindona. E i venti spettatori saranno giornalisti americani. Un'altra sera si discuterà di tasse: il notaio Pietro Fermi di Piacenza, che le paga tutte, il regista Franco Enriquez ch'è finito a Regina Coeli per non aver fatto la denuncia dei redditi, e — noblesse oblige — il ministro Pandolfi. Sono gli unici nomi che ho cavato dalla reticenza di Enzo Biagi. Altri non s'azzarda ad anticiparne. La trasmissione va in diretta, le cose si combineranno tutte all'ultimo momento. Ci può essere

gente che oggi dice di sì e domani si rende irreperibile.

Ma questa gente, disposta a farsi scorticare, come la pesca, Biagi?

«Gli basta una telefonata», mi soffia in un'orecchio Giuseppe Pardieri, anche lui bolognese, anche lui uomo di estrazione teatrale, che è qui per collaborare con Biagi (gli altri collaboratori più stretti sono Franco Iseppi, che produce il programma, e Raoul Bozzi, il regista). «Gli basta alzare la cornetta e comporre un numero».

Onorevole, professore, maestro, presidente, commendatore, eccellenza, sono Enzo Biagi, passi un momento allo Studio 2 che vorrei farle dire alcune cose riservate davanti a venti milioni di italiani...

Proibito? A chi? A Enzo Biagi?

Proibito va in onda lunedì 20 giugno alle ore 22,15 sulla Rete 1 televisiva

Le grandi scelte di

La serie si propone di ripercorrere il dibattito, le tensioni e le lotte che costituiscono la vita politica del dopoguerra tentandone a trent'anni di distanza una valutazione critica

di Giorgio Albani

Roma, giugno

Il senno di poi, titolo di una serie in sei puntate di TG 2-Dossier, è quello dell'esame critico, della discussione, dell'analisi di quel passato che ha finito col condizionare il presente. Lo stesso sottotitolo della trasmissione, «Le grandi scelte: ne parlavamo ieri, ne discutiamo oggi», dà il senso della serie.

Ed è naturale che proprio *Dossier* — la popolare rubrica a cura di Ezio Zefferi —, nel produrre circa 70 trasmissioni di un'ora sui problemi della nostra società, abbia sentito l'esigenza di rivisitare il nostro passato prossimo per capire le ragioni, i perché dei problemi di oggi.

Nella nuova serie ci si propone di ripercorrere il dibattito, le tensioni, le lotte che costituiscono la vita politica del dopoguerra in Italia, e di tentare, a circa trenta anni di distanza, una prima valutazione delle scelte economiche, sociali e politiche che oggi si possono esaminare alla luce delle conseguenze.

Questa esigenza nasce dal fatto che quel tipo di scelte e di assetto della società, che pure ha prodotto un indubbio sviluppo, non è poi riuscito a impedire certe degenerazioni e il mantenimento di squilibri economico-sociali. Proprio oggi quando si discute di un modello diverso, fondato su una programmazione più ordinata e severa e su una partecipazione diversa da parte delle classi lavoratrici e delle forze sindacali, si sente la necessità di conoscere meglio le vicende del nostro passato prossimo.

In tutto l'arco delle forze politiche c'è la consapevolezza che, a 30 anni di distanza, quelle scelte, comunque possano es-

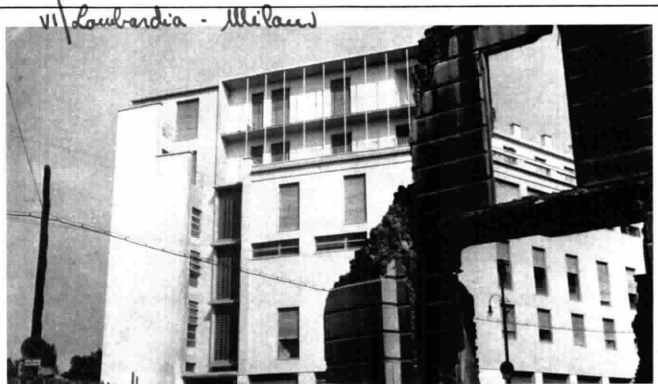
sere giudicate, debbono essere riesaminate alla luce delle nuove esigenze. Proprio le scelte economiche, oltretutto, oggi sono più in discussione, non perché non abbiano prodotto effetti positivi ma perché non hanno dato una espansione ordinata e duratura, capace di risolvere i problemi più gravi della società, come quello del Mezzogiorno e della disoccupazione. Per questo la redazione ha posto al centro delle trasmissioni alcuni temi riguardanti l'assetto economico e il rapporto con le forze sociali.

La prima puntata ha per tema *La ricostruzione* ed è realizzata da Enrico Nobis; le altre *La riforma agraria* di Carlo Bernardi, *Le autostrade* di Umberto Segato, *La nazionalizzazione dell'energia elettrica* di Vincenzo Apicella, *Lo Statuto dei lavoratori* di Arturo Gismondi, *Le ragioni* di Mario Pastore.

Anche per questa serie *Dossier* ha fatto ricorso alla sua collaudata équipe redazionale: accanto agli autori dei singoli servizi, infatti, hanno lavorato Mario Meloni e Paolo Meucci con Luciano Onder e Danilo Baroncini, e un gruppo di registi, da Giuseppe Sibilla a Enrico Vincenti, da Filippo Ferrazzano ad Edoardo Mulargia ad Andrea Sabatini.

I punti presi in esame non sono i soli possibili, ma sono sembrati i più adatti per dare un quadro delle trasformazioni della società italiana del dopoguerra, e fare un bilancio, che non sia un consuntivo, ma un ripensamento critico del tipo di sviluppo e di società che si è creato. E ciò non per condannare o esaltare, ma per aprire un discorso più meditato sulle scelte che ormai si impongono per risolvere la crisi della nostra società.

Il senno di poi va in onda martedì 21 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

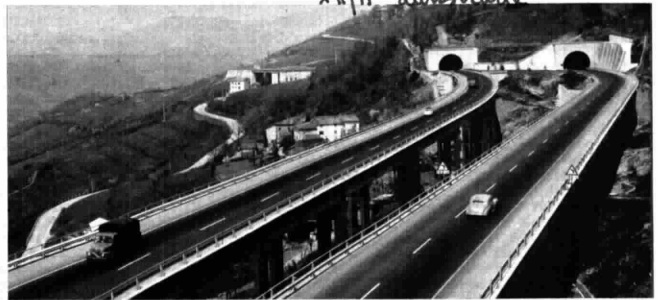


La ricostruzione

Il periodo che va dallo sbarco angloamericano in Sicilia nel 1943 al 1953 sta passando alla storia come il tempo della «ricostruzione». In pochi anni infatti il Paese fu rimesso in piedi: nel 1953 i consumi e il reddito degli italiani tornarono ai livelli più alti dell'anteguerra e i conti con l'estero furono in equilibrio senza l'aiuto americano. Fu il risultato di un grande sforzo collettivo, sorretto dagli aiuti internazionali e di una serie di decisioni riguardanti la moneta, la produzione industriale, gli scambi con il resto del mondo. Trent'anni dopo si può tentare di distinguere il bene e il male che caratterizzarono quelle scelte, le quali di fatto ipotecarono in larga misura il futuro poiché ribadirono ed estesero una struttura dell'economia e della società carica degli squilibri di cui oggi soffriamo: il divario tra Nord e Sud, la scarsa produttività, la crescita selvaggia delle città, il continuo oscillare tra inflazione e freno di ogni sviluppo, con una crescente disoccupazione.

Le autostrade

Risorta dalle rovine del dopoguerra grazie agli aiuti americani, l'Italia doveva darsi un modello di sviluppo che non poteva essere che industriale: infatti, mentre le industrie non avevano subito gravi danni dalla guerra, l'agricoltura, rispetto a quella dei Paesi più progrediti, era praticamente all'anno zero. Ma le industrie erano per la maggior parte dislocate al Nord e l'Italia è, come ebbe a dire un direttore di giornale a quel tempo, «lunga e stretta». Lo sviluppo industriale presuppone poi mercati sia interni sia esteri e, se non ci sono vie di comunicazione, i mercati non si raggiungono. Valletta alla Fiat aveva dato il via alla costruzione di macchine di piccola cilindrata, Mattei all'Agip aveva fatto sorgere dal nulla un'industria petrolifera. La concomitanza di questi due fattori non poteva che portare alla logica conseguenza della creazione di una rete stradale adeguata ai tempi. Nacque l'Autostrada del Sole. L'Italia si accorciò. Milano, Torino, Genova, il triangolo industriale raggiunse Napoli e da qui, per mezzo di altre autostrade, tutto il Sud. Fu un fatto certamente positivo che comportò trasformazioni economiche e sociali di vasta portata. Ma il fatto positivo trascinò con sé altri fatti, spesso negativi, come, per esempio, il moltiplicarsi di autostrade dispendiose e inutili: mastodonti d'asfalto che partono dal nulla e arrivano al nulla.



su quel passato prossimo che condiziona il presente del nostro Paese

ieri discusse oggi

La riforma agraria

A più di 25 anni di distanza s'imponesse una ricognizione sulle condizioni sociali e politiche che indussero il legislatore a riformulare quelle tesi di riforma agraria che già da un secolo circa avevano occupato la mente di studiosi e di storici, specie nel Mezzogiorno. S'imponesse come bilancio di un periodo e come ricerca delle ragioni che hanno impedito al movimento di sviluppo della campagna di dare quei risultati che dalla riforma fondiaria era legittimo attendersi. Il servizio si propone di « narrare » le premesse storiche su cui si innestano, a partire dal 1946, le lotte contadine che diedero vita ai tragici episodi di repressione durante le invasioni di terre incolte, e quindi promosse tutto il movimento di riforma che impegnò a lungo le diverse legislature.

xii/H contadini



xii Sicilia - Palermo

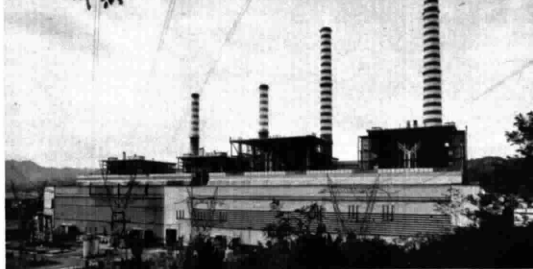


Le regioni

La regione come fatto di partecipazione, come scelta irreversibile compiuta per risolvere la crisi dello Stato, è il tema della trasmissione di Mario Pastore. Attraverso una serie di interviste e di testimonianze si cerca di ricostruire il dibattito politico che ha portato alla realizzazione dell'istituto regionale. La regione è la risposta in termini di mutamenti strutturali dell'organizzazione dei pubblici poteri alle esigenze di una società ad avanzato carattere industriale, qual era quella italiana negli anni Sessanta. Le forti tensioni che si manifestavano nella società civile e la generale aspirazione a nuovi modi di partecipazione esigevano che l'ordinamento regionale rendesse le istituzioni più democratiche oltre che funzionali.

A distanza di circa vent'anni il « senno di poi » sarà quello di un riesame critico di quel momento storico.

xii T centrali termoelettriche



La nazionalizzazione dell'energia elettrica

Il nuovo clima politico realizzatosi nel 1962 portò a maturazione il progetto di nazionalizzazione dell'industria elettrica, l'ultimo importante servizio pubblico ancora sottratto al diretto controllo della collettività. L'Enel fu istituito nel dicembre di quell'anno, dopo lunghe discussioni. Il modo in cui la nazionalizzazione fu attuata, peraltro, non risolse il problema del finanziamento dei programmi di sviluppo dell'Enel che doveva anche sopportare il peso degli indennizzi da pagare in contanti alle società ex elettriche. La debolezza finanziaria dell'Enel, la preferenza data alle centrali termiche che consumano petrolio sempre più caro, il ritardo nella realizzazione del programma nucleare, l'immobilità delle tariffe sono tutti elementi che hanno contribuito a ritardare la soluzione del problema del rifornimento dell'energia necessaria allo sviluppo economico e civile del Paese e ad aggravare i costi che ora la collettività deve pagare per scongiurare il pericolo di un possibile deficit energetico a non lungo termine.

Lo statuto dei lavoratori

Il 20 maggio 1970 la Camera dei Deputati approvava con voto definitivo lo Statuto dei diritti dei lavoratori che regolava su nuove basi i rapporti all'interno delle aziende e 12 giorni dopo il pretore di Conegliano faceva riassumere da una fabbrica un lavoratore licenziato per motivi sindacali.

Cominciava così un periodo nuovo nella storia delle relazioni industriali e si concludeva una rivendicazione storica dei lavoratori italiani che sin dagli anni del dopoguerra avevano chiesto « la presenza della Costituzione al di là dei cancelli delle fabbriche ».

A sette anni dalla sua approvazione lo Statuto ha modificato profondamente i rapporti nelle aziende e la condizione del lavoratore, suscitando consensi ma anche critiche.

Sette anni non sono molti, ma forse abbastanza per fare un primo bilancio su di una legge fra le più avanzate e qualificanti degli ultimi decenni.

xii T Fiat



IV/F
Personaggi del mondo della cultura a «Il cantamore», un programma estivo di Radiotre

E lei, Ruggero Orlando che cosa pensa della gelosia?

di Maurizio Adriani

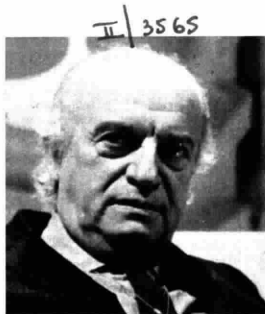
Roma, giugno

Desiderio, corteggiamento, sogno, gelosia, dispetto, invettiva, felicità, tenerezza, e ancora dignità, fedeltà, tradimento, delitto, rimpianto, nostalgia, impedita passione e disperata rinuncia. Tutto ciò ma altre cose ancora può essere o diventare l'amore, questo sentimento universale che si esprime in mille modi, che assume mille aspetti diversi e talvolta paradossali, ma che nella sua essenza, da che mondo è mondo, rimane sempre uguale a se stesso, in tutti i Paesi, presso tutti i popoli. A questo carattere universale, eterno dell'amore hanno pensato Beppe Chierici, Anna Benassi e Antonello Caprino quando pochi mesi fa hanno deciso di realizzare un programma dal titolo *Il cantamore* che sta per andare in onda ogni domenica su Radiotre per la durata di tredici puntate.

«Mi trovavo una sera a cena con un amico», dice Chierici, «e parlando del più e del meno a un certo punto il discorso cadde sull'amore, sull'amore "tout court". Pensammo che oggi difficilmente si parla di questo sentimento con semplicità, naturalezza. Fu allora che mi venne in mente di fare qualcosa che potesse restituire un senso autentico a questa parola, a questo concetto. Ne parlai con Anna Benassi e Antonello Caprino. Decidemmo di escludere dalla trattazione certi amori come quello materno, quello filiale, l'amor di patria, l'amore del danaro; volevamo limitarci all'idea primitiva, immediata dell'amore: quello fra due persone».

In ciascuna delle tredici puntate del *Cantamore* si alterneranno brevi componimenti poetici a canti e canzoni di ispirazione amorosa. Sia le poesie, sia

I mille aspetti del sentimento più antico, dalla gelosia al tradimento, dal rimpianto alla rinuncia, rivisitati attraverso testi poetici e canti di tutto il mondo, in tredici puntate. Con un ospite per ogni settimana



Ruggero Orlando: lo ascolteremo in una puntata del «*Cantamore*» discorrere della gelosia; a Paolo Poli, ospite di un'altra puntata, è stato affidato invece il tema della crudeltà in amore. Nella foto in alto sopra il titolo, Beppe Chierici e Anna Benassi, i conduttori



le canzoni sono il frutto di una lunga ed appassionata ricerca che i tre autori hanno compiuto su testi poetici di tutto il mondo, a partire dalle composizioni lasciateci da antichissime civiltà, come quella mesopotamica, da culture primitive africane (i Benin, i Galla, i Tuareg), da Paesi orientali come il Giappone, l'India con la sua poesia vedica, o addirittura da continenti come l'Oceania, l'America precolombiana, senza contare le letterature classiche antiche che ci hanno offerto lirici greci come Saffo, Asclepiade, Anacreonte o poeti latini come Catullo.

La panoramica giunge fino ai giorni nostri ripercorrendo quegli importanti documenti di canti d'amore che sono le com-

posizioni trobadoriche francesi e tedesche del 1100, toccando i madrigali del '400, attraversando la lirica del XVIII e XIX secolo fino alle recentissime voci di chansonniers e cantautori nostrani, Brel, Bécud, Gaber, Baglioni, Battisti, Donovan, Baez, De André, Jannacci, Bindi, Paoli, Endrigo, Aznavour, soltanto per citarne alcuni dei più noti. Ma non mancano neppure anonimi canti popolari e un florilegio della più viva canzone napoletana.

Le singole trasmissioni non seguono un criterio cronologico preciso ma si impennano piuttosto su un aspetto particolare dell'amore: nella prima puntata, ad esempio, viene trattato l'amore inteso come desiderio, corteggiamento, nelle

successive la nostalgia, il rimpianto, la gelosia, il dispetto e così via. A questa particolarità del *Cantamore* è legata un'altra caratteristica del programma: in ogni puntata, a parlare del proprio modo di sentire, vedere questo sentimento o più specificamente quel risvolto dell'amore oggetto della trasmissione, è chiamato un personaggio del mondo della cultura e dello spettacolo o comunque legato alla più varia attualità. Ad esempio si sa già che Ruggero Orlando discorrerà della gelosia, Paolo Poli della crudeltà provocata dall'amore, il questore di Roma Ugo Macera dell'amore «al femminile», la leader radicale Emma Bonino dell'amore «al maschile».

Ma sentiamo ancora Beppe Chierici. «Il nostro intendimento è quello di offrire, con garbo, senza scintilli di lustrini, senza pretese storicistiche e filologiche, una breve e inconsueta vacanza nei territori del sentimento autentico, quasi per riparare ai proditori assalti che questa privilegiata regione del cuore umano ha subito ad opera di sistematici mercificatori e monopolizzatori, a fini consumistici, della tenzone amorosa. La nostra vuol essere una chiacchierata fatta di poesie e canzoni. Spesso si tratterà di brevissimi componimenti, tre, quattro righe, piccoli flash che ognuno potrà recepire secondo la sua sensibilità. Quel che noi terremo», dice ancora Chierici, «è soltanto la dimostrazione superflua di un assioma accettato universalmente prima dal cuore che dalla mente. L'amore è un valore che in borsa non ha quotazioni ma al quale, proprio per questo, è lecito continuare ad affidarsi. Il miracolo dell'amore resta e noi ci crediamo».

Ha scritto la poetessa inglese Elisabeth Barrett Browning: «Amami solo per amore: s'ama così per sempre, per l'eternità».





Niente paura, amici. Ce n'è un'altra.

Anche se questa è finita, c'è sempre un'altra bottiglia di Cinzano da aprire.
Cinzano Bianco, con quel suo gusto raffinato, inconfondibile, con quel suo bouquet così particolare. Cinzano, una lunga tradizione e tu lo sai.

Cinzano Bianco.
Quando una cosa piace non si lascia.



Torna in TV Gabriella Ferri: domenica (Rete 2) con uno special registrato al Sistina; a settembre con uno show a puntate ambientato nel mondo del circo



Gabriella Ferri con I Pandemonium nello spettacolo da cui è tratto lo special televisivo. Lo show doveva restare in scena al Teatro Sistina tre sere ma l'affluenza del pubblico è stata così massiccia da costringere gli organizzatori a replicarlo per altri tre giorni

»Non è piú tempo che si può solo canta'«



Gabriella Ferri e I Pandemonium faranno «ditta» insieme quest'estate presentando il loro recital nelle più importanti località turistiche

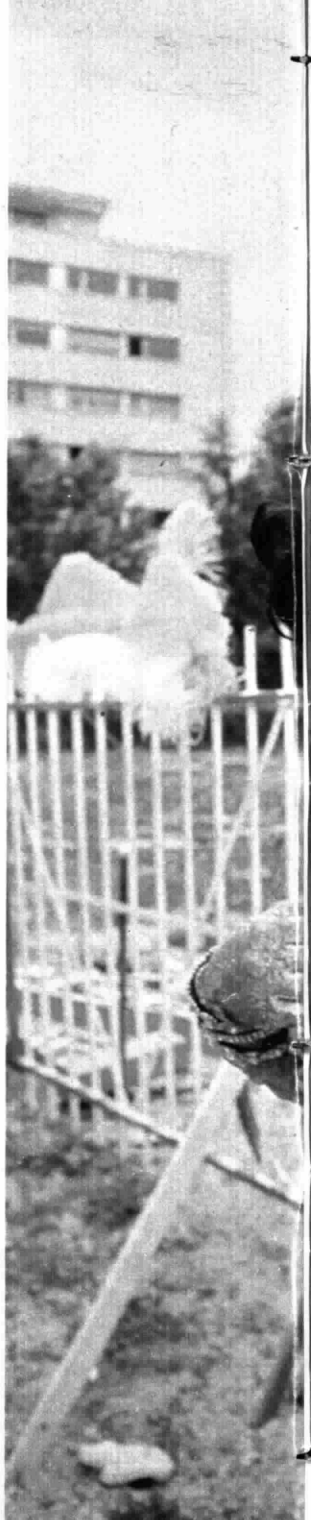
di
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

M'arriccomanno, trattene bene». Era stanca, sfinita. Avrebbe fatto volentieri a meno di parlare. In viale Tiziano, a Roma, sotto il tendone del Circo Dell'Acqua e «con» tutto il Circo Dell'Acqua, sta preparando le cinque puntate di un programma televisivo, ...e adesso andiamo a incominciare, che vedremo quest'autunno sulla Rete 2, a colori. Sotto uno spesso cerone bianco, da clown, Gabriella Ferri si sforza di aprirsi a quel suo sorriso particolare che a volte la rende persino bellissima. Ha indossato una tenuta da pugile «suonato», i pantaloncini sotto il ginocchio, una maglietta blu slabbrata.

Il volto ampio, schietto, gli occhi limpidi, scuri, immensi, e che ti avvolgono interamente, e interrogandoti di continuo, Gabriella Ferri è uno di quegli «animali» socievoli divenuti sempre più rari. Zoppicava visibilmente. Dice il regista Luigi Perelli che chiunque altro al suo posto avrebbe interrotto la lavorazione. Lei no, è ostinata. Forse non si sente abbastanza brava e cerca di supplire con la volontà e l'impegno. In *adesso andiamo a incominciare* interpreta una cinquantina di ruoli, compreso quello del saltimbanco. Era prevista la controfigura, ma Gabriella non l'ha voluta. Così s'è «rotta», e seriamente anche.

Seduta su uno sgabello, le braccia penzoloni sotto il peso di un paio di guantoni immensi, il col-



I/12803



A sinistra, Gabriella Ferri in costume da clown e, foto sotto, con il clown vero Nani. Lo show — 5 puntate, titolo «... e adesso andiamo a incominciare» — viene girato proprio in questi giorni sotto il tendone del Circo Dell'Acqua. Insieme con la cantante saranno ancora I Pandemonium

I/12803



I/12803



I/12803



Gabriella Ferri balla con Giorgio (Tarzan) Bettinelli, uno dei Pandemonium. Nell'altra foto sopra, l'attrice Nicoletta Rangoni Machiavelli venuta a salutare l'amica Gabriella. «... e adesso andiamo a incominciare» è la storia di un circo «stramicione e pezzente» in cui tutti sognano di diventare un giorno famosi



Bevi bene, bevi buono

Per la tua sete c'è Estathè: squisita bevanda di thè al limone
non gassata, senza coloranti.

Estathè, nella sua pratica
confezione, è comodo
ovunque e disseta sempre
anche se non ghiacciato.
Estathè
è proprio per la tua sete!

ESTATHÈ

FERRERO

non gassato senza coloranti

lo incassato fra le spalle, i finti baffi incollati solo a metà, Gabriella Ferri fa cenno di no con il capo: «Non è tempo che si può solo cantà, oggi». A 34 anni, si porta appresso tutta la timidezza, i pudori, le incertezze di quand'era bambina. Dice ciò che pensa, con la spregiudicatezza e la franchezza dei romani «de borgo». E lei è romana de borgo. Non ha fatto molte letture. Ha incominciato quando ha potuto acquistare qualche libro. Cioè tardi. Ha le sue idee però e le difende.

— Parliamo del suo recital di domenica alla televisione.

— E' nato per caso, un concerto, registrato dal vivo al Teatro Sistina. Sono con me **Pandemonium**, un complesso nato poco più di un anno fa, nove ragazze e sette ragazzi, tutti bravissimi: compongono, cantano e suonano. Con il teatro Sistina ci eravamo impegnati solo per tre serate. Abbiamo dovuto farne sei. Così è stato per la televisione: era prevista soltanto un'ora. Poi si è andati avanti, per cui non solo è stato «costruito» in maniera insolita il recital che vedrete, ma molto materiale andrà arricchire le cinque puntate di...e adesso andiamo a incominciare, che è la storia di un circo stramicione» e «pezze» in cui tutti sognano di diventare un giorno famosi, grandi, e «vivono» questo sogno. I testi sono di Roberto Lerici, la regia di Luigi Perelli, lo stesso che ha messo insieme il mio recital con **Pandemonium**. Lo ricorda? E il regista di *Lo scandalo della Banca Romana*.

— Com'è nato il sodalizio con **Pandemonium**?

— Abbiamo inciso insieme il mio ultimo disco. Abbiamo scoperto, alla fine, che sarebbe stato un errore separarci. Quest'estate faremo ben ventidue serate insieme, in giro per l'Italia.

— Qualcuno dice che se lei volesse potrebbe guadagnare 9 milioni a sera.

— Sì, ma io non rincorro le serate. E poi, se lei divide questi soldi per trenta persone, quanti siamo, s'accorgerà che Gabriella Ferri guadagna meno degli altri. Meno di quanto guadagnerebbe lei se si mettesse a cantare. Sa cantare, a proposito?

— Ma lei che cos'è: una cantante, un'attrice, un clown?

— Non lo so. Forse una donna che cerca di esprimersi con i mezzi di cui dispone. Qualunque cosa io faccia, mi ci butto con tutta me stessa, con tutto il mio entusiasmo. Il pubblico l'ha capito e mi ama. Questo mi ripaga di tante amarezze, passate e recenti.

— La sua «grinta», la sua aggressività, che cosa sono, un modo di chiedere risarcimento alla società per ciò che non ha avuto da bambina?

— C'è un verso di Petrolini che ho fatto stampare sulla copertina del mio disco. Dice: «La vera truccatura non si acquista dal parrucchiere, ma dalla vita». E la mia vita, come quella di milioni e milioni di altre persone, è stata molto modesta, difficile, povera. Mi ha indurita. Ne sono orgogliosa, però, senza contare che se non avessi avuto «quella» infanzia, «quella» adolescenza, chissà che cosa sarei oggi. Sì, la grinta l'ho appresa dalla vita. Mi serve per raggiungere, se non altro, una mia piccola verità interiore.

— Lei è la sola donna italiana di spettacolo con il coraggio del travestimento clownesco, grottesco. Si direbbe che lo faccia deliberatamente per umiliare la sua femminilità.

— Ma no, ma no. Io dispongo di due sole corde opposte, che poi si riflettono nella mia esistenza privata: la comicità, che rasenta il ridicolo, e la tragicità. Non aspettatevi mai da me una canzoncina cantata «a modino», con indosso un abito «a modino» con piume e lustrini, per cui non si capisce mai se una canzone è amara, ironica, disperata oppure dolce e felice. Non conosco, non amo le vie di mezzo. Nel mezzo, di solito, c'è il vuoto, il grigiore.

— Si sente una donna sicura di sé, lei?

— Non lo so. A volte sì, a volte no. Quello che posso dire è che conosco la serenità. Ma conosco anche l'inquietudine e la pena. Le mie incertezze, le mie esitazioni sono quelle di tutti. Per il resto, mi piace la vita, eccome.

Giuseppe Bocconetti

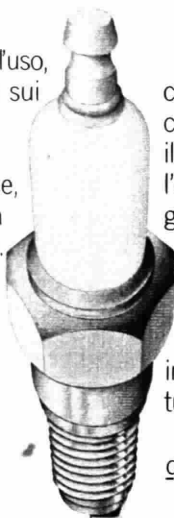
Lo special con Gabriella Ferri va in onda domenica 19 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

Benzina e vecchie candele.

Spesso tirate fino al mozzo, logorate dall'uso, le candele dell'auto finiscono per scaricare sui consumi di benzina lo stato di colpevole abbandono in cui vengono lasciate.

È una conseguenza lenta e invisibile che, col passare dei chilometri, di fatto penalizza gli automobilisti in termini di costo benzina.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
candele vecchie e impianto di accensione difettoso	100
candele efficienti e impianto di accensione a posto	93
Una serie di candele efficienti e l'impianto di accensione a posto allungano la vita dell'auto e possono ridurre il consumo di benzina anche del 7%	



Dopo le candele vecchie, ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina come la pressione sbagliata dei pneumatici, il filtro dell'aria intasato, la batteria malandata, l'olio non a posto, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti.

Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

**Sulla Rete 2 TV «Il ventre di Napoli»,
film-documento su un
pianeta che non è un enigma**



«Libertà per il disoccupato!»: con questo slogan, scandito e urlato da un gruppo di persone senza lavoro nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino, dove si svolgono le sedute del consiglio comunale, si apre il film-documento a colori «Il ventre di Napoli», due puntate di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora che non vogliono essere la solita inchiesta sulla città più emblematica d'Italia per la sua realtà contraddittoria, ma un tentativo di recuperare la vera dimensione della città attraverso fatti, episodi, personaggi, storie di un giorno, in presa diretta, con il minimo possibile di mediazione da parte dei realizzatori



Abitanti del quartiere San Lorenzo, con Marisa Malfatti, davanti al vico Cinque Santi dove nacque qualche anno fa il primo movimento dei disoccupati organizzati. San Lorenzo è uno dei tre quartieri che gli autori del programma portano alla ribalta, esempio della distruzione dell'economia del vicolo: qui i piccoli artigiani sono ridotti allo stremo. Gli altri due rioni sono quello periferico di Soccavo-Traiano e quello, antichissimo, della Sanità: qui il lavoro nero significa sopravvivenza. Nei bassi gli anonimi sfruttati producono di tutto, dalle sei del mattino alle dieci di sera: scarpe, fiori artificiali, cravatte. E sono proprio gli sfruttati che raccontano in prima persona le loro storie o come tentano di quadrare il bilancio quotidiano. «Il ventre di Napoli» è stato realizzato a colori

Una città in presa diretta

«Napoli, un pianeta che non è giusto considerare un enigma»: lo sostengono i realizzatori de «Il ventre di Napoli» (un titolo che solo vagamente si apparta a Matilde Serao, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte). «Conoscere meglio questa città, al di fuori del colore facile e dei luoghi comuni, significa proprio evitare di parlarne come di un pianeta lontano». Significa andare a cogliere sulla bocca del napoletano qualsiasi i veri problemi, piccoli o enormi e drammatici. Dice per esempio Pasqualina, popolana che ha occupato insieme ad altre famiglie un asilo del quartiere Traiano (per la sola ragione che non ha un tetto, per ripararsi come tutti i comuni mortali): «Io tengo dieci figli e quindici topi», riferendosi alle condizioni igieniche del luogo. «Mio marito?», dice un'altra donna che la macchina da presa fa parlare: «fa il disoccupato organizzato». E l'espressione assume il suono di un vero mestiere. «Perché», si chiede una giovane donna in un basso, «i miei bambini non devono avere spazio come tutti gli altri bambini?». Parole. Anche quelle che gridano i disoccupati al consiglio comunale sono parole. Ma si avverte dentro una volontà nuova, quella di riscattare la città dalla sua condizione di arretratezza, dal clientelismo secolare, di ottenere un lavoro come un diritto non come un favore. «Chi non ha uno stipendio fisso», dice un giovane, «è anche poco considerato in famiglia»



Che cosa si può cogliere durante una giornata vissuta nella città del sole? Anche il suo aspetto industriale (gli altiforni dell'Italsider di Bagnoli). E quali personaggi si possono incontrare? Don Antonio, per esempio, disoccupato che si «trucca» da incenzaro. E il verbo è usato qui nel suo significato puramente teatrale. Don Antonio per far mangiare i figli scaccia il malocchio. Ma si può avere anche l'occasione di parlare con il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi, comunista, nel suo studio al municipio. Ciascun personaggio ha la propria visione della città, la propria cultura. «Il nostro intento», dicono la Malfatti e Tortora (napoletano, quest'ultimo), «è quello di fornire le tessere di un mosaico e il mosaico dà alla fine la dimensione della città, oggi». La prima puntata va in onda il 23 giugno

(Fototesto
a cura di Antonio Lubrano)



Soltanto dieci concorrenti, due finaliste e nessuna vincitrice al concorso internazionale indetto dal Regio di Torino per trovare una nuova Violetta alla «Traviata»

A quali signore si addicono meglio le verdiane camelie

di Giorgio Gualerzi

Torino, giugno

Sembra che da qualche tempo il mercato internazionale delle camelie registri un sensibile aumento nei prezzi, e già si parla di coltivazioni intensive di questo elegante, pregiatissimo fiore. Il motivo è presto detto: c'è una crescente domanda per soddisfare tutte le «traviate», alias «signore dalle camelie», che in Italia si dedicano al famoso personaggio dumasiano di origine ma di irrevocabile adozione verdiana.

A Torino poi era addirittura pronto un piccolo stock di camelie speciali destinate alla vincitrice, e magari anche alle finaliste, del Concorso internazionale che il Teatro Regio aveva bandito lo scorso marzo per trovare una nuova Violetta. Costei avrebbe infatti dovuto prendere parte, in questo stesso mese di giugno, a cinque recite di *Traviata* in una nuova edizione appositamente curata da Giancarlo Cobelli, «ultimo grido» (ma non sempre intonato) in materia di regia operistica.

Vana attesa

Purtroppo, com'è noto, le camelie sono malinconicamente avvizzite nella vana attesa di ornare il «décolleté» più o meno generoso della Violetta

La verità è che questa parte è fra i più ardui «sesto grado» in campo sopranile, punto d'arrivo più che di partenza. Le interpreti ideali di ieri, oggi e domani



Katla Ricciarelli, Violetta per dieci sere nella «Traviata», che Lamberto Gardelli ha diretto al Regio di Torino: una linea di canto ineccepibile

prescelta e delle Violette di contorno. Rischio calcolato o azzardo spericolato? Forse l'uno e l'altro insieme. Certo i dirigenti del Regio non avevano previsto il caos postale che, proprio nella delicata fase del lancio del concorso, mise in crisi mittenti e destinatari di mezza Italia. E d'altra parte può non avere torto Pinzauti quando attribuisce al Regio «una buona dose di ottimismo, se [...] spera di trovare una insospettata Violetta, capace di superare in una prima prova al pianoforte brani come "E' strano...", "Ch'ei non mi sorprenda", "Teneste la promessa" e "Addio del passato"».

Dal Giappone

Sta di fatto che, tirate le somme, soltanto dieci candidate si presentarono all'arduo concorso: quattro italiane e sei straniere (ma fra queste la giapponese Kazue Shimada, la voce di gran lunga più importante di tutte, presto destinata a far parlare di sé). E' vero che un paio arrivarono alla prova finale, ma è altrettanto vero che la giuria non se la sentì di avallare l'affermazione: e con ragione, poiché, nonostante talune doti messe in evidenza dalle due concorrenti, a me diedero sostanzialmente l'impressione di «volere e non potere».

La verità è che la parte di Violetta, al pari di

Medea e di Norma, della Marescialla e di Isotta, è uno dei più ardui «sesto grado superiore» in campo sopranile, punto d'arrivo, più che di partenza, per la carriera di una cantante. Alla protagonista di *Traviata* si richiedono infatti doti di emertita virtuosa ma al tempo stesso di suggestiva interprete vocale e insieme, se possibile, di attrice elegante e raffinata. Il che



A sinistra: Adriana Maliponte, Violetta all'Opera di Roma in una « Traviata » dal finale insolito: la protagonista muore all'ospedale. Nella foto sotto, ancora Katia Ricciarelli con un Alfredo della « Traviata » torinese, il tenore Ottavio Garaventa



compreso addirittura dal 6 marzo 1853, quando alla Fenice di Venezia successe il putiferio che tutti sanno: « La Traviata, ieri sera, fiasco. La colpa è mia o dei cantanti?... Il tempo giudicherà »: così Verdi, con stile lapidario, al fido Muzio.

I cantanti, naturalmente, ci ebbero la loro parte di colpa; ma, meno di tutti, proprio la protagonista, Fanny Salvini Donatelli, un apprezzato soprano drammatico di agilità, « specialista » del primo Verdi. Costei infatti non solo « cantò [...] i passi di agilità [...] con una perizia e perfezione da non dirsi », ma, almeno vocalmente, fu la sola a salvarsi dal naufragio generale. Sfortuna volle che la figura fosse di stampo matronale, cosicché a un pubblico ormai inquieto e ostile bastò il ferale annuncio che « la tisi accordava solo poche ore » a quella Violetta

così bene in carne, perché si scatenasse un'ondata di irrefrenabile illarità. E accadde l'irreparabile.

Talento grande

Vero è che all'autore, nonostante il Piave s'ingegnasse a magnificarne le doti, la Salvini Donatelli non era andata a genio fin dall'inizio. Verdi, affermando che « per fare la Traviata si abbisogna di una figura elegante, che sia giovane e canti con passione », avrebbe scelto, in ordine di preferenza, la Penco (la prima Leonora del recentissimo *Trovatore*), la Boccabadati e la Piccolomini.

E come sempre Verdi aveva puntato giusto: non tanto sulla Penco quanto sulle altre due, che furono le prime e tra le poche Violette realmente « storiche »; così

come lo fu Maria Spezia, la Violetta della rivincita, al San Benedetto di Venezia, nel maggio 1854. E tutt'e tre, sottolineava un giorno Verdi, con voce « alquanto debole, ma talento grande, anima e sentimento di scena ».

Dunque si pone l'accento sulle risorse espressive, sceniche non meno che vocali, e su quel « quid » imponderabile che si chiama talento, merce che, a giudicare dalla corsa alla Traviata, si dovrebbe credere di facile acquisizione, mentre in realtà è assai ardua da reperire, certo più delle camelle. Anzi è come il coraggio della classica citazione manzoniana: se uno non ce l'ha mica se lo può dare; ma se non c'è talento non ci può neppure essere una grande, una « storica » Violetta. (Del resto, non è certo

si raggiunge soltanto con gli anni, attingendo la pienezza di una maturità tecnica, stilistica ed espressiva.

D'accordo, a questo punto qualcuno potrebbe, e con pieno diritto, suggerire il nome di Renata Scottò, che a diciannove anni vinse clamorosamente un concorso proprio con *Traviata*. Ma, a prescindere che a questo soprano è mancata la di-

mensione scenica nella sua completezza per fare della sua Violetta un « unicum », si tratta pur sempre della Scottò, ossia di una grandissima cantante, quali non se ne possono trovare tutti i giorni al primo angolo di strada. ***

Del resto che la parte di Violetta sia estremamente ardua, sotto molteplici aspetti, lo si è





Renata Scotto occupa nella galleria delle Violette verdiane un posto di rilievo. Fu proprio con questo personaggio che il soprano iniziò a 19 anni la sua fortunata carriera

I/S



per caso che alla Scala, dopo la sfortunata accoppiata Freni-Moffo del dicembre '64, la *Traviata* non ha più rimesso piede).

D'altra parte sarebbe assurdo, oltre che sommamente ingiusto, chiedere a tutte le Violette che circolano per il mondo, e non sono davvero poche, di essere altrettanto Claudia Muzio o Magda Olivero o Maria Callas. L'importante è che ognuna di esse partecipi consapevolmente alla realizzazione di questo complesso personaggio, cercando, mediante la valorizzazione delle proprie peculiarità tecniche ed espressive, di cogliere almeno qualcuno dei suoi molteplici aspetti.

Katia Ricciarelli, per esempio, ha messo in evidenza, durante le dieci recite al Teatro Regio di Torino, una linea di canto ineccepibile appoggiata alla consueta apollinea levigatezza del suono, anche se da un lato ha dovuto venire a patti con l'asprezza della tessitura nel finale del primo atto, ricorrendo all'espedito (del resto già usato dalla Caniglia e dalla Tebaldi e da altre ancora) di abbassare di un semitono il « *Sempre libera* », e dall'altro non è sempre riuscita a evitare lo scoglio di una certa monotonia espressiva. Scoglio nel quale, viceversa, non sono incappate Elena Mauti Nunziata (Violetta per altre quattro recite al Regio di Torino) e, a quanto pare, nemmeno la protagonista della recente assai « *chiacchierata* » edizione romana (che Violetta muoia in una corsia di ospedale non è

davvero cosa di tutti i giorni), Adriana Maliponte: entrambe però inferiori alla Ricciarelli per bellezza di timbro e purezza di emissione, e scenicamente non aliene neppure loro da un tipo di teatralità piuttosto convenzionale.

Una più incisiva presenza scenica, oltre che una particolare vibrazione timbrica combinata con la non comune smaltata bellezza del colore, veicoli di notevole impatto espressivo, caratterizzano invece la Violetta di Maria Chiara, oggi forse la più completa (o la meno incompleta?) delle « *traviate* » nostrane, alla quale mancano solo un più approfondito studio della « *coloratura* » drammatica e un ancor più penetrante disegno del personaggio per essere una protagonista di assoluto rilievo internazionale. Quello che, per esempio, non è riuscita a essere, nonostante un superbo indimenticabile terzo atto, la Kabaivanska; e quello che senza dubbio avranno difficoltà a diventare la nostra Eoli, l'americana Cuperli e la rumena Niculescu.

Di un'altra rumena, del resto già nota in Italia, Cleana Cotrubas, si parla tuttavia come di una Violetta d'eccezione. (Non stento a crederlo, almeno in chiave di raccolto sofferto intimismo, sulla scia della Sills tanto per intenderci). E con non meno validi argomenti, magari in tutt'altra direzione, chiedono di essere prese in considerazione due bulgare, Valeria Popova e Veneta Yaneva, e almeno un quartetto di anglosassoni quali Anne Evans e Josephine Barstow, Valerie Masterson

Per chi ha il gusto dell'avventura.



"Il vostro Martini -inconfondibile per le sue rare





erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

Il Momento Martini

MARTINI



Maria Chiara, oggi forse la più completa fra le Violette nostrane grazie all'incisiva presenza scenica e alla particolare vibrazione timbrica

I S

e Lois McDonall. Insomma c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, con prospettive davvero interessanti per coltivatori e venditori di camelle.

E' possibile tuttavia, forse probabile, che molte di esse, in un futuro prossimo (che del resto è già presente), siano destinate a ornare il « décolleté » ben tornito di una giovane e avvenente prima donna ungherese, che taluni pronosticano grande protagonista degli anni Ottanta: Sylvia Sass, classe 1951 (a novembre esordiente a Torino nei Lombardi). Per me — primo giornalista italiano ad averla ascoltata (in Traviata lo scorso anno al Festival di Aix-en-Provence) e ad averne già ampiamente scritto —

tutto sta a vedere se, eliminati i difetti tecnici e frenata l'ambizione che la rode, la Sass riuscirà a cavalcare la tigre senza esserne disarcionata o, peggio, divorata. Ma le premesse per una grande carriera ci sono davvero tutte: fisico slanciato da indossatrice, volto singolare di grande mobilità espressiva, voce di rara suggestione timbrica, notevole varietà di inflessioni e di accenti, presenza scenica di eccezionale rilievo. Insomma c'è il talento, e ci sono anche « anima e sentimento di scena »: guarda caso proprio ciò che per la sua Violetta voleva Verdi, al quale, credo, la Sass che ho ascoltato io non dispiacerebbe affatto.

Giorgio Gualerzi

Vin / L'Espresso - XXXIX Maggio musicale



Ileana Cotrubas. Anche di lei si parla oggi come di una Violetta d'eccezione. Un'interpretazione la sua in chiave di raccolto, sofferto intimismo

Dover

un buon bicchiere di formaggio



Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.



Cose buone dal mondo.

Gli eroi di Forte Apache le avventure di Rinty e Rusty **RUSTY E RINTY TIN TIN**

Mercoledì 22 giugno

Come i nostri giovani amici sanno, il piccolo Rusty e il fedele Rinty sono ormai i beniamini di Forte Apache. I soldati, quasi dimenticando che, in fondo, si tratta di un ragazzo e di un cane, li considerano due elementi effettivi del loro Squadrone. Sentite cosa succede in uno degli episodi di questa settimana.

Il giudice Whitley Larimore è capo di un gruppo che chiede il riconoscimento dell'Arizona ma il suo avversario Wealey Parrish si oppone a tale progetto. Per cui provoca Larimore e, accecato dall'ira, sta per sparargli; ma ecco sopraggiungere come un lampo Rinty Tin Tin, che balza addosso a Parrish facendogli cadere l'arma e salvando così la vita al giudice. Costui ha un figlio di nome Whit (il piccolo attore Harvey Grant), un ragazzo dall'aria un po' triste, perché non ha amici ed i suoi genitori hanno poco tempo per lui. Whit è rimasto profondamente impressionato dall'azione di Rinty Tin Tin e in modo particolare dalla carriera militare di Rusty, il quale sfoggia con fierezza la divisa da capitano di cavalleria. I due ragazzi diventano amici e decidono di stare insieme. Così Whit lascia un messaggio in cui comunica ai suoi genitori che si è arruolato nell'esercito e che

ora fa parte dello squadrone di cavalleria di Forte Apache.

Per il giudice è un duro colpo, ed ancora più duro lo è per la mamma di Whit, la signora Irene Larimore, sempre presa nel giro delle visite alle amiche o delle riunioni del circolo. Non si erano accorti, lei e suo marito, che il loro ragazzo intrinseca perché si sentiva solo e quasi trascurato.

Ora bisogna riparare.

Il giudice si reca a cavallo a Forte Apache, giungendo dopo che suo figlio, Rusty e Rinty Tin Tin sono partiti con la pattuglia del tenente Rip Masters per un giro di perlustrazione. Il giudice Larimore chiede di parlare al maggiore Swenson, cui è affidato, in assenza del colonnello Barker, il comando del forte. I due uomini hanno un lungo colloquio. Il giudice riconosce d'essere stato un padre poco premuroso ed assicura che dedicherà al suo ragazzo maggior affetto e comprensione. Così Whit resterà al forte per qualche giorno, in compagnia di Rusty e di Rinty Tin Tin, poi tornerà a casa.

Gli altri episodi della serie programmati per questa settimana sono: *La strada solitaria* (lunedì), *Gli squalli di tromba* (martedì), *Il soldato di piombo* (giovedì), *Ostaggio volontario* (venerdì), *La luce che si spegne* (sabato).



Lee Aaker (Rusty), il cane Rinty e George Keymas (l'indiano Pokiwhah) sono tra i protagonisti della serie di telefilm «Le avventure di Rinty Tin Tin» che vanno in onda tutti i giorni, dal lunedì al sabato, alle ore 19.20 sulla Rete 1

Bombetta e naso a patata

GIALLO ALLO ZOO

Venerdì 24 giugno

Questa allegria storia filmata, che si articola in quattro episodi, ottiene un vivo successo di cordialità e simpatia al Prix Jeunesse International 1974 di Monaco di Baviera, concorso biennale a cui partecipano con i loro programmi gli organismi televisivi di tutto il mondo. *Bombetta e naso a patata* è stato prodotto dalla Radiotelevisione di Budapest con la regia di István Bácsakai

Lauro. Vi si narrano le curiose avventure di alcuni ragazzi, i quali, per aiutare una loro compagna di scuola malata, decidono di organizzare uno spettacolo di circo equestre. A capo dell'iniziativa sono Kiscece (il piccolo attore Kristian Kovacs), Sule (Cabor Berkes), Marco (Kruher Istvan), Marco (Pal Hamar) e Paola (Kiss Gabriella), ognuno dei quali, a seconda delle proprie capacità artistiche, si esibirà in un numero di attrazione.

Ad un certo punto Marco fa osservare agli amici che non dispongono di animali ammaestrati. Come si può pensare di allestire uno spettacolo di circo senza animali? Intanto si diffonde in città una notizia sensazionale: «Giallo al giardino zoologico. Le scimmie sono scomparse. La direzione offre vistoso premio a chi fornirà notizie che conducano al ritrovamento degli animali». Kiscece dice agli amici: «Ragazzi, diamoci da fare. Se riusciamo a scoprire il nascondiglio delle scimmie incasseremo una bella somma e forse riusciremo anche ad avere qualche animale in prestito per il nostro spettacolo di beneficenza».

Scoprire il nascondiglio: una parola. Per cominciare, ci vorrebbe almeno un cane poliziotto per aiutarli nelle ricerche. Marco riesce a procurarsi un cagnetto sbileato dal nome allusivo di «Boomerang» (forse perché quando scappa via torna sempre dal suo vecchio padrone).

Però i ragazzi devono combattere contro un avido ed esso concorrente: il gelaista Bagameri, anche lui dotato d'un cane poliziotto e anche lui deciso ad incassare il premio messo in palio dal direttore dello zoo. Questo Bagameri è un personaggio davvero curioso: affida il carretto dei gelati al vecchio guardiano dei giardini pubblici e scompare, per poi riapparire travestito in cento modi diversi, sempre per ingannare i ragazzi. I quali hanno ormai scoperto il trucco e dicono: «Attenzione, oggi i gelati li vende il guardiano dei giardini, vuol dire che Bagameri sta indagando». Marco ha una battuta ironica: «Forse anche il guardiano è Bagameri. Sono tutti Bagameri. Guattissimo. Il diabolico gelaista ha l'abilità di un trasformista».

La vicenda si fa più complessa e ricca di situazioni movimentate. Kiscece, grazie al futo sopraffino del cane Boomerang, è riuscito a scoprire una traccia importante che potrebbe portare al ritrovamento delle scimmie dello zoo. Bisogna recarsi al Parco dei Pescatori... Attenti, ragazzi, qualcuno ci ascolta! Uno strano individuo in divisa da vigile del fuoco cerca di allungare il collo verso il gruppetto formato da Kiscece, Karcsi, Sule e Marco. E' Bagameri, che sussurra tra sé con un sorriso maligno: «Non mi hanno riconosciuto. Andrò anch'io al Parco dei Pescatori...».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 19 giugno

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *L'acrobata somnambulo* e *Il super atleta*: due divertenti e movimentate avventure a cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *La pecorella* della serie *Quacquo*.

Lunedì 20 giugno

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport.

Rete 2 - ANTE, RAGAZZO LAPPONE. Quarta puntata. A Pasqua molti lapponi si recano a Kautekimo per assistere alle cerimonie religiose ed incontrare i loro amici. La sorella maggiore di Ante conosce un giovane norvegese: tra i due nasce un idillio ma la fanciulla non confessa al giovane di essere una lappone.

Martedì 21 giugno

Rete 1 - PASSAGGIO A SUD-EST, diario di un viaggio fluviale con i capitani Stefano e Daniela Moser. Ottava puntata: *Tra la Saona e il Rodano*. Al termine andrà in onda il telefilm *Gli squalli di tromba* della serie *Le avventure di Rinty Tin Tin*.

Mercoledì 22 giugno

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *L'ultimo dinosauro*, telefilm di Gici Ganzini Granata con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Con la dodicesima puntata si concludono le avventure dei personaggi della foresta con un felice matrimonio tra Pulce e Stella. Seguiranno due cartoni animati della serie *Le storie di Emanuele e Fiannetta*.

Rete 2 - TRENTAMINI GIOVANI, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 23 giugno

Rete 1 - NAPO, ORSO CAPO, cartone animato di Hanna e Barbera. Seguirà un film comico dal titolo *Cretinetti e le donne*. Infine andrà in onda il telefilm *Il soldato di piombo* della serie *Le avventure di Rinty Tin Tin*.

Venerdì 24 giugno

Rete 1 - VENEZIA E IL SUO PORTO, un documentario a colori di Sandro Vassanotti con la regia di Sergio Trova. Seguirà il cartone animato *Viaggio su Marte* della serie *Qui rosso, trascinabile, carissimo Braccio di ferro*. Al termine il telefilm *Ostaggio volontario* della serie *Le avventure di Rinty Tin Tin*.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO, regia di Filippo De Luigi. Terza puntata: *Le vele e i venti*. Doi spiega a suo figlio, durante la traversata, come si chiamano i vari tipi di vele e a cosa servono; gli insegna alcuni nodi fondamentali; a consultare il barometro e la carta meteorologica. Seguirà il telefilm *Il colpevole in trappola* della serie *Bombetta e naso a patata*.

Sabato 25 giugno

Rete 1 - LE PERIPIEZE DI PENELOPE PIT-STOP: *Viaggio in pallone*, avventure a cartoni animati di cui è protagonista una ricca ereditiera instancabile viaggiatrice, costretta a difendersi dalle insidie e tranelli che le vengono tesi dal bandito Artiglio Mascherato che vorrebbe impadronirsi delle sue ricchezze. Seguirà il telefilm *La luce che si spegne* della serie *Le avventure di Rinty Tin Tin*.

rispetta i gusti di tutti



Quanti gusti hai da soddisfare?
Nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono
le caramelle al pistacchio, al limone,
alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.
E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al torroncino.

**DA SEMPRE
SENZA
COLORANTI**

coimbra
CARMELLE E CIOCCOLATINI ASSORTITI
FERRERO

rete 1

9,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano

SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI

RITO DELLA CANONIZZAZIONE DEL BEATO GIOVANNI NEUMANN

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A COME AGRICOLTURA
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Publicità

13,14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30 **TG 1 Notizie**

17-19,50 **Domenica in retrospettiva**
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci

17 — IN... SIEME
con Corrado

17,25 AMALFI: REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Telecronista Cesare Viazzi
Regista Armando Dossena

17,55 IN... SIEME
Publicità

18,45 NOTIZIE SPORTIVE
Publicità

18,55 IN... SIEME

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19,45 IN... SIEME
Publicità

CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Publicità

20,40 **L'ultimo aereo per Venezia**
Cronaca sceneggiata scritta da Daniele D'Anza e Bigio Proietti
Settima e ottava puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Irene Orr, Marina Malfatti, Il maggiordomo
Gualtiero Invernizzi

Roberto Cialdi Nando Gazzolo
Franco Zanni Gianni De Luigi
Gino Pozzato

Giampiero Albertini
Giovanna Pieracci Maria Fiore
Il regista Sergio Doria

Massimo Girotti
Mauro Giuliani
Francesco Capitano
Il Presidente del Tribunale

Michele Malaspina
Ornella Cioldi
Laura Becherelli
L'avv. Toso Andrea Lala

L'avv. Martini Giorgio Blavati
Germana Spagna Paola Pavese
Monica Baum Gisela Hahn

L'avv. Del Monaco
Marcello Mandò
Il Giudice Istruttore

Renato Mori
Casellato Giorgio Gussio
Il maresciallo Giardina

Erasmus Lo Presto
Il Commissario Dario Mazzoli
La ragazza

Maria D'Incoronato
Giacinto Tony Maestri
Sheila Lidia Luzzi

Guido Spagna Paolo Zilli
Piero Spagna Maria Erpicchini
Musiche di Armando Trovatioli

Scene e arredamento di Elena Ricci Picoletto
Costumi di Antonella Capuccio

Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Daniele D'Anza

22,05 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

con la collaborazione di Enzo Casarande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci
Regia di Sergio Le Donne

22,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Publicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

Publicità

svizzera

18,30 **TELEGIORNALE** - 1^a ed. 18,35 **TELERAMA**

Settimanale del Telegiornale
19 — **UN CATALOGO DI PECCATI**
Telemi della serie «Mannix»

19,50 **PIACERI DELLA MUSICA**
Trio per corno, violino e pianoforte
Registrazione effettuata al Festival Tivoli Varga 1975
Regia di Serge Minkoff

20,30 **TELEGIORNALE** - 2^a ed. 20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch

20,50 **STUDIO APERTO**
Domande del pubblico alla RTSI
21,00 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE**

Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
- Ricupero di antiche case borghesi
- Servizio di Fabio Bonetti e Guido Borella

21,45 **TELEGIORNALE** - 3^a ed. 22 — Thriller

PARTIRE E' UN PO' MORIRE
da un'idea di Brian Clemens
con Judy Geeson, Charles Gray, Jim Smile

Regia di John Cooper
23,05 **LA DOMENICA SPORTIVA**
0,05-0,15 **TELEGIORNALE** - 4^a ed.

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— **IL GORILLA LILLA**
in

— **L'acrobata sonnambulo**
— **Il super atleta**
Regia di Charles A. Nichols
Una produzione Hanna & Barbera

— **QUAQUQUO**
La pecorella
PMBB-Cinemas 2TV Production

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Publicità

13,30-14 **SELEZIONE DA - L'ALTRA DOMENICA -**
Electric Light Orchestra, Gino Vannelli, Fleet-Wood Mac, Al Jarreau, Barry Manilow e Santana

15,30-18,30 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— **TORBOLE: CAMPIONATO MONDIALE DI VELA**
— **FANO: PALLAVOLO Italia-Cuba femminile**

— **MILANO: IPPICA**
G. P. di Milano

— **CASTROCARO: CICLISMO**
G. P. di Castrocaro

Publicità

18,30 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

18,50 **NAKIA**

Il ragazzo nel deserto
Telefilm
scritto da Mort Fine

Personaggi ed interpreti:
Nakia Robert Forster
Sam Jericho Arthur Kennedy

Irene Gloria De Haven
Hubbell Taylor Lacher
Tom Elliot Ben Zeller

Ben Redheart Victor Jory
Polk Cameron Mitchell
Helen Joanne Linville

Donald Britton Peter Brack
Scott Greg Mabry
Merle R. B. Sorko-Ram

Piccolo Cuccolo
John Tenorio Jr.
Connie Coral Kassel

Direttore Harry Luck
Regia di Sutton Roley

Prod.: David Gerber Productions
in associazione con Columbia Television Pictures

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

20,40 **Gabriella Ferri al Sistina**

con I Pandemonium
e l'Orchestra diretta da Piero Pintucci

Regia di Luigi Perelli

Publicità

21,45 **TG 2 - Dossier**
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,40 **TG 2 - Stanotte**
22,55 **SORGENTE DI VITA**
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale o Parziale. 1. TG della sera e tutti sono Parziale.

domenica

Si conclude «L'ultimo aereo per Venezia»

Un delitto e tante «verità»

ore 20,40 rete 1

Ed eccoci alla conclusione: Irene Oro (interprete Marina Malfatti) è davvero la mandante dell'assassinio del marito? E Franco Zanni (l'attore Gianni De Luigi) è proprio lui il sicario? Di interrogativi Biagio Proietti e Daniele D'Anza ne hanno disseminati molti lungo il viaggio «attraverso» un delitto all'apparenza sin troppo semplice, e tutti verranno risolti in un'unica serata: due puntate, una dietro l'altra.

Il fatto che la bella industria veneziana tenti di togliersi la vita non aiuta, anzi aggrava, la sua posizione. Viene infatti rinviata a giudizio e il processo si conclude — tra molti colpi di scena — con la condanna di tutti gli imputati, e cioè lei, Franco Zanni, Roberto Cialdi (Nando Gazzolo), quest'ultimo accusato di complicità, nel ruolo di «mediatore».

Anche Gino, l'uomo che era in compagnia della colf Giovanna (Maria Fiore) a bordo della «500» la sera del delitto, finisce in prigione. Quando riacquista la libertà trova che la ragazza ha cambiato totalmente vita: ora è proprietaria di un ristorante.

Il «caso», che in qualche misura ricorda un fatto di cronaca realmente accaduto venti anni fa, ha ridato popolarità all'attore Marcello Masini (Massimo Girotti), testimone chiave. Molte le proposte, molti i progetti, ma è ormai distrutto dall'alcol, tanto che una sera Monica (Gisela Hahn), sua agente e amica, lo trova morto. Germana (Paola Pavese), la giovane amante della vittima, vince la controversia con l'ex marito per l'affidamento del figlio, ma rimane sola: la morte di Luciano Baccarini l'ha lasciata senza prospettive.

Ogni personaggio una storia, ogni storia uno «spaccato» della nostra società, il ritratto di qualcuno o di qualcosa, di cui è piena la nostra esistenza quotidiana. «Certo», ci aveva detto Daniele D'Anza prima che questa «cronaca sceneggiata» andasse in onda, «la Venezia e la Roma che noi mostriamo non sono che squarci delle due città, ma veri».

Insomma tutto sembra concludersi in modo logico, razionale, un puzzle dove ogni pezzo è stato collocato al suo giusto posto, sebbene qualche dubbio sia potuto sorgere nello spettatore in conseguenza del modo come magistratura e polizia hanno condotto le indagini. E invece no. C'è un uomo, il commissario, che per tutte

le altre puntate non si può dire che abbia parlato molto, il quale ha una sua verità da proporre. Riapre anzi le indagini, per poterla sostenere con prove inconfutabili. Ed è la verità vera. «Una soluzione non vale l'altra», dice Proietti, «siamo ancora entro i confini dell'invenzione. Resta la constatazione che quando la rete della giustizia viene gettata nel mare dei sospetti e delle ipotesi, ad essa finiscono inevitabilmente per restare impigliati pesci che con il fatto non hanno nulla a che vedere. E sono tanti piccoli drammi all'interno del dramma principale, e non per questo meno dolorosi. Più che del delitto molti personaggi testimoniano della società di oggi, così come la vediamo quotidianamente o la vediamo scorrere senza accorgercene di nulla».

Questo intendevano gli autori quando dicevano che *L'ultimo aereo per Venezia* rientra solo per certi aspetti nel genere «giallo». E intendevano an-



Giampiero Albertini e Maria Fiore, due dei testimoni del delitto

che suggerire una domanda ai telespettatori, una domanda possibile, probabile: «E se accadesse a noi?».

L'ultimo aereo per Venezia ha dunque rovesciato le situazioni del giallo: il regista ha seguito a fondo l'esistenza dei personaggi laterali, ciascuno con una propria verità «parziale». D'Anza ci ha voluto raccontare, sì, chi è l'assassino e perché ha ucciso, ma anche «come» si è giunti al delitto,

utilizzando un linguaggio nuovo, quello giornalistico, che spesso fa del cronista un segugio con intuizioni e sagacia non inferiori a quelle degli investigatori di mestiere.

Altra cosa di cui si «vanta» gli autori è di non avere seminato la storia di cadaveri: una sola la vittima che costituisce l'inizio e la fine di un racconto ad andamento circolare.

g. bc.

Per «TG 2-Dossier» un'inchiesta di Michele Lubrano

I palestinesi e Israele

ore 21,45 rete 2

Elezioni a sorpresa quelle del 17 maggio in Israele. La vittoria di Mengheim Begin ha riportato sulla cresta dell'onda la destra israeliana. Begin ha alle spalle un passato avventuroso. Emigrato nel 1942 dalla Polonia si trovò a comandare, contro inglesi e arabi, il gruppo di guerriglieri dell'Irgun, la più fanatica delle formazioni clandestine ebraiche. Sua è la responsabilità di atti terroristici come l'attentato al King David Hotel di Gerusalemme (sede del comando inglese) nel 1946 e la strage nel villaggio arabo di Deir Yassin nel 1948.

In seguito, deposte le armi, Begin si trasformò in impeccabile uomo politico, seguì rigidamente la via parlamentare e, eterno capo dell'opposizione contro i laburisti, continuò pacatamente per la sua strada.

Adesso il suo avvenimento rappresenta una seria incognita per i piani già avviati in Medio Oriente e si teme che le prospettive di pace siano ulteriormente allontanate. Se fino a poco tempo fa si trattava solo di stabilire le modalità degli accordi al tavolo delle trattative, ora la situazione potrebbe

essere molto diversa. Tra l'altro il suo governo, prima che Begin fosse colto da un infarto, che per il momento ha rallentato le scelte politiche, aveva già convocato un celebre economista americano di destra, Friedman (criticissimo per essersi offerto come consigliere di Pinochet), per farsi suggerire come rinnovare dalle fondamenta la disastrosa economia del Paese.

Si teme che il socialismo israeliano rimanga paralizzato da simili iniziative mentre è risultata sicuramente rinforzata l'opposizione palestinese. Da queste premesse parte l'argomento odierno della rubrica del TG 2 curata da Ezio Zefferi.

Il giornalista Michele Lubrano, che con numerosi servizi si è sempre occupato dei problemi del mondo arabo, ha voluto vedere di persona quali sono state le reazioni all'elezione di Begin da parte palestinese. L'inchiesta in particolare si propone di indagare sullo stato d'animo dei profughi palestinesi in Libano.

Quello di stasera è un vero e proprio diario della giornata di un profugo, della sua vita di ora dopo le terribili esperienze dell'ultimo anno di ininterrotta guerriglia. L'indagi-

ne non si limiterà a riferire su questa situazione ma tenterà di allargare l'orizzonte a tutta la vita sociale attuale.

Sarà toccata da vicino la lenta ricostruzione dei nuclei familiari, sconvolti dalla guerra, e ricordato lo sforzo che tutti i palestinesi stanno facendo in questo senso. Sarà studiata con attenzione l'auspicata ripresa della vita dei campi con il rilancio dell'agricoltura.

Ma tutte le difficoltà non potranno essere facilmente eliminate da un popolo che continua ad essere un ospite non troppo gradito in un Paese straniero. I palestinesi, insomma, si sentono traditi, emulcati e bloccati nella loro scelta.

La televisione, a questo proposito, ha ascoltato le testimonianze di leaders dei movimenti di liberazione palestinesi. Dei problemi e delle aspettative del suo movimento parlerà anche Yasser Arafat, impegnato non solo a sostenere la causa del popolo palestinese ma anche una mediazione fra grandi nazioni arabe come Egitto e Libia. E' indubbio infatti che un riavvicinamento delle posizioni più lontane all'interno del mondo arabo può servire a costituire un'unità che gioverebbe alla causa palestinese.

g. r.

domenica 19 giugno

VIII VARE REGATA DI AMALFI

ore 17,25 rete 1

Ogni anno, a giugno hanno luogo il corteo storico e la regata delle Repubbliche marinare, due manifestazioni che si svolgono alternativamente in ciascuna di quelle che un tempo furono le quattro repubbliche marinare italiane, Venezia, Genova, Pisa e Amalfi. Quest'anno è di turno Amalfi, da dove lo Spettacolo viene trasmesso in telecronaca diretta. Dopo il corteo nelle vie cittadine, al quale partecipano cavalieri, dame e paggi in abiti medie-

vali accompagnati dagli stendardi e dalle insegne delle quattro gloriose città marinare, prende il via la regata. Le imbarcazioni che vi prendono parte rassomigliano a piccoli galeoni e su di esse prendono posto equipaggi con indosso fastosi e ricchi costumi. La gara si disputa sulla distanza di poco più di 2 chilometri e ha una durata tra gli otto e i nove minuti. Il maggior numero di vittorie è stato finora ottenuto da Venezia, seguita da Genova, Pisa e Amalfi. La cittadina campana ha vinto una sola volta.

VIP NAKIA -Il ragazzo nel deserto

ore 18,50 rete 2

Un ragazzo diciottenne, timido e introverso, viene rapito da una banda di malviventi che chiedono alla madre un grosso riscatto. Nakia, scoperto il nascondiglio dei rapitori, riesce a libe-

rare il ragazzo e a portarlo in salvo dopo una estenuante fuga attraverso il deserto. I malviventi vengono sgo- minati e il ragazzo riconsegnato ai suoi genitori con i quali, maturato dalla pericolosa avventura, potrà iniziare un nuovo e più sereno rapporto.

XII G. Balcio CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

ore 19 rete 1

Si conclude oggi, dopo 38 giornate, il campionato di Serie B. E' stato uno dei più avvincenti del dopoguerra. In- certa, fino all'ultimo, la lotta per la promozione con almeno cinque squa- dre autorevolmente candidate alla Serie A: in sostanza si è ripetuto quello che già si era verificato nel torneo mag- giore. Equilibrio anche nella zona retro- cessione. A due giornate dalla fine, se si escludeva il Novara, otto squadre potevano considerarsi invincibili nella lotta. L'incertezza non è stata l'unica

nota positiva di questo campionato. Il torneo ha messo in luce numerosi gio- vani, utilizzabili ormai a qualsiasi li- vello. Anche la «voce incass» è stata più che soddisfacente, a dimostrazione che quando esistono motivi tecnici e spettacolari, il pubblico è sempre pronto a rispondere con entusiasmo. Que- st'anno il campionato è cominciato il 26 settembre ed ha avuto solo un turno di riposo il 26 dicembre in occasione delle feste natalizie. Tutto sommato è stato un torneo abbastanza duro e com- battuto, caratteristiche che hanno sem- pre contraddistinto la Serie B.

I GABRIELLA FERRI AL SISTINA

ore 20,40 rete 2

Più che un recital nel senso tradizio- nale della parola, quello di Gabriella Ferri, in onda questa sera, può dirsi un «concerto» di cui sono insieme pro- tagonisti la cantante e il gruppo I Pan- demonium, sedici elementi, donne ed uomini, tutti in grado di comporre mu- sica, suonare e cantare. Vedremo per la prima volta in televisione la giovane violoncellista Hilary Harvey, americana di Sacramento, che fa parte del com- plesso. E' l'unica straniera. Gabriella Ferri conta di ripetere il successo di Dove sta Zaza e di Mazzabubu. Tra le composizioni, canterà «Red Ruby Dress», liberissima versione di «Il terzo uomo», in un tedesco a metà pugliese, a metà romanesco. Ascolte- remo anche «Oaraca de mae minia» di Maria Betania, «Il figlio della top- pa», scritta da Pier Paolo Pasolini e «Vedrai, vedrai», di Luigi Tenco. Non

potevano mancare, in questo spetta- colo costruito in modo insolito dal re- gista Luigi Perelli, le più note canzoni popolari in romanesco del repertorio di Gabriella Ferri: «Barcarolo», «Le mantellate», «Quanto sei bella Ro- ma». Altre canzoni saranno eseguite dai Pandemonium come: «La strada» di Michele Paolicelli, «Il barista» e «Sexy-cola» di Giorgio Bettinelli. In- solita, s'è detto, la trasmissione di que- sta sera e va spiegata perché: Gabriella Ferri e I Pandemonium s'erano impe- gnati con il teatro Sistine di Roma per tre sole serate, ma il successo è stato tale che sono diventate sei. Anche la televisione avrebbe dovuto riprendere «dal vivo» un'ora di spet- tacolo, ma strada facendo questa ora si è allungata. Il fatto è che Gabriella Ferri, tra una canzone e l'altra, ha im- provvisato una sorta di colloquio con il pubblico. (Servizio alle pagine 32-34).

XIII VARE SORGENTE DI VITA

ore 22,55 rete 2

Anche questa sera, come di consueto, va in onda un numero della rubrica Sorgente di vita: il programma, a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane, non interromperà infatti la programmazione nei mesi estivi. Le tra- smissioni manterranno la frequenza quindicinale alternandosi con i servizi della rubrica Protestantismo. La tra- smissione odierna prende spunto da un recente avvenimento letterario. Alla metà di maggio è stato infatti assegna-

to il premio Portico d'Ottavia. La ceri- monia si è svolta a Palazzo Braschi a Roma, dove, nell'ambito di una rosa di autori abbastanza qualificata (in gara c'erano tra l'altro scrittori come Limen- tani e De Benedetti), la vittoria è anda- ta ad Arthur Rubinstein per il volume dal titolo L'immagine religiosa, della casa editrice Astrolabio. Il vincitore sarà intervistato in studio da Enrico Modigliani. Poi, insieme con gli scrit- tori Guido Lopez ed Edith Bruck, si in- tavolerà una conversazione sulla pubbli- cistica di argomento ebraico.

“1 secondo
per dire il nome
di un succo di frutta”!



Yoga

Questa sera in televisione vedrete
che Yoga non è buono perché è famoso,
ma è famoso perché è buono.

Yoga
è fedeltà
alla frutta



radio domenica 19 giugno

IL SANTO: S. Gervasio.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giuliana Falconieri.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Londra lo scrittore James Matthew Barrie.

PENSIERO DEL GIORNO: Colui al quale confidate il vostro segreto, diventa il padrone della vostra libertà. (La Rochefoucauld).

Regia di Maurizio Scaparro

Riccardo II

ore 19,20 radiouno

Dopo due anni di fortunate repliche teatrali il *Riccardo II*, regista Maurizio Scaparro, protagonista Pino Micol, viene trasmesso alla radio e presto andrà in onda anche in televisione. Ha scritto Agostino Lombardo che se nei primi drammi di storia inglese di Shakespeare (le tre parti di *Enrico IV* e *Riccardo III*) composti tra il 1590 e il 1593) è possibile riconoscere sia un intento celebrativo nei confronti della dinastia Tudor sia una visione provvidenziale della storia, in quelli più tardi (*Riccardo II*, *Re Giovanni*, *Enrico V*), si avverte una disposizione più inquietata e problematica.

E che Maurizio Scaparro mettendo in scena per il Teatro Popolare di Roma il *Riccardo II* (quarta rappresentazione italiana dell'opera dopo quella ottocentesca di Giovanni Emanuel e le più recenti di Giorgio Strehler e Gianfranco De Bosio) sia partito dalla percezione del mutamento prodotto in Shakespeare da una più ludica e moderna consapevolezza politica e intellettuale, lo dimostra subito il modo in cui Fernando Pannullo pronuncia il famoso discorso di Giovanni di Gaunt duca di Lancaster. Già nel testo shakespeariano il discorso affidato a un John di Gaunt che sta per morire assume come quello di Ulisse nel *Trillo* e *Cressida* assai più il carattere della nostalgia e sgomenta evocazione di un mondo minacciato di distruzione che non quello dell'elogio di una realtà ancora viva e presente. Ma nell'edizione di Scaparro diventa il disperato monologo di un uomo che tenta di dar corpo ai fantasmi della sua follia.

Più ancora che in Shakespeare, dove l'Inghilterra è come una fattoria «data in affitto», quell'universo armonioso e ordinato è qui un'illusione, un ricordo. La sola realtà è il disordine e la corruzione che Riccardo con il suo malgoverno ha saputo creare. Il solo paesaggio è il giardino descritto in un'altra scena. Così facendo Scaparro ha anticipato i tempi e si potrebbe ben dire, pensando al suo ben noto Amleto, che ha letto il *Riccardo II* attraverso il filtro del prin-

cipe prigioniero nella «marcia» Danimarca. Ma ha da un lato messo in forte evidenza un motivo che percorre comunque il *Riccardo II* ed è sfuggito dall'altro al pericolo di cadere nel tono celebrativo, pericolo tanto più da evitare in quanto con la rappresentazione del malgoverno di Riccardo, Shakespeare intendeva agire direttamente sulla realtà del suo tempo offrendo alla regina Elisabetta un exemplum.

Il vero dramma qui non è soltanto quello del rapporto tra Riccardo e la storia, Riccardo e la società, Riccardo e la realtà su cui egli agisce e che è lui a modificare, ma è il rapporto di un uomo con altri uomini al pari di lui prigionieri di un meccanismo che come in un racconto di Poe è al di fuori e al di sopra di loro ed è soprattutto il rapporto di un uomo con se stesso.

Non meraviglia allora che proprio su questo terreno (su cui va detto l'opera stessa tende a portare, priva com'è di azioni rilevanti e sostenuta da un linguaggio di straordinaria lucidità lirica) lo spettacolo di Scaparro raggiunga i suoi esiti più felici. Il ritratto psicologico è tanto ricco quanto profondo e tanto denso quanto sottile e Pino Micol aggiunge un'altra prova delle sue qualità di attore sensibile e penetrante a quella già fornita con l'interpretazione di Amleto.

Le vicende esterne della storia di Riccardo, la sua progressiva perdita di forza e prestigio, l'abdicazione a favore di Bolingbroke, poi Enrico IV, la prigionia nella Torre, la morte, si trasformano attraverso la paziente e minuziosa esplorazione di Micol, nelle varie tappe di una vicenda essenzialmente interiore che è poi quella di una graduale maturazione del re, del suo passaggio da atteggiamenti e gesti irrazionali e crudeli da tiranno del Basso Impero a un contemporaneo che si fa più virile e controllato quanto più muta la sua condizione.

Con Pino Micol recitano Fernando Pannullo, Piero Nuti, Gianni Giuliano, Paolo Turco, Antonio Paola, Stefano Oppedisano, Giulio Pizzirani, Mario Guidarelli, Giuliano Manetti, Benedetta Buccellato, Beatrice De Bono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
7,35 Culto evangelico
8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 LA VOSTRA TERRA
9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
9,30 Santa Messa
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. B. Caporale
10,10 GR 1 - 2ª edizione
10,20 Marcello Casco
Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano:
ITINERADIO
Caccia ai tesori culturali pro-

posta ai radiascoltatori da **Marcello Casco**, **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**

Partecipa **Lando Buzzanca**

Trasmissione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della Rai

Questa settimana le Sedi regionali per il Veneto, l'Umbria e la Basilicata
collegate con lo Studio «A» della Sede di Trieste suggeriscono i seguenti «Itinerario»:

— La Casa del Petrarca, ad Arquà (Padova)
— La Pinacoteca, a Montefalco (Perugia)
— L'Antiquarium e le Tavole Palatine, a Metaponto (Matera)

Regia di Ruggero Winter

- 11,30 PAPAVERI E PAPERE
Programma musicale di Michelangelo Romano e Roberto Brigada
12 — Special
con i Fratelli Taviani

- 13 — GR 1 - 3ª edizione
13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi - Regia di Vilda Ciurlo
14,45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Misericordi**
con Danilo Maestosi e Rinaldo Marsili
Regia di Michele Mirabella
15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete
15,50 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese
17 — CONCERTO DEL POMERIGGIO
Sergej Rachmaninov: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo - Intermezzo - Finale (Solista Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)
Maurice Ravel: Bolero (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)
18 — GR 1 flash - 4ª edizione

- 18,05 CARTA BIANCA
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**
Xul D. Muscatolo



Pino Micol (ore 19,20)

- 19 — GR 1 SERA - 5ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— **Riccardo II**
di William Shakespeare
Traduzione di Angelo Dadiaggia-
coma
Re Riccardo II Pino Micol
Giovanni di Gaunt Fernando Pannullo
Duca di York Piero Nuti
Enrico Bolingbroke Gianni Giuliano
Duca di Aumerle Paolo Turco
Tommaso Mowbray Antonio Paola
Conte di Salisbury Stefano Oppedisano
Conte di Northumberland
Enrico Percy Mario Guidarelli
Vescovo di Carlisle Fernando Pannullo
Stephen Scroop Giuliano Manetti
La Regina Benedetta Buccellato
Una dama Beatrice De Bono
Primo giardiniere Antonio Paola

Secondo giardiniere Giuliano Manetti
Musiche di Giorgio Gaslini
Regia di Maurizio Scaparro
Realizzazione del Teatro Popolare di Roma
GR 1 flash - 6ª edizione
21,15 SHOW DOWN
21,20 Bracciodifermo tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitro da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**
Diretto da **Dino De Palma** (Replica)
22,10 JAZZ OGGI
Concerto UER a Bergen
Un programma di **Adriano Mazzolotti**
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Andreina Paul**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9,30 GR 2 - Estate

9,40 Enrico Montesano presenta

Più di così...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Collabora ai testi **Bruno Broccoli**

Regia di **Federico Sanguigni**

11 — Radiotirtonfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Radiotirtonfo

(II parte)

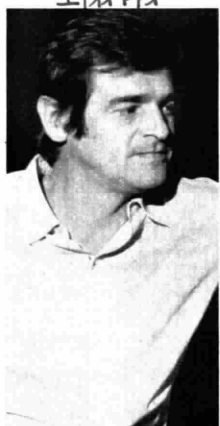
12 — CANZONI ITALIANE

12,15 RECITAL DI SERGIO ENDRIGO

presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino** (I parte)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Recital di **Sergio Endrigo** (II parte)



Sergio Endrigo (12,15)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 **Musica - no stop**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — Di quella pira

Un programma di **Rodolfo Celli**
prodotto dalla Sede di Torino

15,30 CANZONI DI SERIE A (I parte)

16 — DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

16,55 GR 2 - Notizie

17 — GR 2 - Musica e sport

Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la rete

18,50 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

19 — La voce di Pasquale Amato

19,15 CANZONI DI SERIE A

(II parte)



Salvatore Sciarra
(ore 21, radiotre)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **FRANCO SOPRANO**

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — **Laura Putti**

Augusto Sciarra

presentano:

RADIO 2

VENTUNQUEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade [collegamento con I ACI]

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ninetta Yucker**

Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 88 96 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,15 Frédéric Chopin

(Zelazowa Wola, Varsavia, 1810 - Parigi, 1849): dalle Sonate n. 3 in re minore op. 58 (Pianista **Dino Ciani**)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 IL TEMPO E I GIORNI

Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: « I fiori economici e coscienza » - Coordinamento di **R. De Gennaro** e **G. Monni** - Regia di **A. Bandera**

11,45 FEDERIC CHOPIN: Mazurke, Valzer, Notturmi...

Mazurka in si min. op. 33 n. 4 (Pf. A. Benedetti Michelangeli); Valzer in fa bem. magg. op. 34 n. 1 « Valzer brillante » (Pf. D. Lipatti); 2 Notturmi op. 48 n. 1 in do min.; n. 2 in fa diesis min. (Pf. A. Rubinstein); Ballata in fa min. op. 52 (Pf. A. Cortot); Scherzo in mi magg. op. 54 (Pf. S. Richter); Tre Studi op. 25 n. 1 in la bem. magg. op. 25 n. 3 in fa magg. (Pf. A. Cortot); Quattro Preludi op. 28 n. 9 in mi magg. - n. 10 in do diesis min. - n. 11 in si magg. - n. 12 in sol diesis min.; Polacca in la bem. magg. op. 53 « Eroica » (Pf. M. Pollini)

12,45 SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — FEDERIC CHOPIN: la musi-

ca da camera vocale e strumentale

Sei Melodie, da « 17 Canti polacchi » op. 74 n. 12 Le mie gioie n. 7 Il Messaggero - n. 16 Canzone lituana - n. 9 Melodia - n. 15 Il fidanzato - n. 17 Cadono le foglie - Sonata in sol min. op. 65, per vc. e pf.

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — **Frédéric Chopin** con orchestra
Rondo in fa magg. op. 14 per pf. e orch. « Krakowiak » - Concerto n. 2 in fa min. op. 21, per pf. e orch.

14,45 Agricolturatre

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **R. Gerbudo** - Realizzazione di **G. R. Tolia**

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: Alla radice della cultura
Una trasmissione di **U. Bernardi** e **S. Dalla Palma** - Realizzazione di **F. Cattorelli** (II parte)

16,15 TUTTI I BAMBINI BUONI

SALGONO IN CIELO
L'improbabile storia dei Beatles in 9 puntate scritta e realizzata da **Gino Castaldi** e **Gianfranco Gianni**
John: **Franco Accampora**; George: **Luca Dal Fabbro**; Paul: **Claudio**

Trionfi; Ringo: **Claudio De Angelis**; Brian Epstein: **Fernando Calais**; L'intervistatore: **Renzo Lotti**; Padre di Paul: **Giovanni Conforti**; Padre di Ringo: **Armando Furlai**; Elsie: **Anna Caravaggi**; Fans: **Isabella Guidotti**; Speaker dello studio: **Giustino Durano**; Paul Pepper: **Walter Margara**; ed inoltre: **Angelo Bertolotti**, **Liana Bottigelli**, **Marcello Cortese**, **Vera Leris** - Regia di **Gianfranco Gianni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,35 Un compositore boemo del '700

Jiri Benda, Concerto in sol minore per clavicembalo e archi

17 — INVITO ALL'OPERA (II parte)

LA CARRIERA DI UN LIBERTINO

(The Rake's Progress) - Opera in tre atti di **Wystan Hugh Auden** e **Chester Kallman** (Versione ritmica italiana di **Rinaldo Kufferle**)
Musica di **IGOR STRAWINSKY**
Trulove: **Franco Calabrese**; Anne: **Graziella Sciutti**; Tom: **Rakewell**; Mirto Picchi; Nick Shadow: **Heinz Rehfuß**; Mother Goose: **Nina De Courson**; Baba Turk: **Jolanda Gardino**; Selleni: **Mario Carlini**. Un guardiano dei manicomi: **Attilio Barbieri** - Direttore **Nino Sanzogni**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M. del Coro **Roberto Benaglio**

— Nell'intervallo (ore 18,30 circa):

GIORNALE RADIOTRE

l'aure in una lontananza, per fl. in sol (Sol. M. Ancillotti) (1° esec. assoluta); Di Zefiro e Pan, poemetto per 10 strumenti a fiato (Diverimento Ensemble); Etude de concert, per pf. (Sol. M. Damerini); Claire de lune op. 25, per pf. e orch. (Sol. M. Damerini) (1° esec. assoluta); Il paese senz'alba, per orch. (1° esec. assoluta)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Incontri con la narrativa
TEATRO IN STRADA
racconto di **Ingeborg Drewitz** - Tradotto da **Italo Alighiero Chiusano** - Lettura di **Giancarla Cavallotti**

22,45 L'ultimo romanzo di Gennaro

Manna - Il potere e la maschera - Conversazione di **Valerio Volpini**

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.R. a su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: Tu cielo tu poesia, Amazonian jungle, Gondos, Important, Inno all'amore, For mama, Love song for Emanuel, Westchester lady (parte prima), 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Baia, I guess I'll miss the man, How long blues, When I fall in love, Scarborough fair (Cantiche), Poor man's blues, Munasterio e Santa Chiara, Goodbye and I love you (I'm caught between), Walking slow behind you, Permettete signorina, You are the sunshine of my world, Jailhouse blues, Big Bill blues, 1,06 Incontri musicali: Theme from Star Trek *, I only have eyes for you, Una musica, Donna con te, A banda, La solitudine (La solitudine), Don't leave me, Non ami tanto, 1,38 Sosta vietata: When my sugar walks down the street, My cherie amour, El condor pasa, Joyce's samba, Libera trascuri, (Ponchielli), Conniffa dance of the hours, Ain't it the truth, Sandia chicano, 2,06 Applauditissimi: Seul son son étoile (It must be him), Bella giungla, Silenciosa, Draw your breaks, A rainy night in Georgia, Attenti a quei due, Non parlarci più, 2,36 Orchestra alla ribalta: What the world needs now is love, Grande grande grande (Forle folle follement heureuse), Batidinha, Song sung blue, Papago, Theme from the movie of 42, Crazy rhythms, 3,06 Canzonissime: Ancora dolcemente, La mia estate con te, E quando, Frammenti, I discorsi tuoi, Bella bellissima, 3,36 Per automobilisti soli: Solitaire, I don't like to sleep alone, Love said goodbye (Il padrino parte 2), Bye bye baby, Piccola e fragile, Green green grass of home, Blue suede shoes, 4,06 Complessi di musica leggera: Here comes the sun, St. Michel, Winchester Cathedral, Africa (L'été indien), Barocco 73, Everybody's got to do something, Un abraço no Getz, 4,36 Piccola discoteca: Senza fine, Strike up the band, Goin' out of my head (Ho cambiato la mia vita per te), Amore grande, amore libero, Che meraviglia, Sur ma vie, Une belle histoire, L'âme des poètes (At last At last), 5,06 Due voci e un'orchestra: Gentleman cambrioleur, L'amore di un momento, Allegremente, Eagle, Far l'amore con te, Punto e basta, Histoire d'O, 5,36 Per un buon giorno: Mrs. Robinson, The black and white rag, Let the sunshine in, Batucada carola, You've made me so very happy, Get ready, It's no use.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, **14-14,30** Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Salom musical (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nel campo - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa, **12** e **12,30** Speciala TS -, Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **14,30** e **14,30** Speciala TS -, Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani (Replica). **15,15-30** Accolte due *, Dal programma di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Pick-up, selezione discografica di Piero Salis. **15,10-15,30** Coro folkloristico Serpediti di Sinnai. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caledoscio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlatà e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlatà e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 Sette giorni in Piemonte *, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia *, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto *, Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna *, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia *, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono *, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche *, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica *, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco *, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni *, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica *, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica *, supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** - Good morning from Naples *, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica *, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispart *, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica *, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die St. Georg-Kirche bei Schenna. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Josef Torgler. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sief. **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Münchenhausen. Seine Reisen und Abenteuer - 7. Folge. **16,15-19** Tanzmusik. Dazwischen: **16,45-18,45** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Johann Sebastian Bach: Konzert für Violine und Orchester in E-Dur (Georg Engel, Violine; Würtemberger Kammerorchester Heilbronn; Dir. Jörg Färber). In D-Dur, Op. 36 (Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Dir. Paul Angerer). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12, 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9,30 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanki z orkestrom; Miadinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se glis!; slovenske ljudske pesmi; Kiselino, a ne prenesno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmeš Sportna filigrana in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Sto benissimo grazie, prego, 9,15 Le favole di Elisabetta. **9,30** Concerto in piazza. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed ichi. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Po. **11,15** L'Angelo. **11,30** Concerto. **11,30** Darwil - alla ricerca della perfezione. **11,45** Fabbian show. **12** Colloquio. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle 1. **13** Brindiamo con 14. **14** Automobile sport. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo **14,45** Edizioni Koral. **15** Folk e no. **15,30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16,15** Complesso Alceo Guattelli. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Arte un modo di vivere. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Il calendario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Roccia aperta. **22** Radioscena. **22,40** Riserva. **22,45** L'allegria operaista. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19. **Informazioni**. **6,35** Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Antempra sport e musica con Lillana.

10 In diretta con il 507701 con Lullabelle. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Lullabelle.

14,15 La canzone del vostro amore. **16** Panorama sui campi di calcio. **16,45** Primi risultati e commenti campionato di Serie B. **17** Musica e dischi. **17,45** Risultati finali campionato di calcio. **18** Ultimissime sport. **Commenti** **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Lillana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 536,6 kHz 557

9 Musica - Informazioni. **9,30-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigiero. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Il moog del Guardiano del Faro. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di musica. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14,15** Cladad in fera. Regia di Sergio Maspoli. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** La Roma di Villa e dei Vianelli. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica e da Meiringen. Giro ciclistico della Svizzera. **16,15** Note campagnola. **16,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **20,45** La roccia di films di Andri Peer. **22,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** 15 con Joe Dessin e Sylvie Vartan. **23,55** Paese aperto. La cultura della Svizzera italiana e vicinanza. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano m 536,6 kHz 557

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: **41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz** per la sola zona di Roma. **7,30** S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** Da San Pietro, canonizzazione del Beato Giovanni Nepomuceno Neumann. **10,30** Liturgia Armena. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in famiglia, a cura di A. Morelli. **17,30** Omaggio a Bruckner: 3^a Sinfonia, nel centenario della sua esecuzione. **18,30** Tutto-teatro, a cura di G. F. Belardo. **21,30** Aus der Welt des Musikdramas. **21,45** S. Rosario. **22,05** Esaporto. **22,15** Le rassemblement dominical place St. Pierre. **22,45** Gathered in St. Peter's Square - «Renunciation by Rule». **22,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha habido al Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **«Studio A»** - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallu musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57, 1. Ravel: Le Tombeau de Couperin per orchestra: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon. G. Gabrieli: Sonata in re maggiore per ottini. S. Prokofiev: Dalle cinque melodie op. 35 bis per pianoforte e violino. n. 3 Poco mosso - n. 4 Allegretto leggero scherzando - n. 5 Andante non troppo. W. A. Mozart: Mauserische Trauermusik in re minore K. 477. M. Mussorgsky: Kovancina: Preludio Atto I. J. Offenbach: Ouverture dall'opéra "Orfeo all'inferno".

7 INTERLUDIO

E. Chabrier: Souvenirs du Munich (Fantasia in forma di quadruplo su temi del Tristan e Isotta di Wagner) (Duo pf. El. Perrotta-Chiaraberti - Pastorelli). A. Jolivet: "Cinq cantataciones", per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni). F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore per violino, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto - Beethoven).

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietrich Bernet). W. Walton: Concerto per viola e orchestra (Sol. William Primrose - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi). S. Prokofiev: Sinfonia n. 6 in re minore op. 54 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrachine).

9 CAPOLAVORI DEL SETTECENTO

S. J. Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto, archi e cembalo (Fl. Elaine Shaffer - Orch. Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Efram Kuttan - L. Boccherini: Quintetto per archi in do magg. op. 30 n. 6 - La musica notturna nelle strade di Madrid - La Società Cameristica Italiana - A. J. van Royowen e Umberto Olivetti - v. la Emilio Poggiani, v. l'italo Gensio e Carlo Mereu).

9.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore, archi e cembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi. G. Rossini: Preludio, tema e variazioni per cordoni. L. Beethoven: C. M. v. Weber: Andante e rondo ungherese per fagotto e orchestra op. 35. J. N. Hummel: Concerto per tromba e orchestra. C. Saint-Saëns: Il ciprino. L. Delibes: Lakmé. - Oly via la Jeune Hindoue - P. I. Ciaikovsky: "Christmas" dalle Stagioni op. 37 b.

11 LA VEGLIA

Dramma in un atto di Carlo Linati. Musica di ARRIGO PEDROLLO. Nora Burke, Lidia Nerosi; il Gremagnolo Giuseppe Vareschi; Michele De Vincio Coccieri; Dan Burke; Sergio Pezzetti. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Pietro Argento.

11.45 F. CHOPIN

Nove Studi dall'op. 25 (Pf. Maurizio Pollini).

12.35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI. Settimana Internazionale di Musica Contemporanea.

NUOVA MUSICA E OLTRÈ

19-19 GIUGNO 1977. R. Mann: Seam into Seam per voce e due pianoforti (su poemi di Emily Dickinson) - 19 esecuzione assoluta (Sopr. Nelda Nelsen, Contr. Camilla e Umberto Bertelli). B. Ferneyhough: Cassandra's Dream Song per flauto e pianoforte (Sol. Mario Ancillotti) - 2. Bussetti: Frammento per due arpe (Sol. Claudia Antonelli).

13.35 CONCERTINO

P. Rode: Capriccio n. 7 in la maggiore per violino solo. G. Reiner: La gita in gondola. C. Saint-Saëns: Fantasia per arpa op. 95. G. Rossini: Le gitane. E. Chabrier: Scherzo-valze n. 10 da "Dix pièces pittoresques".

14 FERENC FRICSAY DIRIGE L'ORCHESTRA DELLA RADIO DI BERLINO

Violonista Wolfgang Scherz, Violoncellista Pierre Fournier, Pianista Geza Anda. W. A. Mozart: Andante e Fuga in do minore K. 546, per archi. F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Coro da Camera della RIAS e Coro delle NDR). L. van Beethoven: Con-

corto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra. Z. Kodaly: Hary Janos, suite (Cimbalo John Leach). J. Strauss jr.: Rosen aus dem Süden op. 388.

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b, 1. per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (Ob. Walter Lehmann, cl. Peter Schmid, cr. Günther Hogner, fag. Peter Schmid). - Wiener Philharmoniker / dir. Karl Böhm. N. Paganini: Quattro capricci dall'op. 1 per violino solo, n. 9 in si maggiore. La caccia - n. 13 in si bemolle maggiore. La risata - n. 14 in mi bemolle maggiore. Tema con variazioni - n. 24 in la minore. Tema con variazioni (Vl. Michael Rabin). C. Orff: Carmina Burana, cantata profana per soli, coro e orchestra in un prologo e tre parti (Testo dal Codex Latinus 4600) (Sopr. Celestina Casaprieta, ten. Horst Hiestermann, bar. Heinz Streyck, Orch. Sinf. della Radio di Lipsia e "Dresden Kapellknaben" dir. Herbert Kegel - M. J. del Coro Horst Streyck e Konrad Wagner) (Dischi Grammophon - Saphir - Philips).

17.30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 32 n. 3 (Orch. da camera "Musici"). J. S. Bach: "Singet dem Herrn ein neues Lied" - motetto BWV 225 (Orch. e Coro - Regensburger Domspatzen) - dir. Hans Marston. Heinrich Streyck: Orch. Sinf. della Royal in sol maggiore n. 1 (Comp. strum. "Ricercare" di Zurigo). V. Haumann: Tunc Tanz - Nacht Tanz - Corral - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic. J. Brahms: Sonata in mi minore n. 1, per violoncello e pianoforte (Vcl. G. Venzler, pian. pf. Rudolf Kirksky). C. Frick: da "Psyché", poema sinfonico. Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par Zéphyr - Zéphyr et Psyché - Psyché et Eros (Orch. de Paris dir. Daniel Barenboim).

19 CONCERTO SINFONICO

Diretto da YEVGENY SVETLANOV. D. Sciostakovich: Sinfonia n. 10 in mi min. op. 93 (Orch. Sinf. dell'URSS).

20 INTERMEZZO

A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. Joan Field - Orch. Sinf. di Berlino dir. Arturo Rother). P. I. Ciaikovsky: "Il lago dei cigni" dal Balletto op. 20 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

21 MUSICHE PIANISTICHE

R. Schumann: da "Bunthe blätter" op. 99 - n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit - n. 2 Sehr rasch - n. 3 Ziemlich langsam - n. 5 Schnell - n. 6 Ziemlich langsam sehr gesangvoll - n. 7 Sehr langsam - n. 8 Langsam - n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jörg Demus). E. Gubiner: Eros - tre pezzi per 2 pianoforti (Duo pf. Robert et Gaby Casadesu).

21.30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA SPAGNA

L. T. de Victoria: Messa - Vidi Speciosum - "C. Regensburger Domchor" - dir. Hans Schramm. E. Gubiner: Eros - n. 1 (Sopr. Francisca Grimes, pf. Giorgio Favaretto). I. Albéniz: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kachaturian: Concerto per violoncello e orchestra (Sol. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo).

23-24 A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Sei Landier; G. F. Haendel: Saul, ouverture; A. Tansman: Tre pezzi per chitarra e flauto; A. Tansman: Fantasia; Marcia al supplizio; F. Chopin: Ballata n. 2 per pianoforte; Z. Kodaly: M. n. 2; M. De Falla: dal balletto El Amor Brujo; Pantomima.

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Song train running (The Dobble Brothers); Diamond and rust (Joan Baez); Stasera che sera (Machia Bazar); I wish you love (Maurice Lathage); Sugar sugar (Gladys Knight & The Pips); The People (Barbara Streisand); Angie baby (Helen Reddy); Summer of 42 (Arturo Mantovani); You haven't done nothing (Steve Wonder); Porto Rico (The Pinkettes); O-b-ladi-o-b-lada (Peter Nero); I belong (Today's People); Jazzman (Carole King); Machine gun (The Commodores); Those were the days (Arturo Mantovani); Disco me la (Francesco De Gregori); Thoca baby (Van McCoy); That's a plenty (Pointer Sisters); Metropoli (Gino Marzulli); The silence of silence (Simon & Garfunkel); You've got a friend (James Taylor); Love me (Elvis Presley); Sister golden hair (America); Flying home (Lionel Hampton); My way of life (Frank Sinatra); 54 anni (I Cugini di Campagna); Dancing in the street (Martha Reeves & The Vandellas); Pappop (Enrico Intra); You are no good (Linda Ronstadt); Boogie down (Eddie Kendricks); Due (Drupi); What's a new Pussycat (Quincy Jones); Spirit in the dark (A. Franklin); Yellow river (Chratic); More (Riz Oriziani).

10 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); Jazzman (Carole King); Lu la martellito (Toni Annunzio); Umo stato (Il Samadhi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Panda); Brooklyn (Vibolus); Miezzezz (Jama); Dancetender (Gale); Alan Shethel; E così te ne vai (La Strana Società); Dream world (Don Downing); Tammurria nera (Nuova Compagnia del Popolare); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Espierenze (Rosolino); Trampled under foot (Led Zeppelin); Il bimbo (Gianna Fratello); Took me a long time (Oscar Benton); Emmanuelle (The Lovelites); Don't you worry about a thing (Steve Wonder); Cane di strada (Franco Battiato); What are you doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Sweet little rock and roller (Gene Lather); Death wish (Herbie Hancock); Mi va per la testa (Herbie Hancock); For the pain (Carly Simon); Es la libertad (Los Machucambos); Such a cold night tonight (Gino Saraceni); Mi va per la testa (Tito Puente); Forse (Sonio Giglio Conti); Workin' on a building (Bing Crosby); Gracias a la vida (Joan Baez); Mad dog (America).

12 IL LEGGIO

Smoke gets in your eyes (The Platters); I'm getting sentimental over you (Herb Alpert); The Platters; Pazza idea (Patty Pravo); Only you (The Platters); La valigia blu (Patty Pravo); A song for Herb (Herb Alpert); Crescendo - noon (The Carpenters); Opening act (Acqua Fragile); Hurting each other (The Carpenters); Bar gazing (Acqua Fragile); Close to you (The Carpenters); Mass media star (Acqua Fragile); M.A.S.S. (Henry Mancini); Amanti mai (I Panda); L'arancia non è blu (Mancini); Hai capito anche tu (I Panda); L'avvenire (Mancini); Swing low sweet chariot (James Last); Knock on wood (David Bowie); The best way to get along (David Bowie); Ringo Starr & The Beatles; Diamond Dogs (David Bowie); My lovin' eyes (Carole King); Tu che m'hai preso il cuor (Giorgio Calabrese); Back street (Herb Hancock); parappologia di Cherbourg (Mina); Believe in harmony (Loukas Sideras); Fortuna (Greenalmond); Hustle (Deep Purple); Proselezione (Joe Wilder).

14 QUADERNO A QUADRETTI

C - m jam blues (Werner Miller); Amazing grace (Judy Collins); Little green apple (Bing Crosby); Watusi dance (Funky Factory); Nuegas (Django Reinhardt); Felona e el conde (Moussoulis); The Ornani (Min Franklin Group); Sabia (A. C. Jobim); Bensonhurst blues (Oscar Benton); Amore wood (Elia Fitzer); S. De Charly (Herb Hancock); If you go away (Ray Charles); Cabaret (Liza Minnelli); The sound of silence (Jama); L'andata e la venuta (Ornella Vanoni); I am Louis Armstrong (Teddy Wilson); Manteca (Quincy Jones); Concerto veneziano (Frank Pourcel); America (David Essex); Salt song (Stanley Black); Strada (Ibis); C'era una volta il West (John Service); La cattiva strada (Fabrizio De André); get a kick out of you

(Gary Shearston); Andride soforosa (Lucio Dalis); Moon river (Percy Faith); Goodbye Indiana (Ivano Fossati); Save the sunlight (Herb Alpert).

16 IL LEGGIO

Giù la testa (Ennio Morricone); I get a kick out of you (Gary Shearston); Remember (Harry Nilsson); Sleepy shores (Johnny Rivers); I've got a feeling (Johnnie McMartin & The Wings); The way we were (Barbra Streisand); Co-co (Sweet); Outspace (Billy Preston); Evviva il grande amore (Roggin & Casella); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Festa di piazza (Eduardo Bennato); Sempre sempre sempre (Gianfranco); Margherita (Riccardo Cocciante); Nights of september (Edward Cliff); Annie belle (Linda Lise); Theme from Mahogany (Diana Ross); Senza parole (Luciano Rosio); California dreamin' (Mama's & Papa's); My man and me (Lynsey De Paul); Loving you (Minnie Riperton); La calda stagione (Luciano Rosio); I'm not in love (10 C.C.); Hamburg (Proco) Harum; Apples (Genesis); Baby I love your way (Peter Frampton); Rock your baby (George McCrear); I've got a feeling (Johnnie McMartin); Cold night tonight (Gino Santecroce); My eyes adored you (Frankie Valli); Non credere (Mina); Après l'amour (Charles Aznavour); Feelings (Morris Albert).

18 INVITO ALLA MUSICA

Gigi (Arturo Mantovani); Le tue mani (Mila); Wednesday my prince will come (Paul Desmond); The love of my life (Barbra Streisand); It's lovely (Cory John Davis); Natali (Il Guardiano del Faro); Rainbow high (dall'album "The Covington"); Viens au creux de mon épaulé (Charles Aznavour); Mistral (Tony De Vita); Gran Premio (Albano); Nessuno mai (Marcel); I'm getting sentimental over you (Herb Alpert); La mia solitudine (Andy Bono); Serenata di due amori (Jean-Louis Borely); I've got a feeling (Johnnie McMartin); E così te ne vai (La Strana Società); E duje genelli (Egisto Samelli); A little march (Luigi Nono); E invece con te (Daniela Davoli); More o less (Herb Alpert); Possie d'amore (Juli & Julie); La strada è fiorita (Luigi Grechi); Patti boum (Il piccolo amore) (Daidia); Donne di musica (Renzo Montalban); me 'nzunno (I Vianella); Isn't romantic (Frank Chacksfield); The boy next door (Barbra Streisand); The boy next door (Stanley Black); Raccontami di te (Bruno Martino); Valzer dall'Opereetta (La Principessa della corda) (Arturo Mantovani); I'm getting sentimental over you (Herb Alpert); Amore fermata (Fred Bongusto); Che importa se (Gianni Nazzaro).

20 SCACCO MATTO

Blue wind (Jeff Beck); I believe in love (Loo Reed); Be my wife (David Bowie); Teenage depression (Eddie & The Hot Rods); I've got a feeling (Johnnie McMartin); Angry eyes (Loggins & Messina); Feelin' alright (Joe Cocker); Somebody danger (Iggy & The Stooges); Gimmie love (Queen); Stow-down (America); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Patriot's dream (Aur Guthrie); Songs from the wood (Johnnie McMartin); Ringo Starr & The Beatles; La realtà di sempre (Grosso Autunno); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Cavalcata solara (Agora); Fata Morgana (Perigo); Live like a Bitch (Linda Ronstadt); Rock and roll lullaby (10 C.C.); The year of the cat (Al Stewart); Water sign (Gary Wright); Live like a Bitch (Linda Ronstadt); Sand; You've gonna kill that girl (Ramones); It's only love (Z.Z. Top); St-Tropez (Pink Floyd); This song (George Harrison); Disappear (Quincy Jones); His Cast of Idiots; Imagination (Spirit).

22-24 Soul improvisation (Van McCoy); Talk, talk, talk (Gloria Gaynor); La raza (Luigi Tassi); Squark (Genesis); Captain Bacardi (Claus Oger); Amoroso primo amore (Lena Lemos); Samba dees days (Stan Gorman); Birdy; Fado tropical (Chico Buarque de Hollanda); Tea for two - My life (Buck jump); Stomped (The Savoy); For bass only - Back o'town blues - I've got a feeling (I'm singing); Hucklebuck rose (Esquire All American); The way the frey fly (Nina Simone); It's too late (Cherry Hermen); Let there be more light (Pink Floyd); Mrs. Robinson (Booker Jones); Elbe day (The Jollys); I'm here (Aretha Franklin); Dava (Sergio Mendes); Casa velva (Baden Powell); Caminhemos (Los Machucambos).

Non mi interessa provare Dash. Non credo che mi dia un bianco migliore del mio...



15
giorni dopo
a casa
della Signora
Belli
a Napoli



Dash, il bianco che non si cambia più.

rete 1

13 — ARGOMENTI

ALLE SORGENTI DELLA CIVILTÀ
a cura di Giulietta Vergom-
bello
Realizzazione di Giorgio De
Vincenti e Tullio Altamura
10ª puntata
Il Messico precolombiano
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.25 CHE TEMPO FA

▢ Pubblicità

13.30

Telegiornale

14-14.25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

18.15 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano e Grazia Tavanti

Conducono Federico Bini, Lella Guidotti, Evelina Nazari e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

▢ Pubblicità

19 — A TU PER TU

Don Claudio e Vittorio Messeri

▢ Pubblicità

19.20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La strada solitaria
con Leo Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Robert G. Walker
Prod.: Screen Gems

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

▢ Pubblicità

20 —

Telegiornale

▢ Pubblicità

20.40 EFFETTO CINEMA INCONTRO CON FRANÇOIS TRUFFAUT

Presentazioni di Giuseppe Ceresa
(V)

Baci rubati

(«Baisers volés», 1968)
Film - Regia di François Truffaut
Interpreti: Jean-Pierre L  aud, Claude Jade, Daniel Ceccaldi, Claire Duhamel, Delphine Seyrig, Michel Lonsdale, An-

dr   Falcon, Harry Max, Catherine Lutz, Christine Pella
Produzione: Les Films du Carrosse

▢ Pubblicit  

22.15

Proibito

di Enzo Biagi
con la collaborazione di Giuseppe Pardi  ri
Regia di Raoul Bozzi

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Claude Jade e Jean-Pierre L  aud in una scena di «Baci rubati»
in onda alle ore 20.40

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

▢ Pubblicit  

13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Scuola in piazza
Un programma di Gabriella Cosimini Frasca
Realizzazione di Giorgio Maulini
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

▢ Pubblicit  

tv 2 ragazzi

18.30 ANTE, RAGAZZO LAPPONE

Telefilm - Regia di Arvid Skauge
Io sono lappone
Una produzione Centralfilm Norvegia

▢ Pubblicit  

19.10 LE ROCAMBOLESQUE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Bani e Norman Stiles

La peste providenziale

Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Rinaldo Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II
Lady Marian Misty Rowe
Regia di Joshua Shelley
Distrib.: Paramount

▢ Pubblicit  

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 - Studio aperto

▢ Pubblicit  

20.40

Il borsacchiotto

Gioco a premi
di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
condotto da Carlo Croccolo
Regia di Mario Landi

▢ Pubblicit  

21.55

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bartolini
Questa settimana:
CATHERINE SPAAK, IL GIOCO DELLA VERITA'
di Ludovica Ripa di Meana

22.55 TORINO: ATLETICA LEGGERA

Triangolare Italia-USA-Inghilterra

▢ Pubblicit  

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18.15 Sprechstunde, Ratschl  ge f  r die Gesundheit. Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen.

Heute: «Mit der kranken Leber leben». Durch die Sendung f  hrt Dr. med. Antje Schaeffer K  hnenann - Studiogast: Prof. Josef Eisenburg. Verleih: Telepool (Wiederholung)

19.15 Stadtreicher und Landbl  ser. Ein Weg zur Musik durch die Musikschulen. Verleih: Schongerflim

20 — Tagesschau

20.20 Sportschau

20.30 Friedrich Schiller - Der Triumph des Genies. Deutscher Spielfilm (1940). Mit Horst Caspar, Heinrich George, Lui Dagover. Regie: Herbert Meisch. Verleih: Transit Film
22.15-22.40 Zwischen Nordpolarmeer und Golf v. Mexiko. Dokumentarfilmserie. Heute: «Wildleben in Connecticut». Verleih: Inter Cinevision

svizzera

19.30 Programmi estivi per la giovent  
— **TOPOSTORIE** - 1   puntata (Replica) - **LE AVVENTURE DI LEONIGLIO** - Disegno animato
— **VITA IN INDIA** - Documentario - TV-SPOT
20.30 **TELEGIORNALE** - 1   ediz.   
TV-SPOT
20.45 **OBBIETTIVO SPORT**   
TV-SPOT
21.15 **BALLA CHE TI PASSA**   
Divagazioni musicali proposte da Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico - 1   puntata (Replica)
TV-SPOT
21.45 **TELEGIORNALE** - 2   ediz.   
22 — **ENCICLOPEDIA TV**   
— **Il corpo umano** -
— **13 Le cellule**, miliardi di piccolissimi computer
— **La pittura francese del '600** - 5. Di fronte al sole Claude Lorrain trascura l'uomo
Charles Le Brun, un grande pittore vittima di Versailles
23 — **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI**   
23.05 **CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA**    Sintesi della tappa Meiringen-Fiesch
23.25 **CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE**   
23.30 **RICERCARE**   
— **Prelude und Liebestod** -
23.50-24 **TELEGIORNALE** - 3   ed.   

capodistria

20.55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**   
Conoscere per sapere
* Asteroidi, comete e meteoriti - Documentario
21.10 **ZIG-ZAG**   
21.15 **TELEGIORNALE**   
21.35 **IL GIORNO DELLA LUCE**   
Documentario della serie
* Trilogia di Bombay -
22.05 **MUSICALMENTE**   
Rock sloveno
Il complesso «Ave»
Vi presentiamo il complesso «Ave» che, nonostante qualche tentativo basato sull'effetto scenico e l'introduzione del violino nella musica rock, non ha ottenuto i risultati sperati. Il gruppo infatti si   sciolto un anno fa. Autore dei brani il chitarrista Rajko Djordjevi  .
22.35 **PASSO DI DANZA**
Ribalta di balletto classico e moderno - «Multiplevision» - Coreografia di Nada Kokotovi   - Corpo di ballo del Teatro popolare di Zagabria

francia

13.35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13.50 **BERGEVAL E FIGLI**
Teleromanzo - 13   puntata - **LE QUINZE ANNI**
14.03 **AUJOURD'HUI MADAME**
15.05 **LE AVVENTURE DI ARSEN L  PIN**
Ottavo episodio: «La donna dai due sorrisi» con Georges Desr  s nella parte di Lupin
15.55 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
18 — **FINESTRA SU...**
18.35 **CARTONI ANIMATI**
18.55 **NOTIZIE FLASH**
18.55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
Presentano Patrice Lafont, Max Favall   e Bertrand Renard
19.20 **ATTUALITA' REGIONALI**
19.45 **NOTIZIE FLASH**
19.45 **LA TIRELIRE**
Gioco riservato ai telespettatori
20 — **TELEGIORNALE**
20.35 **TESTA E LE GAMBE**
21.55 **LA SAGA DEI FRANCESI** - Documentario
22.58 **L'OLIO SUL FUOCO**
23.38 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18.15 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
Presenta Jocelyn
19.10 **CARTONI ANIMATI**
19.30 **SHOPPING** - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia a cura di Paolo Limti
19.50 **TRIANGOLO ROSSO** - Il cappello nero - con Jacques Sernas, Riccardo Garrone
20.45 **MONTECARLO SERA**
20.50 **NOTIZIARIO**
21.15 **TENSIONE**
Film - Regia di John Barry con Richard Basehart, Andy Totter
Un giovane, impiegato in una farmacia come direttore, ha una bella moglie, che egli adora, mentre lei lo tradisce infamemente. Un giorno lei l'abbandona per andare a vivere col suo amante e quando il marito la supplica di tornare con lui, ella lo respinge e lo fa picchiare dall'amante. Il marito tradito decide allora di vendicarsi.
22.50 **GRAND GUINEESE** DI DOMANI

II/5

Ciclo Truffaut: «Baci rubati», un film del '68

Il privato è politico?

ore 20,40 rete 1

Quinto capitolo della serie cinematografica intitolata a François Truffaut: è *Baci rubati*, *Baisers volés* nell'edizione originale, girato nei primi mesi del '68 e uscito poco dopo il fatidico maggio di quell'anno. «Non ho mai lavorato così poco a un film», dice Truffaut, «Fin dall'inizio c'è l'affare Langlois, al quale mi dedico per tre, quattro ore ogni mattina; nel pomeriggio non so più assolutamente ciò che devo girare, ci sono momenti in cui non mi ricordo nemmeno più dell'appuntamento per le riprese».

Cos'è l'affare Langlois? Henry Langlois, scomparso la notte tra il 14 e il 15 gennaio scorso a soli 62 anni, è l'uomo che ha inventato, fondato e diretto la Cinémathèque Française, raccogliendo a partire dall'anteguerra vecchi capolavori destinati al macero, componendoli in una collezione insostituibile per i giovani intenzionati ad applicarsi al cinema dopo aver esplorato e mandato a memoria i precedenti.

Nel febbraio del '68, nel nome della «grandeur» di De Gaulle e di Malraux, il governo decise di mettere burocraticamente al passo anche la Cinémathèque e come primo provvedimento recapitò a Langlois una lettera di licenziamento. Ma il governo non aveva fatto i conti con i suoi amici-discipoli, con i Godard, Truffaut, Rohmer, Resnais e soci che sulle sue vecchie pizze avevano riconosciuto e consolidato la propria vocazione. Fu una sollevazione: cortei, «stati generali» del cinema, comizi, manifesti e botte con la polizia. Il provvedimento fu precipitosamente ritirato.

Qualcuno ha visto nei fatti della Cinémathèque il segnale di quegli altri fatti, ben diversamente vistosi, che a partire dal maggio videro associati studenti, intellettuali e operai nel mettere a soqquadro la Francia. Truffaut vi partecipò attivamente la mattina. Il pomeriggio dimenticava la rivoluzione e andava in teatro di posa a girare *Baci rubati*. Una storia e un film «privati». Se mai se n'è dato uno, il seguito delle avventure di Antoine Doinel (cresciuto dal tempo dei 400 colpi e di Antoine e Colette) alla ricerca di lavoro, amore e stabilità psicologica tra le mille avversità frapposte dall'indifferenza della realtà e dalle sue personali debolezze.

Baci rubati è il film che aliena per lungo tempo a Truffaut le simpatie di un ben determinato settore della critica mili-

tante, quello stesso che anche in precedenza guardava con sospetto alla sua natura di autore innamorato molto più del cinema che delle cose che attraverso il cinema si possono trasmettere al pubblico. Fino a questo punto i «nemici» hanno evitato di colpire a fondo; adesso dimenticano le esitazioni. Si può parlar d'altro così provocatoriamente mentre la Francia è percorsa dalla ribellione? E' ammissibile un così totale rifiuto del «politico», è comprensibile una simile schizofrenia tra i pronunciamenti del mattino e le evasioni pomeridiane? La risposta è no, e

ne consegue un'impetosa «revisione» di tutto ciò che Truffaut ha finora realizzato.

Bisogna aspettare un altro momento, quello della proclamazione del dogma secondo il quale anche il privato è politico, per rientrare nell'alveo della moderazione. Allora ci si accorge che la schizofrenia è più apparente che reale. Che se un autore ha un suo mondo da raccontare e riesce a raccontarlo poeticamente, nessuno ha il diritto di obbligarlo a cambiarsi in funzione di ciò che gli succede intorno. Che occuparsi di faccende individuali non è necessariamente reazionario, mentre può esserlo accodarsi alle mode, anche, all'apparenza, le più «progressive».

g. sib.

La trama. — Interpretato da Jean-Pierre Léaud, Claude Ja-

Catherine Spaak a «Videosera»

Una storia da riscrivere

ore 21,55 rete 2

Di Catherine Spaak si pensava di sapere tutto, o quasi: i mariti, i figli, i film, le canzoni, la sua vita di donna riservata e gentile. Per anni è stata l'attrice imbronciata, sex symbol milanese di un cinema italiano smanioso e pieno di voglie, bellezza un po' androgina, cantante con un filo di voce, eroina suo malgrado di tanta cronaca seria e semiserie e di tanti scandali veri o inventati.

Ora Videosera ripropone Catherine Spaak in versione «gioco della verità»: via le reticenze, via i malintesi con il pubblico, via, e si spera per sempre, le bugie «rosa» che per anni le hanno appiccicato la sgradevole etichetta di rubamariti, di ragazza figlia di papà altezzosa e distaccata, di donna eternamente impegnata nella ricerca dell'uomo sbagliato, di madre che si vede attaccata dalla figlia attraverso le pagine dei giornali. Catherine Spaak con se stessa, come riflessa in uno specchio, disposta a dire tutta la verità, ma proprio tutta, con grande sincerità.

Prima di tutto la sua infanzia (è nata a Parigi il 3 aprile del 1945) con il padre, il famoso sceneggiatore Charles Spaak, e la madre attrice, la bella Claude Clères, sua rivale anche nei flirt di adolescente. Poi il primo incontro con il cinema. Catherine aveva tredici anni quando fu scritturata per un cortometraggio. Sostenne poi un piccolo ruolo nel film *Il buco* accanto a Philippe Leroy, finché non la vide Alberto Sordi, infaticabile scopritore di talenti al di sotto dei diciotto

anni che la volle, appena quattordicenne, ne I dolci inganni.

Sono di quel periodo l'incontro con Fabrizio Capucci, il flirt nato sul set del film che giravano insieme, la maternità dell'adolescente Catherine, il matrimonio riparatore. Ma nemmeno la nascita della piccola Sabrina doveva tenere uniti due giovani troppo impreparati alle responsabilità.

Sul conto di Catherine fioriscono via via storielle velenose che l'accreditano come donna furbastra, una «arrampicatrice» senza scrupoli che lavora di gomiti per farsi strada. Da queste accuse la Spaak si difende con la riservatezza: è inutile cercare di incunearsi in questa corazzata di silenzio che la bella Catherine ha innalzato fra sé e gli altri. L'unica volta che il pubblico si schiera dalla sua parte è quando, per non perdere l'affetto della figlia Sabrina, tenta la fuga in Francia portandosi dietro la bambina, ma alla frontiera la denuncia di Capucci la blocca e la costringe a riconsegnare la figlia alla suocera.

Dimenticato questo episodio, subito le cronache tornano ad interessarsi alla sua vita privata, ma sempre sul filo del pettegolezzo, dei «si dice», delle supposizioni che la vedono di volta in volta legata al regista Pasquale Festa Campanile, allo svizzero Mark Russi in un carosello monotono di fidanzamenti, di fughe davanti agli obiettivi dei fotografi.

Ma la cronaca non intralaccia minimamente la carriera: da I Dolci inganni, Catherine di strada ne ha fatta parecchia. Gli anni Sessanta la vedono protagonista assoluta sul set dei mag-

de e Delphine Seyrig, *Baci rubati* è il seguito della biografia di Antoine Doinel, bambino nei 400 colpi e giovanotto in *Antoine e Colette*. Prova a innamorarsi, senza successo, di Christine Darbon, il cui padre lo aiuta a trovare un posto da guardiano di notte in un albergo. Lo perde per distrazione e tendenze al sogno. Va a lavorare in un'agenzia di investigazione, dove lo incaricano di pedinare l'affascinante moglie di un negoziante. Antoine se ne innamora ma gli manca il coraggio di seguire fino in fondo la propria passione. Ancora licenziato, si improvvisa riparatore di televisori e un giorno è chiamato proprio in casa Darbon. E' Christine che, sola in casa, ha manomesso il televisore per avere a disposizione il suo Antoine.

giori film italiani: Il sorpasso, La noia, La calda vita, La parmigiana, La bugiarda, Una ragazza piuttosto complicata, La voglia matta.

Poi si scopre cantante: la sua «erre» francese e la vocina cantilenante si trasformano da difetti in note di colore. Sul «boom» di Françoise Hardy, Catherine viene scelta come surrogato italiano per un mercato discografico che ha bisogno di novità. La televisione arruola la Spaak appena in tempo per ributtarla in pasto alle cronache scandalistiche. Questa volta suo partner è un beniamino del pubblico televisivo, Johnny Dorelli, all'anagrafe Guido Guidi, di professione cantante.

Accanto a lui, da anni, c'è un'altra donna, simpatica, con un alto indice di gradimento personale: Lauretta Masiero. Hanno anche un figlio, Gianluca, ma non si è mai parlato di matrimonio.

La bella Catherine si inserisce di prepotenza in questa coppia ed è la separazione. Per mesi i cronisti corrono dietro la coppia Dorelli-Spaak, mentre la Masiero non risparmia critiche alla bella rivale. Quando nasce Gabriele il divorzio da Capucci non è ancora arrivato e il bambino viene registrato con il solo cognome del padre. Il matrimonio chiarisce rapporti e mette a tacere i pettegoli: la riservatezza della Spaak, assommatrice a quella di Dorelli, ha vinto.

Ma la storia continua, anche perché, come dimostrerà stasera la bella Catherine a tu per tu con Ludovica Ripa di Meana a Videosera, la sua è ancora tutta da scrivere.

I. a.

lunedì 20 giugno

A TU PER TU

ore 19 rete 1

Discutere della sua religiosità, dei suoi problemi di fede e dei suoi rapporti con Dio «a tu per tu» con un personaggio sempre diverso che, in qualsiasi campo, ultimamente, si sia distinto per la sua attività. Questo è l'intento della rubrica religiosa, in onda già da alcuni mesi, di cui si occupa don Claudio Sordi. Gli incontri, che non hanno avuto frequenza settimanale, almeno per questo breve periodo non hanno nemmeno costituito un blocco omogeneo, ma si spera di riprenderli in maniera più organica in ottobre. Alcuni numeri hanno particolarmente caratterizzato il programma come i col-

VIP de coccaiolesche avventure di Robin Hood
ROBIN HOOD - La peste providenziale

ore 19,10 rete 2

Questa volta Robin e compagni sono alle prese con una epidemia. Alla corte del principe Giovanni tutti cominciano ad accusare dei dolori fortissimi, anche i fedelissimi del reggente sono fra i malati. Non solo i cortigiani, ma anche i compagni di Robin, che si erano introdotti nel castello per spiare le mosse di Giovanni, sono colti dai dolori. Tutti immediatamente pensano ad una epidemia di peste, il male del secolo. Nessuno suppone che nei cibi dei continui e dispendiosi pranzi di corte ci possa essere qualcosa di adulterato. Si pensa al veleno che seguita

loqui con Madre Teresa di Calcutta, la missionaria che ha dedicato la vita ai lebbrosi, e con la ballerina Liliana Cusi. Si ricordano anche, come protagonisti di altre chiacchierate, lo scrittore Valerio Volpini, Giampiero Albertini e don Antonio Riboldi, il parroco del terremoto. Stasera è la volta di Vittorio Messori, giornalista della redazione del settimanale L'Espresso e autore del recentissimo saggio Ipotesi su Gesù. Il libro, nato casualmente mentre Messori stava preparando la laurea (ora ha 37 anni), ha richiesto dieci anni di preparazione. Stampato con poche pretese, in breve tempo è diventato un best-seller raggiungendo una vendita di 150.000 copie.

VIP de coccaiolesche avventure di Robin Hood
ROBIN HOOD - La peste providenziale

di Giovanni, sempre intenti al loro proposito di stabilire definitivamente sul trono d'Inghilterra il reggente, possono aver messo nelle vivande per potersi finalmente sbarazzare d'un colpo dei fedeli di Riccardo Cuor di Leone. Spetta ancora una volta a Robin e alla sua gente il compito di salvare la situazione. Il cavaliere di Sherwood intuisce l'origine del male: non è peste, ma tutto risale ad un montone. Riesce ovviamente anche a salvare tutti i suoi compagni. Il telefilm, come gli altri della serie, tende a smitizzare, in farsa, il Robin Hood della tradizione inglese: impegnati in questa operazione John Boni, Norman Stiles e Mel Brooks.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - La strada solitaria

ore 19,20 rete 1

Rin Tin Tin, che si trova in città con Rusty e il tenente Masters, viene chiuso, per sbaglio in un vagone merci. All'arrivo a Kansas City il cane e il suo compagno di viaggio, Bucky, un vagabondo, vengono scoperti e arresta-

ti. Quando però Rin Tin Tin sventa un incendio, per gratitudine i due vengono lasciati liberi. Inizia così la marcia di 1.500 miglia di Rin Tin Tin per tornare da Rusty. Lungo il suo viaggio il cane porta aiuto a varie persone in difficoltà e alla fine si ritrova felice fra le braccia di Rusty.

PROIBITO



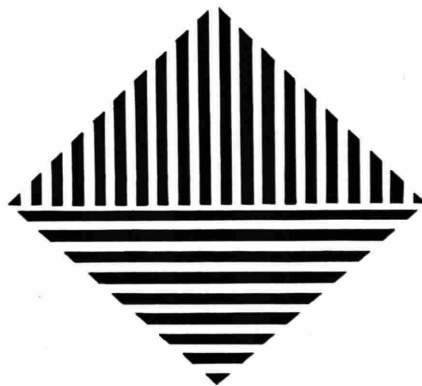
Enzo Biagi cura la nuova rubrica

ore 22,15 rete 1

Comincia da oggi una nuova trasmissione, Proibito, a cura di Enzo Biagi. Il programma si propone di analizzare e sottoporre all'attenzione del grande pubblico fatti, persone di questo particolare frammento della storia della società italiana. E' un nuovo incontro offerto al pubblico con i fatti e i per-

sonaggi d'attualità. Essendo strettamente legato a questa, il programma non potrà avere molte anticipazioni e sarà ovviamente soggetto a cambiamenti dell'ultima ora. Perciò lo schema con cui verrà presentato il fatto e soprattutto il personaggio è l'unica anticipazione concessa. Si tratterà di una specie di processo, un «terzo grado» fatto dal pubblico a chi si siederà sulla poltrona. Questi potrà portare a sua difesa non solo le sue parole ma anche altre persone che allargheranno e analizzeranno il caso in questione nelle sue parti più sottili. A far le domande sarà il pubblico in sala. Circa venti persone, gente comune, non esperti né scelti con criteri particolari. Accusare o anche difendere spetterà a loro. Questi gli elementi con cui parte la trasmissione ma, dicono i responsabili, «essendo in diretta come tutti i programmi di questo tipo, può subire cambiamenti e andar soggetta ad imprevisti di ogni genere. Perciò alla fine non c'è niente di sicuro». Anche gli argomenti che in linea di massima dovrebbero esser discussi nelle prime puntate non sono ancora stabiliti: «Quasi sicuramente tasse, rapimenti, truffe. Ma, naturalmente, l'attualità impone le sue regole e anche queste seppur parziali previsioni potranno cadere». Conduce il programma Enzo Biagi, che torna in televisione dopo un'assenza di circa due anni (Trent'anni dopo andò in onda nel '75). (Servizio alle pagine 26-27).

CONTROLLATE LA VISTA QUI



Tenete la rivista a distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa. Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi. L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perché continuamente impegnato. COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo. Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO. Decr. Min. San. N. 4236 del 5/12/76

RAVIZZA S.p.A. per l'Industria Chimica e Farmaceutica Milano-Muggiò

radio lunedì 20 giugno

IL SANTO: S. Silverio.

Altri Santi: S. Ettore, S. Macario, S. Fiorentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Milano Marco Prega.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove è più sentimento, lì è più, nei martiri, gran martirio. (Leonardo da Vinci).

Tutti i bambini buoni salgono in cielo

Un certo discorso...

ore 15,30 radiotre

E' iniziato sabato e terminerà domenica prossima uno spettacolo radiofonico in nove puntate di Gino Castaldo e Gianfranco Giagni. *Tutti i bambini buoni salgono in cielo*, sulla vita dei Beatles, il lavoro è in onda fino a venerdì nell'ambito della trasmissione *Un certo discorso...*, mentre sabato e domenica va in onda in modo autonomo.

«Ci è sembrato opportuno», dicono gli autori, «lavorando sul fenomeno Beatles di usare un metodo assolutamente non realistico. Quindi niente vita dei Beatles minuto per minuto o in che giorno George Harrison si tolse le tonsille. Piuttosto abbiamo cercato di dilatare e rendere in modo grottesco episodi di vita privata e pubblica dei Beatles, il tutto mediato da quattro vecchi che sono i Beatles (ma che potrebbero anche essere dei mitomani) e che vivono in una dimensione fantascientifica a metà fra un ospedale psichiatrico e un ospizio ultramoderno, raccontando la loro presunta e improbabile vita.

La frenesia e i continui mutamenti di situazioni che abbiamo cercato di immettere sono ele-

menti tipici di quello che è stato il background sottoculturale beatlesiano e della swinging London negli anni '60 (basti pensare ai films interpretati dai Beatles stessi o al tipo di linguaggio usato nelle loro canzoni). Noi ci siamo limitati a rendere in modo grottesco, ironizzando, quello che è stato il "dietro le quinte" della beatlesmania e dell'industria (musicale e no) legata a essa».

Il lavoro è articolato in nove episodi assolutamente indipendenti fra di loro e privi di una precisa conseguenza storica. Un misterioso intervistatore visita i quattro vecchi per venti minuti al giorno durante i nove giorni dello sceneggiato e tenta, inutilmente, di fare un po' d'ordine. Un nastro che si svolge e si riavvolge velocemente separa la vita dei Beatles vecchi dai Beatles giovani. La recitazione dei quattro uomini sulla soglia della tomba, arteriosclerotici, che si soffermano su particolari del tutto inutili.

Il manager dei Beatles, Brian Epstein, che diviene praticamente il quinto protagonista, è stato immaginato come un essere demoniaco simile a un morto vivente o a un vampiro.

Brani di Ottavio Ziino e Gian Luca Tocchi

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,05 radiouno

Ottavio Ziino, nato a Palermo il 1909 e attualmente direttore del Conservatorio romano di Santa Cecilia, si è formato musicalmente presso il Conservatorio della sua città natale. Direttore d'orchestra e compositore, egli può vantare esperienze prestigiose e di successo sia nel campo didattico, sia in operazioni di più ampio respiro lirico.

Notiamo, ad esempio, nella trasmissione odierna un suo nobilissimo lavoro, che nelle mani dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, sotto la sua stessa guida, rivela una felice

inventiva e una salda dottrina contrappuntistica.

Alla partitura, che s'intitola *Adagio e Fuga* per archi e pianoforte, seguono *Tre valzer di Mozart per arpa e orchestra* (Graziosamente, Con spirito e Brillante).

Sono, queste, altrettante rielaborazioni, gustosissime, firmate da Gian Luca Tocchi e affidate ora alla «Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione dell'arpista giapponese Joko Nagaie, una fedele interprete di molte pagine del maestro Tocchi, musicista perugino da molti anni residente a Roma dove aveva studiato in gioventù con Ottorino Respighi.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**

— Risveglio musicale

— L'oroscopo di Maria Maitan

— L'oroscopo di Marco Messeri

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

Realizzazione di **Bruno Perna**

(Il parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

— Storia e storielle di Roberto Veller

— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua

— Ascoltate Radiouno

(Il parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

8,40 Leggi e sentenze

a cura di **Esule Sella**

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Dario Lironi**

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

con **Donatella Moretti**

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 C'è poco da ridere

con **Riccardo Pazzaglia**

14,15 IL TAGLIACARTE

Paolo Petroni presenta:

L'AVVENTURA DEL CABARET

Antologia del cabaret italiano

a cura di **Roberto Mazzucco**

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

15,45 INCONTRO CON UN VIP

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— DOTTOR, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche

di **Luciano Sterpellone**

19,40 L'AREA MUSICALE

di **Claudio Casini**

Cronache: - Festival Pianistico

Internazionale di Brescia e

Bergamo - Festival Internazionale

di Musica Contemporanea

- Nuova Musica e Oltre - a

Napoli

La coda del «Castoro»:

Fedele D'Amico

20,40 Radiodrammi in miniatura

Cura dimagrante

di **Simona Mastrocineque**

L'avvocato **Gian Bonagura**

Il poeta **Dario Mazzi**

Il dottore **Massimiliano Bruno**

L'attrice **Elena Sedak**

La signora **Anita Laurenzi**

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con **Valeria Moriconi**

Regia di **Luigi Grillo**

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

italiano presentati da **Otello**

Profazio

I Paesi cantano: **Ville di Fano**

in Abruzzo

11,30 Visitiama con **ITINERADIO**

— L'Enoteca, a Castiglione

d'Asti

— Il Museo Etrusco, a Vol-

terra

— Il Museo dei Pupi, a Pa-

lermo

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

QUALCHE PAROLA AL GIOR-

NO, di **Tristano Boelli**

Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Laz-**

areschi in **SAMADHI**

16,10 Fra una settimana a quest'ora

Anteprima di

«E... STATE CON NOI»

16,30 **Special di**

Anna Moffo

(Replica)

18 — GR 1 flash - 8ª edizione

18,05 **Ad alto livello**

oggi

Gilbert Bécaud

18,35 **CONTROTURISMO**

Proposte giovani per un tu-

rismo diverso

a cura di **Giacomino Gugli-**

minetti e **Mariella Serafini**

Giannotti

Consulenza di **Carlo Pagliarini**

Realizzazione di **Claudio Viti**

4ª trasmissione

(Dipartimento scolastico-educativo)

Infermiera **Patrizia Masi**

Regia di **Andrea Camilleri**

21 — GR 1 flash - 10ª edizione

21,05 DISCHI D'ESSAI

22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Ottavio Ziino: *Adagio e Fuga* per

archi e pf. (Orch. «A. Scarlatti»

di Napoli della RAI dir. l'Autore)

♦ **Gian Luca Tocchi**: *Tre valzer* di

Mozart per arpa e orch. (Sol.

Joko Nagaie - Orch. «A. Scarlat-

ti» di Napoli della RAI dir. Fran-

co Caracciolo)

22,30 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti

Rossana Ombres - Autoritratto -

Giorgio Mori - L'intervista sul

nazismo - di uno storico ameri-

cano

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 **Radiouno domani**

— **BUNANOTTE** DALLA DAMA

di **CUORI**: **Andreina Paul**

Al termine: **Chiusura**

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Quartetto Cetra**, **Felice Andreasi**, **Isabella Biagini**, **Carlo Dapporto**

«Dietro la parola»
Illustrazioni di **Maurizio Verdame** e **Lamberto Biagini**

Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

8,45 FACILE

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in»

Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 VITA DI BEETHOVEN

Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**

1ª puntata

Anschütz Franco Morgan
Grillparzer Antonio Guidi
Schindler Luigi Vannucci
Beethoven Corrado Gaipa
Giovanni Beethoven

Neefe Gianrico Padoan
Beethoven fanciullo Gianni Bertolucci

Regia di Marco Visconti
(Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

10,12 **Filomena Luciani**

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 C'era una volta

ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri

Testi di **Rizza e Vighi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Silvio Gigli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Carlo Principini**

(I parte)

13,40 LE GRANDI PAGINE

I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**

F. Kafka - da: La metamorfosi

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE SVISAVOLE

Favole svissate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

19,30 GR 2 - RADIO SERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Enrichetta Buchli

Augusto Piergallini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ninetta Yucker** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 88.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi

PICCOLO CONCERTO

W. A. Mozart: Concerto in re min. K. 466 per pf. e orch. (Cadenze di Beethoven) (Sol. **W. Gieseking** - Orch. **The Philharmonia** di Londra dir. **Hans Rosbaud**) ♦ L.

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscol
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti**, **Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Senza confine

La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**

Programma a cura di **Antonello Caprino**

Realizzazione effettuata negli Studi di Cegiari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfor**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Ouverture in do maggiore op. 115 - Zur Namensfeier - Orchestra Sinfonica della «Gewandhaus» di Lipsia diretta da **Kurt Masur** ♦ **Robert Schumann**: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo; Scherzo (Allegro vivace); Adagio espressivo; Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Sergiu Celibidache**)

20 — Giuliano Zincone vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

van Beethoven: «Egmont» delle musiche di scena per il dramma di Goethe op. 84 (Sopr. **B. Nilsson** - Orch. **The Philharmonia** dir. **Otto Klemperer**)

9,55 Noi, voi, loro (I parte)

Lo Stato e la difesa della democrazia in Germania

Un programma di **Luigi Golino** con la partecipazione di **Enzo Colliotti** e **Carlo Ammirante**

Regia di **Gian Domenico Curi**

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Pietro Munteanu:

W. A. Mozart: Il Ratto dal serraglio: «Konstanze dich wieder zu sehen» - «Wenn der Freude Tränen fließen» - Don Giovanni: «Dalla sua pace»: «Il mio tesoro intanto» - Il Flauto magico: «O care immagini» - Così fan tutte: «Un'aura amorosa» (Tenore **Pietro Munteanu**)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Marvin Gaye: «I want you»

12,45 SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

17 — CRONOGIORNALE

Un programma curato da **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Sceneggiatura di **Aldo Rosselli**
Interpreti: **Ubaldo Lai**, **Raffaella Rossi**, e con **Domenico Perna**

Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

6. Caporetto

Per la corrispondenza scrivere a: Redazione «Cronogiornale», Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. (06) 3878 3958

(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Giuseppe Galasso**: «Arcana Iuris: diritto e politica nel Settecento italiano»

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note

e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

21 — Le serve

di **Jean Genet**

Traduzione di **Giorgio Caponi**

Chiara **Maria Teresa Sonni**

Solange **Nadia Serbernik**

La signora **Anna D'Offizi**

Regia di **Rino Sodano**

22,40 Libri ricevuti

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura



Luciano Alto
(ore 18,05, radiouno)

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 930 e dalla stazione 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 Ascolta la musica e penso: Eastern love song. Come stai, con chi sei, Russian dress. Che stupido ero io. Blue dolphin. Ancora innamorati. Dolcemente bambina. The nearness of you. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: I only have eyes for you, Drifting blue. Per amore ricomincerò. Non ti scorderò di me. Canto popolare. If I could be with you, I've got you under my skin. Annabelle. Cold in hand blues. Nostalgico soul. Indolence. Blues for Eddie. Bah! ha! 1,06 Divertimento per orchestra: Toebloemen. Dixieland hayride. Hawaiian war chant. Chicken run. Snoopy at large. Bahia bianca. Gypsy flower girl. The cascades. 1,36 Musica senza passaporto: De quello (Rio Bravo). La vie en rose. Fantasia di motivi (Noel). Noche de ronda (Bé mine tonight). Canti russi. Come faccio mamma. 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: Otello: «Preludio». Atto 4°. G. Donizetti: Maria Stuarda, Atto 2°. «O nube che lieve per l'aria». H. Berlioz: Beatrice e Benedetto. Atto 1°. «Viva soprarez». (Duo - Notturno). G. Bizet: Carmen. Atto 2°. Les tringles des sistres tintent. 2,36 Girandola musicale. Fly by night. Quagline. A walk in the black forest. Giù la testa (L'oblousissant lumière). P. J. Ciakowski (Libera trascriz.). Second movement of fifth symphony. Nocturno ci lasceremo andare. 3,06 Invito alla musica: Sweet Caroline. La canzone più bella. G. F. Haendel (Libera trascriz.). Largo. Quizas quizas quizas. The carousel waltz. Violin in love. Moonlight in Vermont. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Macbeth. Atto 3°. Balletti: P. Mascagni: Cavalleria rusticana. «Voi lo sapete o mamma». D. Scialotovich: Katinka. «Amaliova. Atto 4°. «Canto dei deportati». (Coro). 4,06 Musica alta! Parata di successi: Lisetta vai alla moda (Elisabeth). Addio, addio. «Canto dei deportati». (Coro). di Varsavia. Come è bella l'via fogarina. Valentine. E spigule farangine. 4,36 I nostri complessi di musica leggera: Spirale ritmica. Coincidenze. Amarcord. Il tappeto. Maria. Fermi tutti. Carmine. 5,06 Juke-box: Colpa mia, Ramaya. Tema di Nadia. Alla fiera dell'Est. Virgola. La pioggia cade giù. 5,36 Per un buongiorno. La svinglana. Fiore di primavera. Tanella modernese. Maria Mari. Fuoristrada. Why can't you and I add up to love. Adriatico blu.

Ore 24. Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autor de nous. Lo sport. Taccuino. Che tempo fa. 14,15 Poemering in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lu nedù sport. 14,40 - Astri e musica - 14,50 - Scuole oggi. 14,55 - F. B. B. 15,05 - Fatti da conoscere - di R. Ferretti. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul treno. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni di ruina iadina. 13,40-14,00. 14,00-14,15. 14,15-14,30. 14,30-14,45. 14,45-14,55. 14,55-15,00. 15,00-15,15. 15,15-15,30. 15,30-15,45. 15,45-15,55. 15,55-16,00. 16,00-16,15. 16,15-16,30. 16,30-16,45. 16,45-16,55. 16,55-17,00. 17,00-17,15. 17,15-17,30. 17,30-17,45. 17,45-17,55. 17,55-18,00. 18,00-18,15. 18,15-18,30. 18,30-18,45. 18,45-18,55. 18,55-19,00. 19,00-19,15. 19,15-19,30. 19,30-19,45. 19,45-19,55. 19,55-20,00. 20,00-20,15. 20,15-20,30. 20,30-20,45. 20,45-20,55. 20,55-21,00. 21,00-21,15. 21,15-21,30. 21,30-21,45. 21,45-21,55. 21,55-22,00. 22,00-22,15. 22,15-22,30. 22,30-22,45. 22,45-22,55. 22,55-23,00. 23,00-23,15. 23,15-23,30. 23,30-23,45. 23,45-23,55. 23,55-24,00. 24,00-24,15. 24,15-24,30. 24,30-24,45. 24,45-24,55. 24,55-25,00. 25,00-25,15. 25,15-25,30. 25,30-25,45. 25,45-25,55. 25,55-26,00. 26,00-26,15. 26,15-26,30. 26,30-26,45. 26,45-26,55. 26,55-27,00. 27,00-27,15. 27,15-27,30. 27,30-27,45. 27,45-27,55. 27,55-28,00. 28,00-28,15. 28,15-28,30. 28,30-28,45. 28,45-28,55. 28,55-29,00. 29,00-29,15. 29,15-29,30. 29,30-29,45. 29,45-29,55. 29,55-30,00. 30,00-30,15. 30,15-30,30. 30,30-30,45. 30,45-30,55. 30,55-31,00. 31,00-31,15. 31,15-31,30. 31,30-31,45. 31,45-31,55. 31,55-32,00. 32,00-32,15. 32,15-32,30. 32,30-32,45. 32,45-32,55. 32,55-33,00. 33,00-33,15. 33,15-33,30. 33,30-33,45. 33,45-33,55. 33,55-34,00. 34,00-34,15. 34,15-34,30. 34,30-34,45. 34,45-34,55. 34,55-35,00. 35,00-35,15. 35,15-35,30. 35,30-35,45. 35,45-35,55. 35,55-36,00. 36,00-36,15. 36,15-36,30. 36,30-36,45. 36,45-36,55. 36,55-37,00. 37,00-37,15. 37,15-37,30. 37,30-37,45. 37,45-37,55. 37,55-38,00. 38,00-38,15. 38,15-38,30. 38,30-38,45. 38,45-38,55. 38,55-39,00. 39,00-39,15. 39,15-39,30. 39,30-39,45. 39,45-39,55. 39,55-40,00. 40,00-40,15. 40,15-40,30. 40,30-40,45. 40,45-40,55. 40,55-41,00. 41,00-41,15. 41,15-41,30. 41,30-41,45. 41,45-41,55. 41,55-42,00. 42,00-42,15. 42,15-42,30. 42,30-42,45. 42,45-42,55. 42,55-43,00. 43,00-43,15. 43,15-43,30. 43,30-43,45. 43,45-43,55. 43,55-44,00. 44,00-44,15. 44,15-44,30. 44,30-44,45. 44,45-44,55. 44,55-45,00. 45,00-45,15. 45,15-45,30. 45,30-45,45. 45,45-45,55. 45,55-46,00. 46,00-46,15. 46,15-46,30. 46,30-46,45. 46,45-46,55. 46,55-47,00. 47,00-47,15. 47,15-47,30. 47,30-47,45. 47,45-47,55. 47,55-48,00. 48,00-48,15. 48,15-48,30. 48,30-48,45. 48,45-48,55. 48,55-49,00. 49,00-49,15. 49,15-49,30. 49,30-49,45. 49,45-49,55. 49,55-50,00. 50,00-50,15. 50,15-50,30. 50,30-50,45. 50,45-50,55. 50,55-51,00. 51,00-51,15. 51,15-51,30. 51,30-51,45. 51,45-51,55. 51,55-52,00. 52,00-52,15. 52,15-52,30. 52,30-52,45. 52,45-52,55. 52,55-53,00. 53,00-53,15. 53,15-53,30. 53,30-53,45. 53,45-53,55. 53,55-54,00. 54,00-54,15. 54,15-54,30. 54,30-54,45. 54,45-54,55. 54,55-55,00. 55,00-55,15. 55,15-55,30. 55,30-55,45. 55,45-55,55. 55,55-56,00. 56,00-56,15. 56,15-56,30. 56,30-56,45. 56,45-56,55. 56,55-57,00. 57,00-57,15. 57,15-57,30. 57,30-57,45. 57,45-57,55. 57,55-58,00. 58,00-58,15. 58,15-58,30. 58,30-58,45. 58,45-58,55. 58,55-59,00. 59,00-59,15. 59,15-59,30. 59,30-59,45. 59,45-59,55. 59,55-60,00. 60,00-60,15. 60,15-60,30. 60,30-60,45. 60,45-60,55. 60,55-61,00. 61,00-61,15. 61,15-61,30. 61,30-61,45. 61,45-61,55. 61,55-62,00. 62,00-62,15. 62,15-62,30. 62,30-62,45. 62,45-62,55. 62,55-63,00. 63,00-63,15. 63,15-63,30. 63,30-63,45. 63,45-63,55. 63,55-64,00. 64,00-64,15. 64,15-64,30. 64,30-64,45. 64,45-64,55. 64,55-65,00. 65,00-65,15. 65,15-65,30. 65,30-65,45. 65,45-65,55. 65,55-66,00. 66,00-66,15. 66,15-66,30. 66,30-66,45. 66,45-66,55. 66,55-67,00. 67,00-67,15. 67,15-67,30. 67,30-67,45. 67,45-67,55. 67,55-68,00. 68,00-68,15. 68,15-68,30. 68,30-68,45. 68,45-68,55. 68,55-69,00. 69,00-69,15. 69,15-69,30. 69,30-69,45. 69,45-69,55. 69,55-70,00. 70,00-70,15. 70,15-70,30. 70,30-70,45. 70,45-70,55. 70,55-71,00. 71,00-71,15. 71,15-71,30. 71,30-71,45. 71,45-71,55. 71,55-72,00. 72,00-72,15. 72,15-72,30. 72,30-72,45. 72,45-72,55. 72,55-73,00. 73,00-73,15. 73,15-73,30. 73,30-73,45. 73,45-73,55. 73,55-74,00. 74,00-74,15. 74,15-74,30. 74,30-74,45. 74,45-74,55. 74,55-75,00. 75,00-75,15. 75,15-75,30. 75,30-75,45. 75,45-75,55. 75,55-76,00. 76,00-76,15. 76,15-76,30. 76,30-76,45. 76,45-76,55. 76,55-77,00. 77,00-77,15. 77,15-77,30. 77,30-77,45. 77,45-77,55. 77,55-78,00. 78,00-78,15. 78,15-78,30. 78,30-78,45. 78,45-78,55. 78,55-79,00. 79,00-79,15. 79,15-79,30. 79,30-79,45. 79,45-79,55. 79,55-80,00. 80,00-80,15. 80,15-80,30. 80,30-80,45. 80,45-80,55. 80,55-81,00. 81,00-81,15. 81,15-81,30. 81,30-81,45. 81,45-81,55. 81,55-82,00. 82,00-82,15. 82,15-82,30. 82,30-82,45. 82,45-82,55. 82,55-83,00. 83,00-83,15. 83,15-83,30. 83,30-83,45. 83,45-83,55. 83,55-84,00. 84,00-84,15. 84,15-84,30. 84,30-84,45. 84,45-84,55. 84,55-85,00. 85,00-85,15. 85,15-85,30. 85,30-85,45. 85,45-85,55. 85,55-86,00. 86,00-86,15. 86,15-86,30. 86,30-86,45. 86,45-86,55. 86,55-87,00. 87,00-87,15. 87,15-87,30. 87,30-87,45. 87,45-87,55. 87,55-88,00. 88,00-88,15. 88,15-88,30. 88,30-88,45. 88,45-88,55. 88,55-89,00. 89,00-89,15. 89,15-89,30. 89,30-89,45. 89,45-89,55. 89,55-90,00. 90,00-90,15. 90,15-90,30. 90,30-90,45. 90,45-90,55. 90,55-91,00. 91,00-91,15. 91,15-91,30. 91,30-91,45. 91,45-91,55. 91,55-92,00. 92,00-92,15. 92,15-92,30. 92,30-92,45. 92,45-92,55. 92,55-93,00. 93,00-93,15. 93,15-93,30. 93,30-93,45. 93,45-93,55. 93,55-94,00. 94,00-94,15. 94,15-94,30. 94,30-94,45. 94,45-94,55. 94,55-95,00. 95,00-95,15. 95,15-95,30. 95,30-95,45. 95,45-95,55. 95,55-96,00. 96,00-96,15. 96,15-96,30. 96,30-96,45. 96,45-96,55. 96,55-97,00. 97,00-97,15. 97,15-97,30. 97,30-97,45. 97,45-97,55. 97,55-98,00. 98,00-98,15. 98,15-98,30. 98,30-98,45. 98,45-98,55. 98,55-99,00. 99,00-99,15. 99,15-99,30. 99,30-99,45. 99,45-99,55. 99,55-100,00. 100,00-100,15. 100,15-100,30. 100,30-100,45. 100,45-100,55. 100,55-101,00. 101,00-101,15. 101,15-101,30. 101,30-101,45. 101,45-101,55. 101,55-102,00. 102,00-102,15. 102,15-102,30. 102,30-102,45. 102,45-102,55. 102,55-103,00. 103,00-103,15. 103,15-103,30. 103,30-103,45. 103,45-103,55. 103,55-104,00. 104,00-104,15. 104,15-104,30. 104,30-104,45. 104,45-104,55. 104,55-105,00. 105,00-105,15. 105,15-105,30. 105,30-105,45. 105,45-105,55. 105,55-106,00. 106,00-106,15. 106,15-106,30. 106,30-106,45. 106,45-106,55. 106,55-107,00. 107,00-107,15. 107,15-107,30. 107,30-107,45. 107,45-107,55. 107,55-108,00. 108,00-108,15. 108,15-108,30. 108,30-108,45. 108,45-108,55. 108,55-109,00. 109,00-109,15. 109,15-109,30. 109,30-109,45. 109,45-109,55. 109,55-110,00. 110,00-110,15. 110,15-110,30. 110,30-110,45. 110,45-110,55. 110,55-111,00. 111,00-111,15. 111,15-111,30. 111,30-111,45. 111,45-111,55. 111,55-112,00. 112,00-112,15. 112,15-112,30. 112,30-112,45. 112,45-112,55. 112,55-113,00. 113,00-113,15. 113,15-113,30. 113,30-113,45. 113,45-113,55. 113,55-114,00. 114,00-114,15. 114,15-114,30. 114,30-114,45. 114,45-114,55. 114,55-115,00. 115,00-115,15. 115,15-115,30. 115,30-115,45. 115,45-115,55. 115,55-116,00. 116,00-116,15. 116,15-116,30. 116,30-116,45. 116,45-116,55. 116,55-117,00. 117,00-117,15. 117,15-117,30. 117,30-117,45. 117,45-117,55. 117,55-118,00. 118,00-118,15. 118,15-118,30. 118,30-118,45. 118,45-118,55. 118,55-119,00. 119,00-119,15. 119,15-119,30. 119,30-119,45. 119,45-119,55. 119,55-120,00. 120,00-120,15. 120,15-120,30. 120,30-120,45. 120,45-120,55. 120,55-121,00. 121,00-121,15. 121,15-121,30. 121,30-121,45. 121,45-121,55. 121,55-122,00. 122,00-122,15. 122,15-122,30. 122,30-122,45. 122,45-122,55. 122,55-123,00. 123,00-123,15. 123,15-123,30. 123,30-123,45. 123,45-123,55. 123,55-124,00. 124,00-124,15. 124,15-124,30. 124,30-124,45. 124,45-124,55. 124,55-125,00. 125,00-125,15. 125,15-125,30. 125,30-125,45. 125,45-125,55. 125,55-126,00. 126,00-126,15. 126,15-126,30. 126,30-126,45. 126,45-126,55. 126,55-127,00. 127,00-127,15. 127,15-127,30. 127,30-127,45. 127,45-127,55. 127,55-128,00. 128,00-128,15. 128,15-128,30. 128,30-128,45. 128,45-128,55. 128,55-129,00. 129,00-129,15. 129,15-129,30. 129,30-129,45. 129,45-129,55. 129,55-130,00. 130,00-130,15. 130,15-130,30. 130,30-130,45. 130,45-130,55. 130,55-131,00. 131,00-131,15. 131,15-131,30. 131,30-131,45. 131,45-131,55. 131,55-132,00. 132,00-132,15. 132,15-132,30. 132,30-132,45. 132,45-132,55. 132,55-133,00. 133,00-133,15. 133,15-133,30. 133,30-133,45. 133,45-133,55. 133,55-134,00. 134,00-134,15. 134,15-134,30. 134,30-134,45. 134,45-134,55. 134,55-135,00. 135,00-135,15. 135,15-135,30. 135,30-135,45. 135,45-135,55. 135,55-136,00. 136,00-136,15. 136,15-136,30. 136,30-136,45. 136,45-136,55. 136,55-137,00. 137,00-137,15. 137,15-137,30. 137,30-137,45. 137,45-137,55. 137,55-138,00. 138,00-138,15. 138,15-138,30. 138,30-138,45. 138,45-138,55. 138,55-139,00. 139,00-139,15. 139,15-139,30. 139,30-139,45. 139,45-139,55. 139,55-140,00. 140,00-140,15. 140,15-140,30. 140,30-140,45. 140,45-140,55. 140,55-141,00. 141,00-141,15. 141,15-141,30. 141,30-141,45. 141,45-141,55. 141,55-142,00. 142,00-142,15. 142,15-142,30. 142,30-142,45. 142,45-142,55. 142,55-143,00. 143,00-143,15. 143,15-143,30. 143,30-143,45. 143,45-143,55. 143,55-144,00. 144,00-144,15. 144,15-144,30. 144,30-144,45. 144,45-144,55. 144,55-145,00. 145,00-145,15. 145,15-145,30. 145,30-145,45. 145,45-145,55. 145,55-146,00. 146,00-146,15. 146,15-146,30. 146,30-146,45. 146,45-146,55. 146,55-147,00. 147,00-147,15. 147,15-147,30. 147,30-147,45. 147,45-147,55. 147,55-148,00. 148,00-148,15. 148,15-148,30. 148,30-148,45. 148,45-148,55. 148,55-149,00. 149,00-149,15. 149,15-149,30. 149,30-149,45. 149,45-149,55. 149,55-150,00. 150,00-150,15. 150,15-150,30. 150,30-150,45. 150,45-150,55. 150,55-151,00. 151,00-151,15. 151,15-151,30. 151,30-151,45. 151,45-151,55. 151,55-152,00. 152,00-152,15. 152,15-152,30. 152,30-152,45. 152,45-152,55. 152,55-153,00. 153,00-153,15. 153,15-153,30. 153,30-153,45. 153,45-153,55. 153,55-154,00. 154,00-154,15. 154,15-154,30. 154,30-154,45. 154,45-154,55. 154,55-155,00. 155,00-155,15. 155,15-155,30. 155,30-155,45. 155,45-155,55. 155,55-156,00. 156,00-156,15. 156,15-156,30. 156,30-156,45. 156,45-156,55. 156,55-157,00. 157,00-157,15. 157,15-157,30. 157,30-157,45. 157,45-157,55. 157,55-158,00. 158,00-158,15. 158,15-158,30. 158,30-158,45. 158,45-158,55. 158,55-159,00. 159,00-159,15. 159,15-159,30. 159,30-159,45. 159,45-159,55. 159,55-160,00. 160,00-160,15. 160,15-160,30. 160,30-160,45. 160,45-160,55. 160,55-161,00. 161,00-161,15. 161,15-161,30. 161,30-161,45. 161,45-161,55. 161,55-162,00. 162,00-162,15. 162,15-162,30. 162,30-162,45. 162,45-162,55. 162,55-163,00. 163,00-163,15. 163,15-163,30. 163,30-163,45. 163,45-163,55. 163,55-164,00. 164,00-164,15. 164,15-164,30. 164,30-164,45. 164,45-164,55. 164,55-165,00. 165,00-165,15. 165,15-165,30. 165,30-165,45. 165,45-165,55. 165,55-166,00. 166,00-166,15. 166,15-166,30. 166,30-166,45. 166,45-166,55. 166,55-167,00. 167,00-167,15. 167,15-167,30. 167,30-167,45. 167,45-167,55. 167,55-168,00. 168,00-168,15. 168,15-168,30. 168,30-168,45. 168,45-168,55. 168,55-169,00.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca n. 5 da «Années de pèlerinage», Anno 2 - Italia; Sonetto n. 123 del Petrarca n. 6 da «Années de pèlerinage», Anno 2 - Italia; Jeux d'eau à la Ville d'été n. 4 da «Années de pèlerinage», Anno 3 - Italia (P. Claudio Arrau); P. I. Ciaikovsky: Sestetto in re minore op. 70 per archi - «Souvenir de Florence» (Quartetto d'Arch. - Borodin).

9 I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA DI JOHANNES BRAHMS
Maestro, primo movimento del Concerto n. 1 in re minore op. 15 - Andante, terzo movimento del Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 (Pm. Emt. Ghilini - Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugen Jochum)

9.40 FILOMUSICA

A. Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente dal Festino del Giovedì Grasso; J. Ph. Rameau: La poule, dalla Suite in sol minore per clavicembalo; F. J. Haydn: Sinfonia dell'eco; L. van Beethoven: Il canto della cattedrale; J. Haydn: Barthelemy; La grotta di Fingal ouverture op. 26; N. Paganini: Capriccio in sol minore n. 13; F. Liszt: Rigoletto, parafasi da concerto; G. Puccini: Turandot - Signore ascolta - N. Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro; Inno al sole (Sopr. Lily Pons); P. I. Ciaikovsky: Capriccio (Sopr. Ipp. 45)

11 MUSICA CORALE

L. Cherubini: Requiem in re minore per coro maschile e orchestra; Introitus et Kyrie-Graduale - Dies irae-Offertorium Sanctus Pie Jesu-Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai; Riccardo Muti - Maestro - Coro Herbert Handt)

11.50 FOGLI D'ALBUM

D. Scarlatti: Sonata in fa maggiore e in do maggiore per cembalo (Cemb. Fernand Valenti)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES MUNCH

H. Berlioz: Carnevale romano - Ouverture op. 9; E. Chausson: Sinfonia in si bemolle e coro di Torino della Rai; Riccardo Muti - Maestro - Coro Herbert Handt

13.30 CONCERTINO

A. Rolla: Allegro, dal Duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola (V. Balvatore Accardo, vi. Luigi Alberto Bianchi); F. Chopin: Bolero (Pfr. Arthur Rubinstein); M. Glinka: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (Aslan Elili); M. Giuliani: Variazioni su un tema di Haendel (Chit. John Williams)

14 ANTICHI ORGANI ITALIANI

ORGANO DEL XVII SECOLO - CHIESA DI S. BERNARDINO A CARPI: G. Frescobaldi: Toccata - sopra i pedali senza - Canzone IV; Capriccio sopra ut, re, fa, sol, la (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); ORGANO DI PIETRO MARININI DEL XV SECOLO - CHIESA DI S. MARIA DEL RIPOSO A VENEZIA: B. Pasquini: Toccata «octavi toni», in sol maggiore - Sonata in mi minore - per «Elevation» - G. B. Fasoli: Sonata in re minore; N. Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore (Org. Fernando Germani)

14.35 A. HONEGGER

Pastorale d'été (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Hermann)

14.45 MUSICHE DI DANZA

G. Pizzetti: Balletto dalla «Favorita» (Orch. London dir. Richard Bonyngel); C. Gounod: Balletto dal «Faust»; Valzer - Ensemble - Danza dei remini - Danza di Cleopatra - Danza delle fanciulle troiane - Danza di Elena - Baccanale (Orch. del Covent Garden dir. Alexander Gibson); G. Verdi: Balletti del «Macbeth» (Orch. New Philharmonia dir. Igor Markevitch)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I concerti in replica Dall'Auditorium della Rai

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della Rai 1977

Direttore MICHI INOUE

Violonista Boris Belkin

G. Rossini: Gazza ladra: Sinfonia;

I. Sibelius: Concerto in re min. op. 47, per violino e orchestra; C.

Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. di Berlino della Rai) (Registrazione del 13-5-1977)
J. G. Rheinberger: Nonetto in mi bemolle maggiore op. 139 (Quintetto a camera di Berlino della Rai); I. Stravinsky: Pas-de-deux (trascrizione per piccola orchestra dal balletto «La bella addormentata» di Ciaikovsky) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Roberto Zeller)

17.30 STEREOFILOMUSICA

J. Ockeghem: «Salve Regina», dal motetti alla Vergine (Comp. vocale e strumentale - «Madrigalisti di Praga» dir. Miroslav Venhoda); N. Bruhns: Preludio e Fuga in mi minore n. 2 (Org. Siegfried Hildenbrand); G. F. Haendel: Sinfonia, dall'«Academy» (Orch. della «Academy» di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); W. Mozart: Concerto in maggiore per pianoforte e orchestra n. 488 (Allegro - Adagio - Allegro assai (Pfr. Karl Engel - Orch. del Mozarteum di Salisburgo); C. Verdi: Don Carlos: «Tu che la vanità conosci» (Sopr. Jeanette Price - Orch. della «Symphony» dir. Fausto Cleva); R. Wagner: Tannhäuser Ouverture e Baccanale (Orch. Filarm. di Berlino e Coro - Deutsche Oper - di Berlino dir. Herbert von Karajan - Maestro del Coro Walter Hagen Grol)

19 MUSICA DEL XX SECOLO 1978

C. Lefebvre: «D'une nuit transparente» (Orch. Sinf. della Radio di Saarbrücken dir. Hans Zender); J. Hawkins: «Waves» per soprano e pianoforte (Sopr. Mary Morrison, pf. John Hawkins); M. Feldman: Piano and Orchestra (Sol. - Roger Woodward - Orch. Sinf. della Radio di Saarbrücken dir. Hans Zender)

(Registrazioni effettuate il 27 e 28 maggio dal Saarländerischer Rundfunk)

20 IL PARADISO E LA PERI

Oratorio per soli, coro e orchestra Musica di ROBERT SCHUMANN
Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Lattini Fattori, msopr. Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten. Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Osterburg, bs. Robert A. El Hage - Orch. e Coro di Milano della Rai dir. Herbert Albert

21.30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pfr. Bela Bartók e Ditta Bartók-Pastorics, percuss. Lawrence Foster e Rubsam); C. Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, viola Colette Lequien, arpa Marie-Clarie Jamet); F. Suscni: Preludio e fuga in re maggiore

22.30 IL SOLISTA: DOMENICO CECCA-ROSSI

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore per orchestra n. 406 (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi) - Rondò in mi bemolle maggiore per coro e orchestra K. 371 (Orch. dell'Angelicum dir. Carlo Zecchi)

23.24 A NOTTE ALTA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (Orch. da Camera di Stuttgart dir. Karl Münchinger); D. Scarlatti: Due sonate per cembalo (Sol. Gustav Leonhardt); G. Rossini: Tancredi, sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. M. Giulini); N. Paganini: Concerto in re maggiore n. 1 per violino e orchestra - Finale: Rondò (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. Claudio Abbado); D. Štěpán: Trio per violino, violoncello e pianoforte - Il movimento: Allegretto grazioso (Trio Suk); C. Debussy: L'Après midi d'un faune (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour): Sono già le sei (Marisa Sacchetto); If I didn't care (David Cassidy); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Amore mio (Pepi D. Capri); I'll be there (The Jackson 5); Where the rainbow ends (Tony Hiller); You're a lady (Tony Orlando); Regolamento (Mina); Beaucoups of blues (Ringo

Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Romance (James Last); Comparfame (Jossé Felice); Linda Flor (Los Indios Tabajaras); It's midnight (Elvis Presley); My man (Barbra Streisand); Amore (Homburg); (Procol Harum); Helpless (Crosby, Still, Nash & Young); Happy people (The Temptations); Mas Que Nada (Sergio Mendez); The world is a better place (Donna Hightower); Amarcor (S. E. od O.); With a little help from my friends (Joe Cocker); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Come Saturday morning (The Sandpipers); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Mercer); Ben (Judy); Oasi (Tony Hiller); Tema di Serpico (S. E. od O.)

10 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); Canto d'amore di Homelid (I Vianelli); Helen wheels (Paul Mc Cartney); Blue and white (The Who); L'espérance vici nella mente (Franco Simone); He Today's people; Rhapsody in blue (Emir Dedeat); Tangled up in blue (Bob Dylan); I don't it baby (The Beatles); Kion Imagine (John Harris); Diario (Equipe 84); Samba d'amour (Middle of the road); Piedone, lo sbirro (Le Orsi); The peanuts venduto; Insieme a me tutto il giorno (Luo-Altomare); Soul Makossa (Manu Dibango); Poesia (Riccardo Cocciante); Love her like a lover (John Kincaid); The peanuts venduto (Joe Privat); La mazurka di Carolina (Giolina Cincinetti); Cheek to cheek (Ray Conniff); Suprasano (Peppino di Capri); Only you (I Piaters); Pata pata (Paul Mauriat); Il confine (I Dik dik); La valise à mille temps (Jacques Brel); Io e te per altri giorni (I Pochi); L'espérance vici nella mente (Franco Simone); Conversation (James Last); Monica delle bambole (Mila); Tucumana! (I ninhos Pegal); Love music (Sergio Mendez); Piano man (Thelma Houston); Spring one (Koichi Oki); Uomo libero (MICHEL LEGUIN)

12 IL FUGGIO

On the street where you love (Percy Faith); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada cariola (Altamiro Carrilho); Ste sters sono qui (Wilma Goich); Lady of Spain (Hugo Winchater); La lady (Bob Dylan); Song of the Indian quest (Jerry Murry e Harmonica); Carmen (Herb Albert); Alfonso (Gennaro Leone); The nearness of you (Boots Randolph); Aria (Dario Baldan Bembo); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Flashback (Paul Anka); Villa (G. B. Martelli); L'espérance vici luna (G. Chiaramello); Spring one (Koichi Oki); Lalena (Donovan); Agapim (Mia Martini); Sopra le nuvole (Riccardo Müller Lampert); You're sixteen (Johnny Burnett); The sound of silence (Orch. André Kostelanetz); Eleanor Rigby (Walter Carlos); Donna velata (Ortolani); You never told me (Mina); There will come a morning (Don Pdwel); Ouverture da «Fidelmus» (101 String); My summer song (Gilbert Bruns); The sound of silence (The Supremes); Come le viole (Franck Pourcel); Ciao amore (Lara Saint Just); Bodenbender (Chris Emerson); Una ragazza in due (I Supergiganti); I of the rights (The Eagles); Serenata (Bloody Mary); San Francisco (P. Pourcel); Il segreto (Mina); Happy day (The Edwin Hawkins singers)

14 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heath); Jazz me blues (Joe Venuti); L'espérance vici (Pruvin Johnson); Afinidad (Erol Gerner); Don't dance me in (Franck Pourcel); Genova per noi (Bruno Lauro); Non so (Mina); Al mio amore (Mia Martini); Non so (Freddie Hubbard); Quando vuela a tu lado (What a difference a day made) (Gato Barbato); Jemala jemala, the future is blue (Werner Müller); She rots (Charlie Parker); Bwebida bobbida (Jerry Mulligan); Doodin' (Ray Charles); L'alba (Ringo Starr); Coochie (The Four Tops); Whiskey (Les Humphries Singers); I'm a Bachelor (The Temptations); Time has no ending (The Crusaders); That's a plenty - Surfer USA (The Surfers); The surfer bar (Stan Getz); Blue mist (Dizzy Gillespie); Commutation (J. J. Johnson); I can't live without you (The Four Tops); The young (Wesley Blues (Duke Ellington); I won't dance (ART Tatum); I'm all in (Don Sugar cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Boogie down (Jerry Walker)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Trenchtown rock (Bob Marley); La valse a Paris (Maurice Larcange); Viramundo (Brasil 66); Harvest (Neil Young); La mariposa (Inti Ilari); Across the universe (The Beatles); Amarsi un po' (Lucio Battisti); The Cat (Jimmy Scott); Dana more (Henry Salvador); Twist and shout (The Mama's & Papa's); Misty (Ray Stevens); Menina (Parrinho Mello); Morde (Shaw); In anito blu (Equipe 84); Now is the time (Jimmy James & The Vagabonds); Don't Leave me this way (Thelma Houston); Gueun (Wing and a prayer life & Drum corps); Lella (Scola Cantorum); Eleanor Rigby (Wing and a prayer life & Drum corps); Fallin' in love (Hamilton, Joe Frank & Reynolds); Make love to me (Fire & Rain); De la ballanta (Yamandu Saiz); Et pour l'an (Charles Aznavour); Da lunedì (San Francisco); Should I stay - I won't let you go (Vicki Sue Robinson); Pontio (Michel Legrand); Georgia on my mind (Ray Charles); Chain of Fools (Aetha Franklin); Cucu ru cucu palom (Los Papi); Amore (Mina); America e amore (I Gama); La casa in cima al mare (Lucio Dalla); Fly Robin Fly (Kempert)

18 INTERVALLO

Summertime (Frank Chacksfield); Cablo (Mina); The old fun city (Burt Bacharach); Aveva un cuore grande (Mila); Convento di pianura (Lucio Dalla); Mamma luna (I Gama); You're a lady (Mina); Kion Imagine (John Harris); Diario (Equipe 84); Samba d'amour (Middle of the road); Piedone, lo sbirro (Le Orsi); The peanuts venduto; Insieme a me tutto il giorno (Luo-Altomare); Soul Makossa (Manu Dibango); Poesia (Riccardo Cocciante); Love her like a lover (John Kincaid); The peanuts venduto (Joe Privat); La mazurka di Carolina (Giolina Cincinetti); Cheek to cheek (Ray Conniff); Suprasano (Peppino di Capri); Only you (I Piaters); Pata pata (Paul Mauriat); Il confine (I Dik dik); La valise à mille temps (Jacques Brel); Io e te per altri giorni (I Pochi); L'espérance vici nella mente (Franco Simone); Conversation (James Last); Monica delle bambole (Mila); Tucumana! (I ninhos Pegal); Love music (Sergio Mendez); Piano man (Thelma Houston); Spring one (Koichi Oki); Uomo libero (MICHEL LEGUIN)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mamma (Sonny); If you get hurt (Paul De Vico); Festival minor (Gato Barbato); Dazz (The Soul Dazz Band); Shéhérazade (Giovanni Trupia); Stargazer (Frank Sinatra); Tu ca nun chagne (Il Giallo del Semplice); Il concerto del mare (Jean-Claude Boreilly); Caino e Abele (Renato Carosone); Amami (Giovanna); Foot to cry (The Rolling Stones); Brown balled (Jean Toots - Thelemans); Hired (Timo Yuro); Love in song (Wings); Tarantella (Federico Trolan); Go Goun Biquet); Chereza la femme (Savannah Band); Spanish boss (Emir Dedeat); Teleah (City Boy); The Rolling Stones; Sweet (The Rolling Stones); Volera! (Franco Mimmi); Toccamì (Stefania e Sammy Barbot); Tricky, tricky, streaking (The Rolling Stones); I of the rights (The Eagles); Serenata (Bloody Mary); San Francisco (P. Pourcel); Il segreto (Mina); Happy day (The Edwin Hawkins singers)

22.24 You are the sunshine of my life (Ronnie Aldrich); Do you know where you're going (Diana Ross); Paper Moon (Merrilee Hymel); The surfer bar (Stan Getz); Blue mist (Dizzy Gillespie); Commutation (J. J. Johnson); I can't live without you (The Four Tops); The young (Wesley Blues (Duke Ellington); I won't dance (ART Tatum); I'm all in (Don Sugar cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Boogie down (Jerry Walker)



Arrigoni : Fragole da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le fragole Arrigoni.

Fragole freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le arance. Le albicocche. Le pesche. Le ciliege. Le amarene.

E frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESA DI UN FIGLIO

Testi di Giulietta Vergom-bello
Regia di Roberto Capanna
5ª puntata
Quando la mamma lavora
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,55 ROMA: 203° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

18,15 ARTISTI D'OGGI

Edgardo Mannucci a Fabriano
Un programma di Franco Simongini

☐ Pubblicità

18,45 PASSAGGIO A SUD-EST

Diario di un viaggio fluviale con Stefano, Andrea e Daniela
Dal Mare del Nord al Mar Mediterraneo
Ottava puntata
Tra la Sona e il Rodano
Un programma di Giorgio Moser
Realizzazione di Elda Ceruso Belli

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Gli squilli di tromba con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Robert G. Walker
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Le nozze difficili

di Vitaliano Brancati
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Lisa Carolina Paola Borboni
Ingeborg Lia Tanzi
Agata Giovannella Grifco
Prima cameriera
Nina De Padova

Seconda cameriera

Elisa Ascoli Valentino
Vladimiro Guido De Carli
Gildo Grazio Orlando
Il commendatore

Pupo De Luca
L'usciera Pippo Valenti
Il forestiero Bruno Villar
Terza cameriera Anna Segnini
Scene e costumi di Ferdinando Ghelli
Regia di Aldo Grimaldi

☐ Pubblicità

22,30 TORINO: ATLETICA LEGGERA

Triangolare Italia-USA-Inghilterra

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Pupo De Luca è il commendatore nelle « Nozze difficili » (ore 20,40)

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA

ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
Il cuore
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

☐ Pubblicità

18,30 INFANZIA OGGI

REGIONI E COMUNI PER L'INFANZIA
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Realizzazione di Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

19,10 ALBUM

Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi
Realizzato con la partecipazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Sabbadini
Contributi filmati di Raffaele Andreassi
Musiche originali di Franco Potenza

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 TG 2 - DOSSIER

presenta:
Il senno di poi
a cura di Ezio Zefferi
Le grandi scelte: se ne parla-
va ieri, ne discutiamo oggi
Prima puntata
La ricostruzione
di Enrico Nobis
Regia di Enrico Vincenti

☐ Pubblicità

Assassination Bureau

Film - Regia di Basil Dearden
Interpreti: Oliver Reed, Diana Rigg, Telly Savalas, Curt

11/13261



Annabella Incontrera è fra gli interpreti di « Assassination Bureau » in onda alle ore 21,30

Jurgens, Philippe Noiret, Warren Mitchell, Beryl Reid, Clio Revill, Annabella Incontrera

Produzione: Michael Relph, Basil Dearden

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarserie. Heure « Wildbahn für jedermann ». Verleih: Bavaria

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù
SIAM VENUTI A CANTAR MAGGIO - Edizione speciale di Telegiornale con la partecipazione del « Canzoniere Internazionale »
(Replica)
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed.

TV-SPOT
20,45 LA BELLA ETTA - Trasmissione dedicata alle persone anziane a cura di Dino Balestra
TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE - Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed.

22 — LA GRANDE NOTTE DI RINGO - Film con Jean-Pierre L  aud, Walter Maestri, Guido De Savi, Tom Fellegry
Regia di Mario Maffei

23,30 OGGI ALLE CAMERE FEDE- RALI

23,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA - Sintesi della tappa Fiesch-Bellinzona

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,30 ODOPRA MEJA - CON- FINE APERTO

20,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI - Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 UN UOMO E UNA DONNA LA DOMENICA

Film con Mireille Darc e Jean YVES - Regia di Jean-Luc Godard
Una giovane donna, Mireille, dopo essersi confidata con un amico su una sua precedente avventura ritorna a casa del marito e con lui parte per il week-end « Sulla strada il traffico è caotico e gli incidenti si ripetono a catena con conseguenti liti ed insulti fra gli occupanti delle macchine ».

23,05 ZIG-ZAG

23,10 TEMI DI ATTUALITA' - Documentario

23,30 CORI JUGOSLAVI - Celje: Rassegna di cori giovanili

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI - Teleromanzo - 14ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 INCANTESIMO - Telerim della serie « Campioni »

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'AFFARE LINDBERGH - Un film di Pouz Kulk con Anthony Hopkins, Walter Pidgeon, Joseph Cotten per il ciclo « I documenti del cinema »

Al termine: Un dibattito sui rapimenti di bambini
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 IL BARONE - « L'altra faccia della medaglia » con Steve Forrest

Manningher va al funerale del suo ex sergente, il quale, durante la guerra, gli salvò la vita. Al ritorno trova in macchina la medaglia al valore ricevuta ai suoi tempi dal sergente con una scritta...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 GOLDSNAKE ANONIMA KILLERS - Film - Regia di Ferdinando Baldi con Stanley Kent, Annabella Incontrera

L'agente segreto americano Kurt Jackson viene inviato a Singapore per rintracciare il professore Wang-Li e suo figlio fugli-

La scienza ha scoperto una formula atomica, con la quale si possono costruire bombe di piccole dimensioni.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

«Assassination Bureau» di Basil Dearden

Giallorosa con eleganza

ore 21,30 rete 2

Di Basil Dearden, regista nel 1968 di *The Assassination Bureau* (il film comparve in Italia l'anno dopo con lo stesso titolo, solo decapitato dell'articolo che lo introduceva), si sottolineano generalmente le qualità tipicamente britanniche di «pulizia» tecnica e la capacità di addentrarsi con costante efficacia di risultati nei diversi campi del cinema realistico, sentimentale e umoristico. Dearden non c'è più: il 24 marzo del '71, mentre viaggiava in automobile, ebbe un incidente nei dintorni di Brentford e vi perse la vita. Aveva sessant'anni appena compiuti, essendo nato a Westcliffe-on-Sea, nell'Essex, l'1 gennaio 1911.

All'anagrafe era iscritto come Basil Dean, e aveva leggermente ritoccato il proprio cognome per non creare confusione con la sorella Peggy, manager teatrale, e con il fratello Peter, attore, che si era a sua volta ribattezzato Dearing. Anche Basil incominciò, molto giovane, in teatro, progredendo da comparsa a aiuto regista a attore, e accostandosi per la prima volta al cinema intorno al 1937 come collaboratore di un «director» pressoché suo omonimo, Basil Dean, che lavorava negli studi della Ealing.

Dearden parte da regista all'insegna della commedia e del comico, lavorando con Will Hay, tra il '41 e il '43, alla realizzazione di tre film interpretati dallo stesso Hay: una prima esperienza destinata a lasciare segni precisi. Altra esperienza, immediatamente successiva, la collaborazione con Alberto Cavalcanti per *Dead of night*, 1945, citatissimo film a episodi al quale si dedicano altri due giovani registi che faranno parlare di sé, Charles Crichton e Robert Hamer.

Il brasiliano Cavalcanti, uomo dalla vita avventurosa, cineasta geniale, giramondo e perennemente entusiasta, era venuto a Londra nel '34 su invito di John Grierson, teorico principe e capo riconosciuto della scuola documentaristica che si sviluppò in Gran Bretagna nel decennio precedente l'ultima guerra; una scuola i cui risultati sono scritti a grandi lettere nella storia del cinema e alla quale si formarono molti registi di nome. Dearden, sul piano pratico, si limita a sfiorarla, ma è chiaro che ne avverte gli insegnamenti e ne è influenzato.

Ecco dunque la seconda delle sue strade di regista, quella

che fa capo all'osservazione attenta della realtà e dei problemi della gente, e sbocca in pellicole che amalgamano con grande compostezza intendimenti di inchiesta e di risentita analisi sociologica appena viziati da qualche concessione al melodramma. In questo senso i titoli di merito di Dearden sono soprattutto quelli di *The blue lamp*, diventato in Italia *I giovani uccidono*, e di *Victim*, forse il suo film più famoso.

Seguono nell'attività di Dearden, che sempre più spesso si associa all'amico Michael Relph per impostare e produrre i propri film, un paio di tentativi nella direzione del «grandioso» che si chiamano *La donna di paglia* (protagonista Gina Lollobrigida) e *Khartoum*.

Sembra evidente che non è aggrandendosi in questi costosi paraggi che Dearden riesce a esprimersi al meglio. E la dimostrazione la fornisce proprio *Assassination Bureau*, dove il giallo, il rosa e il vago paradosso si articolano armoniosamente in un contesto che ricostruisce con gusto e finezza sfondi londinesi e europei dei primi anni del secolo.

Dearden centra un bersaglio di divertente eleganza. Merito suo, naturalmente, ma anche dei suoi collaboratori. Michael Relph che scrive la sceneggiatura ispirandosi a un racconto di Jack London e Robert Fish, e si occupa anche delle scenografie e dei costumi insieme con Frank White, Roy Smith e Beatrice Dawson; Geoffrey Unsworth e Ron Grainer, autori della fotografia e della musica; e Oliver Reed, Diana Rigg, Telly Savalas, Curt Jurgens, Philippe Noiret e Warren Mitchell, gli attori che interpretano i ruoli principali.

g. s.

La trama. *Assassination Bureau* è il nome di un'organizzazione segreta londinese, specializzata in omicidi su commissione di capi di stato e uomini politici e ramificata, attraverso efficientissimi rappresentanti, in tutte le principali nazioni europee, di dove la sua attività esercita influenza determinante sulle vicende della politica internazionale. Una giornalista intraprendente, Sonya Winter, riesce a entrare in contatto con il «bureau» e decide di metterlo in crisi affidando al capo, il giovane Ivan Dragomiloff, il compito di assassinare se stesso. Il capo non batte ciglio, delega ai suoi uomini l'esecuzione dell'affare, e la caccia incomincia. Sonya ne segue gli svolgimenti per descriverla ai lettori del suo giornale. Ivan, in realtà, è assai più astuto dei segugi-assassini lanciati sulla sua pista, e via via se ne libera sfuggendo ai loro agguati. E Sonya finisce per aiutarlo, perché, conoscendolo, si è innamorata di lui.

Atletica-spettacolo da Torino

Contro i «mostri» americani

ore 22,30 rete 1

ATorino continua l'atletica-spettacolo con la seconda giornata del meeting Italia-Stati Uniti-Inghilterra, maschile e femminile. Si può dire che sono a confronto, più che tre scuole, tre modi diversi di interpretare l'atletica: quello statunitense che è basato essenzialmente sulle grandi possibilità, sul potenziale umano dei collegi e sulle continue selezioni naturali; quello inglese impostato sulla tradizione e sullo spirito agonistico, e, infine, quello italiano che sta cercando (e forse ha trovato) una sua dimensione sia come partecipazione a livello di base, sia come interesse di pubblico.

Non è la prima volta che gli azzurri affrontano i «mostri» americani: in passato si sono svolti altri due incontri in Italia: nell'agosto del 1967 a Viareggio e nel luglio del 1973 a Torino (in quella occasione erano impegnate anche le donne che persero per 84 a 79) e ovviamente gli americani si imposero nettamente (133 a 90 a Viareggio e 142 a 79 a Torino).

Con l'Inghilterra, invece, gli scontri sono stati tre: nel 1931 a Londra dove gli azzurri furono sconfitti per 85,5 a 62,5; nel 1933 a Milano dove, invece, gli atleti italiani si imposero per 85 a 62 e, infine, nel 1963 a Londra con un'altra vittoria inglese per 96 a 76.

E' opportuno, però, precisare che si è sempre trattato (co-

me del resto oggi a Torino) di una rappresentativa dell'Inghilterra e non della Gran Bretagna. Questo però non diminuisce il valore tecnico perché quella inglese resta sempre una squadra compatta che ha, come tradizione, punti forti nel mezzofondo e nel fondo.

La compagine americana, invece, è la vera formazione ufficiale degli Stati Uniti perché uscita fuori dai campionati nazionali di Los Angeles. Il posto in squadra, in questi casi, com'è noto, è affidato non ad una selezione tecnica ma esclusivamente alla vittoria. Chi vince la gara ottiene il posto. E sarà proprio questa formazione ad affrontare la Coppa del Mondo in programma a Düsseldorf in settembre.

Prima di questo impegno e subito dopo Torino gli atleti USA affronteranno la Germania Occidentale a Gelsenkirchen e l'Unione Sovietica a Sofia. Un programma nutrito in attuazione di un progetto ben chiaro: dopo la «batosta» di Montreal tornare, al più presto, a dominare in campo internazionale.

C'è stato negli Stati Uniti un grosso cambiamento nell'organizzazione sportiva. Con il contributo dello Stato, sono stati istituiti dei centri permanenti di preparazione olimpica. E non è tutto: gran parte degli atleti che prendono parte alla «tournée» resteranno in Europa a gareggiare nei vari meeting, soprattutto per fare esperienza.

Insomma, per gli americani, l'incontro di Torino rappresenta veramente una verifica importante in prospettiva dei futuri impegni e soprattutto per constatare se la flessione di Montreal può essere considerata un fatto occasionale. Il pregio di questa squadra è anche costituito dal ringiovanimento, frutto della severa selezione di Los Angeles.

Per ciò che riguarda gli azzurri c'è poco da dire: oltre ai nomi consolidati, molti giovani trovano ormai posto in squadra a conferma di quel ringiovanimento che l'atletica italiana sta attuando.

Diverso è il discorso in campo femminile. Sarà, infatti, importante controllare gli enormi progressi degli ultimi tempi. In questo senso i risultati contano poco: l'importante è constatare la compattezza della squadra. L'obiettivo per le atlete azzurre è la qualificazione alla finale di Coppa Europa. Verso la metà di luglio saranno impegnate a Bucarest in una difficilissima semifinale.

Il programma di questa sera (ricordiamo che l'incontro a livello femminile è solo tra Italia e Stati Uniti) prevede: 3.000 m., salto in alto, 200 m., 100 m. ostacoli, 1.500 m., disco e staffetta 4 x 400. Le gare maschili, invece sono: 10 km. di marcia, salto con l'asta, giavellotto, salto triplo, 100 m. ostacoli, 5.000 m., disco, 200 m., 1.500 m., 3.000 m., e staffetta 4 x 400 m.

ALBUM

ore 19,10 rete 2

Ancora foto dell'album dei ricordi degli italiani. La puntata di questa sera raccoglie le immagini del lavoro. Dalle fabbriche alle campagne, dalle filande alle botteghe, ripercorriamo, insieme alle molte foto mandate dai telespettatori alla redazione di Album, la storia dei nostri lavoratori dalla fine dell'800 alla metà del nostro secolo, alla nascita cioè della Repubblica. Attraverso le immagini rivediamo le situazioni, per lo più tristi, della classe operaia quando più dura era la legge del capitale e del profitto e quando per conquistare condizioni di vita umana era costretta a lunghi scioperi. Le foto ci mostrano appunto proprio quel-

le giornate di lavoro e di lotte e le prime conquiste. Un grande e ricco capitolo è riservato poi al lavoro delle donne: soprattutto quello «nero», a domicilio, senza garanzie né per la loro salute né per il salario e l'occupazione. Lavori durissimi che hanno lasciato il ricordo nella tradizione orale e anche musicale delle nostre genti: basti pensare ai canti delle mondine per potersi rendere conto della situazione in cui quelle donne vivevano. Come di consueto le immagini saranno divise in capitoli diversi e il materiale sarà quello fornito dagli stessi telespettatori, che in cambio della loro spontanea collaborazione hanno ricevuto solo un album ricordo e degli attestati.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Gli squilli di tromba

ore 19,20 rete 1

Il sergente O'Hara che stava portando un nuovo pezzo di artiglieria al Forte viene catturato dagli indiani. Il tenente Masters, per cercare di recuperare l'arma che gli indiani non impareranno il meccanismo, si serve di Rin Tin Tin per salvare la loro na-

scondiglio. Quando però O'Hara e il cane arrivano al Forte con la notizia di un imminente attacco indiano trovano soltanto Rusty e Fallon, un vecchio trombettiere.

Rusty, improvvisandosi trombettiere, riesce ad avvisare i soldati e a farli giungere in tempo a Forte Apache per sconfiggere gli indiani.

II/S di Brancati

LE NOZZE DIFFICILI

ore 20,40 rete 1

Negli anni '40, in una casa medio borghese di Catania vive Agata, una diciottenne tanto ingenua quanto bella e dalla sensualità prorompente. Attorno ad Agata (Giovannella Grifeco) ruotano sia Carolina (Paola Borboni), donna attaccata alla realtà in tutte le sue espressioni; Ingeborg (Lia Tanzi), cui emanazione freudiana della coscienza e, in quanto tale, dura e sincera in ogni momento; Vladimiro (Guido De Carli), professore patetico, insicuro e inibito; la prorompente sensualità di

Agata lo terrorizza al punto di rinunciare a sposarla; Gilda (Orazio Orlando), attore di mezza età, gigione, mezzo fallito, tanto voluminoso di corpo quanto debole di carattere. Nessuno di questi personaggi, tranne la saggia zia Carolina, vede Agata come in realtà essa è, ma come essi vogliono vederla, tanto da portarla ad una morte morale dalla quale risorgerà attraverso la scoperta dell'amore materno. Dalla lettura dell'opera prorompono con sottile fascino ritmi, poesia, pathos, amore, rimpianti, lucidità ossessive, ironia e comicità. (Servizio alle pagine 18-19).

JG 2 - DOSSIER: IL SENNO DI POI

ore 20,40 rete 2

«Ne parlavamo ieri ne discutiamo oggi», questo il criterio che ha ispirato Il Senno di poi. L'attenzione cioè è stata rivolta al momento delle scelte fondamentali che, attualmente, ancora caratterizzano la vita del nostro Paese. Si incomincia dal periodo della ricostruzione che comprende, secondo gli obiettivi di Enrico Nobis che ha curato il servizio con la regia di Enrico Vincenti, gli anni che vanno dal 1943 al 1953.

Mentre per gli avvenimenti politici ed economici che caratterizzarono gli ultimi due anni di guerra (la ricostruzione per quanto era possibile iniziò quando ancora le truppe alleate stavano risalendo la penisola) gli accenti sono quanto mai brevi, in seguito il discorso si allarga ai gravi problemi del dopoguerra. Alle sforzi di riadattamento di un'Italia sconvolta dai bombardamenti e dagli sconvolgimenti economici e politici. In quel momento l'industria era l'unica cosa che non era andata completamente distrutta, e su questo si puntò. Si cercò di rimettere in sesto le fabbriche nel più breve tempo possibile e di procurarsi materie prime e nuovi mac-

chinari (non indifferente fu la spinta data dagli americani con il Piano Marshall). Ma nel frattempo si dovevano risolvere anche i danni della svalutazione. Si parlò a lungo di cambio della moneta, di imposta straordinaria sul patrimonio, ma non se ne fece niente ed intanto la disoccupazione dilagava. Nel '53, comunque, i consumi e i redditi medi erano tornati ai più alti livelli dell'anteguerra e la bilancia dei pagamenti era in pareggio. Si era ricostruito ma la struttura della società e dell'economia era rimasta intatta. A farne le spese fu ancora una volta il Sud; lo sviluppo industriale era stato attuato, anche se per motivi contingenti, solo al Nord. La situazione era la stessa dell'anteguerra con in più la grave piaga dell'emigrazione: dalla campagna alla città e dal Sud al Nord, con tutte le conseguenze di emarginazioni e di conflitti propri delle periferie delle grandi città.

A parlare stasera ci saranno, tra l'altro, Pasquale Saraceno, studioso economista che ha partecipato «dal dentro» alla ricostruzione, e Luigi Villari, un esponente della nuova generazione che ha conosciuto i fatti attraverso documenti e studi. (Servizio alle pagine 28-29).

XII/B Varie

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Bandi di Concorso per Professori d'Orchestra ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- Violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1° tromba con obbligo della 2° e della 3°
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1° tromba con obbligo della 4°

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedì della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

radio martedì 21 giugno

IL SANTO: S. Luigi Gonzaga.

Altri Santi: S. Demetria, S. Eusebio, S. Terenzio, S. Albano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, muore a Marienthal il pedagogista Friedrich Froebel.
PENSIERO DEL GIORNO: La scoperta del vero esige modestia e temperanza di desiderio, quanto esige costanza. (Giuseppe Mazzini).

Direttori Herbert von Karajan e Antal Dorati

Dedicato a: Mussorgsky

ore 14 radiote

Dedicato a Modest Petrovich Mussorgsky (Karevo, Pskov 21 marzo 1839 - Pietroburgo 16 marzo 1881), il consueto appuntamento musicale delle ore 14 si apre con uno dei più geniali e più fantastici lavori del compositore russo: i *Quadri di una esposizione*, non però secondo la versione originale per solo pianoforte, bensì nella mirabile orchestrazione di Maurice Ravel.

C'è da sottolineare che il musicista francese non ha arricchito qualitativamente il capolavoro, ma lo ha semmai adornato quantitativamente. Infatti, quando si ha l'occasione di ascoltare i *Quadri* da un pianista che ne sappia cogliere i difficili, eppure stupendi, accenti descrittivi (Sviatoslav Richter è uno di questi; ma anche recentemente, a Roma, se ne è avuta un'esemplare esecuzione da parte di Lya de Barberis), si potrebbe persino dimenticare la versione raveliana. Oggi, comunque, abbiamo la fortuna di ascoltarli con un organico favoloso, ossia con la Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan.

Al centro della trasmissione, in compagnia di altri due grandi interpreti (il soprano Nina Dor-

liac) e il pianista Sviatoslav Richter), avremo le suggestive *Enfances*, sette liriche su testo dello stesso Mussorgsky note presso il pubblico italiano come *Canti della culla*, datati tra il 1868 e il 1872.

In ciascuna di queste pagine l'autore rivela il suo profondo amore per l'infanzia: ninne-nanne e balocchi trattati con la massima raffinatezza ed eleganza, al punto che Franz Liszt se ne interessò per trascriverli pianisticamente senza la presenza della voce umana. E Mussorgsky commentò: «Non avrei mai pensato che Liszt, il quale scrive quasi sempre solo composizioni di mole, si potesse entusiasmare per i miei *Canti della culla*. Non bisogna dimenticare che essi sono strettamente legati all'infanzia russa, che hanno uno spiccato colore locale».

Il pianista George Bernard offre poi l'interpretazione di quattro brani originali, mentre la chiusura si avrà con la famosa *Notte sul Monte Calvo* eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati. Qui la parte orchestrale non reca la firma di Mussorgsky ma quella di Rimski-Korsakov. Il lavoro s'ispira al dramma *Le streghe* del barone von Mengden.

Brani di Zosi, Coral, Scarlato e Pettrassi

Incontri Musicali Romani

ore 22,20 radiote

Registrato l'11 ottobre dello scorso anno nella Sala del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, il concerto odierno fa parte di un ciclo già noto ai radioascoltatori per una serie di precedenti trasmissioni. Si tratta infatti degli Incontri Musicali Romani, uno dei festival più attesi sia dai compositori contemporanei sia dal pubblico che gli è affezionato.

La caratteristica di queste giornate, sotto la direzione artistica del maestro Almerindo d'Amato, è la maggior apertura possibile ai diversi linguaggi musicali del

nostro tempo. Al programma partecipano inoltre interpreti di nome, quali il pianista Giancarlo Cardini, il Gruppo «Arte Nuova» guidato da Riccardo Capasso e inoltre i violinisti Ivo Martinini e Sante Interdonato, il violista Osvaldo Remedi e il violoncellista Maurizio Gambini.

Accanto a Goffredo Pettrassi (*Introduzione ed allegro* per violino e undici strumenti) figurano qui autori meno consumati nei grandi circoli concertistici ma non per questo meno allettanti e validi: Giuliano Zosi con *Barberia Raps*, Gianpaolo Coral con *Il Terzo Quartetto*, infine Antonio Scarlato con l'*Epitafio*.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco Meseri
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— Storia e storielle di Luciano Sterpellone
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento.**
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morelli
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con Valeria Mazzoni
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
- 10,35 **Il comunista**
di Guido Morelli
Sceneggiatura radiofonica di Carlo Monterosso - 5ª puntata
Walter Ferrarini, Gastone Moschini, La compagna Filippetto, Eleonora Cosmo, Ancillotti, Roberto Pistone, Fubini, Fulvio Ricciardi, Guidotti, Gianfranco Citelli, Bolognesi, Franco Friggeri, Giordana, Anna Recchimizzi, Nuccia, Marisa Fabbri, Reparatore, Gianni Cajafa, Boatta, Ignazio Colnaghi, Amoruso, Mico Cundari, Adele Cariboni, Angela Cicorella
Regia di Paolo Modugno
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 11,30 **TU VUO' FA L'AMERICANO**
Emigratori in musica raccontate da Manuel De Sica con Carlo Verdene
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**, di **Tristano Boelli**
— Asterisco musicale
- 12,30 **Una regione alla volta: Umbria**
Un programma di Mario Ortensi
Prima trasmissione
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con Donatella Moretti
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **Come vivevamo: Le elezioni**
Un programma di Sabatino Mo-scatti
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con Riccardo Pazzaglia
- 14,30 **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15,45 **INCONTRO CON UN VIP**
- 16,10 **Fra una settimana a quest'ora**
Anteprima di
«... STATE CON NOI»
- 16,30 **Special di**
Vittorio Gassman
(Replica)
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **INCONTRO MUSICALE CON LA SEDE DI TRIESTE**
(Replica)



Marisa Fabbri (ore 11)

- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **ULTIMA UDIZIENZA PER LA TERRA**
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura
Un programma di Giuseppe Luccio
- 20,30 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di Lilian Terry
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **NON RESTI FRA NOI**
Incontro con rappresentanti regionali sul tema del decentramento radiofonico
- 22,30 **GIU' IL CAPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di Luigi Bellingardi
15ª ed ultima trasmissione
Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pianista Vladimir Horowitz); Polacca Fantasia in la bemolle maggiore op. 61; Mazurka in fa minore op. 63 n. 2 (Pianista Artur Schnabel); Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz)
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: Andreina Paul
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Tarranò, Quartetto Cetra, Felice Andreati, Anna Mazzamuro, Carlo Dapporto - «Dietro la parola» - Illustrazioni di Maurizio Verderame e Lamberto Biagioli

Regia di Aurelio Castellfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIO MATTINO
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIO MATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presentata da Claudio Sottili

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 VITA DI BEETHOVEN
Originale radiofonico di Vladimir Cappel
2^a puntata
Grillparzer: Antonio Guidi; Schind-

ler: Luigi Vannucchi; Beethoven giovanetto: Roberto Chevalier; Eleonora: Ornella Grassi; Beethoven: Corrado Gaipa; Giovanni Beethoven: Giancarlo Paduan; Haydn: Alfredo Bianchini; Waldstein: Renato Scarpa
Regia di Marco Visconti (Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

10,12 Filomena Luciani

in

SALA F

risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di Claudia De Seta
Animazione musicale
un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma
condotto da Rita Pesi

Le canzoni scritte dai bambini (Dipartimento scolastico-educativo)

11,55 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiolibera

di Antonio Amurri

telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Carlo Principini (I parte)

16,30 GR 2 - Notizie

16,33 QUI RADIO 2
(II parte)

17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

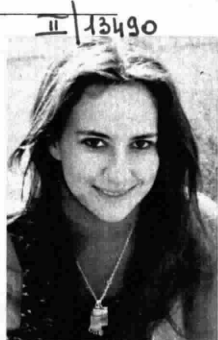
17,55 Franco Potenza e
Franco Belardini

in
FOLK E NON FOLK
Realizzazione di Franco Solfi

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Roberto Gambuti



Ornella Grassi (ore 9,32)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da Luigi Alva

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,20 Beethoven:

l'uomo, l'artista
Un programma di Luigi Magnani
La voce di Beethoven è di Romolo Valli
12^a - L'immortale amata

22,20 Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22,45 DISCOFORUM
Novità della discografia classica

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Ninetta Yucker - Al termine: Studio aperto con il giornalista «Prima Pagina» - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

I. Albeniz: «Malagueña», op. 71 n. 6 • E. Granados: «Andalus» da Danza Spagnola • M. De Falla: 7 Canções populares espa-

ñolas • J. Turina: 3 Danzas fantásticas

9,40

Noi, voi, loro (I parte)

Lo Stato e la difesa della democrazia in Germania - Un programma di Luigi Golino, con la partecipazione di Enzo Colliotti e Carlo Amintore
Regia di Gian Domenico Curi

10,45

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Petre Munteanu:

D. Cimara: il matrimonio segreto - «Pria che spunti in ciel l'aurora» • W. A. Mozart: Don Giovanni - «Or sai già l'onore» • L. van Beethoven: Gott weich dunkel hier • R. Wagner: Lohengrin: «In fernem Land» • G. Donizetti: «L'elisir d'amore» • Una furtiva lacrima.

11,25

Noi, voi, loro (II parte)

11,55

COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

12,10

LONG PLAYING - Scott Joplin: «The red back book» - The New England Conservatory Ragtime Ensemble diretto da Gunther Schuller

12,45

SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Rodolfo Celletti, Francesco Degradà e Piero Santi

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Dedicato a:

Modesto Mussorgsky
(1839-1881)

Quadri di una esposizione (Orchestra di M. Ravel): Gnom - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Ballo dei pulcini nei loro guci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - La piazza del mercato a Limoges - Catcombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Enfantines, sette liriche su testo di M. Mussorgsky. Avec la Niania - Au con - Le scarabée - Berceuse de la poupée - Prière du soir - Le chat matelot - Chavachouche (Nina Dorlic, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte); Quattro composizioni per pianoforte - Impromptu passionné - Capriccio - Plaintes enfantines - Gopak (Pianista George Bernard); Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Accanfora, coordinato da Claudio Sestieri e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 —

IL CARTEGGIO FREUD-JUNG

a cura di Lorena Preta
Testi di Nino Dazzi, Claudio Neri
Realizzazione di Nini Perno
Prima puntata: Nascita di una amicizia scientifica
con la partecipazione di Eugenio Gaddini (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18,15

JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18,45

GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Gioacchino Rossini: «Le roi des journaux», divertimento coreografico (Revisione di Cesare Brero) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Goffredo Petrassi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Kempff) • Orch. Sinf. di Bamberg dir. Ferdinand Leitner

20 — Giuliano Zincone vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Gambino per la politica interna

21 — Interpreti a confronto

di Emilio Riboli
La vocalità nell'opera di Wagner: «Tannhäuser»
Seconda trasmissione

22 —

COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di Franz Koessler

22,20

INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976

Giuliano Zosi: Barberia Raps per pianoforte (Pianista: Carlo Cazzulani) • Giampaolo Corali: Terzo Quartetto (Ivo Martinini e Sante Interdonato, violini; Osvaldo Remedios, viola; Maurizio Gambino, violoncello) • Antonio Scarlatti: Epitafio • Goffredo Petrassi: Introduzione ed Allegro per violino ed undici strumenti (Solista Sante Interdonato - Gruppo Strumentale «Arte Nuova» diretto da Riccardo Capasso) (Registrazione effettuata l'11 ottobre alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

23 —

GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Hello how are you; Foots; A piedi nudi; After the lovin'; Dragonfly; Send in the clowns; Blue marine; 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Autumn leaves, Nel sole nel sale nel Sud, St. Louis blues, Cercami, Pepper bone, Ebb Tide, Onda su onda, Beautiful girl, Abat-jour (Salome), Bella, Limousine blues, 1,06 I protagonisti del do di petto: V. Bellini: Norma, Atto 2° - Tenere figli - A. Catalani: Dejanice, Atto 2° - O Patria mia... - G. Donizetti: La Favorita, Atto 3° - A tanto amor... - 1,36 Amica musica: Nel mio cuore, Yesterday, Sole meraviglioso, Warszawa Concerto, Parlez-moi d'amour, A white shade of pale, Ricordi! parigini, 2,06 Ribalta internazionale: Jalousie, Caminto, Rindrops keep fallin' on my head (Gocce di pioggia su di me), Vecchia Roma, La playa, Devil gate drive, Day dream, 2,36 Contrasti musicali: Amore acusami, Coo-coo-chico, Cara mia, Maggie, Bianche scogliere, The chess dance, La voce, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Dicitencello vuje, Santa Lucia luntana, Susa, Anema e core, Lo ciuccio de Cola, Te lasso, 3,36 Nel mondo dell'opera: L. Cherubini: Anacreonte; Ninfonia; V. Bellini: Norma, Atto 2° - Ah! del Tebro... - G. Verdi: La forza del destino, Atto 2° - La Vergine degli Angeli - 4,06 Musica in cella: Metti una sera a cena, Watch what happens (Da Te umbrellas of Cherbourg)... Somewhere my love (Lara's theme), African Express, Baciamo le mani, Il bacio, Kidnapping, 4,36 Canzoni per voi: La canzone di Marinella, La bohème, Sei già qui, Al bar, Apro le braccia ar monio, Al mondo, 5,06 Complessi alla ribalta: Anima mia, I giorni del sole, Nel giardino del lillà, Il mattino dell'amore, Amore sbagliato, I tuoi silenzi, 5,36 Per un buongiorno: Carnevale italiano, Don tango, Early evening, Aquarium, Vecchia Europa, Tous les arbres sont en fleurs, You know.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza di pagina, 14,40 Un coro alla volta, 15 Al paglia, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per il Ladina da Dolomites, 19,05-19,15 - Dal greses di Sella - Caries y mé de dants.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione, 12,30 Programmi Regionali dell'Accademia, Comune di San Dorligo della Valle, Esperienze di applicazione del bilinguismo nella vita amministrativa, sociale e culturale di un Comune a popolazione mista, 12,35-

13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Di besso in compagne - Un programma interamente parlato in lingua friulana, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - 15,45-16,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Dallo Studio B, 13,36 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Giochi a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu, 15-16 Varietà musicale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Girabò, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavaliero e Silvana Riggio, 15,30 Panorama jazz, Programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso, 16 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsaloro - Chiamata marittima, 7,45-15 Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U tuncanti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag - Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Vera von Grimm - Verbotene Feste - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Über achtzehn! verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Josef Haydn: Streichquartett in C-Dur, Op. 76 Nr. 3 (Das Koekert-Quartett), Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Flöte und Streicher in A-Dur, KV. 298 (Camillo Wanaussek, Flöte, Mitglieder des Europa Quartetts), 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Verbeudeckung, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltungskonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo; Javdan, glasba in kramljanje za poslušavce; Nekoli je bilo; Konkert sredi jure; Predpokrski omibus; Glasba po željah, 15,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Konkert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik, pripravlja Mara Zerjav, 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri, Lojze Lebič; Nicina; Pravorečje; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto, 8,30 Giovedì, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Roberto Grissinico, 10,21 Intermezzo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Van, 11 Fonti di Posina, 11,15 Baiardi, 11,30 La bella estate, 11,45 Le favole di Elisabetta, 11,51 Intermezzo.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giovedì, 12,35 Risponde Paolo, 12,40 Notiziario, 14 Giovedì al microfono, 14,15 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini jukebox, 15 Si dice o non si dice, 15,10 Valzer, polca, mazurka, 15,45 Edizioni DEM, 16 Edig Galletti, 16,15 Canta Mireille Mathieu, 16,30 E' con noi... 16,45 Organista Jimmy Smith, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena, 20,30 Trasci, 21 Arie operistiche, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Cicli letterari, 21,35 Canta il coro Schola Cantorum, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica da camera, 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori, 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Rosca, 11,35 A.A.A., 11,35 Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Il rapscoglio, 18,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Capi in giro, 9,30 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Cabaret italiano, 14,30 L'amazzeccaffé, Elair musical offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevratino, 17,30 Notiziario e da Bellinzona: Giro Ciclistico della Svizzera, 19 Cantiamo sotto voce, 19,20 Celebri valzer, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Ghiribizzando che male si fa? 22 On chariz, 22,30 Il Bersaglio di Gilberto Finzi, 23,30 Notiziario, 23,40 Novità sul leggio, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Nuovi dischi, a cura di G. Perricone, Ciaikovsky: La Dama di Picche, 18,30 I Giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorganni - Mane Nobiscum, di P. G. Bruschi, 21,30 Erlösung, mehr alle vestliche Phrasen! 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Las mythes religieux au Rwanda, 22,30 Religious News - Christ is Alive - 22,45 I Benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum, 23,30 Cartas a Radio Vaticano, 24 Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Religioso, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aerea, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

N. Paganini: Capriccio per chitarra (trascritto dal violino) in la minore n. 24 op. 1; **J. S. Bach:** 5 Canoni diversi da "Musikalisches Opfer" - per trio e quartetto d'archi; **E. Chabrier:** Tre valzer romantici per pianoforte a 4 mani; **J. Sibelius:** Dall' *Sinfonia* in mi bemolle maggiore n. 5 op. 82, 19 movimento, molto moderato - leggero narrato - presto; **H. Purcell:** Suite per otoni; **A. Hoenegger:** Pastorale d'été

7 INTERLUDIO

G. Gabrieli: «Sonata pian e forte a 8», dalle *Sacre Symphonie*; **F. di Canzone** (revisione di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della Rai) - dr. Sergio Celibidache; **A. Stradella:** «Serenata» - per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Barattì, bs. Boris Carmeli); **J. S. Scarlatti:** «di Napoli della Rai» - dr. Pietro Argento; **G. F. Malipiero:** «Serenissima», sette canzonette veneziane per orchestra e sassofono concertante (Sax sol. Baldo Maestri - Orch. Sinf. di Roma della Rai - Nino Sanzogni)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Due studi per il «Doktor Faust» op. 51 (Milano della Rai) - dr. Franco Caracciolo; **L. Dall'Oncine:** Cinque frammenti di Saffo, per voce e orchestra da camera (traduzione di Quaresima Quaresima) - dr. Sergio Celibidache; **A. Scarlatti:** «di Napoli della Rai» - dr. Gilbert Amy; **G. F. Ghedini:** Concerto dell'Albato, per violino, violoncello, pianoforte recitante e orchestra - **Moby Dick** - di Herman Melville, nella traduzione di Cesare Pavese (Vf. Arrigo Pollicina, vc. Massimo Amintorelli, F. Pierella Puliti-Santolucido, recitante Raou Grassilli - Orch. Sinf. di Roma della Rai - dr. Ettore Gracis)

9 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Rondo in mi bemolle maggiore (Ottetto a fiati di Florian Holland); **L. Spohr:** Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9.40 FILOMUSICA

F. Schubert: Dodici valses nobles op. 77; **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales; **J. Brahms:** Liebesliederwalzer op. 51 n. 1/8; **P. G. Ciaikovsky:** Valzer per orchestra da maggiore op. 48, 1. Albeniz: Granada, n. 1 dalla Suite spagnola; **P. Mascagni:** L'Amico Fritz. Duetto della città; **M. Ravel:** L'Arlesiana, la solista storica; **G. Bizet:** Fandango, dalla Suite n. 2 dell'Arlesiana; **G. Fauré:** Elegia op. 24 per violoncello e pianoforte; **E. Chabrier:** Rapsodia per orchestra

11 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: *Sinfonia* n. 5 in do diesis minore (Orch. Sinf. di Chicago)

12.10 RITRATTO D'AUTORE: ALESSANDRO STRADELLA (1642-1682)

A. Stradella: *Sinfonia* in la minore (Orch. da camera - Jean-François Paillard - dr. Jean-François Paillard); *Sonata* di concerto (Org. Philharmonie de Paris - Roger Delmotte); *Sonata* in la minore per violino continuo (revisione di Angelo Ephriam) *Ten* 24 Variazioni (Vf. Mario Ferraro, vc. Enrico Mirò, clavicembalo di Carla); *Canata* per la notte del Santissimo Natale, per soli, coro, archi e cembalo (revisione e armonizzazione di Alberto Soresina) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori, msop. Mafalda Masini, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai - dr. Andrea De Rosa Parodi - M. del Coro Ruggero Maghini)

13.10 POLIFONIA

J. Després: Déploration sur la mort de Johan Okoghem - Canzone a 5 voci; **El Greco:** Frottole; **Antonio Maria Mottetto** («Purcell Consort of Voices» - dr. Graydon Burgess); **F. Poulenc:** Litania a la Vergine (Org. di Giorgio Cioabry - Coro di voci bianche del «St. John's College» di Cambridge dr. George Guest)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

S. Prokofiev: *Sonata* n. 6 in la maggiore op. 82 (Pfr. Sorya Sander)

14 FOLKLORE

Canti e danze di Tahiti (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Krémer)

14.20 CONCERTO DEL TRIO CEKO

L. van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 97 - Arciduca; **D. Scialotzky:** Trio in mi minore op. 67

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 166 («Philharmonisches Orchester»); **A. Scriabin:** Due Improvisi op. 12, in fa diesis maggiore - in si bemolle minore - Poème nocturne op. 51 n. 5 - Valse flamenco, op. 72 - Due Danze op. 73 - Guirlande, Flammes sombres (Pfr. Michael Ponti); **P. I. Ciaikovsky:** Il Lago dei Cigni, op. 46, balletto da balletto (dir. da Walter Knies)

17.30 STEREOFILOMUSICA

G. de Machault: Hoquet David (Compl. «Studio der Frühen Musik» - dr. Thomas Binkley); **G. F. Haendel:** Concerto grosso n. 1 in sol maggiore op. 6 («Collegium Aureum» - dr. Franz Josef Maier); **V. A. Mozart:** Quartetto in ch. sol maggiore n. 17 per archi - La caccia («Quartetto Italiano»); **F. Chopin:** Preludio in do diesis minore n. 25 op. 45 (Pfr. Nikita Magaloff); **Ralph Vaughan-Williams:** Fantasia on «Greensleeves» (Orch. «Boston Symphony» - dr. Arthur Fiedler); **Robert Schumann:** *Sinfonia* n. 4 in re minore op. 120 (Orch. «Berliner Philharmoniker» - dr. Rafael Kubelick)

19 MUSICA DEL XX SECOLO 1976

G. Crumb: «Vox Balanica» per tre flauti (Fl. Robert Rorken, vc. Eric Wilson, pfr. John Hawkins); **U. Stranz:** Quartetto n. 1 per archi (Trio Czapsky - Vf. Stefan Czapsky, vc. Eckart Schuster, clavicembalo di Henen, vl. Helmut Haag); **G. Schuller:** Musica per quintetto a fiati (Quintetto a fiati del XX secolo: tre Rodney Miller, tre John Swales, tuba Richard Nahatzi)

(Ritornelle effettuate il 27 e 28 maggio dal Saarländischer Rundfunk)

20 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili (Pfr. Rodolfo Caporali); **S. Prokofiev:** «A summer day» - arcicanto per piccola orchestra op. 65 (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Rai - dr. Massimo Pradella)

20.30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPF

L. van Beethoven: *Sonata* in sol maggiore op. 16 per piano solo op. 31 (Pfr. F. Liszt); *Sonetto* n. 104 del Petrarca da «Annaes de Pelerinage»; **F. Schubert:** *Sonata* in la minore n. 17 per pianoforte op. 42

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra (Orch. da camera di Monaco dr. Hans Dalmair) - QUARTETTO LA SALLE - **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12, per archi (Vf. Walter Levin e Henry Meyer, v. la Peter Kammiter, vc. Jack Kistner) - Pfr. VLADIMIR HOROWITZ: *Chopin* (eduzione e rondo, in mi bemolle maggiore op. 34 n. 2, Polacca in la bemolle maggiore op. 53 - DIRETTORE EDWARD HATINK, F. Liszt: Fetslag, poema sinfonico n. 7 (Orchestra Filmonica di Londra)

23.24 A NOTTE ALTA

J.-B. Lully: Una noce di village; **G. Verdi:** I Vespri Siciliani, *sinfonia*, G. Bononcini: Divertimento in si bemolle maggiore per flauto e basso continuo; **M. Clementi:** Rondo per pianoforte; **A. Copland:** *Sonata* in re maggiore; **J. Brahms:** dalla *Sinfonia* n. 2 in re maggiore Il movimento Allegretto grazioso - Scherzo con 2 Trii; **A. Catalani:** La Wally, preludio atto III - A sera

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautilus (Bob James); **E' lui** (Vanna Leali); **Song girl** (Linda Staccato); **Glitter** (Pentel); **Bella senz'anima** (Franco Casano); **Type rope** (Claude Denjean); **Parlami d'amore Mariu** (The Lovelies); **Kashmir** (John Cale); **Galaxy** (Baldin Bembo); **Traffic veloce** (The Swingers); **Guarda** (I Vianella); **Que reste-t-il de nos amours** (Orchestra Mantovani); **Il tempo fa** (Schol. Cantorale Hallygato) (Enrico Simonetti); **Histoire d'O** (Fausto

Papetti); **Innocenti evasioni** (Mina); **Mexico** (Roberto Delgado); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Dolcemente tu** (Mal); **Aguador** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Le storie di ieri** (Franco De Gregori); **Come artisti** (Mia Martini); **Bridge over troubled water** (Kurt Cuture); **Get the sun in your eyes** (Warner); **Muller**; **Dream** (Coconados); **Napoleonia** (Gorni Karner); **Fenestra vascia** (Santo Calabrese); **Piu di penso** (George Saxon); **Flyin'** (Gorni Karner); **Preghiera** (Gorni Karner); **Goblin** (Goblin); **Sandokan** (Oliver Onions); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **Basta solo un momento** (Bruno Marzulli); **Signora signor** (Pierluigi); **La Criviera** (Charlie Byrd); **Twelfth street rag** (Ray Martin)

10 INTERVALLO

Bonanza (Anonima); **Valzer da Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domenico** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarsi più** (Ricchi e Poveri); **Vogel** (Noma); **Theme for trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Mugnolo); **Edizione** (Vincenzo); **questo amore** (Rita Pavone); **Vincenzo** (Don Mc Lean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Rosta); **La freccia** (Rita Pavone); **Leone** (Leoni & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Frazzetta); **La freccia** (Rita Pavone); **Danza polare** (A. Blonkstein); **Buona sera buonasera** (Sylvie Vartan); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Hel Raisers** (Shy); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Ra-whide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Walter Rocco); **Quando c'è nessuno** (The Roker); **Viva le donne** (Marcel Amont & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Margherite** (M. e G. De Angelis); **Ring** (Linda); **Romano** (Romano); **popolare** (Il Marc 4); **So** (Tony De Vitte); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Cindra Mondani)

12 IL LEGGIO

Too much tequila (The Champs); **Donna più donna** (Eugene Brown); **Escalating love** (Solomon Burke); **Dear father** (Arturo Mantovani); **Bad blood** (Neil Sedaka); **Vado via** (Druipi); **Waters of march** (Art Garfunkel); **Te amo** (Carmine Caracciolo); **I love Paris** (Frank Pourcel); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Ramaya** (Black connection); **Tutti silenzi** (Gli allumi del sole); **Madeline** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van mc Coy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little Cindarella** (Bianco); **Allice** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang Bang** (Love child's afro Cuban blues band); **Duccio di donna</**



BIMBA GRIFFIO

Vino d'orzo di annata.

Splügen Bock si beve "religiosamente" come un vino di annata.

Splügen Bock va stappata a temperatura cantina (8°-10°)
per esaltare tutta la fragranza del doppio malto.

Splügen Bock si mesce lentamente in calice di cristallo,
badando di lasciare all'orlo due dita di spazio per la ricca schiuma.

Splügen Bock può veramente chiamarsi "vino d'orzo"
come la buona birra nella Firenze del '400.

Splügen Bock
molto più di una birra.

rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESA DI UN FIGLIO
Testi di Giulietta Vergom-
bello
Regia di Roberto Capanna
6ª puntata
L'assistenza prenatale
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

▣ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 ARGOMENTI

**LA MICROSCOPIA ELETTRO-
NICA**
Consulenza di Giuseppe Mo-
randi, Lucio Moretti, Pier
Giorgio Merli
Regia di Giampiero Viola
(Riedizione)
(Dipartimento scolastico-educativo)

▣ Pubblicità

PER I PIU' PICCINI

18,45 IL LIBRO DEI RACCONTI

L'ultimo dinosauro
Dodicesimo episodio
Nozze nella foresta
Teletaba di Gici Ganzini
Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Pisucenti

19 — LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA

Disegni animati di V. Civrtek,
A. Juraskova e V. Bedrich
— Fiammetta e Terenzio il
brigante
— Fiammetta e i due Emanuelli
Produzione Televisione Ceco-
slovacca

▣ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Un bravo ragazzo
con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer
Regia di Robert G. Walker
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

▣ Pubblicità

20 —

Telegiornale

▣ Pubblicità

20,40

L'uomo del tesoro di Priamo

Parziale
Soggetto e sceneggiatura di
Mino Damato e Paolo Gaz-
zara
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
Enrico Schliemann
Sergio Graziani
Minna 1 Romina Power
Hernest Schliemann
Carlo Hintermann
Il capitano Boetticher
Mario Feliciani
Schliemann bambino
Fabio Boccanera
Il birraio di Fürstenberg
Bruno Alessandro
Scene di Enzo Celone
Costumi di Giovanna La Placa
Musiche originali di Romolo
Grano
Regia di Paolo Gazzara

▣ Pubblicità

21,35 EFFETTO CINEMA INCONTRÒ CON FRANCOIS TRUFFAUT

Presentazioni di Giuseppe Ce-
reda
(VI)

Il ragazzo selvaggio

(L'Enfant sauvage - 1970)
Film - Regia di François
Truffaut
Interpreti: Jean-Pierre Car-
goli, François Truffaut, Fran-
çoise Ségur, Paul Ville,
Jean Dasté, Pierre Fabre,
Claude Miller, Annie Miller,
Nathan Miller, René Levert
Produzione: Les Films du Ca-
rosse

▣ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Napoli e zone colle-
gate, in occasione della
20ª Fiera Campionaria
della Casa e della Edi-
lizia

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

▣ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

TOSCANA: LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

a cura di Luigi Palora
Consulenza di Raffaella Ba-
raldi e Paolo Palomba

Regia di Agostino Di Ciaula
8ª puntata

Progetto Prato (2ª)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

▣ Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

▣ Pubblicità

19,10 In diretta dallo Stu-
dio 7 di Roma

IL CANTAPOSTA

Canzoni richieste dal publi-
co e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ra-
madori

▣ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

▣ Pubblicità

20,40 Inaugurazione del XX
Festival dei Due Mondi
di Spoleto

In diretta dal Teatro
Nuovo

Napoli milionaria

Opera lirica in tre atti di
Eduardo De Filippo
Scene e costumi di Bruno
Garofalo
Musica di Nino Rota
Direttore d'orchestra Bruno
Bartoletti
Regia di Eduardo De Filippo

▣ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

x/12 cinematog.



Gigliola Rosmino, regista di «Trentaminiuti giovani» (ore 18,30)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Ju-
gendliche
Das feuerrote Spielmobil. - Au-
toteschichten. - Eine Sendung
für Kinder im Vorschulalter
von W. Struwe u. Chr. Hayer.
Prod.: Bayer, Rundfunk
Natur und Technik. - Ein Ei.
- Ein Magazin für Kinder. Mit
Marionetten der Augsburger
Puppenkiste. Verleih: Polytel
Bruno, der Schlaumeier, Zeit-
schreckensräuber. Heute. - Hal-
tet den Hund. - Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Paul und Virginie.
Fernsehserie nach dem gleich-
namigen Roman von Bernardin
de Saint-Pierre. 10. Folge. Ver-
leih: Telepool

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù
OCCHI APERTI - 27. - «Riflessi»
a cura di Patrick Dowling e Clive
Digg (Replica) - LA VALLE DEI
RE - Il parte - Telem film realizza-
to da Frederic Goode

TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT

20,45 LA MEDINA DI FES C
«Un patrimonio da conservare»
Documentario di Giancarlo Cap-
pelli e Enzo Regusci

TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C

22 — ELLA FITZGERALD C
accompagnata dal Trio Tommy
Flanagan al Palazzetto dello sport
di Mezzovico

Regia di Sandro Briner

23 — OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI C

23,05 Mercoledì sport C
CALCIO - Sintesi di un incontro
di Lega Nazionale — CICLISMO:

GIRO DELLA SVIZZERA - Sintesi
della tappa Bellinzona-Burgen -
Notizie

22,45 CAVALLIERE OLIM-
PICO - Documentario
22,40 ZIG-ZAG C Document.
22,45 UMAGO C Document.
23 — CALEDIOSCOPIO C

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI C Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG C
21,15 TELEGIORNALE C

21,35 ...E LE STELLE STAN-
NO A GUARDARE

Romano sceneggiato dal-
l'opera omonima di A. J.
Cronin - 8ª puntata: «La
vittoria» con Ian Hast-
ings, Alan Armstrong e
Susan Tracy - Regia di
Roland Joffe, Howard Ba-
ker, Alan Grint

Stanley Millington deve
essere ricoverato in un
ospedale psichiatrico. Joe
Gowland e Jim Mawson
per una cifra irrisoria,
riescono ad entrare in
possesso della fonderia.

Arthur esce dal carcere,
ammalato. Viene curato
da Laura che, accanto a
lui, trova conforto. David
ritorna dal fronte e s'im-
pegna, dietro un modesto
compenso, presso l'associa-
zione dei minatori, de-
ciso più che mai ad aiu-
tare la gente.

22,25 CAVALLIERE OLIM-
PICO - Documentario
22,40 ZIG-ZAG C Document.
22,45 UMAGO C Document.
23 — CALEDIOSCOPIO C

22,45 TELEGIORNALE

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO

Settimanale per i giovani
14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15,05 FLIPPER IN OSTAG-
GIO

Telefilm della serie «Flip-
per il delitto»

15,20 FRANK, MAURICE E
ADAM

Telefilm della serie «La
mia beneamata strega»

15,55 UN SUR CINQ
16,35 CARTONI ANIMATI

16,45 NOTIZIE FLASH
16,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,41 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai tele-
spettatori

20 — TELEGIORNALE
20,32 CARTE IN TAVOLA
per la serie «Questione
di tempo»

21,35 JOE FORRESTER
Uno sceneggiato con
Lloyd Bridges
Regia di Virgil Vogel
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aure-
li e Sabina Giffuni

19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich

19,50 STOP AI FUORILEGGE
«Una rivoluzione poco
pulita» con Roger Moore

20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO

21,15 L'AUTOCOLONNA
ROSSA

Film - Regia di B. Boet-
ticher con Jeff Chandler,
Alex Nicol

Le forze alleate sbarcate
in Normandia si sono
spinte molto avanti, in-
cassando le armate tede-
sche, che oppongono una
accanita resistenza. Per
accelerare l'avanzata in
modo da non dare tregua
al nemico, il comando
alleato decide di costitui-
re un'autocolonna, che
abbia il compito di pro-
cedere ininterrottamente
al rifornimento dei repar-
ti in linea

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

Ancora Truffaut regista e protagonista

Il ragazzo selvaggio



Truffaut ai tempi del film (1969)

ore 21,35 rete 1

Truffaut raddoppia il ritmo. A *Baci rubati*, presentato la sera di luned  , segue oggi un altro film della serie a lui dedicata e curata da Giuseppe Cereda: *Il ragazzo selvaggio*, ovvero *L'enfant sauvage*, realizzato tra il '69 e il '70, subito doppiato *La str  ne du Mississippi*.

Le ragioni del raddoppio? Da una parte l'intenzione di non dilatare eccessivamente nel tempo la programmazione del ciclo Truffaut; dall'altra la durata ridotta del film (all'incirca 85 minuti), che avrebbe creato qualche problema nella distribuzione delle trasmissioni sulla Rete 1 al luned  .

Il ragazzo selvaggio fu giudicato al suo apparire un film abbastanza improprio e curioso nella « storia » di Truffaut, impostato com'   (all'apparenza) sulla fredda trascrizione in immagini di un documento antropologico. Alla sua base stanno infatti due rapporti stilati, nel 1801 e nel 1806, dal dottor Jean Itard, direttore dell'Istituto dei sordomuti di Parigi, e intitolati *Memoria di primi sviluppi di Victor de l'Aveyron* e *Rapporto sui nuovi sviluppi di Victor de l'Aveyron*. Victor    un « ragazzo selvaggio »: un essere umano di circa 12 anni del quale non si sa nulla, salvo che per un periodo assai prolungato, da sette a otto anni,    vissuto come un animale nei boschi della Caune, nella regione dell'Aveyron. La gente lo scopre, nudo e solitario, ma prima che ci si decida a strappar­lo a quella vita innaturale trascorre molto tempo. Catturato da tre cacciatori mentre si arrampica su un albero, il « selvaggio » viene condotto in

un piccolo centro e affidato alla custodia di una vedova. Dopo una settimana fuggie, continua la sua vita errabonda, poi spontaneamente va a rifugiarsi in una casa abitata del paese di Saint-Sernin. Lo curano sommariamente e lo trasferiscono prima negli ospedali di Saint-Affrique e di Rodez, poi a Parigi.

I giornali parlano dello straordinario caso. Il « selvaggio » diventa oggetto di curiosit   morbosa, la gente vuole vederlo, osservarne i comportamenti e soprattutto scoprirne le reazioni al cospetto delle meraviglie del mondo civile.

La curiosit   cede rapidamente il posto al disinteresse pi   completo. Il dottor Itard    il suo collega Pinel tentano di far convivere il ragazzo con i ricoverati nel loro ospedale, ma non ci riescono. Pinel pensa che sia impossibile recuperarlo e consiglia di rinchiederlo altrove. Itard si oppone: prende il ragazzo con s  , installandolo nella sua casa alla periferia di Parigi, e con l'aiuto della governante M.me Gu  rin comincia a lavorare su di lui rifacendosi alle teorie in

cui crede, secondo le quali l'uomo non « nasce » ma va « costruito » come tale. Gli d   un nome, Victor, e indirizza subito e severamente i suoi sforzi al fine di fargli acquistare un linguaggio, una via di comunicazione con il resto del mondo e con gli altri uomini.

Truffaut prende i rapporti di Itard, li trasforma in diario (e pagine di diario vengono sovente a sottolineare la narrazione per immagini) e ricostruisce, con un rigore stilistico che mozza il fiato, la difficilissima opera intrapresa dal « reinventore » di Victor de l'Aveyron: gli esperimenti, i parziali successi e le sconfitte avvilenti, il tentativo di organizzare una personalit   che le circostanze hanno imprigionato in limiti subumani attraverso la completa rieducazione dei sensi, dei sentimenti e della ragione. Nei fatti Victor non pot   essere completamente recuperato e mori nel 1828, alla presumibile et   di quarant'anni, mentre ancora molte delle sue potenzialit   umane non si erano manifestate.

Truffaut non segue l'intero arco della sua vita e degli sforzi di Itard: chiude il film su un tentativo di fuga di Victor, seguito dal ritorno a casa e dalle parole con le quali lo accoglie il medico-padre: « Domani proseguiremo gli esercizi ». Perch   fa questa scelta?

Perch  , in realt  , la soluzione del caso non gli interessa.

Cronaca stupefacente « fredda » di un esperimento scientifico, *Il ragazzo selvaggio* non si esaurisce certo su questo piano. Truffaut non fa l'entomologo, impersona egli stesso il dottor Itard, ma per mostrare pi   chiaramente la somma degli errori in cui il medico incorre applicando senza umanit   le sue convinzioni di illuminista e per dare seguito al discorso di sempre, per proseguire nel suo cammino di osservatore delle enormi distanze che separano, nella vita e nelle esperienze degli uomini, il sogno della libert   dal suo conseguimento, eternamente negato dalle leggi, dalle convenzioni, dagli obblighi sociali.

L'enfant sauvage, ha detto Truffaut, si imparenta sia con *I 400 colpi* sia con *Fahrenheit 451*. Nel primo c'era un ragazzo privo di affetto, cresciuto senza tenerezza; nell'altro ho parlato di un uomo cui viene negata la cultura. Victor de l'Aveyron soffre d'una privazione ancora pi   radicale, la privazione del linguaggio. I tre film sono perci   costruiti su una frustrazione fondamentale. Anche negli altri film ho descritto personaggi che sono fuori della societ  : ma non sono loro a rifiutarla,    la societ   che li rifiuta ».

g. stb.

IL S
VIII Spoleto
« Napoli milionaria » inaugura in diretta il XX Festival dei Due Mondi

Eduardo in musica a Spoleto

ore 20,40 rete 2

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto si apre stasera con l'opera che Nino Rota ha composto sul libretto di Eduardo de Filippo *Napoli milionaria*, tre atti che la televisione manda in onda in ripresa diretta dal Teatro Nuovo, Napoli milionaria    una commedia che Eduardo scrisse in pochissime settimane e mise in scena per la prima volta nel marzo del 1945. Nel 1950 ne trasse un film di cui Nino Rota compose, appunto, le musiche ed    da allora, in fondo, che il musicista e il commediografo pensavano all'opera il cui progetto    stato varato, dice Rota, circa tre anni fa.

Eduardo ha scritto il libretto mutando in parte il linguaggio, trasformando cio   in un italiano pi   accessibile al largo pubblico il napoletano stretto dell'originale, ha cambiato il finale aggiornando all'oggi il significato della storia, ha dato maggior rilievo ad alcuni personaggi. Ma, sostanzialmente,    rimasto fedele, ha ripercorso le linee di una commedia che, accolta con qualche diffidenza

ingiustificata all'inizio, si    poi imposta sui palcoscenici di tutto il mondo come una prova matura e felice dell'autore di Questi fantasmi e Filumena Marturano, di Sabato, domenica e lunedì e del Sindaco del Rione Sanit  , del Monumento e di Gli esami non finiscono mai.

Il grande Eduardo, insomma, che in Napoli milionaria sentiva l'urgenza di dire alcune essenziali verit  , di ripercorrere l'esperienza ancora bruciante della guerra e dell'occupazione nella sua citt  .

La vicenda comincia nel '42 mentre i bombardamenti sconvolgono Napoli e la popolazione dei « bassi » si arrangia come pu  : Genaro Jovine, tramviere disoccupato, lascia che sia la moglie Amalia a mandare avanti la baracca con commerci e traffici di borsa nera, aiutata da un giovane intraprendente, Settebellizzi. Genaro, che vive in un mondo tutto suo, collabora facendo il morto quando arriva la polizia per le perquisizioni e nascondendo la merce sotto il letto. Poi scompare, durante un rastrellamento dei tedeschi,

Ritornera a casa, all'improvviso e del tutto inatteso, nel secondo atto, quando le faccende di Amalia e Settebellizzi vanno benissimo sotto il nuovo occupante alleato: Genaro stenta a riconoscere i suoi arricchiti e costoro, dal canto loro, gli alzano intorno una parete di impaccio. L'ex tramviere, che sostiene che la guerra non    finita poich   ha visto troppo dolore e troppe distruzioni, scopre che la figlia maggiore ha una relazione con un militare americano, che il figlio fa affari poco puliti, mentre la pi   piccola, Rituccia,    gravemente malata.

Il terzo atto ha toni drammatici: non si trovano le medicine per salvare Rituccia, il disordine morale della famiglia sconvolge Genaro, tutto sembra precipitare. Un gesto di generosit   d'un poveretto che salva la ragazza senza pretendere niente in cambio, nonostante fosse stata proprio Amalia a ridurlo in miseria, provoca una salutare crisi nei personaggi. Sia pure con molta amarezza,    possibile sperare che le cose cambieranno. (Servizio alle pagine 20-23).

mercoledì 22 giugno

VIF *Varie TV Ragassi* TRENTAMINUTI GIOVANI

ore 18,30 rete 2

Il settimanale Trentamini giovani a cura di Enzo Balboni dedica questa settimana un numero speciale ai ragazzi di Otranto e al « problema Cavità ». Nel giugno 1974 la nave jugoslava Cavità venne speronata dalla nave panamense Lady Rita e affondò al largo di Otranto. Apparentemente un incidente di mare come tanti altri, se la nave jugoslava non avesse avuto sul ponte 496 fusti da 300 kg. ognuno di piombo tetraetile e altri 400 fusti nella prima stiva sottoponte.

Vi sono state intorno a questa vicenda luttuose e complicate diatribe giuridiche; ma intanto la minaccia dell'inquinamento del mare di Otranto creava grossi problemi di vario genere per tutti, per la pesca, per gli abitanti, per il turismo e per i ragazzi che e il pubblico che a noi interessa particolarmente. Una troupe di Trentamini giovani guidata dal regista William Azzella ha realizzato un film docu-

mentario in cui è illustrata la situazione della città e dei paesi salentini che gravitano su Otranto. Il filmato prende l'avvio da alcune storie di ragazzi di varia estrazione sociale: figli di impiegati, di operai, di contadini.

I ragazzi non possono trascorrere il tempo libero sulla spiaggia, non possono giocare, non possono fare i bagni: quel carico di tetraetile e un'oscura minaccia che fa paura a tutti. Ora hanno avuto inizio le operazioni di recupero dei bidoni; naturalmente sono operazioni lunghe e difficili. William Azzella ha intervistato il motore Maritati sul problema della Cavità e come si è giunti all'inizio dei lavori. Alcuni ragazzi, poi, hanno intervistato il comandante Lo Savio, il quale spiega i metodi usati per il recupero dei fusti di tetraetile (le navi di recupero, appartenenti alla Marina Mercantile, sono l'Orsa e il Ragno) e quali difficoltà queste operazioni presentano. Vi sono inoltre nel filmato alcune interessanti sequenze sottomarine.

VIF IL CANTAPOSTA

ore 19,10 rete 2

Claudio Villa continua nella sua rubrica di canzoni « fermo posta ». Il cantaposta, come ormai i telespettatori sanno, è il programma in cui il cantante romano esegue pezzi del suo repertorio espressamente richiesti dal pubblico. Spesso attraverso le lettere i telespettatori chiedono al cantante consigli su argomenti di vario genere intrattenendo con lui un dialogo aperto, una specie di « rubrica del cuore ». Questo è determinato soprattutto dal carattere strettamente popolare che Villa ha saputo mantenere e creare intorno al suo personaggio di cantante. « Romano de' Roma », proveniente da quello che fino a pochi decenni or sono era il quartiere popolare della capitale per eccellenza, Trastevere, nasce per l'esattezza a via

della Lungara. Villa ha alle spalle ben trent'anni di attività canora. Iniziò sempre a Trastevere esibendosi durante la Festa de' Noantri. Poi la sua popolarità cresce quando diventa uno dei cantanti fissi della radio. Dal '55 comincia la sua serie di vittorie sanremesi con Buongiorno tristezza, a cui segue nel '58 Corde della mia chitarra, nel '62 in coppia con Modugno Addio addio, ecc. Da allora Canzonissime premi, tournées in tutte le parti del mondo, dagli Stati Uniti alla Corea, al Giappone, dove ha seguito di persona i suoi primi a quelli italiani. La sua popolarità la tocca con mano: direttamente ora attraverso la trasmissione Il cantaposta. Come ogni puntata anche oggi decine di richieste canore verranno esaudite dal cantante e dal suo complesso che lo accompagna, naturalmente senza play-back.

Il S di Donato e Pasiana L'UOMO DEL TESORO DI PRIAMO



Sergio Graziani con Romina Power

ore 20,40 rete 1

Enrico Schliemann, da quattro anni ormai sulla collina di Hissariyk, ha impegnato le sue ricchezze in quella che molti ritenevano una stravagante avventura: la scoperta della città di Troia. Ma, piccone alla mano, il racconto di Omero appare tutt'altro che una leggenda: dalla collina, sventrata dallo scavo, sono tornati alla luce mura ciclopiche e oggetti, anche se di

scarso valore, di grandissimo interesse per la conoscenza di una civiltà molto antica, della quale addirittura si ignorava l'esistenza. Il ritmo degli scavi si intensifica in vista della stagione delle piogge, si tratta infatti di sistemare la grande trincea che protegge la zona delle Porte Scce prima che le piogge torrenziali rendano inutile il lavoro di mesi. Ma intanto la diffidenza delle autorità turche nei confronti dell'uomo « che scava dentro la montagna » costringerà Schliemann a sospendere forzatamente la sua ricerca. In stato di arresto, anche se con molti riguardi, Schliemann sarà condotto a Costantinopoli davanti al gran visir. Accusato di depredare la Turchia dei suoi tesori (per quanto nessun tesoro sia ancora venuto alla luce), potrà tornare ai suoi scavi soltanto dopo aver dato assicurazione al gran visir che ogni ritrovamento resterà in territorio turco. Ma intanto le difficoltà aumentano e lo scavo si fa sempre più faticoso e difficile: quando, un giorno di maggio dell'anno 1873, Schliemann farà la scoperta più sensazionale: una cassa di legno bruciato, piena di oggetti d'oro e d'argento di straordinario valore. Un vero e proprio tesoro: il tesoro di Priamo. In preda a una vera e propria esultazione Schliemann farà indossare alla moglie Sofia i gioielli bellissimi appena estratti dalla terra.

MA TU, AMI IL TUO CORPO?



Mettiti davanti allo specchio e fa' un piccolo esame di coscienza.

Guardati... Oh, sì, il tuo viso lo ami; lo curi spesso, anzi ogni giorno usi tutto quanto ti offre la più moderna cosmetica per migliorarlo e mantenerlo sempre giovane. Ami il tuo collo perché hai per lui tutti i riguardi che hai per il viso. Ami il tuo corpo perché fai spesso ginnastica per mantenerlo sempre snello ed elastico. Ami le tue mani perché badi a renderle morbide ogni giorno con una crema adeguata... ma i tuoi piedi... ah, i tuoi piedi? Che fai per loro? Niente! Sì, magari li lavi tutti i giorni ma tutto finisce lì perché, tanto, li infili nelle scarpe e chi li ha visti li ha visti. E pensare che i tuoi piedi sono una parte così importante del tuo corpo! E' la parte che ti tiene in piedi, che diamine, e non va trascurata. Il formarsi di una eccessiva sudorazione, di un rinsecchimento della pelle, di duri, di unghie incarnite, di funghi, di dermatiti, di gonfiore, è sempre dovuto alla trascuratezza con cui si tratta il piede. E pensare che anche lui ha bisogno dei suoi prodotti specifici per l'igiene, la freschezza e la bellezza! E' bene allora iniziare da un salutare pediluvio con i sali superossigenati del Dottor Scholl's che tonificano, riposano, rinfrescano liberando il piede dalle tossine accumulate durante tutto il giorno. Poi subito un bel massaggio con il balsamo Scholl's per stimolare la circolazione e aumentare la freschezza. Infine, per la tua igiene mattiniera del piede, puoi scegliere fra tre prodotti: la Foot Cream che deodora e mantiene il piede fresco e riposato per tutto il giorno; oppure la fantastica polvere dottor Scholl's, antistettica, antitrasspirante, che, spruzzata sui piedi, evita il formarsi dei cattivi odori e previene la macerazione della pelle fra le dita; inoltre, spruzzata direttamente nelle scarpe, aumenta il suo effetto rinfrescante; oppure puoi scegliere il comodissimo Deo Spray Scholl's dal profumo delicatissimo che ti dà subito un senso di benessere e di pulizia. Se per il viso ti affidi agli specialisti della cosmetica, affidati anche per i piedi a uno specialista: il dottor Scholl's che ha messo ai tuoi piedi tutta la sua esperienza e ricerca; un omaggio che non è per niente trascurabile se ci pensi bene.

radio mercoledì 22 giugno

IL SANTO: S. Paolino da Nola.

Altri Santi: S. Consorzio, S. Innocenzo, S. Flavio, S. Clemente.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,28.

RICORDRENZE: in questo giorno, nel 1527, muore a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: La prosperità mette a dura prova gli animi, perché si possono sopportare le miserie, ma la felicità corrompe. (Tacito).

Pianista Claude Helffer

Concerto sinfonico

ore 21 radiotre

Si trasmette una serata con la Filarmonica di Berlino diretta dal maestro Michel Tabachnik. La registrazione è stata effettuata il 27 ottobre scorso dalla RIAS di Berlino.

In apertura sentiremo *Em-preints* di Iannis Xenakis, compositore nonché architetto greco naturalizzato francese, nato a Braila (Romania) il 29 maggio 1922. Perfezionatosi con Honegger e con Messiaen a Parigi, lavorò nello studio di Le Corbusier, che gli affidò tra l'altro la realizzazione del Convento dei benedettini a La Tourette (Lione) e il Padiglione « Philips » all'esposizione di Bruxelles del '59.

Odié Vivier dice che « l'originalità dell'invenzione di una nuova musica, la perfetta comprensione e applicazione musicale dell'alta matematica e la preoccupazione costante di soddisfare, di esprimere "le forze vitali dell'uomo d'oggi" sono le tre qualità dominanti che si equilibrano nel formare la personalità eccezionale di Xenakis, un vero umanista del XX secolo e un compositore verso il quale si rivolge

tutta una giovane generazione alla ricerca di un "maestro di pensiero" ».

Seguirà il *Klavierkonzert* di un giovane autore italiano, Giuseppe Sinopoli, che crede ancora alle infinite risorse espressive di uno strumento secolare, ma vivo. Molti altri maestri l'hanno sepolto invece sotto le macerie del linguaggio di ieri. Solista dell'opera è Claude Helffer.

Avremo poi *Métaboles* (1964) del francese Henri Dutilleux, nato ad Angers il 22 gennaio 1916: maestro che rivela in ogni sua pagina una straordinaria gamma di affetti, sia verso i romantici sia verso gli impressionisti, con spiccate nostalgie persino verso un certo neoclassicismo. Ricordiamo che Dutilleux aveva vinto a ventidue anni l'ambitissimo Premio Roma e che dal '43 al '63 è stato tra i più attivi ed apprezzati collaboratori della Radio di Parigi. Notevole infine la sua didattica, prima svolta all'Ecole normale de musique e dal 1970 al Conservatorio di Parigi.

A chiusura del programma Michel Tabachnik dirige *Le roi des étoiles*, cantata per coro maschile e orchestra di Igor Strawinsky.

Da Cimarosa a Bizet

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

La trasmissione *Verranno a te sull'aure...* prosegue già da tempo le programmazioni su Radiouno, donando agli ascoltatori di questa rete dei brani di musica classica talvolta celeberrimi, talvolta delle vere e proprie rarità. Gemme, queste, che a causa del continuo cambiamento dei gusti del pubblico rimangono troppo a lungo nel dimenticatoio, fino a quando qualcuno, anche con buona dose di coraggio, non decide di liberarle dalla polvere e di rieseguirle, scoprendo spesso volte agli ascoltatori non troppo addentro ai segreti partiture di valore eccelso.

Uno di questi gioielli viene trasmesso questa sera: si tratta della « Sinfonia » da *I due baroni di*

Rocca Azzurra di Domenico Cimarosa, eseguita dai Solisti di Milano diretti da Angelo Ephraïm. La partitura è stata scritta dal compositore di Aversa (1749-1801) nel 1783 ed è stata eseguita per la prima volta a Roma.

Questo brano figura nel catalogo degli intermezzi scritti da Domenico Cimarosa. Dopo il « Come per me sereno » dalla *Son-nambula*, interpretata da Maria Callas, troviamo in scaletta la grande aria di Florestano « In des Lebens Fruhlingsstagen » dal *Fidelio* di Ludwig van Beethoven.

Il *Fidelio* è la sola opera lirica scritta dal genio di Bonn e testimonia da un lato la scarsa attitudine del compositore tedesco per questo genere musicale e dall'altro l'immenso animo e l'unicità dei sentimenti di Beethoven.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti

— Risveglio musicale

— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco Messeri

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua

— Ascoltate Radiouno (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi

9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Valeria Moriconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO

11 — TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con la UIL
11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVISITATA

La Gazzetta ufficiale di Francesco Poletto

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bollelli

— Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta: Umbria

Un programma di Mario Ortensi
Seconda trasmissione

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 LA GRAMMATICA PER PEN-SARE

di Silvio Ceccato

14,20 C'è poco da ridere

con Riccardo Pazzaglia

14,30 RADIOMURALE

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Alice nel paese delle sme-raviglie »

con: S. Betti, S. Borch, C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti

Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

14,30 RADIOMURALE

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Alice nel paese delle sme-raviglie »

con: S. Betti, S. Borch, C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti

Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

14,30 RADIOMURALE

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Alice nel paese delle sme-raviglie »

con: S. Betti, S. Borch, C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti

Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

14,30 RADIOMURALE

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Alice nel paese delle sme-raviglie »

con: S. Betti, S. Borch, C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti

Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

14,30 RADIOMURALE

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Alice nel paese delle sme-raviglie »

con: S. Betti, S. Borch, C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti

Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 PECCATI MUSICALI
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori

di Bruno Cagli

15,45 INCONTRO CON UN VIP

16,10 Fra una settimana a quest'ora
Anteprima di
« E... STATE CON NOI »

16,30 Special di

Catherine Spaak
(Replica)

18 — GR 1 flash - 8ª edizione

18,05 BIG-BAND CONCERTO
Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Enrico Simonetti
Testi e presentazione di Giorgio Calabrese

Orch. dell'Opera di Vienna dir. D. Berner ♦ G. Verdi: Otello: « Già nella notte densa » (M. Freni sopr.; J. Vickers, ten.; Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui, Santuzza » (I. Arkhipova, msopr.; V. Pravko, ten.; K. Leonova, sopr.; Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. M. Esler) ♦ G. Bizet: Carmen: « Prélude atto 1 » (Orch. Padeloup dir. P. Dervaux)

22 — LINGUE TAGLIE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi

Regia di Gilberto Vianini
Data di nascita - Interviste estemporanee con le cose che ci circondano, di Enzo Balboni

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Paul

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di
Dino Verde - Orchestra diretta
da **Marcello De Martino** - Col-
labora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radio-
mattino**
— 7,30 **GR 2 - Radiomattino**
— Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare be-
ne con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispensa di storia scritte
da **Marcello Cioccolini**
Consulenza storica di **Camillo
Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 VITA DI BEETHOVEN
Originale radiofonico di **Vlad-
miro Cajoli**
3^a puntata
Schindler Luigi Vannucchi
Grillparzer Antonio Guidi

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melo-
dramma italiano
cantate oggi da **Shirley Verrett**

14 — Trasmissioni regionali

- 15 — TILT**
Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

- Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi

- e
Anna Leonardi
presentano:

QUI RADIO 2

- Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettere, poe-
siesi, libri, notizie, curio-
sità, ecc. ecc.

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Ileana Ghione

- e
Luigi Vannucchi
In un programma della Sede
di Napoli

NE' DI VENERE NE' DI MARTE

- Radiosettimanale del mistero e
della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di
Gino Conte

Haydn Alfredo Bianchini
Principe Lichnowsky Rolf Tassa
Beethoven Corrado Gaipa
Giovanni Nicola Antonio Salines
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

- 10,12 Filomena Luciani**
in

SALA F

risponde al numero (06) 3131
per un dialogo aperto sui pro-
blemi della donna nella società
moderna

11,30 GR 2 - Notizie

- 11,32 CANZONI PER TUTTI**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 12,45 Giusi Raspani Dandolo e Silvio
Spaccesi** presentano:

L'ordine della giarrettiere

- Quasi un romanzo a puntate
per sapere se i nostri eroi
riusciranno a conciliare il ca-
vale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Laszio**

telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 GR 2 - Notizie

- 16,33 QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 Speciale GR 2

- Edizione del pomeriggio

17,55 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO

- Testi e presentazione di **Gior-
gio Calabrese**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

- Proposte musicali presentate
da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gam-
buzi**

21,29 Maria Laura Giulietti

- Peppe Videtti**
presentano:
**RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE**

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella
Raffai**

(ore 22:20)

Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina e
Secondo Olimpio**

(ore 22:30)

GR 2 - RADIONOTTE

- Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i te-
mi dell'attualità e del la-
voro, le informazioni utili,
lo spettacolo, gli aggio-
rnamanti culturali
— gli appuntamenti: —

- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Pa-
norama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)
7,45 GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA, i giornali del ma-
tino letti e commentati da **Ninetta
Yucker** - Al termine: Studio aperto
con il giornalista di « Prima pag-
ina » a colloquio con gli ascolta-
tori che possono intervenire tele-
fonando al 59.56.56 - prefisso per
chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regiona-
li della RAI - Notizie del Gior-
nale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
**9 — Brani della musica di tutti i
tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO**
F. Schubert: Sonata in la maggiore
op. 162 per vl. e pf. - Duo - ♦
R. Strauss: « Vier Letzte Lieder »,
per sopr. e orch.

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Rodol-
fo Celletti, Francesco Degra-
da e Piero Santi**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale con:

- **Franz Joseph Haydn**: Divertimen-
to in mi bemolle maggiore
« L'Echo » (Clav. Herbert Tachez -
Orch. da Camera « Die Wiener
Solisten » dir. Wilfried Botcher)
— **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Va-
riations concertantes op. 17 (Pier-
re Fournier, var. Jean Fonda, pf.)
— **Alexander Glazunov**: Fantasia fin-
fica (Orch. Sinf. della Radio di
Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)
— **Richard Strauss**: Serenata in mi
bem. magg. per 13 strumenti e
fiato (Strumentisti del Niederlan-
dische Bläserensemble dir. Edo
de Waart)
— **Luigi Nono**: Canciones a Guimara
(su testo di Antonio Machado)
(Sopr. Liliana Polj - Orch. Sinf.
della Radio di Berlino e Coro
femminile dir. Brunel Maderna)
— **Me del Coro Ernst Senff**
— **Zoltan Kodaly**: Concerto per or-
chestra (Orch. Philharmonica Hun-
garica dir. Antal Dorati)
15,15 GR TRE - CULTURA

19,15 Concerto della sera

- Alexander Glazunov**: Le chant
du ménestrel - op. 71 per violon-
cello e orchestra ♦ **Mily Balakirev**:
« Tamara » poema sinfonico ♦
Claude Debussy: « La damoiselle
élue », cantata per soli, coro fem-
minile e orchestra

20 — Giuliano Zincone vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto
di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del
giorno; appuntamento con **Gior-
gio Bocca** per la nota di co-
stume

21 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore
Michel Tabachnik
Pianista **Claude Helffer**
Iannis Xenakis: Empreinte per or-
chestra ♦ **Giuseppe Sinopoli**: Klav-
ierkonzert ♦ **Henri Dutilleux**:

- 9,40 Noi, voi, loro (II parte)**
Lo Stato e la difesa della demo-
crasia in Germania - Un program-
ma di **Luigi Golino** con la par-
teecipazione di **Enzo Colliotti e Carlo
Amirante** - Regia di **Gian Domenico
Curi**

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPE- RISTICA ascoltata insieme a Petre Munteanu:

- W. A. Mozart: Il flauto magico;
D. Hoffe Rache - (Sopr. En-
rica Berger) ♦ **G. Donizetti**: Lucia di
Lammermoor - « Tombe degli avi
miei » ♦ **V. Bellini**: La Sonnamb-
ula - « Prendi, ti dono »
(Ten. Petre Munteanu) ♦ **C. M.**
von Weber: Il franco cacciatore -
« Durch die Wälder » (Ten. Petre
Anders) ♦ **R. Wagner**: Lohengrin -
« Mein lieber Schwann » (Ten.
Franz Volker) ♦ **G. Rossini**: Il
barbiere di Siviglia - « Ecco ridente
in ciel » (Ten. Petre Munteanu)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

**11,55 COME E PERCHE' - Una ri-
sposta alle vostre domande**

12,10 LONG PLAYING

Fred Astaire: « Never before »
Canzoni da colonne sonore

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regiona-
li della RAI - Notizie del Gior-
nale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovane, condotto in studio
da **Emanuela Giordano e Mas-
simo Acanfora**, coordinato da
Claudio Sestieri e, soprattutto,
fatto dal pubblico per il pubbli-
co che può intervenire telefo-
nando al 31 39 - per chi chiama
da fuori Roma prefisso (06)

17 — DALLA BIENNALE - MUSICA 1976: Eisler oggi

Hanns Eisler: Terza Sonata per pia-
noforte; Zeitungsausschnitte op. 11
(Ritagli di giornale) per voce e
pianoforte; Sei Lieder per voce e
pianoforte (Gabriella Ravazzi, so-
prano; Frederick Rzewski, piano-
forte)

(Registrazione effettuata il 6 ot-
tobre al Conservatorio « Benedetto
Marcello » di Venezia)

17,45 La ricerca

Discussione sui problemi di at-
tualità culturale: **Letteratura ita-
liana**, a cura di **Giuseppe Pe-
tronio**; « Letteratura e scienza
nel secondo Ottocento »

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Métaboles: Incantatoire - Lineaire
- Obsessionnel - Torpide - Flam-
boyant ♦ **Igor Stravinsky**: Le roi
des étoiles, cantata per coro ma-
schile e orchestra

Orchestra Filarmonica di Ber- lino e Complesso Corale da cam- era

Maestro del Coro Ernst Senff
(Registrazione effettuata il 27 ot-
tobre 1976 dalla RIAS di Berlino)

22 — Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

Jan Sibelius: Tre pezzi dalle mu-
siche di scena op. 27 per il dramma
« Le Cristiano II » ♦ **Richard
Wagner**: « Idillio di Sigfrido » per
piccola orchestra ♦ **Felix Men-
delssohn-Bartholdy**: Rondo bri-
llante in mi bemolle maggiore
op. 29 per pianoforte e orchestra

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: In the still of the night, Ti voglio dire, B. Marcello: Concerto per oboe e archi in re minore, J. Haydn: Monkey cast, Questa sporca vita, Another rainy day in New York City, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di nuovo, Tango bolero, Do you know where you're going to? Blues for Brendan. Amor di pastorello, Casa velia, Paz e amor, Stormy weather, Baby we better try to get it together, Really the blues, Lungo il viale (Ripassando la lezione), Aspettando il nuovo giorno, The blues I like to hear, Let's face the music and dance, I discorsi tuoi, 1,06 Colonna sonora: Una strana coppia dal film omonimo, Prelude (Main title) dal film «Sulle ali dell'arcobaleno», Won't take too long dal film «Uomini si nasce, poliziotti si muore», Un homme est une femme dal film omonimo, Love me tonight dal film «Mark colpisce ancora», The river of no return, Gratta gratta amico mio, Somebody loves me, 1,36 Ribalta lirica, A. Ponchielli: La Gioconda, 4to An. «Brezza! Delirio...», G. Rossini: La donna del lago, 4to An. «Tanti affetti in tal momento», V. Bellini: Norma, 4to An. «In mia mano affini tu sei», 2,06 Luna park: Giostra di motivi, São Paulo, Donna aerea, Coimbra, My chérie amour, C'è un uomo in mezzo al mare, La petite tonkinoise, Blue tango, 2,36 Musica senza confini: Early Autumn, Noi non moriamo mai, Voce e eu (You and I), Mamalou, Indian love call, Be my love, Per amore ricomincerò, 3,06 Pagine pianistiche: Scriabin, Sonata in fa minore n. 1 per pianoforte op. 6: Allegro con fuoco - Lento - Presto - Funebre, 3,36 Due voci due stili: Io sono di nessuno, Rimmel, L'equilibrio, Pezzi di vetro, Chiesa di mme, Chissà dove sei, Impazzirò ti farò, 4,06 Musica e colori: Espana, can!, Feeling again, Red roses for a blue lady, Quando la bucolica, Garota da Ipanema, The carousel waltz, 4,36 I dischi del collezionista: South Rampart Street parade, Can anyone explain? (No no no), L'âme des poètes (At last), I feel, Recuerdo, Tanti qu'il aura des jours, Manha Guela, Boogie woogie, 5,06 Archi in vacanza: Ramma grande, Per tutta la vita, Yesterday, Apsche, Luna capri, Mademoiselle de Paris, Serenade in blue, Belle of the ball, 5,36 Per un buongiorno: Holiday for strings, Doña hana, Dove va l'America, El bimbo, High society, Defending sentimental journey.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tascuino - Che tempo fa - 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 «Una famiglia alla radio» di Francesco Garlato - 15 «Circoli e associazioni culturali del Trentino-Alto Adige» di Mario Paolucci. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Cronache del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dia Dolomiti. 19,05-19,15 «Dal crepuscolo di Sella» - Problemes d'alididance.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - 11,35 Il trovarobà. 12,35-13,55 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Musica giovani. 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almenacco - Notizie dell'italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 «Diademedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Pick-up: selezione discografica di Piero Salis. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Dallo Studio B. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 - Primo incontro - presentato da Olinto Contardo. 15-16 Gli antagonisti. Un programma di Gianfranco Porcina e Paolo Serra.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 13 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 24 ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15 Amuri amuri chi m'ai fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volante. 15,25 A più di noi, a cura di Gabriella Selve. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Il Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione.

14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 - Pagina tre - Villa e paese nel Lazio. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti fatti cultura. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. 14,30-15 Chiamata marittimi. 7,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,15-30 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. English - je nach Leune. 7,15 Nachrichten. 7,20 Der Kommenar oder Der Presspiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Chowantchanka» von Modest Mussorgski, «Die verkaufte Braut» von Friedrich Schiller. «Das Nachkommern von Granada» von Conradin Kreutzer, «Gianni Schicchi» von Giacomo Puccini, «Der Schmuck der Madonna» von Liszt, «L'incanto» von Ferreri. 15,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendbox. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Ludwig II. von Bayern in Augenzeugeneberichten. 19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. L. van Beethoven: Wellington Sieg bei Victoria. F. Mendelssohn: Die schöne Melusine. Op. 32. R. Strauss: «Till Eulenspiegels lustige Streiche». P. Hindemith: «Nobilissima visione». A. Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielserie. 21,30 Bucher der Gegenwart. 21,58 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenschi

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 11 - 19. Kratke poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas Dom in izročilo: Dobro jutro po naših. Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke. Rojstva naših velmož. Predpoldanski omni-bus. Glasba po željah. Pripisanje k deželni oddaji. «Coordinamento iseljeniških združenj Furlanije-Julijske krajine. Zveza slovenskih emigrantov Furlanije-Julijske krajine). Problemi emigracije v deželi. 15,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturna beležnica. Koncert folk. Madina v zrcalu časa. Glasba na našem valu. Izbranje sami, spored v sodelovanju z njimi in v okviru slovenskih srednjih škol, pripilavja Marjica Offizia.

15,35-19 Trety pas - Kultura in delo: Klasični album. Od melodije do melodije. Za najmlajše: «Korupcija v sodni palači». Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Ugo Betti, prevedel Vinko Belčić. Izvedba: Radjaki oder. Režija: Mirč Kragelj.

radio estere

capodistria m kHz 278
279

8 Buongiorno in musica - 9,30-10,30 Radio 19 - Corriere. 9,30-10,30 Lettore a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 Il cannone dei barboni. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Yanna. Complesso Jose Iglesias. 11,15 La Vera Romagna. 11,30 La bella estate. 11,45 Le favole di Elisabetta. 11,51 Intermezzo. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore 14,10 Disco più, dico meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intervista. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Divagazioni in musica. 15,30 Bla-bla-bla-bla. 15,45 Coro Lino Mariani di Pola. 16 Nerio Camporese. 16,15 Intervista. 16,20, 16,30 E con noi... 16,45 Cantanti sloveni. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolti. 17,20, 17,30 Programma in lingua slovena. 20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggende insieme. 22,30 Notiziario. 22,35 Peterson. 22,30 Notiziario. 22,35 J. Brahms. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica.

montecarlo m kHz 428
401

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19 Informazioni. 6,35 Odiche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,30 Notiziario sport. 7,45 Il più bello sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconciliarlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,15 Il cuore ha ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Papirologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera m kHz 538
557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,30 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 La vedova è ancora allegra? 14,30 L'ammazzacaffe. Elvir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Krager. 15,30 Notiziario. 16 Perole e canzoni. 17 Il piacere. 17,30 Notiziario e da Bürgli. Giro Ciclistico della Svizzera. 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,30 Notiziario. 19,35 La prima serata. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

vaticano m kHz 538
557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 41, 31, 25 e metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Parliamone insieme, a cura di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di P. G. Bruschi. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Audience d'été avec le Pape. 22,30 Pope Paul's Address to Pilgrims. 22,45 Incontri con la narrativa, a cura di F. Salerno - Mane Nobiscum. 23,30 Los miercoles de Pablo VI. 24 Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereofonico. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

minore; FAGOTTISTA MAURICE ALLARD:
J. Bodin de Boismortier: Concerto in re
maggiore per fagotto e orchestra op. 26
n. 6 (Orch. da Camera di Versailles dir.
Bernard Wahl)

B. Britten: da « A Ceremony of Carols »:
Wolcum Yole - There is no rose - That
Yonge Child - Balulalow; **C. Rossini:** Tema
con variazioni per flauto, clarinetto, fa-
gotto, corno; **R. Schumann:** dalla Sinfonia
in do minore n. 2, op. 61: Adagio espres-
sivo; **A. Banchieri:** da « L'organo suona-
rino »: Dialogo acuto e grave - La batta-
glia; **L. van Beethoven:** da « Dieci temi va-
riati » op. 107 per flauto e pianoforte;
I. Stravinsky: da « L'Histoire du soldat ».
Suite per 7 strumenti: Marcia reale - Pic-
colo concerto - 3 danze: Tango-Valzer-Rag-
time

J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra; **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte; **F. Schubert:** Der Hirt dem Falsen, op. 129; **A. Scriabin:** Dodici Preludi op. 11 - Libro I e II

ROCCO
A. Stradella: Sonata n. 2 in re maggiore per due violini e basso continuo (Revisione di Angelo Ephrikan); **B. Marcello:** Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4; **G. Torelli:** Sonata in re maggiore con tromba; **J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bemolle maggiore per archi e basso continuo

G. F. Haendel: Sarabanda, **F. J. Haydn:** Concerto in mi bemolle per tromba e orchestra, **L. Boccherini:** Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1, **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 10 in si minore per archi, **D. Auber:** Fra Diavolo: Or son sola, **G. Donizetti:** Don Pasquale: Che interminabile, **B. Smetana:** Il carnevale di Praga, **N. Rimsky-Korsakov:** Sur les collines de Georgie op. 3 n. 4, **Soir paisible** op. 4 n. 4, **I. Francaix:** Concerto per pianoforte e orchestra, **E. Wolf-Ferrari:** Serenata

L. van Beethoven: Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 «Primavera» (Vl. Joseph Szigeti, pf. Claudio Arrau); **S. Prokofiev:** Sonata n. 1 in fa minore op. 80 (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

G. Meyerber: L'Étoile du Nord. C'est bien sûr lui (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pénin). **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini. Surtout les monts (Ten. Nicolaï Gedda, Orch. Sinf. de l'ORTF dir. Georges Prêtre). **W. A. Mozart:** Le Nocturne. Les prophètes, prêtres de Baalsham (Mssopr. Marilyn Horne, Orch. del Covent Garden dir. Henry Lewis). **D. Aubert:** Le cheval de bronze. O tourment du veuvage (Mssopr. Hugnette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge). **J. Halevy:** La Juive. Rachel, quand le Seigneur (Ten. Plácido Domingo, Orch. de l'Harmonie de Paris). **W. A. Mozart:** Bolshoi. Angéla Ma Fanchette est charmante (Sopr. Joan Sutherland, mssopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge).

L. van Beethoven: Sestetto in si bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due fagotti, due corni (Elementi dei Berliner Philharmoniker); **J. Brahms:** Sestetto in si bemolle maggiore n. 1 op. 18 per archi

I. Albeniz: Granada; **M. Moskowski:** Guitare op. 45 n. 2 per violino e pianoforte; **F. Schubert:** Litanie per la festa di Ognisanti; **I. Paderewski:** Leggenda op. 16 n. 1; **M. Tournier:** Lolita la danseuse; **A. E. Parish:** Grande fantasia - Il mandolino -; **F. von Vecsey:** Capriccio n. 1 mandolino - per

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KAREL SEJNA: A. Dvorak: Suite in la maggiore op. 98 (Orch. Filarm. Ceca); QUARTETTO D'ARCHI DI COPELAND: NAGHEN: F. A. Berwald: Quartetto n. 2 in la minore, per archi; CHITARISTA ALI RIZO DIAZ: M. Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e archi (professori dell'Orchestra Nazionale Spagnola); dir. Rafael Frühbeck de Burgos); PIANISTI: FRANCE CLIDAT: F. Liszt: Due Rapsodie

15,42 ZAZA', opera in quattro atti - a cura di Renato Parodi - Musica di RUGGERO ZAZA. LEONARDO: Riccardo Zucchi. ZAZA: Lynne Strou. Piccolo: Millo Dufresne, Luciano Saldari; Cascar: Angelo Romero, Anais; Silvana Mazzieri; Floriana; Mariella Adani; Malardot; Ermanno Lorenzi; Neri; Anna Maria Mezzetti; Gennaro; Riccardo Busy. VINCIO: Cocchiari; Duclis: Giovanni Guzmèroli; Corti: Angelo Nosotti; Augusto: Saverio Porzano; Lartign: Vito Susca. Un signore: Riccardo Busy. Arantini: Riccardo Busy. Piatto: Simona. Maria Luisa Actis Perino - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Maurizio Arena - M. del Coro Fulvio Angelini. Musiche librettista: (Orchestra)

13.22. STEREOPHONIC MUSIC

G. Presti, **Armando Testa** (cond.).
• Balletto - **A. Stradella**: Sovra
candide foglie - cantata per soprano e
continuo. **F. J. Haydn**: Sinfonia in sol
maggiore n. 94 - La sorpresa -;
G. M. Monn: Concertino fugato in
sol maggiore per violino e orchestra;
F. L. Gassmann: Ouverture dall'opera:
- L'amore artigiano -; **M. Ravel**: 5
Melodie popolari greche - Le réveil
de la mariée - La-bas vers l'église -
Quel gaillard! - Chansons des couil-
leuses de lentiquesques - Tout gai!;
B. Bartok: Mikrokosmos - Livre VI, dal
n. 140 al n. 147; **E. Bloch**: 4 Episodi
per orchestra da camera

D. Schnebel: In motu proprio, cannone a sette per violoncelli; **W. Rihm:** Klavierstück n. 5 (Tombeau); **H. Laichenmann:** Accanto, musica per un clarinetto e orchestra

INTERMEZZO
R. Schumann: 5 Stücke im Volkston op.
02; A. von Henselt: Concerto in fa minore
op. 16 per pianoforte e orchestra

Pugnani: Sonata a cinque in si bemolle maggiore — Due Sonate op. III per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnone): Sonata n. 1 in sol maggiore — Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore — Sinfonia n. 3 a più strumenti

K. M. von Weber: Der Freischütz: Leise
Leise, fromme Weise, recitativo ed aria d.
Agathe, R. Strauss: Arabella: - Der ist de
Richtige Aber der Richtige - duetto Aria
Zdenka, F. Lehár: Eva - War es auch
nichts als ein Augenblick - J. Massenett
Werther: - Werther, qui m'avrai
dit - Je vous écris de ma petite chambre
- la lettre de G. Bizet: Carmen - L.
volla! La Volla - L'amore est un oiseau re
volla! Nabucco: J. Offenbach: Les Pers
cholo: - Tu n'es pas brigand, tu n'es pas
Je t'adore, brigand - O mon chéri

G. Salviucci: « Alceste »: Episodio per cor
e orchestra

J.-Ph. Rameau: Concert en Sextuor n. 1.
La Coulam - La Livry - La Vezinet;
Boccherini: Quintetto in re maggiore per
violone e archi: Allegro - Tempo di minuetto
W. A. Mozart: Rondo in mi bemolle mag-
giore per corno e orchestra; R. Haitler;
Obertura Festiva; F. Mendelssohn-Bartho-
lomy: dalla Sinfonia n. 3 « Scozzese »;
F. Maie: Allegro vivacissimo; E. Haitler: Dan-
za della Gitana, per violino e pianoforte
E. Granados: Improvvisazione; A. Borodin:
Nelle steppe dell'Asia centrale: schiz-
zoso sinfonico

8 INVITO ALLA MUSICA
Mame (Richard Hayman); **Ain't it hell** u
 in **Hadem** (Eduwig Starr); **I tuoi silenzi** (G

Aljuni del Sole). *She la la la* (Tom Fogerty).
 The sound of silence (James Taylor). *Holly-
 wood swingin'* (Kool and the Gang). *Dance
 with a wolf* (Sergio Mendes). *Dedicated
 Jims Joplin* (Ibis). *For fora* (Irio De Paula).
 God is love (Jimmy Ruffin). *Andare cam-
 minare* (Giovanni Trupia). *Diamonds are
 a girl's best friend* (Nina Diamond). *You are you* (Gil-
 bert O'Sullivan). *Yesterday once more*
 (Paul Mauriat). *Ci vediamo domani* (Gianni
 Arduini). *Angie baby* (Helle Reddy). *Don't
 leave this way* (The Police). *Excuse me*
 (Desiderae (Caterina Caselli). *On Broad-
 way* (David Berretoli). *Silvia* (Renzo Ze-
 nobi). *Shame shame shame* (Carol e
 i Ghezz). *Shame shame shame* (Ghezz).
 Il corvo (Franco Simone). *Stranger on the
 shore* (Robert Denver). *Free bird* (Lynyrd
 Skynyrd). *Agua de marco* (A. C. Jobim).
 I am a singer (Lenny Kravitz). *Amore
 e musica* (Santacruz). *Willoughby brook* (A.
 Wilson). *The entertainer* (Botticelli).

Il valzer del **Gattopardo** (Carlo Savina);
Sweet Caroline (Norman Candler); **Zanzibar**

Sergio Mendes). **The big ship** (ENCO). Funkie City Rock (John Daniels). **Woman** (Morrison). **Immagina** un concerto (Mina). **Alimentati** (Vaccaro). **Alimentati** (Mina). **Animali** (I Ricchi e Poveri). **TSPQ** (Fiori). **Il papa** (Papetti). **Flowers** (Berto Piantino). **Things** (Rita Pavone). **Night on Bald mountain** (Rita Pavone). **Il sole** (Rita Pavone). **Julie**. **Disco Shirley** (Shirley and Company). **Chicago** (Count Basie). **I only have eyes for you** (Art Garfunkel). **The Sha** (The Sha-Na-Nas). **Il sole** (Rita Pavone). **Enrico** (Morricone). **Crazy** (Augusto Martelli). **Il sole** (Rita Pavone). **Amore vuol dire** (Pippo Franco). **Crocodile rock** (Giù Ventura). **La macchina** (Waldemar). **Il sole** (Rita Pavone). **La faccetta mammetta** (Santa Lucia). **O vullintu** (Fred Bongusto). **In a little spanish town** (Doc Severinsen). **Facciamo finta che non c'è** (Rita Pavone). **La Bottega della Verità**. **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fosse). **Tea for two** (Morrison). **Hot love** (James Last). **Kid** (James Last). **Love's theme** (Johnny Sax). **Valley of the shadows** (Bob James).

Sweet Lady Love (G. e M. De Angelis).
Valzer da La vedova allegra - (Eugenio
Montalvo).
Dolci e duri - (G. e M. De Angelis).
dolci Cantanti di Venezia; Hey Jude (The
Beatles).
Capriccio Italiano (James Last).
Unicuni funiculi (Micki Dorris). My world
(The Beatles).
Moonlight serenade (Glenn Miller).
Marcia (Fausto Danieli). Emotions (Brenda
Cee).
Cavalcando - (Eugenio Montalvo).
L'Espresso - (Eugenio Montalvo).
Il Lago dei Cigni (Orch. Sinf. di Filadelfia). Una vita intera
(Il New Trolls). Il condor pasa (Raymond
Vajna).
Cavalcando - (Eugenio Montalvo).
La casa di roccia (Gianni D'Erice).
Sneaky little love (Santo & Johnny). Honey (A
rturo Montavini).
Intermezzo (Waldo de los Rios).
Snoopy versus Red Baron (Hotscats).
Hacia la libertad (Iti. Ilmann).
Giochi proibiti (Nancy Sinatra).
Snoopy's song (The Beatles).
Wigwag (Bob Dylan).
Be (Neil Diamond).
Libera trasc. dalla sonata n. 3 per violon-
cello (The Swingle Singers).
Homburg (The Swingle Singers).
Cancion de la casa grande (Cancion de la
casa grande).
California dreaming (Wizs. Montgome-
ry).
Scaramouche (Bixio Frizzi-Tempera-
ment).

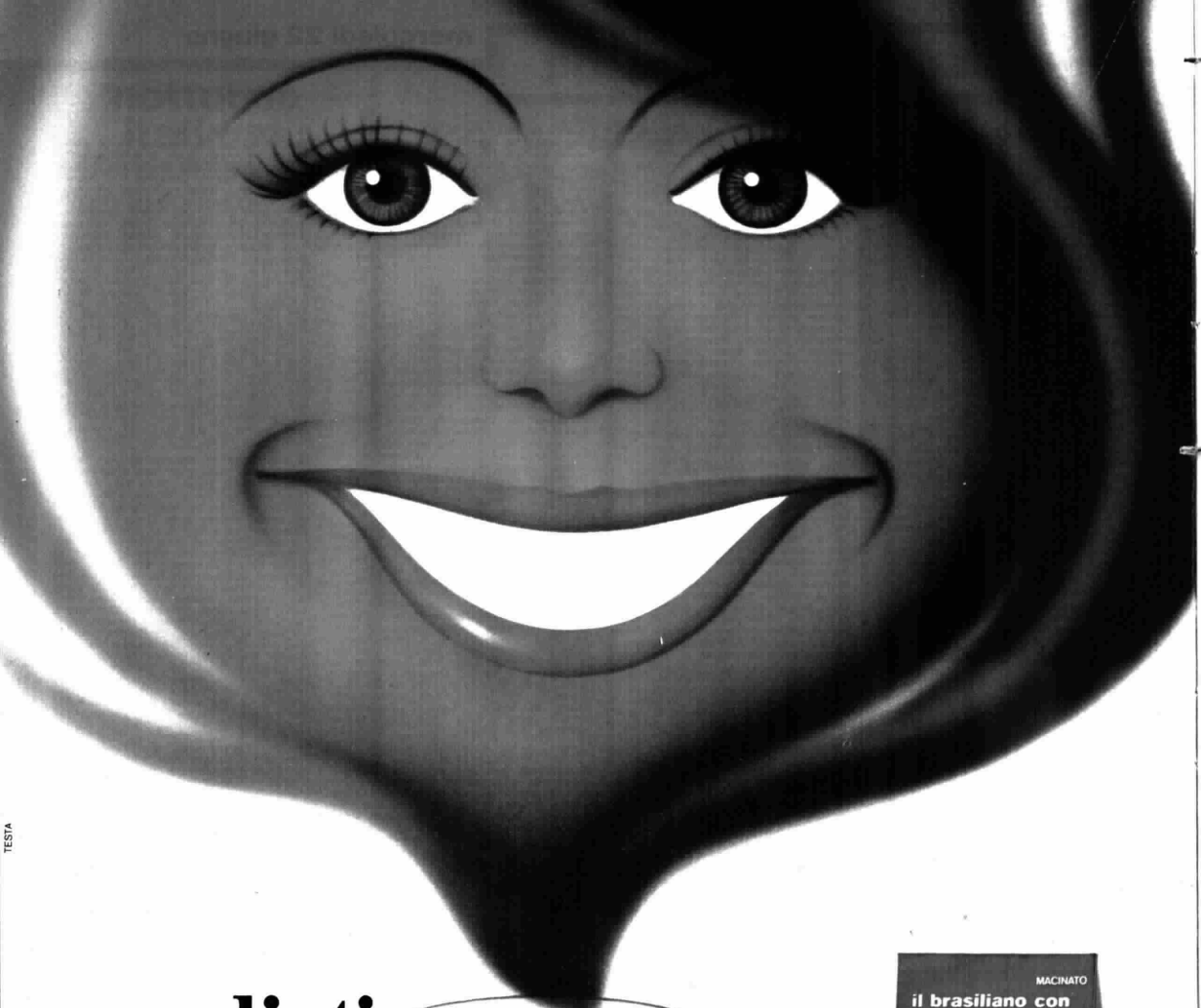
14 QUADERNO A QUADRETTI
A foggy day (E. Fitzgerald e L. Armstrong);
Rosetta (Earl Hines); **The changing world**
 (George Benson); **Je ne sais rien de toi**
 (Mireille Mathieu); **Clara** (Jacques Brel).

[illegible][illegible]

Three steps from true love (The Reflections)
Charles Brown (Two) *Il tuo sorriso*, I vorrei,
non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); My
sweet summer side (Love Unlimited
orchestra) *Il tuo sorriso* (Edoardo
Gubellini); Save me (Julie Driscoll); Guan-
tanamera (Manquere) Summer place '76
(Carmine Stabile); Cocoon (Eddie Gossard)
Cocoonat woman (Harry Belafonte); Menina
(Paulinho Nogueira); I wrote a simple song
for you (The Diamonds) *Un amore così bello*
(Rick); La mariposa (Italo Iluminati); Hymne à
l'amour (Edith Piaf); Pavane (Brian Auger);
My name is (The Diamonds) *Il tuo nome*
(The Diamonds); Et d'amour (Zemfir).
Shower the people (James Taylor); Canto
de Ubiratan (Brasil '77); La Bionda (La
Bionda); To lady (Mikis Theodorakis);
To yeladi pesti (Mikis Theodorakis); The
windows of the world (Burt Bacharach);
L'Amore è un gioco (Carlo Dario) (Frankie
Valli); La leggenda del lupo (Concetta Barri) Fattile bum bum (Carl
Dooley); Fiori di melograno (Mia Martini);
Fiori di melograno (Mia Martini); Donne
te gio (Charles Aznavour); Crisciana (Iro
gians); Midnight love affair (Carlo Dario)

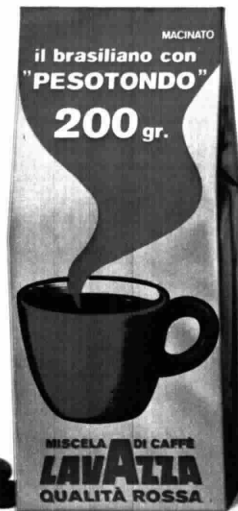
Theme from - King Kong (Low Unlimited)
Fly (Jesse Green); Put your money
where your mouth is (Rose Royce); You
are my love (The Jackson Five); Devil
woman (Cliff Richard); Evergreen
(Barbra Streisand); Disco inferno (Tramptz);
Magic in the moonlight (Lenny Layton &
the Four Seasons); George McCrae; Wake up
and be somebody (Brainstorm); Smoke gets
in your eyes (Platters); The things we do for
love (Beverly Sills); Cocaine (J. J. Cale); Rich girl
(Hill & Oates); The wreck of the Edmund Fitzgerald
(Gordon Lightfoot); Positive vibrations (Bob Dylan);
Ode to Billy Joe (Bobby Gentry); Revelations (Santana); What did I
do for love (Three Degrees); Picnic at Hanging
Rock (Antony & Cleo); L'Amore è un gioco
(Antonello D'Angelo); Gira il mondo (Ennio
Lazzareschi); Carta geografica (Cico);
Hello old friend (Eric Clapton); Rock 'n'
roll (Chuck Berry); Boston (Boston);
feeling (Boston); I want more (Can); We've
gotta get out from this place (Animals);
Good vibrations (Beach Boys); Ann Arbor
(The Grateful Dead); Change of heart
(Bread); Broken bird (Crosby & Nash);
Blinded by the light (Manfred Mann's
Earth Band); Ha cha cha (Mars Construction)

son): **Out of Fools** (Isaac Hayes); **Walk your feet in the sunshine** (5th Dimension); **Soul Makossa** (Latin Soul Rock All Stars); **Samba** (Edmundo Ross); **Wave** (Bossa Rio); **Second line** (Duke Ellington); **And when I die** (Sammy Davis Jr.); **Stright** (Sammy Davis Jr.); **Je me souviens** (Mireille Mathieu); **Hora bucatuștilor** (Gheorghe Zamfir); **Oh! freedom** (Hill Billy); **High above the clouds** (Hill Billy); **Yes give me what I want** (Elly James); **Malden voyage** (Ramsey Lewis); **God bless the child** (Blood, Sweat and Tears); **Lament** (Wilson Pichay); **Viola** (Bowl); **Samba Mirabilis** (Baden Powell); **Samba** (Miriam Makeba); **Without a soul** (Freddie Hubbard); **Go** (Freddie Hubbard); **Mountain Sings**.



**svegliati
e canta**

il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata



Lavazza Qualità Rossa

rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESA DI UN FIGLIO
Testi di Giulietta Vergom-
bello
Regia di Roberto Capanna
70 puntata
Preparazione al parto
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 NAPO, ORSO CAPO

Un cartone animato di Wil-
liam Hanna e Joseph Barbera
Filtro d'amore
Distr.: C.B.S.

18,35 CRETINETTI

in
Cretinetti e le donne

Publicità

18,45 RITRATTO D'AUTORE

*I maestri dell'arte italiana del
'900: gli scultori*
Pericle Fazzini
Un programma di Franco Si-
mongini
presentato da Giorgio Albi-
nazzi
Testo di Paolo Volponi
Regia di Fernanda Turvani

Publicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il soldato di piombo
con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer
Regia di Albert G. Walker
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

TV clak

Speciale da Salsomaggiore in occasione del 17° Premio Nazionale Regia Televisiva 1977
con Loredana Berté, Il Com-
plesso Champagne, Rosanna
Fratello, Daniel Gerard, San-
dro Giacobbe, Minnie Min-
orio, Mino Reitano, Luciano
Rosai, Steven Schick, Um-
berto Tozzi
Presenta Daniele Piombi
Regia di Antonio Moretti

Publicità

22 —

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, per-
sonaggi
a cura di Angelo Campanella

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Publicità



Daniele Piombi presen-
ta a Salsomaggiore
«TV clak» che va in
onda alle ore 20,40

rete 2

Per Napoli e zone colle-
gate, in occasione della
20° Fiera Campionaria
della Casa e della Edili-
zia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE

Un programma di Anna Amen-
dola e Giorgio Belardinelli
Collaborazione di Patrizia To-
daro
Consulenza di Ignazio Mayora
Regia di Gianfranco Albano
8a trasmissione
**Primo Levi: Se questo è un
uomo**
Seconda parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

17 — SANREMO: PALLA- NUOTO

Incontro internazionale

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

18,30 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Vittorio De Luca e
Fulvio Rocco
Beni culturali e occupazione
di Giorgio Straniero e Giu-
liano Tomei
3a puntata

Publicità

19,10 L'UOVO E IL CUBO

ovvero come organizzare nel-
la casa-Cubo la vita-Uovo
Settimanale di arredamento
di Lella Arpesi, Giulio Mac-
chi, Ugo Palermo
Collaborano gli architetti Ce-
sare Casati, Mario Marcano,
Bruno Munari

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Il ventre di Napoli

Una giornata nella « città del
sole »
Un film-documento
di Marisa Malfatti e Riccardo
Tortora
Prima parte

Publicità

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
— Intervista con il Segretario
politico del PSDI on. Pier
Luigi Romita
— Intervista con il Segretario
nazionale del MSI-DN on.
Giorgio Almirante

22,30 Alfred Hitchcock pre- senta:

Tutto contro Eva

Telefilm - Regia di Jack
Smight
Interpreti: Anne Francis, Ruth
Roman, Gladys Cooper
Distr.: M.C.A.-TV

Publicità

TG 2 - Stanotte



Ruth Roman è fra gli
interpreti del telefilm
«Tutto contro Eva»
in onda alle ore 22,30

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-40 Brennpunkt

svizzera

14,30-18 In Eurovisione da Vienna
IPICA: CAMPIONATI EUROPEI
DI SALTO

1a prova individuale e per squa-
dre - Cronaca diretta

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù

APUNTAMENTO AL MOTO-
CROSS - Telefilm realizzato da
David Eddy

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. G

TV-SPOT

20,45 IL MONDO IN CUI VIVIA-
MO G

«I segreti dell'alveare»

Regalizzazione di Eiji Murayama
e Genichiro Hizuchi

TV-SPOT G

21,15 QUI BERNIA G

a cura di Achille Casanova

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. G

22 — REPORTER G

Settimanale d'informazione

23 — ELEONORA E MARIANNA G

Regione e sensibilità

dal romanzo «Sense and sensi-
bility» di Jane Austen

Sceneggiatura di Denis Canotou-
ders - Regia di David Gilles

1a puntata (Replica)

24 — CICLISMO: GIRO DELLA SVIZ-
ZERA G Sintesi della tappa
Bürgen-Flims - Tannenheim

0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3a ed. G

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI G

Marionette giapponesi - Il
violoncellista Goshu

21,10 ZIG-ZAG G

21,15 TELEGIORNALE G

21,35 I SETTE DI MARSA
MATRUH G

Film con Ivan Rassimov,
Monica Strebel e Kirk
Morris - Regia di Mario
Siciliano

Quattro elementi dell'8a
Armata Britannica, taglia-
ti fuori dalla terza offen-
siva tedesca sul fronte
della Marmarica, tentano
con ogni mezzo di rag-
giungere le linee inglesi.

Nel frattempo arretra-
te ad El Alamein. Nel
corso della loro dispera-
ta ritirata nel deserto, i
quattro incontrano tre
membri delle truppe au-
siliarie femminili: ai fu-
giaschi si aggiunge anche
un soldato tedesco di-
ciottone salvato da una
delle ausiliarie.

23,15 ZIG-ZAG G

23,20 GIRANDO DI QUA E
DI LA' G - Konjic e Tre-
binje - Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 BERGVAL E FIGLI

Teleromanzo - 15a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 MONETA CHE SCOTTA

Un film di Yves Robert
tratto dal romanzo di Paul
Chaland

«La vedova di Modane»

16,40 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

18 — FINESTRA SU...

19,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco ri-
servato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 LE STRADE DELLA
CITTA' ALTA

Un film di Jack Clayton
con Simone Signoret,
Laurence Harvey

22,30 CENTOMILA IMMAGINI

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 PALCOSCENICO

«Naufraggi» con Jason
Robards, Hope Lange

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 O L'AMMAZZO O LA
SPOSA

Film - Regia di Serge
Piollet con Sheila, Brett
Halsey, Franco Fabrizi

Sheila, una giovane orfa-
na, riceve in eredità una
agenzia investigativa, di
cui però diverrà proprie-
taria dopo aver effettuato
un periodo di addestra-
mento in un collegio in-
glese. Durante lo svolgi-
mento dei corsi, la ragaz-
za conosce Teddy, un
aiutante commissario di
Scotland Yard. Fatto ri-
torno in Francia e pre-
sto possesso dell'agenzia,
Sheila è costretta ad af-
frontare il suo primo
cliente: un noto gangster
alla ricerca della sua
amichetta che l'ha abban-
donato.

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

Otto mesi di «Scatola aperta»

Riflettere sui problemi più urgenti di oggi

ore 22 rete 1

Scatola aperta la rubrica giornalistica della Rete 1 curata da Angelo Campanella ha otto mesi di vita, essendo iniziata il 26 ottobre 1976. Dapprima settimanale, successivamente quindicinale, la trasmissione si è conquistata un suo spazio tra i telespettatori con un ascolto medio di quasi 5 milioni di persone e un buon indice di gradimento. Nella ventina di servizi finora mandati in onda *Scatola aperta* ha tentato di mantenere fede a quest'impostazione di fondo: riflettere sui problemi che via via venivano affrontati.

Ripercorriamo, in sintesi, i titoli e il contenuto di alcuni dei servizi trasmessi.

«La sfida di Verona» di Franco Biacacci (la storia di una sedicenne violentata, che porta in pubblico il suo dramma per sensibilizzare l'opinione pubblica su un argomento del quale fino a quel momento era giudicato sconveniente perfino parlare) è affiancata da «Autoritratto» di Antonello Branca, un servizio sulla droga attraverso la testimonianza di un tossicomane, un vero e proprio documento, senza la mediazione di interventi esterni, ma visto tutto dall'interno.

«Vivere dopo Seveso» di Riccardo Vitale ha affrontato la tragedia della diossina rivissuta attraverso la testimonianza di alcune vittime. «Quel dicembre del '69» di Umberto Andalini e Claudio Aloisi tentava di far luce su un fatto oscuro e cioè sul ritrovamento in un pozzo alla periferia di Roma del corpo di Armando Calzolari, un uomo legato a Junio Valerio Borghese.

«Il fascino discreto della tradizione» di Ugo Ronfani e Celestino Elia trattava il fenomeno Lefebvre legato al tradizionalismo politico e culturale di una certa Francia, mentre «Vietnam: un problema per la sinistra?» apriva il dibattito sulle condizioni dell'opposizione oggi in Vietnam.

«Se non è ancora la felicità» di Giuseppe Bertolucci, sui giovani comunisti al festival di Ravenna, proponeva temi allora e oggi in discussione (il sesso, i rapporti con la famiglia, i rapporti con il femminismo). «A proposito di Wagner» di Maria Bosio vedeva il grande compositore tedesco come filosofo e politico. «Tutto è subito» di Franco Biancacci puntava l'obiettivo sul fenomeno degli autoriduttori. «Raid

a Entebbe» offriva un filmato della CBS sulla famosa incursione israeliana a Entebbe per sottrarre ai guerriglieri palestinesi una novantina di ostaggi. Seguiva un dibattito sui gravi interrogativi che quell'azione aveva lasciato.

La trilogia su Napoli di Antonello Branca («Cartoline di Napoli» sul lavoro nero, un fenomeno generalizzato nella grande città del mezzogiorno; «Ciro T. ritratto di un napoletano» sul movimento dei disoccupati organizzati; da ultimo un dibattito su «Napoli, problema nazionale») ha visto

la partecipazione di noti uomini politici e giornalisti napoletani di differenti orientamenti politici. «Furia, un cavallo al di sopra di ogni sospetto» di Luciano Emmer era un'indagine socio-psicologica sullo sceneggiato trasmesso dalla Rete 1 e sulle motivazioni che ne avevano decretato un successo insperato. «Nell'altra città» di Lubich e Montesanto con la regia di Adolfo Lippi testimoniava l'impegno dei giovani cattolici nella comunità di Sant'Egidio a Roma.

«L'intervento» di Giuseppe Baghidikian e Rita Goren aveva per tema l'errore del medico. Partendo da un fatto realmente accaduto — un intervento chirurgico non perfettamente riuscito — ci si poneva una serie di interrogativi: come può verificarsi l'errore; che cosa scatta o non scatta in quel caso; come si tenta di porvi ri-

medio; come e chi controlla il medico.

Richiesto di tracciare un primo bilancio di *Scatola aperta*, Angelo Campanella, curatore della rubrica, ha dichiarato: «Non sono mancate le critiche, a volte anche aspre, soprattutto quando il discorso non aveva altri riscontri e si avventurava in campi e situazioni mai percorsi prima dal mezzo televisivo. Ma tutto sommato si può affermare che il bilancio è positivo».

Scatola aperta chiuderà il suo primo ciclo l'11 agosto prossimo. «Quando riprenderemo in autunno», dice ancora Campanella, «tenteremo di trovare, dopo un'attenta valutazione di ciò che è stato fatto, un maggiore equilibrio negli argomenti e nelle scelte, soprattutto in rapporto agli interessi dei telespettatori».

g. a.

Un documentario di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora

Nel «ventre di Napoli»

ore 20,40 rete 2

Diecimila metri di pellicola (a colori), quaranta giorni di riprese, sessanta di montaggio, tutto il film girato in presa diretta: questo è il ventre di Napoli, un documentario che ha per sottotitolo «Una giornata nella città del sole». Il programma, realizzato da Marisa Malfatti e Riccardo Tortora per la Rete 2, vuole rispondere a due interrogativi: che cos'è Napoli? Perché Napoli è così?

In che modo? Tentando di ritrovare la dimensione reale della città «affondando nel suo ventre», in un cuore che non è solo fatto di vicoli e di basamenti ma anche di quartieri moderni e di quartieri alti, quelli dove risiede la borghesia.

Tutto il film nasce e muore nell'arco di una giornata: comincia la sera con le immagini di una seduta del Consiglio comunale — «proprio perché l'impatto con la città sia più reale possibile e demistificante» —, prosegue attraverso le storie di popolani, di operai, di professionisti, di disoccupati o di persone pubbliche e si chiude — nella prima puntata — all'una.

Riprende, nella seconda, dalle prime ore del pomeriggio fino a sera, concludendosi sull'immagine di una spazzatrice meccanica che tenta di pulire le strade. La puntata sarà seguita da un dibattito a cui prendono parte esponenti politici, sindacali, dell'economia e della cultura napoletana.

Dice Marisa Malfatti: «Il nostro film-documento dovrebbe

essere fruito per intero, ma per varie esigenze verrà trasmesso in due parti. Chiediamo perciò allo spettatore la sua collaborazione, gli chiediamo cioè di non perdere il filo del racconto e di saldare poi lui stesso le tessere del mosaico: le storie, le situazioni, i personaggi».

Dice Riccardo Tortora: «Trent'anni fa Napoli votava all'ottanta per cento per consolidare il potere monarchico in Italia. Alle ultime elezioni, quelle del 20 giugno '76, ha votato al cinquanta per cento per il partito comunista. Adesso per la prima volta una giunta di sinistra governa la città. E allora? E' forse Napoli un enigma? A molti farebbe piacere crederlo o farlo credere. Ma Napoli non è un enigma. E' piuttosto la proiezione di ciò che potrebbero essere domani Milano, o Torino, se non s'inverte rotta al sistema. Perciò la promozione sociale, economica ed umana del nostro Paese passa per Napoli».

Mai, del resto, come oggi, Napoli può dirsi così presente alla ribalta nazionale. Forse proprio perché la città, protratta ancora una volta da una calamità, il colera del '73, ha cercato essa per prima di scrollarsi di dosso le incrostazioni folkloriche, i colori da cartolina illustrata, per proporre con forza e anche con rabbia i suoi problemi di sempre, quelli antichi e quelli recenti: il mancato decollo industriale, ad esempio, la piaga del sottolavoro.

E' la città che si è imposta all'attenzione anche per certe

forme di lotta che ha inventato: dove poteva nascere se non in una città disperata ma tenace come Napoli il sindacato dei disoccupati organizzati?

Ciò che colpisce favorevolmente nel film-documento che va in onda stasera è proprio questo tentativo di non-mediazione della realtà, questo propositi di storie e di personaggi che solo qua e là vengono stimolati da una domanda, da un perché.

Da un momento all'altro della «giornata filmata» ci capita di riconoscere volti appena intravisti in altre situazioni: Pietro, per esempio, detto «o messicano», che a una certa ora del mattino nel quartiere di Forcella vende i biglietti per una «riffa» (una sorta di lotteria) e che alle dieci vende magliette a tremila lire.

Gennaro, elettricista che non trova lavoro e che si dedica al commercio ambulante. O la signora di un basso che racconta come si procura una fetta di carne per i figli. Sono storie in cui è scomparsa o quasi l'intenzione di muovere l'occasionale interlocutore a compassione e nelle quali prevale invece la dignità di chi reclama il diritto di vivere.

E', insomma, l'altra faccia dell'«arte di arrangiarsi» su cui si sono costruite storie «pittoresche» e indagini sociologiche spesso affrettate e superficiali. Arrangiarsi non è «arte», è una necessità drammatica, ma oggi, a Napoli, c'è anche una diffusa volontà di riscatto. (Servizio alle pagine 36-37).

a. l.

giovedì 23 giugno

IL LAVORO CHE CAMBIA

ore 18,30 rete 2

Nella terza puntata del nuovo ciclo de *Il lavoro che cambia* dedicato ai beni culturali, viene presa in esame la questione del recupero e della rivitalizzazione dei centri storici e vengono affrontati i vari problemi connessi al restauro delle opere pittoriche. In molte città italiane si è ormai presa coscienza della esigenza civile e culturale di bloccare non soltanto il degrado ma anche l'urbanistico cui vanno soggetti molti centri storici, ma anche di far sì che questi ultimi siano restituiti a coloro che vi hanno sempre vissuto, gente del popolo, artigiani, bottegai, ecc. evitando che si trasformino ancora, come spesso accade, in un ghetto per ricchi.

A questo proposito il servizio illustra i « recuperi » e gli ammodernamenti di centri storici che si stanno effettuando a Siena, a Bari e a Torino. Circa il restauro delle opere pittoriche, i problemi connessi a questa attività vengono portati alla luce attraverso interviste con Umberto Baldini direttore del Gabinetto del restauro della Fortezza Da Basso di Firenze, con il prof. Giovanni Urbani direttore dell'Istituto centrale del restauro a Roma e con i responsabili del Gabinetto del restauro di Bari, un istituto recentemente intervenuto nel restauro della cattedrale di Gallipoli. Tra l'altro vengono illustrate le nuove tecniche dell'attività restauratrice e gli sbocchi che questo settore offre ai giovani.

L'UOVO E IL CUBO

ore 19,10 rete 2

L'intento iniziale della rubrica *L'uovo e il cubo* era di mostrare alcune soluzioni di arredamento che esteticamente seguissero i canoni degli architetti, e praticamente fossero al passo con i tempi attuali. E aveva attuato questo mettendo a confronto diretto appartamenti arredati da persone che hanno seguito quanto l'industria del mobile ha loro fornito, e soluzioni d'avanguardia. Anzi quelle stesse persone, di cui erano stati filmati gli appartamenti pieni di mobili di Cantù e in « stile », erano state portate in studio: qui sulla base della pianta dei loro appartamenti, gli architetti della trasmissione avevano ricreato l'ambiente secondo il sistema di un arredare funzionale. Questo per far vedere a loro e ai telespettatori l'irrazionalità di quei mobili in stile e per poter così iniziare un dialogo a favore degli arredatori moderni. Non solo questo non si è verificato, ma si è trasformato in un autentico scontro. E' emerso così che quei mobili di cui ci circondiamo non li prendiamo perché servono, sono funzionali come vorrebbero gli arredatori, ma perché rispondono ad una esigenza estetica, ad un preciso bisogno culturale. Ancora una volta, sono la dimostrazione pratica e naturalmente per lo più inconscia dello status sociale, dell'appropriazione dei modelli che anticamente erano del padrone, del ricco, del signore. E' un ritrovarsi nel passato. E la società dei consumi ha fatto sua questa esigenza e ha offerto una serie di prodotti in serie, banali riproduzioni di cui riempiamo i nostri appartamenti, fra l'altro, rispetto a quelli degli altri Paesi, grandi e dispersivi (la non esiste lo scupio dei corridoi e delle sale che abbiamo noi). Oggi perciò la rubrica vuole approfondire questo tema in un incontro fra gli architetti del programma e un sociologo, Alberto Izzo, per trovare una soluzione che soddisfi funzionalità e esigenza del compratore.

Un incontro fra gli architetti del programma e un sociologo, Alberto Izzo, per trovare una soluzione che soddisfi funzionalità e esigenza del compratore.

TV CIAK TV *Salsavagione*

ore 20,40 rete 1

E' ormai tradizione consolidata che in occasione della premiazione a Salsomaggiore dei programmi e dei personaggi televisivi dell'anno, la televisione stessa mandi in onda la serata-spettacolo ripresa dalle Terme della città. Quest'anno l'appuntamento ritorna con una leggera variazione: infatti la premiazione della XVII edizione si è svolta nel pomeriggio mentre la registrazione della serata ha accolto i premiati anche come animatori e protagonisti. Perciò non più una passerella ma un autentico spettacolo, presentato da Daniele Piombi, apre la trasmissione una scena del Gesù per il quale il regista Zeffirelli ha ottenuto il premio per lo sceneggiato televisivo. Dopo le immagini comparirà per l'intervista d'obbligo l'attore Robert Powell. E' la volta, poi, di una speciale tratta da una rubrica anch'essa premiata, Odeon, di Giordani e Ravel da cui rivedremo le riprese di una partita di foot-ball americano. Ancora un premiato, Maurizio Costanzo che, naturalmente, in chiave farsesca, ripropone con Daniele Piombi il suo Bontà loro. Si passa a Luigi Squarzina che ha ricevuto il premio per la casa nova di Gordini. Infine altri premi a Enrico Montesano, per la trasmissione radiofonica della domenica mattina, e a Teo e Checkup. Fra premi e premiati, i cantanti e i comici. Partecipano Sandro Giacobbe, Luciano Rossi, Loredana Berté, Daniel Gerard, Umberto Tozzi, il complesso olandese Champagne, Minnie Minoprio e Rosanna Fratello.

TUTTO CONTRO EVA

ore 22,30 rete 2

I personaggi di Tutto contro Eva, il telefilm che Alfred Hitchcock presenta questa sera, sono: una moglie, Eva, giovane ex indossatrice; un marito, Howard, uomo d'affari; una suocera, la signora Raydon; una governante, Addy; un ragazzo, Gilly; un amico, Jack Wentworth. I personaggi sono abbastanza tradizionali, ma la storia si snoda con notevoli sorprese, anche perché si tratta di un processo, in sostanza, che è raccontato, fino alla soluzione finale, con due versioni parallele. I fatti più importanti, cioè, sono presentati prima, per l'accusa secondo la prospettiva della signora Raydon, e poi, per la difesa, secondo la testimonianza di Eva, che è la stessa imputata. Un brutto giorno Howard viene trovato morto nel suo letto. Sofferiva di ulcera gastrica, ma non si tratta di morte naturale. La autopsia rivela che Howard è morto avvelenato, con una pozione di tintura di acconitina. La tintura di acconitina è contenuta nel K 944, un preparato contro le malattie cianure degli animali: Eva lo usava per Smitide; Eva tutte le sere portava al marito un bicchiere di latte caldo. In casa, coi Raydon, è anche Addy, la governante, il cui figlio turbolento e irrequieto una volta rompe un orologio di valore. Eva difende Addy e il ragazzo che Howard invece vuole cacciare di casa. Anche questo è un motivo di accusa da parte della suocera contro Eva, per dimostrare la sua insofferenza ai voleri del marito, la sua ribellione.

TV ore 13,25 rete uno

BellaJoy
questa sì è veramente articolata
una bambola tutta italiana

tecnogiocattoli s.p.a.

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure



PORTERÀ SFORTUNA?

No, se si neutralizza il nero con un bianchissimo sorriso...

clindex

IL DENTIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

organizzazione per l'installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

CAP

radio giovedì 23 giugno

IX/C

IL SANTO: S. Lanfranco.

Altri Santi: S. Agrippina, S. Felice, S. Zenone, S. Giuseppe Cafasso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1688, nasce a Napoli il filosofo Giambattista Vico.

PENSIERO DEL GIORNO: In un paese libero han più potere le leggi che gli uomini. (Livio).

Sul podio Bernhard Klee

I/S

Zaide

ore 21 radiotre

L'opera lirica del giovedì questa settimana è una partitura rara e ingiustamente caduta nell'oblio. Si tratta della *Zaide* di Wolfgang Amadeus Mozart. Questo Singspiel in due atti porta altri due sottotitoli, *Il serraglio*, oppure *L'improvviso ritrovamento di padre, figlia e figlio*. Ludwig Koechel le appose il numero di catalogo K 344.

Zaide si apparenta strettamente al *Ratto dal serraglio*, che il maestro di Salisburgo compose tre anni dopo e che ne oscurò la fama. Mozart finì di comporre la partitura su testo di Johann Andreas Schachtner alla fine del 1779 sperando di poterla far rappresentare a Vienna. Tuttavia nel 1780 l'imperatrice morì mandando all'aria tutti i progetti di Mozart. Il fascino che il testo esercitava sul compositore austriaco si deve ai «personaggi virtuosi e perseguitati», requisiti essenzialmente, secondo Jean-Pierre Claris de Florian, dalle commedie sentimentali come *Zaide*.

La trama è presto raccontata: il nobile Gomaz viene fatto prigioniero e schiavo dal sultano Soliman. *Zaide*, la favorita, contempla con molta tenerezza il

prigioniero addormentato. Segretamente gli dà poi del denaro e decide di fuggire insieme a lui. Il traditore Allazim, al servizio di Soliman, decide di aiutare i due a fuggire. Il piano di fuga fallisce ed il sultano condanna tutti e tre a morte. Soliman sembra irremovibile in questa sua decisione. A questo punto Allazim gioca le sue ultime carte e rivela al sultano che cinque anni prima gli ha salvato la vita. All'ultimo momento si viene anche a sapere che Gomaz e *Zaide* sono suoi figli. Soliman ordina la liberazione dei tre.

Gli interpreti di questa edizione dell'opera sono: Edith Mathis nella parte della protagonista, Peter Schreier nel ruolo di Gomaz, Ingvar Wixell in quello di Allazim e Werner Hollweg in quello di Soliman. Bernhard Klee dirige la Staatskapelle di Berlino e le parti recitate sono interpretate da attori di professione. E' questa la grande prerogativa del Singspiel cioè il collegamento fra dialogo parlato ed aria.

Due sono i brani meritevoli di particolare attenzione da parte degli appassionati ascoltatori: il Terzetto alla fine del primo atto ed il Quartetto finale. Per queste due pagine la *Zaide* merita di essere ricordata più spesso.

Il Teatro di Radiodue

II/S

Conoscere Simone

ore 21 radiodue

Il testo in onda questa settimana è la biografia drammatizzata di Simone Weil, scrittrice, pensatrice, ma soprattutto «eroina» francese, nata a Parigi nel 1909 e morta in Inghilterra nel 1943.

La si vede prima bambina nell'ambito della vita familiare, poi adolescente e successivamente nelle prime e non sempre felici esperienze dell'insegnamento; già in questa fase iniziale ella rivela i tratti caratteristici della sua personalità generosa, asserisce della parità dei sessi, dell'amore e del rispetto per il lavoro. Nel 1934, spinta dall'irresistibile esigenza di conoscere le condizioni

di vita dei lavoratori, interrompe l'insegnamento e gli studi per lavorare come operaia negli stabilimenti della Renault.

Militante nelle file anarchiche durante la guerra spagnola del '36, matura due anni dopo la sua crisi in senso cristiano e allo scoppio della seconda guerra mondiale va a Marsiglia. Dopo una breve parentesi a New York, torna in Europa dove muore di tubercolosi, trentaquattrenne.

Megan Terry ha scritto con questo testo una biografia lucida e tesa che viene portata avanti per scene staccate e chiuse in sé, alle quali la presenza di un coro che le commenta dà quasi il carattere di un oratorio.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Enrica Bonaccorti

— Risveglio musicale

— L'oroscopo di Maria Maitan

— L'oroscopo di Marco

Messeri

— Accade oggi: cronache dal

mondo di ieri

Realizzazione di Bruno Perna

(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

Lavoro flash

STANOTTE, STAMANE

— Storia e storielle di Luciano

Sterpellone

— La diligenza... di Osvaldo

Bevilacqua

— Ascoltate Radiouno

(II parte)

8 — GR - 2ª edizione

Edicola del GR 1

leri al Parlamento

CLESSIDRA

Annotazioni musicali, giorno

dopo giorno, di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con Valeria Moriconi

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti

«Il Trovatore» di Verdi

Un programma di Carlo de

Incontrerà con la partecipazione

di Alessandra Longo

Collaborazione di Guido Pipolo

11.30 Il giardino pubblico

Racconto di Jean Thibaudaux

Traduzione di Adele Olivoni

con: Biella, Graziosi, Merli

Regia di Roberto Bertea

(Registrazione)

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Tristano Bolelli

— Asterisco musicale

12.30 Enrico e Claudio Simonetti

in

Caro papà

Diverbio musicale tra due generazioni

13 — GR 1 - 5ª edizione

MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

Visti da noi

Impressioni, opinioni, idee degli

italiani, sui paesi e popoli di

Pietro Cimatti

14.20 C'è poco da ridere

con Riccardo Pazzaglia

14.30 CONTROPOESIA

Un programma di Guido Davico

Bonino

Io sono un poeta apocrifo

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

CHIAVE DI LETTURA

Forme e storie di monumenti

architettonici

di Domenico Matteucci e Fabrizio

Trionfera

con la collaborazione di Emilio

M. Dotto

Regia di Giuseppe Rocca

15.45 INCONTRO CON UN VIP

16.10 Fra una settimana a quest'ora

Anteprima di

«E... STATE CON NOI»

16.30 Special di

Giorgio Albertazzi

(Replica)

18 — GR 1 flash - 8ª edizione

BIG-BAND CONCERTO

Direttore Angel Pocho Gatti

Testi e presentazione di Giorgio

Calabrese

II/1549



Patrizia De Clara
(ore 21, radiodue)

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

Regia dell'Autore

(Replica)

19.15 Ascolta, si fa sera

22.05 OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI

19.20 I programmi della sera

DI GRASSO O DI MAGRO?

di Sandro Rossi

Viaggio dilettevole e pericoloso

alla auspicabile conquista della

region corporea

22.40 Violinista Leonid Kogan

Antonio Vivaldi: Concerto in

sol minore, per violino e ar-

chi: Allegro - Adagio - Allegro

(Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione italiana

diretta da Dean Dixon)

20 — FOLK - D.O.C.

ovvero storia e tecnica della

musica popolare italiana

a cura di Diego Carpitella

23 — GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

20.30 Frank Sinatra e Annarita Spi-

naci

23.15 Radiouno domani

21 — GR 1 flash - 10ª edizione

— BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Andreina Paul

Al termine: Chiusura

21.05 ZELDA, MITO DELL'ETA' DEL

JAZZ

di Marcello Sartarelli

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Anna Mazzamuro, Carlo Dapporto

«Dietro la parola»
Illustrazioni di Maurizio Verdame e Lamberto Piaggioni
Regia di Aurelio Castellfranchi (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 FACILE

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in»
Un itinerario musicale di Orazio Orlando
Regia di Alvise Saporì

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Dietrich Fischer-Dieskau

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Carlo Principi (I parte)

16.30 GR 2 - Notizie

16.33 QUI RADIO 2

(II parte)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Pier Narciso Masi

Manuel de Falla: Suite popolare spagnola: El palo moruno - Nana - Canción - Polo - Asturiana - Jota
«Pablo de Sarasate», Zingarecca

20.20 Supersonic

Dischi a mach due

21 — Il Teatro di Radiodue

Conoscere Simone

Due tempi di Megan Terry
Traduzione di Gabriella Ferruggia
Prendono parte alla trasmissione: Franca Nuti, Igino Bonazzi, Gianni Bonagura, Marco Bonetti, Carla Bonello, Gloria Borghilioni, Anna Caravaggi, Ferruccio Casacci, Maria Grazia Cavagnino, Gianni Con-

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 VITA DI BEETHOVEN

Originale radiofonico di Vladimir Cajo

4^a puntata

Schindler Luigi Vannucchi
Grillparzer Antonio Guidi
Beethoven Corrado Gaipa
Frank, medico

Corrado De Cristofaro
Secondo medico Renato Scarpa
Terzo medico Gianni Bertinocini
Vering Franco Luzzi
Regia di Marco Visconti
(Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

Filomena Luciani
in

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Radiolibera

di Antonio Amurri

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da Claudio Sottili

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti: Nino Amante, Silvano Balzola
Conduce in studio Gabriele La Porta

Regia di Giuseppe Aldo Rossi
11^a puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a: «La Bussola», via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. 06 - 3878 3958)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.56 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Roberto Gambuti

versano, Patrizia De Clara, Paolo Demarchi, Omero Gargano, Gioietta Gentile, Margherita Giacomelli, Sergio Gibello, Renzo Giovampietrò, Monica Grassellini, Cristina Joss, Fabrizio Lavigne, Eligio Irate, Antonio La Reina, Silvana Lombardo, Renzo Lori, Giovanni Mainardi, Michele Malaspina, Gianni Manteli, Romano Magnino, Mario Marchetti, Susanna Marinetto, Brizio Montinaro, Angela Pagano, Salvatore Puntillo, Valeria Sabel, Mariu Saffler, Vittorio Sincini, Antonella Squadrone
Regia di Antonio Menna
(Registrazione)

22.20 Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpico

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.45 ANTOLOGIA OPERISTICA

23.29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45

GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45

GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Ninetta Yucker - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45

SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 —

Branì della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

Liberti: «Prometeus» - poema sinfonico n. 5 - A. Scriabin - Prometeo - il poema del fuoco op. 60, per pianoforte, coro e orchestra

13 —

Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Rodolfo Celletti, Francesco Degrada e Piero Santi

13.45

GIORNALE RADIOTRE

14 —

Pomeriggio musicale

con:

— Carl Philipp Emanuel Bach: Fantasia e fuga in do minore (Organista Xavier Darasse)

— Felix Mendelssohn-Bartholdy: Salmo 22 - Mein Gott, warum - (Tenore Jan Thompson, Coro Heinrich Schütz - diretto da Roger Norrington)

— Gabriel Fauré: Elegia per violoncello e pianoforte (Duo Caprioglio: Omar Caprioglio, violoncello; Gualtiero Caprioglio, pianoforte)

— Hector Berlioz: Le Roy Lear - Ouverture («Philharmonic Promenade Orchestra» diretta da Sir Adrian Boult)

— Bohuslav Martinu: Nonetto per violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Poco allegro - Andante - Allegretto (Strumentisti dell'Ortetto di Parigi)

— Bela Bartok: Immagini (op. 10): In pieno fiore - Danza campagnola (Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte diretta da Eliahu Inbal)

19.15

Concerto della sera

Isaac Albeniz: «Iberia» - III quaderno: El Albaicin - El polo - (vangelisti) (Gianluigi Vidusso)
♦ Mario Castellanovo: Tedesco: Quintetto op. 143 per chitarra e quartetto d'archi (Chitarriasta Alirio Diaz e Quartetto d'archi «Allerg» - Hugh McGuire e David Roth, violini; Patrick Ireland, viola; Bruno Schrecker, violoncello)

20 —

Giuliano Zincone vi invita a: Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45

GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giovanni Ferrara per la politica interna

21 —

Zaide

(«Il Serraglio o l'improvviso ritrovamento di Padre, Figlia e Figlio»)
Singspiel in due atti di Johann

9.40

Noi, voi, loro (I parte)

Lo Stato e la difesa della democrazia in Germania - Un programma di Luigi Galino con la partecipazione di Enzo Colliotti e Carlo Ammirante - Regia di Gian Domenico Curci

10.45

GIORNALE RADIOTRE

10.55

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Petre Munteanu:
G. Verdi: Rigoletto - Questa o quella - Ella mi fu rapita (Ten. Petre Munteanu); Otello - Ora e per sempre addio (Ten. Lauritz Melchior) ♦ G. Puccini: Manon Lescaut - Sola, perduta, abbandonata (Sopr. Clara Petrella) ♦ A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mar (Ten. Galiano Masini) ♦ R. Strauss: Ariadne auf Naxos - Es giebt ein reich (Sopr. Maria Cebotari) ♦ F. Cilea: L'Arlesiana - E la solita storia del pastore (Ten. Petre Munteanu)

11.25

Noi, voi, loro (II parte)
COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

12.10

LONG PLAYING
Paul Desmond: «From the hot afternoon»

12.45

SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15.15

GR TRE - CULTURA

15.30

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotta in studio da Emanuel Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 —

I MALI DEI GRANDI

Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez
a cura di Claudia De Seta con la consulenza di Sabina Manes
Le infedeltà
9^a puntata: «Vita con due mamme»
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30

Fogli d'album

17.45

La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Scienza e didattica, a cura di Lucio Lombardo Radice: «I libri nelle scuole elementari»

18.15

JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18.45

GIORNALE RADIOTRE

Andreas Schachtner
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Edith Mathis
Friederike Aust
Peter Schreier
Gerd Gense
Ingvar Wixell
Wolfgang Dehler
Werner Holiweg
Manfred Wagner
Reiner Suse
Amin Ude
Joachim Vogt
Wolfgang Wagner
Günther Koch

Direttore Bernhard Klee
Staatskapelle Berlin Orchestra
Nell'intervallo (ore 21.50 circa):
«COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Renato Ghiotto»
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

**notturmo
italiano**
e giornale di mezzanotte

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo:
Klasični album: Za najmlajše: Koncert
ansambla »Slavko Osterc«, ki ga vodi
Ivo Petrič; Ruska revolucionarna misel
v 19. stoletju; Pevska revija »Primorska
pole 77«: vmes lahka glasba.

vaticano

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa.

più (Mina); Valeria (The Modern Jazz Quartet); Esclapart (Gustavo Batazzi); Sen di

92



**Quando i mulini erano bianchi
i biscotti sapevano
di burro, di latte, di grano.
Domattina, cercali al Mulino Bianco.**

Farina di frumento, burro fresco, latte fresco.
E in certi casi anche uova intere, miele, panna.
Ecco detto in due parole cosa trovi fra l'altro

nei biscotti del Mulino Bianco: sfido che sanno
di burro, di latte, di grano! Tarallucci Pettirossi,
Macine Galletti Campagnole,
Molinetti e Pale: da che sapore
cominci domattina?



rete 1

13 — ARGOMENTI

L'ATTESSA DI UN FIGLIO
Testi di Giulietta Vergom-
belli
Regia di Roberto Capanna
8ª puntata
Il parto
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 GIOVANI E LAVORO

Un programma di Carlo Striano

18,45 VENEZIA E IL SUO PORTO

Documentario di Sandro Vassorri
Regia di Sergio Troya

☐ Pubblicità

19,05 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

Viaggio su Marte
Prod.: Associated Artists

☐ Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Ostaggio volontario
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Robert G. Walker
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Los Angeles: Ospedale Nord

La signora Marsh
Telefilm con Stephen Brooks, Christopher Stone, Hal Frederick, Elaine Giffon, Mike Farrell, Sandra Smith, Broderick Crawford e con la partecipazione di Mills Crawford, Malachi Thorne

Soggetto e sceneggiatura di Arthur Dales
Regia di Jerry Thorpe
Produzione: Columbia Pictures Television

☐ Pubblicità

21,35

Tam-Tam

Attualità del TG 1

22,25

Rivediamoli insieme

Luigi Proietti in
SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI
Spettacolo musicale

a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di M. Teresa Palieri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Terza puntata

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Elaine Giffon protagonista di « Los Angeles: Ospedale Nord » che va in onda alle 20,40

rete 2

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 20ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 **BANCO DI PROVA ESPERIMENTI DI TIGIA**
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
Il sistema nervoso
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

TV 2 ragazzi

18,30 IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO

Un programma di Filippo De Luigi
con Dodi e Aimaro Malinri
Le vole e i venti

☐ Pubblicità

18,50 BOMBETTA E NASO A PATATA

Telefilm - Regia di István Bacsák-Lauri
Il colpevole in trappola
Prod.: Televisione Ungherese

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

21,45

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Delitto sulle punte

Dal romanzo - « A bullet in the ballet » di C. Brahms e S. J. Dimon
Sceneggiatura di Maria Silvia Cadeo e Lucio Manderà
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Stroganoff Renzo Palmer
Kasha Danilo Mattei
Nevalpin Raffaele Spina
Pavel Gerardo Amato
Rubinska Ornella Grassi
Stanley Carlo Reali
Primo spettatore Remo Varisco
Secondo spettatore Franco Moraldi

Petunia Patch Marilù Prati
Custode Armando Alzelmo
Ispezione Quill
Vittorio Mezzogiorno
Sergente Banner Renato Mori
Dottor Brown Aldo Favretto
Swan Luigi Castiglioni
Pulky Renato Paracchi
Appelaine Daniele Pagani
Shura Agla Marsili
Ispezione Capo Ugo Bologna
Arenskaja Regina Bianchi
Una ballerina Rosa Maria Fantaguzzi
Un'altra ballerina Cinzia Bruno
Madre di Rubinska Anna Recchicuzzi

Scene di Ade Legros
Costumi di Franco Zucchelli
Musiche di Pino Calvi
Coreografia di Susanna Egri
Fotografie di Nevio Sivini
Montaggio di Ermanno Ascarì
Coordinamento di Nicolò Stefi
Regia di Pino Passalacqua

☐ Pubblicità

Portobello

Mercato del venerdì
di Enzo e Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

23

Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano:

SPOLETO, O CARA...
Parziale ☐

Attualità del ventesimo Festival dei Due Mondi
Un programma di Guido Saccardote
Prima puntata

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Kanchhedzonga. Die 5 Schatzkammern des ewigen Schneee. Deutsch-österreichische Kantsch Expedition 1975. Verleih: Telescop
19,15 Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Geschichten von O Henry - 10. Der Hebelbarbar vom Kleinen Rheinschlöss. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Analgetika und Niere. Dokumentarfilm über negative Nebenwirkungen von Schmerzstillungsmitteln

svizzera

14,20-17,30 In Eurovisione da Vienna (IPICA): CAMPIONATI EUROPEI DI SALTO ☐

19,30 Programmi estivi per la gioventù
LA VALLE DEI RE - III parte - Telefilm realizzato da Frederic Goode - QUELLI DELLA GIGANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - II serie - 13 - La carta volina - TV-SPOT ☐

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

20,45 VALIS AL SOO ☐

Servizio di Mascia Cantoni e Sergio Maspoli - TV-SPOT ☐

21,15 IL REGIONALE ☐

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT ☐

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

22 — SARAH ☐

Sceneggiato televisivo di Guy Cunnifford - Regia di John Franken (Replica)

22,50 RITRATTI ☐

« Jean Helion: I colori della libertà »

Realizzazione di Matteo Bellinelli

23,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA ☐

Sintesi della semitappa Fiumerberg Effretikon e della semitappa a cronometro individuale circuito di Effretikon

23,55-00 TELEGIORNALE - 3ª ed. ☐

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐ Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG ☐

21,15 TELEGIORNALE ☐

21,35 TOTTE LE ORE FERI-SCONO

Film con Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin e Christiane Fabrice - Regia di Jean-Pierre Melville
Gu Minda, ergastolano evaso dal bagno penale, commette un grave sbaglio. Per colpa sua uno degli autori dell'ultima rapina alla quale ha preso parte viene arrestato e la polizia sparge la voce che sia stato lui a denunciarlo. Braccato dagli amici di un tempo, divenuti i suoi più implacabili accusatori, Gu non ha ormai altro scopo nella vita che ristabilire la verità.

23,30 ZIG-ZAG ☐

23,35 LOCANDINA

delle manifestazioni economiche

23,50 NOTTURNO

L'arte del Vicino e Medio Oriente - L'Iran -

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI

Sceneggiato - 10ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 CASELLA POSTALE 666

Telefilm della serie

« Campioni »

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

20 — TELEGIORNALE

20,32 ALLEZ LA RAFALE!

Sesta ed ultima puntata dello sceneggiato di Yannick Andrei

21,30 ASTROPHOTES

22,45 TELEGIORNALE

22,52 CLEOPATRA

Un film di Cecil B. De Mille con Claudette Colbert, Warren William

presentato per il ciclo « Cine Club »

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 TONY E IL PROFESORE - L'incontro -

con Enzo Cersusco

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 GUERRA FREDDA E

PAGE CALDA

Film - Regia di Mario Zampi

con Arthur Howard, Jimmy Edward

Jimmy Edward, direttore di un collegio inglese, non riesce a mantenere la disciplina tra i suoi allievi. Malgrado le sfortune e le minacce di punizione, gli alunni non gli danno tregua e gli giocano i tiri più perfidi. Il pessimo funzionamento del collegio attira l'attenzione del comitato scolastico di vigilanza, che pone a Jimmy un dilemma: o trovare un rimedio efficace al disordine o dare le dimissioni; ma come risolvere tale dilemma?

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

Premio di Composizione LUIGI DALLAPICCOLA



L'Ente Autonomo Teatro alla Scala, in collaborazione con le Edizioni Suvini Zerboni, bandisce il Premio di Composizione «Luigi Dallapiccola». Il concorso di composizione avrà luogo a Milano presso il Teatro alla Scala nell'ottobre 1977 ed è aperto a compositori viventi di qualsiasi nazionalità, nati dopo il 31 dicembre 1937. Il concorso sarà biennale e riservato ad una composizione orchestrale, con o senza solista, strumentale o vocale.

I concorrenti potranno presentare al concorso di composizione una o più composizioni. Ogni composizione dovrà essere anonima, contrassegnata da un motto ed accompagnata da una busta sigillata sulla quale dovrà essere ripetuto tale motto. La busta dovrà contenere: le generalità e l'indirizzo dell'autore, un certificato di nascita, una fotografia recente ed una dichiarazione che l'opera non è stata né pubblicata, né eseguita, né premiata in altri concorsi. Gli autori eventualmente legati da un contratto di esclusiva con un editore dovranno allegare inoltre una lettera liberatoria rilasciata da detto editore relativa alla composizione inviata al concorso. Partiture e buste sigillate dovranno essere inviate entro il 15 ottobre 1977 al seguente indirizzo:

Premio di Composizione «Luigi Dallapiccola»
Teatro alla Scala
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

La Giuria del concorso è composta da eminenti compositori italiani e stranieri invitati dal Sovrintendente del Teatro alla Scala. Presidente della Giuria sarà Goffredo Petrassi. Vincitore sarà il compositore che verrà designato dalla Giuria in riunione collegiale.

Il vincitore del Premio di Composizione «Luigi Dallapiccola» avrà un premio di L. 2.000.000, offerto dalle Edizioni Suvini Zerboni ed inoltre la composizione premiata verrà eseguita al Teatro alla Scala nella stagione 1978-79 nel concerto che verrà diretto dal vincitore del Premio «Guido Cantelli 1977». La premiazione sarà effettuata dal Sovrintendente del Teatro alla Scala in occasione dell'esecuzione della composizione premiata, che verrà pubblicata dalle Edizioni Suvini Zerboni in tempo utile per l'esecuzione pubblica al Teatro alla Scala.

televisione

Rivediamoli insieme: «Sabato sera dalle nove alle dieci»

Proietti tre anni dopo

ore 22,25 rete 1



Adriana Asti stasera con Proietti

Trentasette anni, romano, Luigi Proietti è il protagonista dello spettacolo in quattro puntate, riproposto dalla Rete 1, che ha tentato una nuova formula rispetto al varietà tradizionale televisivo.

In *Sabato sera dalle nove alle dieci*, infatti, la vicenda principale fa da involucro alla rivista vera e propria che scorre contemporaneamente sul piccolo schermo. E Proietti è doppiamente protagonista: impegnato di puntata in puntata in una vicenda diversa e mattatore contemporaneamente del varietà, «così da sfruttare compiutamente tutte le sue attitudini», come ebbe a dire l'autore dello show Ugo Gregoretti, «in particolare quella per il canto».

Proietti è uomo di spettacolo eclettico: canta, balla, compone, recita e suona. Ebbe il battesimo del successo al Teatro Sistina di Roma con *All'elena brava gente* (1972) al fianco di Rascel. E' anche attore drammatico (lo ricordiamo interprete del Dio Kurt di Moravia, di *Operetta* di Gombrowicz e di *Coriolano* di Shakespeare). Oltre che in TV (tra gli altri *Il circolo Pickwick* e *Le tigri di Mumtaz*) è apparso in film di Lumet, Damiani, Brass, Monicelli e Lattuada.

Attualmente Proietti è impegnato nella gestione di un teatro-tenda a Roma, nel quale viene rappresentato uno spettacolo dal titolo *A me gli occhi please*. «In quattro mesi 154 mila spettatori», ci dice l'attore romano. «E' un insieme di pezzi, in gran parte di Roberto Lerici, con citazioni petroliniane, sulla figura dell'attore. Per due ore sono in scena praticamente da solo. Sfrondato degli elementi e dei riferimenti esclusivamente romani penso che nella prossima stagione lo porteremo in giro per l'Italia».

Ma come si è rivisto Proietti a tre anni di distanza dalla sua «fatica» televisiva?

«Ero curioso, anche se come sempre imbarazzato nel rivedermi, E'

un'occasione per valutare se sono invecchiato e di quanto».

Per lei *Sabato sera dalle nove alle dieci* fu un successo personale (un sondaggio del Servizio Opinioni della RAI stabilì che il protagonista era piaciuto molto o moltissimo al 65% dei telespettatori interpellati): ritiene che il pubblico si diventerà ancora?

«Sono convinto che lo spettacolo piacerà di più. Era infatti una cosa un po' inconsueta per il tempo. Oggi si è più abituati a un teatro meno conformista anche in televisione».

Cosa ha significato per lei questa esperienza: popolarità, successo?

«Non ho mai avuto una popolarità facile, per le scelte che ho fatto. Se per popolarità intendiamo, però, la gente che ti ferma per la strada e maggiori occasioni di lavoro, ebbene tutto ciò *Sabato sera* me lo ha dato».

Lei è stato definito il nuovo Gassman...

«Con tutta la stima che ho per Vittorio credo, tuttavia, che questa non sia una definizione del tutto valida. Abbiamo certamente delle tendenze comuni ma... a ognuno i suoi successi».

Paolo Girola

La puntata di stasera — Per un play-boy conquistare una donna che è maniaca della TV può essere una impresa quanto mai ardua. Ce ne fornisce stasera una prova eloquente Gigi Proietti nei panni di un Casanova dei nostri tempi. La vicenda che fa da involucro allo show tradizionale è tutta impregnata infatti su questo tentativo. Nel suo appartamento da scapolo impenitente il Proietti play-boy ha invitato colei che ha scelto come partner della nuova avventura (l'attrice Adriana Asti): la partner prende subito posto sul divano accanto a lui ma guarda la TV. Sul Programma Nazionale c'è come al solito il varietà, sul secondo c'è una edizione speciale di *Rischiatutto* ma l'apparecchio purtroppo è difettoso, sicché del telegioco si sentono solo le voci. Prestando poca attenzione al Casanova che le si prodiga intorno, la donna tenta ugualmente di seguire gli sviluppi del gioco di Mike Bongiorno ma ogni tanto, esasperata, torna sul Nazionale rassegnandosi allo show, di cui è protagonista un tipo che assomiglia al play-boy. E nello show Proietti mette in mostra ancora una volta la sua straordinaria versatilità: canta, recita il monologo di Marc'Antonio in morte di Cesare (da Shakespeare), imita un celebre «numero» di Petrolini (*I salamini*). Come play-boy invece deve subire i capricci di Adriana Asti. L'intimo convegno a un certo punto è disturbato anche da un vicino (Leopoldo Trieste), il quale vorrebbe vedere anche lui il *Rischiatutto*. Alla fine l'avventura fallisce.

venerdì 24 giugno

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN *Ostaggio volontario*

ore 19,20 rete 1

Una banda di Uti attacca il carro che conduce la madre del sergente Biff O'Hara a Forte Apache. La donna riesce a trovare rifugio al forte ma Biff viene fatto prigioniero. Gli Uti, in cambio della libertà del sergente, chiedono dei fucili ma il comandante è costretto a rifiutare. La signora O'Hara si allontana dal forte per offrirsi agli Uti in cambio del figlio.

Viene fatta prigioniera ma Rusty e il fedele Rin Tin Tin, che l'avevano seguita, chiedono aiuto a Masters, portano lui e i suoi uomini all'accampamento indiano e sconfiggono gli Uti salvando madre e figlio.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD *La signora Marsh*

ore 20,40 rete 1

La giovane moglie del dott. Marsh, Bobbie, è aggredita una sera, mentre si reca in ufficio a fare dello straordinario, dal guardiano del palazzo, un certo Carter. Bobbie si difende e nella lotta cade dalle scale ferendosi gravemente. Raccolta è portata al North Hospital dove gli amici di Sam e poi egli stesso la curano come meglio possono; all'inizio sembra che Bobbie abbia una grave contusione cranica ma poi riacquista conoscenza e la paura passa. Anche il suo assalitore Carter è portato, ferito ad una spalla, all'ospedale. E' proprio il dott. Marsh che è incaricato di curare Carter. Dopo un primo

momento, quando si sa che Carter è l'assalitore, Sam è sollevato dall'incarico. Ben presto Carter, ferito leggermente, mostra i sintomi di una misteriosa malattia polmonare rara e grave; anche Bobbie ha i sintomi dello stesso male e poi altre due donne che lavorano nello stesso ufficio. Marsh chiede di curare Carter perché così aiuterà a scoprire anche il male di Bobbie; con l'aiuto degli amici medici che vanno a fare un sopralluogo nel palazzo degli uffici, si scopre che il male è una malattia da fungo e viene così curata.

Marsh dimostra di essere un vero medico curando prima il gravissimo Carter e poi sua moglie.

II/5 di L. Mandarà e Deodacasa

DELITTO SULLE PUNTE



Una scena del « giallo » di Brahms e Dimon. Regia di Passalacqua

ore 20,40 rete 2

Questo giallo sofisticato, scritto da Brahms e Dimon, e sceneggiato per la televisione da Mandarà e Deodacasa, è ambientato a Londra nel 1936. Lo scenario è quello del teatro Colodium, dove si rappresenta, per la prima volta,

il balletto di Igor Stravinsky « Petrushka ». Lo interpreta la compagnia di balletti Stroganoff. Grandi applausi accompagnano la fine del balletto, il pubblico invoca sul proscenio i ballerini. Uno solo non risponde alle insistenze chiamate: è Anton Palook, assassinato sul palcoscenico nel momento stesso in cui il personaggio da lui interpretato, il burattinaio Petrushka, crollava morto in scena. La soluzione del misterioso giallo viene affidata all'ispettore Quill di Scotland Yard, il quale appunta i propri sospetti sull'imprenditore della compagnia di balletti, Stroganoff, che Anton Palook aveva deciso di abbandonare. Ma altri personaggi entrano nel gioco dei sospetti: Stanley, segretario di Stroganoff e innamorato della prima ballerina Rubinska, già amante della vittima; poi è la volta del secondo ballerino Pavel, geloso di Palook per ragioni professionali; e, uno alla volta, quasi tutti i componenti della compagnia, interessati per motivi diversi a far fuori Palook e nella possibilità materiale di uccidere. Le indagini non danno risultati concreti, l'ispettore Quill gira a vuoto intorno al « caso », quando Stanley rinviene, nascosta nel cestino della carta straccia del camerino di Pavel, una pistola. E' quella l'arma del delitto? (Servizio alle pagine 102-104).

PORTOBELLO

ore 21,45 rete 2

Dato il carattere di Portobello una rubrica che si snoda all'insegna dell'imprevisto e dell'estemporaneità è impossibile anticipare che cosa sarà contrattato questa sera durante la trasmissione-mercato condotta e mediata da Enzo Tortora. Capelli cortissimi, occhiali con le mezze lenti, aria da distinto professionista, Tortora ha proposto nel corso della prima puntata questi giochi-scherzi-mercato: un'offerta di armi al miglior contraente da parte di un collezionista; una calciatrice ex nazionale femminile che si è proposta come allenatrice di una squadra maschile.

"1 secondo per dire il nome di un succo di frutta!"



Questa sera in televisione vedrete che Yoga non è buono perché è famoso, ma è famoso perché è buono.

Yoga è fedeltà alla frutta



radio venerdì 24 giugno

IL SANTO: S. Giovanni Battista.

Altri Santi: S. Fausto, S. Firmino, S. Simplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1776, nasce a Lucignano il letterato Giovanni Rosini. PENSIERO DEL GIORNO: I villi non sono stimati da nessuno, nemmeno dai loro simili. (Aldo)

Direttore Herbert von Karajan

Concerto sinfonico

ore 21,05 radiouno

L'Orchestra Filarmonica di Berlino con la partecipazione in veste solistica di dodici suoi violoncelli è la protagonista, sotto la guida di **Herbert von Karajan**, di *Plays*, una « faticosa » partitura che richiede anche la presenza particolare di ottimi fiati e di agguerriti percussionisti, firmata recentemente dal viennese Gerhard Wimberger.

Nato il 30 agosto 1925, dopo essersi perfezionato al Mozarteum di Salisburgo Wimberger è stato maestro sostituto della Volksoper di Vienna nella stagione lirica 1947-48, passando poi direttore d'orchestra al Landestheater di Salisburgo nonché collaboratore di quel famoso Festival sino al 1953. In seguito il maestro Wimberger è sempre figurato nella prestigiosa classe docente sia dei corsi estivi sia dei normali anni accademici presso lo stesso Mozarteum.

Plays si articola in quattro parti: *Konfrontation*, *Ostinato*, *Nostalgie* e *Swing*. Wimberger è soprattutto autore di opere teatrali: *Schaubudengeschichte* (Mannheim, 1954), *La battaglia* (Schwe-

zingen, 1960), *Dame Kobold* (Francoforte, 1964), *Das Opfer Helena* (Francoforte, 1968). Significativi sono due suoi balletti: *Der Handschuh* (Francoforte, 1955) e *Hero und Leander* (Wiesbaden, 1963).

Nella seconda parte del programma Karajan interpreterà la *Sinfonia fantastica op. 14* (1830) scritta da un Berlioz follemente innamorato dell'attrice irlandese Harriet Smithson, famosa per le interpretazioni shakespeariane.

Il sottotitolo della partitura è « Episodio della vita di un artista » e reca una dedica che non è comunque riservata alla dolce fanciulla, bensì a Nicola I di Russia. « Descrivio qui », confidava il musicista francese, « un artista fornito di viva immaginazione, il quale vede per la prima volta la sua donna ideale. La visione di lei è sempre davanti ai suoi occhi, accompagnata da un motivo musicale pieno di quella grazia e nobiltà che gli attribuisce alla sua amata. Questa doppia « idea fissa » lo perseguita costantemente. Ecco perché il tema principale dell'« Allegro » della prima parte ricorre anche in tutte le altre ».

Le più celebri arie del melodramma italiano

Romanza

ore 13,40 radiodue

Una serie di trasmissioni su Radiodue ha per titolo: *Romanza*. E' una rubrica in onda ogni giorno a cura di Luciana Corda, che va suscitando molto interesse fra gli ascoltatori. L'intento è quello di far ascoltare o riascoltare a un pubblico solitamente non troppo interessato alla musica lirica le grandi voci del passato e quelle del presente.

Punto di partenza nello stilare i programmi della trasmissione quotidiana era quello di creare un perfetto equilibrio nella scelta dei vari artisti da illustrare. Di volta in volta, nell'arco dei sei giorni, vengono presentati soprani, mezzosoprani, contralti, tenori, baritoni e bassi.

Ogni ciclo settimanale, poi, è

dedicato ad un determinato periodo storico, ai cantanti del passato, da Caruso a Gigli, a quelli degli anni Cinquanta e Sessanta, a quelli attuali. Come si vede le possibilità sono molteplici e gli ascoltatori hanno dimostrato di gradire questa rubrica.

La trasmissione odierna è dedicata al soprano **Gabriella Tucci**, Nata a Roma, il soprano italiano vinse il primo premio nel 1952 al Concorso del Teatro Sperimentale di Spoleto, esordendo poi nella stessa città umbra accanto a Beniamino Gigli nella *Forza del destino*. I curatori di *Romanza* sono riusciti inoltre a rintracciare i vecchi nastri dei famosi concerti « Martini e Rossi » che saranno messi in onda in un ciclo estivo. Sarà nostra cura darne ampia notizia.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Enrica Bonaccorti

— Risveglio musicale

— L'oroscopo di Maria Maitan

— L'oroscoppio di Marco

Messer

— Accade oggi: cronache dal

mondo di ieri

Realizzazione di Bruno Perna

(I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

— Storie e storielle di Roberto

Veller

— La diligenza.... di Osvaldo

Bevilacqua

— Ascoltate Radiouno

(II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali, giorno

dopo giorno, di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con Valeria Moriconi

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — Il comunista

di Guido Morselli

Sceneggiatura radiofonica di

Carlo Monterosso

6^a puntata

Walter Ferrarini: Gastone Moschin;

Amoruso: Mico Gaudari; Nuccia:

Marisa Fabbri; Giordana: Anna

Recchicuzzi; Una hostess: Magda

Guerrero; Rosy Gavan: Enrica Cor-

ti; Nancy: Relda Ridoni; L'uomo a

Philadelphia: Nico Pepe; Dottore

Newcomer: Giancarlo Conde

Regia di Paolo Modugno

Realizzazione effettuata negli Studi

di Milano della RAI

11,30 CHI DICE DONNA...

Un po' di cose viste dalla

parte di lei di Annabella Cer-

liani diretto da Dino De Palma

12 — GR 1 flash - 4^a edizione

Erika Grassi e Antonio De

Robertis presentano

L'ALTRO SUONO

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6^a edizione

14,05 LA RADIO FRA LE DUE

GUERRE

a cura di Gabriella Carosio

con la collaborazione di Gabri-

ella Vasile

Regia di Umberto Orti

3^a. Ore 9: lezione di mistica

(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 I VALZER NEL TEATRO MU-

SICALE

Edouard Lalo: Valzer de la ci-

garrette, del balletto « Namo-

una » (Orchestra Nazionale de

l'ORTF di Parigi diretta da

Jean Martinon) ♦ Franz Léhar:

Valzer dall'operetta « Eva »

(Orchestra Sinfonica di Berli-

no diretta da Gerhard Beck-

er) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski:

Valzer dal balletto « La

bella addormentata » op. 66

(Orchestra Boston Pops diret-

ta da Arthur Fiedler) ♦ Sergei

Prokofiev: Valzer dall'opera

« Guerra e pace » (Grande Or-

chestra della Deutschlandsen-

der diretta da Robert Hannell)

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA

Disavventure, polemiche e

processi di grandi e piccoli

libri raccontati da Giuseppe

Lazzari

Regia di Ernesto Cortese

15,45 INCONTRO CON UN VIP

16,10 Fra una settimana a quest'ora

Anteprima di

«... STATE CON NOI »

16,30 Special di

Lina Volonghi

(Replica)

18 — GR 1 flash - 8^a edizione

18,05 BIG-BAND CONCERTO

Direttore Tony Scott

Testi e presentazione di Gior-

gio Calabrese

21,05 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Herbert von Karajan

con la partecipazione di dodici

violoncelli solisti dell'Orche-

stra Filarmonica di Berlino

Gerhard Wimberger: « Plays » per

dodici violoncelli solisti, strumenti

a fiato e percussioni. Konfronta-

tion - Ostinato - Nostalgie - Swing

♦ Hector Berlioz: Sinfonia fanta-

stica op. 14

Orchestra Filarmonica di Ber-

lino

(Registrazione effettuata il 25 gen-

naio 1977 dalla RIAS di Berlino)

Nell'intervallo:

La voce della poesia

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Andreina Paul

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Quartetto Cetra**, **Felice Andreasi**, **Anna Mazzamauro**, **Carlo Dapporto** - **Dietro la parola** - Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagiotti** Regia di **Aurelio Castelfranchi** (1 parte)

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine. Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno

(11 parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 VITA DI BEETHOVEN

Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
5ª puntata
Schindler Luigi Vannucchi
Grilparzer Antonio Guidi
Teresa Maria Occhini
Beethoven Corrado Gaiari
Giuseppina Maria Guernini
Giulietta Lucia Sculio
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

10.12 Filomena Luciani

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI' Edmonda Aldini legge: «L'usignolo e la rosa» di **Oscar Wilde** (Replica)

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini** (1 parte)

16.30 GR 2 - Notizie

16.33 QUI RADIO 2

(11 parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone** (1 parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC

(11 parte)

13 — In diretta da Via Asiago

Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Gabriella Tucci**

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di **Silvio Gigli**

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefèvre

Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo (ore 22.20): **Panorama** parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (22.30): **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

23.15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con Fernando Cajati e Valeria Perilli

23.29 Chiusura



Gabriella Tucci (13,40)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ninetta Yucker** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - pre-presso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - In diretta con le Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 —

Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
M. Gould, **Spirituals** in cinque movimenti per orch. • **A. Copland**, **Concerto per clarinetto e orch.** di archi (con arpa e pf.)

13 — Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscolio
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti**, **Francesco Degradà** e **Piero Santi**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia

divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Clarence Williams Walker: **Midnight Stomp** (inc. 1928) (**Clarence Williams and His Orchestra**) • **Alban Berg**: **Fünf Orchesterlieder** op. 4 (Soprano **Halina Lukomska** - Orchestra **BBC Symphony** diretta da **Pierre Boulez**) • **Anonim**: **De Spirituals: What More Can My Jesus Do: My Mother Died a Shoutin'** (inc. 1938) (**Mitchell's Christian Singers**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: **Variations series** in re minore op. 54 (**Pianista Vladimir Horowitz**) • **Dizzy Gillespie-Tadd Dameron**: **Stay On It** (inc. 1947) (**Complesso Dizzy Gillespie**) • **Jakob Obrecht**: **Fuga** - canone strumentale (**Otto Kees**, fagotto - **racket** - **Sven Berger**, fagotto dolce - **kortholt** - **J. Scott Joplin**: **Felicit Rag**, Rullo di pianola (Datazione ignota) (**Al pianoforte l'Autore**) • **Girolamo Frescobaldi**: **Partite sopra Passacaglia**

19.15 Concerto della sera

Georg Friedrich Haendel: **Suite n. 5** in mi maggiore • Il fabbro armonioso • (**Clavicembalista Blandine Verlet**) • **Konradin Kreutzer**: **Settimino in mi bemolle maggiore** op. 62 (**Strumentisti dell'Otetto di Vienna**)

20 — Giuliano Zincone vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Michèle Tito** per la politica estera

21 — Incontri musicali

a cura di **Leonardo Pinzauti** • **LILIANA POLI** •

21.45 I grandi cantanti:

Tenore CARLO BERGONZI
Giuseppe Verdi: I vesperi siciliani: «Giorno di pianto» (**New Philharmonia Orch.** dir. **Nello Santi**) •

9.40 Noi, voi, loro (1 parte)

Lo Stato e la difesa della democrazia in Germania
Un programma di **Luigi Golino** con la partecipazione di **Enzo Colotti** e **Carlo Ammirante**
Regia di **Gian Domenico Curi**

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 L'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascolta insieme a **Petre Munteanu**: **Giuseppe Puccini**: **Turandot**: «In questa Reggia» (**Sopr. M. Callas**): **Turandot**: «Tu che di gel sei cinta» • (**R. Tebaldi**, sopr.): **J. Boerling**, ten.; **G. Tozzi**, bs) • **A. C. Gómez**: **Il Guarany**: «Sento una forza indomita» • (**B. Scacciati**, sopr.; **F. Merli**, ten.) • **G. Verdi**: **Otello**: «Diol Mi potevi scagliar» • (**Ten. Merli**) • **J. Offenbach**: **I racconti di Hoffmann**: «Elle a fui, la tourterelle» • (**Sopr. J. Sutherland**)

11.25 Noi, voi, loro (11 parte)

COME E PERCHÉ • Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING

Simon and Garfunkel: «Bridge over troubled water»

12.45 SUCCEDDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

(Clavicembalista **Gustav Leonhardt**) • **Duke Ellington**: **In A Sentimental Mood** (inc. 1974) (**Pianista McCoy Tyner**)

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfor**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900

di **Simona Carlucci**
13ª trasmissione: «Un sogno americano» di **Norman Miller**
Regia di **Nini Perno**

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Gaetano Donizetti: **Lucia di Lamermoor**: «Fra poco a me ricovero» (Orch. della **RCA Italiana** dir. **Georges Prêtre**) • **Giuseppe Verdi**: **La Forza del destino**: «O tu che in seno agli angeli» • Il trovatore: «Ah! ben mio» (**New Philharmonia Orch.** dir. **Nello Santi**) • **Ruggero Leoncavallo**: **I pagliacci**: «Noi pagliaccio non sono» • **Pietro Mascagni**: **Cavalleria Rusticana**: «Mamma quel vino è generoso» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. **Herbert von Karajan**)

22.35 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Pietro Rossi**: «L'etologia ed il concetto di cultura» (Replica)

23.05 GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Ci è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso 0,11 **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Torpedo blu lo ti porterai, Trio, Un momento fa, Moonchild, Save your kisses for me, Moulin rouge, California-strut, She was a dreamer. Come prima, California, Spiegel blues, Never can say goodbye. 1,06 **Musica sinfonica:** O. Respighi: La boutique fantasque • Suite dal Balletto • Ouverture • Taran-tarantola • Danza cosacca • Can-can • Valzer lento • Notturno • Ciur Ciur • Gli arci • Semaio. You are free, F. min. med. Mirchi au. Semaio.

6 sud. Piana quotidiana. **2.06 Giro del mondo in microscopio:** Jambalaya, Angela, Sunburst rag, Mirsirou, Michelle, Zulu. **3.32 Confidenziale:** Amore e morte. **4.08** Pensare capire amare. La playboy. **4.39** Il morbo. **5.07** L'ultima notte. **5.35** Chiterra e o poco e luna. Night on Broadway. **6.03 Pagine romantiche:** F. Chopin. Notturno in fa dies minore n. 14. Op. 48 n. 2. F. Schubert. Der einsame op. 41 n. 14. Schumann. Ichöne vögelein. n. 15. Op. 38 n. 5. **6.39** Saint-Saëns: Fantasia per arpa op. 95. **3.38 Abbiame scelto per voi:** Pegasus, Life is music, Quel vagabondo. Il coniglio nel cappello, Virgola. Colpo di cannone. **7.05** In un parco della Scala. Per Longueville, Esquisse. Parole parole parole. Duetto del gironetto. Me lo magnato ar fagote. **4.32 Canzoni da ricordare:** Voia colomba. Tutto a posto. La gente e me. Noi due e noi tre. **7.32** I miei ricordi. **7.58** La mia prima capoccia. Sinto me morto. **8.05 Divagazioni musicali:** Scorcione. La gatta. It's alright. La campanella. Un bacio ancor. Il falco. **8.36 Per un buon-giorno:** The greatest gift. Chump chance. The first time. **8.58** Concerto pechichante. The orchestra. Magic love.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.** 14.15. **Rispondiamo con la musica** 14.30. **Cronache legislative.** 14.40. **Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali.** 14.50. **«Dal mondo della donna» di L. Zucchiatti e M. T. Amadel.** 15. **Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis.** 15.25-15.30. **Notizie flash.** 19.15. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 19.30-19.45. **Microfono sul Trentino. Slalom musicale.**

Trasmiscions de rujneda ladina - 13.40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. **19.05-19.15** « Dai crepes di Sella ». La Tàmbra de Balèst.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **11,30** «Ascoltare teatro», **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **13,30** Spazio aperto, **14,45-15** Il Gazzettino

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte: 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte; prima edizione 14,30-15 Il Giornale del Piemonte; seconda edizione 16,30-17
Lombardia: 12,10-12,30 Il Giornale del Veneto Padano; prima edizione 14,15-15,15 Il Giornale del Veneto Padano; seconda edizione 16,15-17
Toscana: 12,10-12,30 Giornale del Veneto; prima edizione 14,30-15 Giornale del Veneto; seconda edizione 16,30-17
Liguria: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria; prima edizione 14,30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione 16,30-17
Emilia-Romagna: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione 14,15-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione 16,15-17
Toscana: 12,10-12,30 Gazzettino Toscana; 14-15 Spazio Toscano; Marche: 12,10-12,30 Corriere delle Marche; prima edizione 14,30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione 16,30-17
Umbria: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria 14-15 La Radio
Friuli-Venezia Giulia: 12,10-12,30 Corriere del Friuli Venezia Giulia; 12,30-13,00 Corriere del Friuli Venezia Giulia

del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il
Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** - Discodivide - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo -
Notizie del mattino, **11,30** * Mi e la
12,10 Gazzettino sardo, **12,30-13** L'or-
chestra della settimana, **13,36** Musica
leggera, **14** Gazzettino sardo, **14,30**
* Dai nuraghi alla luna *, Gioia e dis-
perazione nel mondo giovanile di Giu-
li Ledda, **15,30-16** * A Boghe 'e Ballu *,
Canti e balli tradizionali

1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia:
2^a ed. 14 Girabob. **14,30** Gazzettino Si-
cilia: 3^a ed. **15** Giusto il tempo di pre-
ndere un caffè. Programma di Marilena
Monti. **15,30** L'arca di Noè, a cura di
Vittorio Brusca. **16** Filatelia e numisma-
tica a cura di Francesco Sapio Vitra-
no e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gaz-
zettino Sicilia: 4^a ed.

rino di Roma e del Lazio: prima
 edizione, 14. Gazzettino di Roma e del
 Lazio: seconda edizione, 14.30-15.15
 Corriere di Roma e del Lazio: prima
 edizione, 14.30-15.15
 Giornale d'Abruzzo 14.30-15.15
 d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio,
 15.15-16.30
 Corriere di Roma e del Lazio: prima
 edizione, 12.10-12.30
 Corriere di Molise: prima
 edizione, 14 - Avvenimenti, fatti,
 cultura, personaggi, Tutto Molise -
 14.30-15.15
 Corriere di Campania: prima
 edizione, 12.10-12.30
 Corriere della Campania 14.30-15.15
 15. Gazzettino di Napoli: Borsa, Vi-
 gili, Sport, 14.30-15.15
 - Good morning from Naples - Puglia
 12.10-12.30 Corriere della Puglia: pri-
 ma edizione, 14.30-15.15
 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata
 12.10-12.30 Corriere della Basilicata:
 prima edizione, 14.30-15.15 Corriere della
 Basilicata: seconda edizione, 15.15-16.30
 12.10-12.30 Corriere della Calabria,
 14.30-15.15
 Gazzettino Calabrese 14.40-15.15

sender bozen

6.30 Kleiner Morgengruss 7.15
Nachtlichen 7.25 Der Kommentar
der Pressepolitik 7.30-8.30 Aus-
wärtiger Diskothek 9.30-12 Musik am Vor-
abend 12.30-13.15 Mittags- und
Konzert 10-10.05 Nachtlichen 10.15-
10.30 Morgengruss für die Frauen
10.30-11.45 Künstlerportal 12-12.10
Nachtlichen 12.30-13.15 Mittags- und
Nachtlichen 13.15 Werbung Ver-
anstaltungskalender 13.15-13.40 Operen-
tenkänge 16.30 Für unsere Kleinen
16.45-17.15 Musik für Kinder 17.15-
16.50 Kinder singen und musizieren
17 Nachtlichen 17.05 Wir senden für
die Jugend, Begegnung mit der klas-
sischen Musik 17.15-17.30 Musik-
seimer - Bildnis eines Dichters - Es
liest Harry Kalenberg 18.08 Volks-
musik 18.15 Musik 18.45 Naturschall
19.05 Musik 19.15 Musik 19.30-19.45
sikalische Musik 19.50 Sportfunk 19.55 Musik
am Werberdachtgen 20 Nachtlichen
20.15-20.45 Musik 20.45-21.05
20.25-20.40 Sprache und Mode Gedan-
ken zur Zeit Peter Wapnewski 20.45-
20.50 Wenn Metall im Auge rostet
20.55-21.05 Musik - Seid ihr
Kranewitz, der Dramatiker der - Sie-
ben Todsünden - Ein Beitrag von Karl
Paulin 21.12-21.57 Kleines Konzert
21.57-22.05 Musik (Kam-
merinstrumenten) spielt komödiantische
Musik des Barock, Ltg. Nikolaus Har-
naukonzert 21.57-22 Das Programm von

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjerdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Ženska imena: Koncert sredi jutra: Predpol-danski omnibus: Glasba po željah. Pristopanje k deželnim oddajam - Slo-venska kulturno-gospodarska zveza - Slo-venska prosvetna zveza: Vloga Prosvete in njeno ljudsko izročilo.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; PH 104, pripravila Ivo Sosič.

15.35-19 Tretji pas - Kultura in delo:
Klasični album; Za najmlajše; Deželni
skladatelji (Ignacij Ota); Kulturni do-
godi v deželi in ob njenih mejah;
vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi
Radio TV - Calendarietto, 8,30 Gio-
nale radio, **9,4** passi, **9,30** Lettere a
Luciano, **10, E'** con noi... **10,15** Edig
Galletti, **10,30** Notiziario, **10,35** Inter-
mezzo, **10,45** Vanna, **11** Severino Gaz-
zeiloni, **11,15** Galbucci, **11,30** La
bella estate, **11,45** Le favole di Elisa-
betta, **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escursionista, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Disco più, disco meno 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Mini juke-box, 15 Concertino pomeridiano, 15,45 La Vera Romagna, 16 I nostri figli e noi, 16,10 Cori italiani, 16,30 E' con noi..., 16,45 Orchestra Caravelli, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tra ascoltati, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come stai? (Replica). 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 -
18 - 19 **Informazioni.** 6,35 **Ultimissime**
sulle canzoni. 6,45 **Bollettino me-**
teorologico. 7 **Notiziario sport.** 7,45
Radio Montecarlo Motori, di Guido
Rancati. 8 **Oroscopo.** 8,15 **Bollettino**
meteorologico. 9 **Notiziario sport.**
9,10 **C'era una volta...** canzoni e
aneddoti del passato con Roberto
9,30 **La coppia.** 9,35 **Argomento del**
giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Bissoli: Enogastronomia. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzie matrimoniali. 11,48 Ve lo dice Elisabetta Viviani: sono arrivate le formiche. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La pariantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Liturgie di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera

7 Musica - Informazioni. 7.30-8-8.30: 9-9.30 Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.15 Notizie per i consumatori, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario e da Effretikon: Giro Ciclistico della Svizzera, 12.50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna della stampa, 13.30 Notiziario

14.05 Papaveri, papere e bellezze in
bicicletta. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30
Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il
piacevairante. 17.30 Notiziario e da
Effretikon: Giro Ciclistico della Sviz-
zera. 19 Loro e noi. 19.15 Intervallo.
19.20 La giostra dei libri (prima
edizione). 19.30 L'informazione della
sera. 19.35 Attualità regionali. 20 No-
tiziario - Corrispondenze e commenti
- Speciale sera.

21,15 Via libera con Memo Remigi.
21,35 Spettacolo di varietà. 22,35
Quindici minuti di Salsa Musica.
22,50 La giostra dei libri (edizione
principale). 23,25 Ritmi. 23,30 Noti-
ziario. 23,40 Discomix. 0,30 Notizia-
rio. 0,35-1. Notture musicali.

m	538,6
kHz	557

7,30-8-8,30-
ansiero del
consumato

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18.40 Quarta d'ora della serenità, per gli infermi. 18.30 Le opere di misericordia, di P. F. Batuzzi - Controluce, notizie e commento. 19.30 La casa di tutti, di P. F. Batuzzi - Controluce e commento. 20.30 Die Frobtschaft zum Sonntag, di G. Rosas - 20.05 Le notizie. 22.15 Cetto voce gli criati dane le desert. 22.30 Synod. 77. Question of Joint Syllabus in Religious Education. 22.45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoniti. 23.30 Enseñar la fe hoy. Experiencias de catequesis de cara al Sínodo de Obispos. 24. Selezione. 24.30 La casa di tutti, con te ti parla P. V. Rotondi. 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.



raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.



Henkel



rete 1

22,25

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

12849



Isabella Biagini partecipa al «Saint-Vincent Estate» che va in onda dal Casino de la Vallée alle ore 20,40

13 — ARGOMENTI

ADVENTURE CON GIULIO VERNE

di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani4^a puntata

L'entico Adamo

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — MILANO: ATLETICA LEGGERA

Campionati italiani di società

18,15 LE PERIPEZIE DI PE-NELOPE PITSTOP

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Viaggio in pallone
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La luce che si spegne
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Douglas Heyes
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 Dal Salone della Feste del Casino de la Vallée

Saint-Vincent estate

Con la partecipazione di Isabella Biagini, Franco Franchi, Pippo Franco, Oreste Lionello
Regia di Antonio Moretti

Pubblicità

rete 2

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 20^a Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

A scuola in taxi

Un programma di Gabriella Cosimini Frasca
Realizzazione di Giorgio Maulini
(Dipartimento scolastico-educativo)

14-14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

18,15 Alighiero Noschese

in
DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amuri e Verde
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lello Luttazzi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Folco
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Terza puntata
(Replica)

Pubblicità

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

Pubblicità

19,25 TG 2 SPORTSERA

Parziale

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Matti da slegare

Un film-inchiesta di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Sandro Petraglio, Stefano Rulli

prodotto dall'11 marzo - cinematografica
Seconda ed ultima parte

Pubblicità

21,45

Le belle della notte

Film - Regia di René Clair
Interpreti: Gerard Philipe, Martine Carol, Gina Lollobrigida, Magali Vandel, M. Buford, Paolo Stoppa
Produzione: Rizzoli - Franco London Film

23,05 PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO

Telecronista Gianni Manzolini

Pubblicità

TG 2 - Stanotte



Alighiero Noschese è il protagonista di «Doppia coppia» che va in onda alle ore 18,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Max Graf, Bernd Ander. «Die Frau des Briefträgers». Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

19,05-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. Der ungläubige Sohn. (nach Johannes Pauli). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,25-20,45 15' mit den Golden Pinguin Stars. (Wiederholung)

svizzera

15-17 In Eurovisione da Vienna
IPICA, CAMPIONATI EUROPEI DI SALTO
Prova internazionale di «dressage» e di «potenza»

17,30 UNA PARTITA A SCACCHI

Telefilm della serie «Salty»

19,55 SETTE GIORNI

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz.

TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa
TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati
TV-SPOT21,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

22 — TIGRE NELLA NEBBIA

Film
con Donald Sinden, Muriel Pawlow, Tony Wright
Regia di Roy Baker

23,25 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

23,35-0,40 SABATO SPORT

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI
«L'ibis marino»
Documentario del ciclo
«La natura giapponese»

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I RACCONTI DI T. HARDY

Terza puntata

22,25 ZIG-ZAG

22,30 Il film del mese

IL NUTRITO

Film con Fabijan Sovagovic, Kole Angelovski e Zvonimir Crnko - Regia di Vatroslav Mimica
In un campo di concentramento i prigionieri deboli e malnutriti, ma non passivizzati, vorrebbero vendicarsi di Gusti, un kapo particolarmente feroce. Rinunciano tutti a una parte del loro magro vitto per nutrire uno di loro, destinato ad uccidere Gusti. Gli avvenimenti si sviluppano attraverso drammatici conflitti che mettono a nudo sentimenti e passioni dei protagonisti che si realizzano nonostante le condizioni difficili e disumane.

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SOR-

DI E DEI DEBOLI DI

UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

Settimanale di attualità del week-end

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CORRIERE DELLA

CULTURA

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lani

17,10 ANIMALI E UOMINI

18,05 LA TELEVISIONE DEI

GLI APPASSIONATI DI

SUPER 8

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 UN AMORE DI GIOVENTU'

Una commedia di Raymond Rouleau da «Les diaboliques» di Barbery d'Aureville - Regia di Raymond Rouleau

22,05 DOMANDE SENZA

VOLTO

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 CRESCERE

18,30 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITE ET BEAUCCOUP

DE MUSIQUE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

«La decisione» con Chad Everett, James Daly

Il dottor Gannon ha in cura la figlia del suo amico e collega dottor Lottner. La ragazza deve essere operata al più presto e Gannon deve lottare contro la scetticità del suo collega.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 DIO NON PAGA IL

SABATO - Film - Regia di Amerigo Anton

con Robert Mark, Larry Ward

Braddock sta per essere impiccato per i suoi delitti quando una banda di uomini capeggiata da due suoi luogotenenti lo libera. Insieme rubano una cassetta piena di dollari e si vanno a nascondere in un paese abbandonato; ma la sola abitudine del paese segue le loro mosse.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

V/E Varie

'Saint-Vincent estate'

Da Saint-Vincent un tradizionale appuntamento

Musica per l'estate

ore 20,40 rete 1

Con il 21 giugno tornano puntualmente tutti gli elementi del copione estivo. Per scenografia, le consuete spiagge, affollate di ombrelloni; per protagonisti, i soliti villeggianti alla ricerca della quiete e del «diverso» dalla routine quotidiana; per colonna sonora, le canzoni che cantanti e complessi propongono per le serate estive. Puntuali, perciò, anche le manifestazioni canore. Vi convengono, come sempre, i nomi più «in» del momento del mondo della varietà o della musica leggera con il proposito i primi di rallegrare i fortunati già in vacanza e con l'intento i secondi di cogliere un'occasione per il lancio sul mercato delle loro ultime incisioni.

Uno di questi appuntamenti d'obbligo è Saint-Vincent. I telespettatori e i patiti della canzone ricorderanno l'appuntamento del *Disco per l'estate*, la manifestazione organizzata dalla Rai per il lancio di un disco nuovo per le vacanze. Poi, come altri concorsi canori del genere (Canzonissima), anche sul *Disco per l'estate* è calato il sipario. Non invece sulle canzoni di Saint-Vincent. Lo spettacolo in onda questa sera, pur non essendo più legato al concorso del *Disco per l'estate*, è diventato un'occasione di incontro con le novità discografiche dei grandi della canzone.

Così, dal Salone delle Feste del Casinò de la Vallée, organizzato dall'Ente Turistico Valdostano, viene trasmesso a colori l'incontro con la musica e i cantanti dell'estate '77.

Novità della manifestazione: questa volta manca il presentatore. Saranno alcuni ospiti fissi a presentare di volta in volta il cantante e le sue canzoni. Ognuno ne propone due.

Gli ospiti fissi sono quattro: Isabella Biagini, Franco Franchi, Pippo Franco, Oreste Lionello. Tutte vedettes che recentemente sono tornate con successo sul piccolo schermo. Isabella Biagini l'abbiamo appena vista nei panni della soubrette della compagnia di *Bambole non c'è una lira*, lo spettacolo del sabato sera di Antonello Falqui che ha ricostruito attraverso una fantomatica compagnia di avanspettacolo la storia della rivista italiana dal fascismo in poi. Anche Pippo Franco è stato fra i protagonisti del varietà di Falqui e ha proposto di recente la sua comicità popolaristica e immediata (anche se filtrata dalla

lunga esperienza nel cabaret) in uno «special». Oreste Lionello è poi comparso nella trasmissione di satira italiana *Il diavolo*, e Franco Franchi con Ciccio Ingrassia e Daniela Goggi è stato protagonista di *Due ragazzi incorreggibili*, un altro spettacolo del sabato sera.

A loro spetta il compito di introdurre i nove cantanti di Saint-Vincent. Vediamo chi sono: Claudio Baglioni e Riccardo Cocciantone, i due cantautori

II/S

«Le belle della notte», un film del '52 di René Clair

Il musicista che finì di sognare

ore 21,45 rete 2

Dalle enciclopedie: «Bella di notte: nome volgare attribuito alla *Mirabilis jalapa*, pianta appartenente al genere delle *Nyctaginaceae* importata nel 1525 dalle montagne del Perù e chiamata dai botanici dell'epoca *Admirabilis*. I suoi fiori si schiudono dopo il calare del sole, restando aperti durante la notte per richiudersi poi nuovamente nelle prime ore del mattino».

Belle di notte in italiano, *belles-de-nuit* in francese, René Clair prese a prestito il nome di quei notissimi fiori per il film che diresse nel '52, inviandolo poi al Festival di Venezia dove fu proiettato in prima mondiale e fuori concorso, e si meritò il gran premio della stampa cinematografica internazionale. L'idea gli venne, come ha raccontato Georges Charensol, un giorno di aprile del 1951, a New York. «Scendendo lungo la Quinta Strada», scriveva Charensol, «per recarsi a colazione con degli amici che l'attendevano, gli si affacciò un'idea che era tale e quale, all'incirca, quella che oggi vediamo sullo schermo. Clair arrivò al ristorante, si scusò di non poter rimanere, ritornò nella sua camera d'albergo e prese un foglio di carta da lettere».

La prima cosa che annotò fu un'indicazione di massima: «Idea generale: il tempo passato è sempre meglio di quello presente. Ci si lamenta del presente. Non si ha fiducia nell'avvenire. Ma non è sempre stato così?». Di seguito, i primi abbozzi di svolgimento del tema, un protagonista esasperato di vivere nella nostra epoca e tra i mille problemi pratici che lo assediano ogni giorno, il suo rifugio nel sogno, la possibilità

della «scuola romana»: ambedue hanno raggiunto e ormai più che consolidato il loro successo fra il pubblico dei giovani. Baglioni è un *habitué* della classifica della Hit Parade e il successo degli LP di Cocciantone è indiscusso. Poi Renato Zero che gode di larghe simpatie fra il pubblico dei giovanissimi; Cerrone, per la prima volta sul video, già noto da noi per il suo disco *Love in C minor*; Fred Bongusto, che non ha bisogno di particolari illustrazioni tanto è conosciuto; e quindi i Pooh, i primi in Italia ad aver portato avanti un genere soprattutto romantico e che dopo varie vicissitudini sono tornati alla ribalta della canzone (dai

tempi d'oro del complesso, è noto, una delle voci soliste, Riccardo Fogli, si allontanò dal gruppo).

Ancora altri solisti: Demis Roussos, ex voce-guida del complesso greco degli Aphrodite's Child; Milva, recentemente protagonista di una puntata di *A modo mio*, e infine le sorelle Loretta e Daniela Goggi. Dopo esser apparse negli ultimi tempi separatamente sul piccolo schermo — Loretta è stata interprete di una commedia musicale con Massimo Ranieri e Daniela dello spettacolo musicale con Franchi e Ingrassia in cui ha lanciato il disco *Oba-ba-luu-ba* — questa sera le due sorelle si esibiranno insieme.

s. b.

di vivere cercata fuori dalla realtà. Il sogno. Qualche tempo dopo Clair si ricorda di un «pensiero» di Pascal, e lo annota: «Se sognassimo tutte le notti la stessa cosa, essa avrebbe su di noi un'influenza eguale a quella degli oggetti che vediamo tutti i giorni. E se un artigiano fosse sicuro di sognare, tutte le notti, di essere re, credo che sarebbe felice quasi quanto un re che sognasse, tutte le notti, di essere un artigiano».

L'uomo che sogna in *Les belles-de-nuit* è Claudio, un giovane musicista costretto a vivere tra molte difficoltà. Sognando «evade» in epoche passate, a mano a mano più lontane nel tempo, e incontra ogni volta donne bellissime e diverse che gli offrono tutto quel che di meglio poteva offrire una donna dell'epoca loro. I sogni si accavallano, si mescolano alla realtà e la intralciano, diventando incubi per il povero musicista, che infine desidera soltanto svegliarsi. In verità, la gioia avventurosa che i sogni, all'inizio, sembravano comunicargli, non è poi così esaltante; nessuna di quelle donne meravigliose ha saputo dargli una felicità davvero serena, paragonabile a quella che Claudio scopre di poter godere accanto alla donna «vera» della sua vita, Susanna, la figlia del proprietario d'un garage vicino a casa sua. Dunque la realtà vince sul sogno, e non è poi tanto brutta: specie dopo che la direzione dell'Opéra gli comunica che la sua partitura è stata accettata, ciò che gli consente di portare all'altare la bella Susanna e di cancellare definitivamente ogni visione dalle proprie notti.

Clair voleva intitolare il film il giorno e la notte, ma si ricordò che quello era già il ti-

tolo d'una vecchia operetta di Lecoq. Penso allora alle *belles-de-nuit*, i fiori, un nome che i francesi attribuiscono anche all'usignolo di fiume «che ha l'abitudine di cantare la notte nei canneti». Trovò che il nuovo titolo calzava a pennello. Cominciò a elaborare la sceneggiatura, tra l'estate e l'autunno del '51, e proseguì fino al febbraio dell'anno seguente. Come sempre, mise insieme un copione in cui tutto era rigidamente previsto, secondo il motto che, vero o inventato, chiarisce con precisione i suoi metodi di lavoro: «Il mio film è terminato, non resta che girarlo». Previste le sequenze in interno (115), in esterno (13), le scene, i fondali realistici e quelli di sogno, perfino il numero delle inquadrature: 514, che al montaggio vennero in qualche caso spezzate e toccano infine il totale di 584. I collaboratori traducono in pratica le sue minuziose previsioni: Armand Thirard fotografa, Léon Barsacq crea le scene, Georges Van Parys, Georges Auric e Louis Bédys scrivono la musica, Gérard Philippe dà vita al protagonista, e intorno a lui ci sono Martine Carol, Gina Lollobrigida, Raymond Cordy e Paolo Stoppa.

Il film è finito. Buono? Qualcuno storce il naso, scrive che Clair, questa volta, si è ricordato soltanto della sua maestria di «metteur en scène». Alla vicenda, ai personaggi, alle conclusioni, si sventa a credere: troppo ottimismo. Ma Clair aveva già risposto ad appunti come questi, servendosi di una battuta pronunciata da uno dei personaggi di *Il silenzio è d'oro*. «Vi sono persone», diceva quel personaggio, «per le quali, la grande arte» consiste nel rendere infelice lo spettatore».

g. sib.

sabato 25 giugno

DOPPIA COPPIA - Terza puntata



Rossano Brazzi ospite dello show

ore 18,15 rete 2

Beneficiaria di ospiti — veri o imitati — nella replica della terza puntata dello show di Noschese. Ci sono Rossano Brazzi, Iva Zanicchi e Al Bano (che si presenta questa volta in un duetto con Romina Power). Massimo Ranieri, a sua volta, si esibisce, oltre che nella canzone di rito, anche in veste di ballerino. Come di consueto rivedremo Bice Valori nei panni dell'indaffarata centralinista della TV. Per Noschese imitazioni a gogo: rifà il verso, nel «Telenoschese della sera» a Tito Siano, Paolo Cavallina, Sergio Teflon, Mario Pastore e Maurizio Barendson; nelle vesti di «Mario Pio» si collega con Farah Diba e con il principe Filippo di Edimburgo; dà vita ad un Tom Ponzì ospite di Orizzonti della scienza e della tecnica e, infine, ruba la voce a Marisa Sannita.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - La luce che si spegne

ore 19,20 rete 1

A Forte Apache arriva un nuovo medico, il capitano Barnet. L'uomo, a cui gli indiani hanno ucciso l'unico figlio, è fermamente deciso a vendicare la morte. Spara contro Komavi con l'intenzione di scatenare una guerra. Il tenente Masters riesce però a risolvere

la brutta situazione, affermando che lo sparo è stato accidentale. Quando però gli indiani si rendono conto che Komavi ha perso la vista decidono di attaccare il forte. Masters convince allora Barnet ad operare l'indiano facendogli capire che la sua missione è quella di guarire, non di insistere nella vendetta e di uccidere.

MATTI DA SLEGARE

ore 20,40 rete 2

La seconda ed ultima parte di Matti da slegare, il film di Marco Bellocchio realizzato con la collaborazione di Sandro Petraglia, Stefano Rulli, Silvano Agosti e che va in onda questa sera sulla Rete 2, documenta l'esperienza in atto nell'ospedale psichiatrico di Colnoro dove da alcuni anni l'amministrazione provinciale di Parma ha intrapreso un processo di liberalizzazione delle strutture manicomiali. Questa politica ha permesso, dal suo inizio, la dimissione di circa il 50% dei ricoverati dall'ospedale. Una volta usciti, gli ex degenti usufruiscono di questi servizi messi a disposizione dalla provincia: due laboratori protetti, una residenza pensionato, tre fattorie agricole, due centri sociali, cinque centri di igiene mentale, cento appartamenti. L'iniziativa ha pure consentito un vantaggio

in termini economici: si è infatti calcolato che mentre un degente in manicomio costa all'amministrazione provinciale 14.000 lire al giorno, per un degente reinserito all'esterno è assistito nella comunità la spesa è dimezzata. Matti da slegare si conclude con la sequenza di una festa danzante che ha luogo, quasi settimanalmente, all'interno dell'ospedale. E' una scena che testimonia della liberalizzazione del manicomio ma che al tempo stesso ha dato una sensazione di tristezza agli autori del film. Un'impressione derivata dal fatto «che la festa si svolge dentro un'istituzione che pur liberalizzata al suo interno è in se stessa negativa, repressiva, perché ha delle mura, è ancora chiusa verso l'esterno...».

Non si guarisce stando dentro, ma uscendo, sostengono, in definitiva, i quattro registi di Matti da slegare.

PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO

ore 23,05 rete 2

Dei premi letterari è di moda parlare male: si dice che sono «fiere della vanità», che sono culturalmente inutili, al servizio di un consumismo da rifiutare. In realtà, in un Paese che legge forse un po' di più di qualche anno addietro ma resta fra quelli che nel mondo consumano meno carta stampata, i premi assolvono ancora un compito «necessario», creando attorno al libro un alone di risonanza che finisce con il giovare, sia pure indirettamente, più che materialmente, alla diffusione culturale. L'estate dei premi 1977 si apre questa settimana con il Viareggio che, pur ridimensionato (e giustamente) rispetto alle edizioni mondane degli anni Cinquanta, resta fra i riconoscimenti più prestigiosi e «correggiati» dagli scrittori. La giuria, presieduta da Leonida

Repaci, fervido animatore della manifestazione, ha varato una rosa di candidati di tutto rispetto. Per la narrativa sono in lizza Pietro A. Buttitia con Quell'ultima notte (Marsilio), Carlo Casola con La disavventura (Rizzoli), Marina Jarre con La principessa della luna vecchia (Einaudi), Davide Lajolo con Veder l'erba dalla parte delle radici (Rizzoli), Luigi Meneghello con Fiori italiani ancora edito da Rizzoli. Per la poesia i candidati al premio sono Luca Canali, Bartolo Cattafi, Marilena Giudici, Tommaso Landolfi e Maria Luisa Spaziani. Per la saggistica, infine, sono in gara Norberto Bobbio, Cesare Brandi, Massimo Grillandi, Massimo Milla e Rosario Romeo.

Per ciascuno dei tre settori sarà anche assegnato il premio «Opera prima». La premiazione sarà commentata in TV da Gianni Manzolini.

Due novità della SPORTIMPORT

La Sportimport di Varese ha presentato due nuovi prodotti di particolare eccellenza qualitativa: una racchetta da tennis ed un pallone per il gioco del calcio.

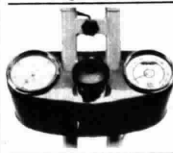
La racchetta da tennis è stata realizzata con la consulenza di Nicola Pietrangeli: questo eccezionale campione tennistico ha saputo dare suggerimenti preziosi per creare una racchetta «ideale» uguale a quella che avrebbe voluto impugnare lui stesso quando giocava.

Per il pallone da calcio si sono invece avvalsi dei consigli e dell'esperienza di José Altafini, l'indiscusso campione tra i più amati dai tifosi di questo sport.



CYCLETT-O-WATT

Nuova creazione Carnielli, con rilevazione del consumo delle calorie.



CARNIELLI

S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)
Via Dante 61
Tel. (0423) 59.047/8/9
20124 MILANO
P.le L. di Savoia 28
Tel. (02) 278.9412/3/4

4° Congresso Nazionale Expert

Dario Merini, presidente della Serla, ha inaugurato nella sala congressi dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia, il 4° Congresso nazionale Expert, al quale hanno partecipato in gran numero gli Expert italiani, unitamente ai rappresentanti degli Expert di altri undici paesi d'Europa. Il Gruppo Expert raccoglie sotto il caratteristico marchio che lo contraddistingue i più qualificati rivenditori del settore radio, TV, stereo, hi-fi, elettrodomestici. Tema congressuale: Expert per operare in Europa, preciso e significativo, si articolerà attraverso numerosi interventi riguardanti la programmazione e la promozione delle vendite. Alla parte lavori si alterneranno momenti di svago che prevedono anche, durante una serata mondana, l'assegnazione del premio «Expertino d'oro», quest'anno alla sua prima edizione.

radio sabato 25 giugno

IL SANTO: S. Eligio.

Altri Santi: S. Guglielmo, S. Lucia, S. Prospero, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1929, muore a Parigi lo scrittore Georges Courteline.
PENSIERO DEL GIORNO: Il cattivo diventa pessimo quando finge d'esser buono. (Publio Siro).

Sul podio Willi Boskovski

Festival di Vienna 1977

ore 21 radiodue

Dal Festival di Vienna abbiamo stasera una collana di estanti pagine di Josef Strauss, affidate alla direzione del maestro che è giustamente ritenuto, oggi, il più attendibile interprete di quelle polche e di quei valzer, di quelle marce e di quelle mazurche.

Si tratta di Willi Boskovski, che, nato a Vienna il 16 giugno 1909, a trent'anni era già maestro concertatore della Filarmonica viennese e inoltre attivo come solista di violino e come esecutore di musica da camera. Se ha raggiunto notorietà internazionale nelle sale da concerto come primo violino dell'Ottetto di Vienna, da lui stesso fondato nel 1948, Boskovski è ora conosciuto da una platea ben più vasta grazie ai felicissimi appuntamenti di Capodanno in collegamento diretto televisivo e grazie a ricche antologie di dischi nei quali egli continua a mostrarsi fedele alle spumeggianti battute degli Strauss.

Willi Boskovski sa che con l'esecuzione dei brani straussiani può donare alla gente momenti di gioia, di speranza, di giusta spensieratezza. Non a caso un critico musicale affermò un giorno che bastava uno degli Strauss a fare per l'umanità più di centomila medici messi assieme.

Caratteristica delle espressioni straussiane è il ritmo stesso ad esempio del valzer che non è mai conforme alle precise regole del metronomo. Si può dire che non c'è mai una battuta uguale all'altra. La difficoltà appunto dell'interpretazione (e ne sa qualcosa il maestro Boskovski) è la voluta e studiata disuguaglianza del tempo, ora lento, ora rubato, ora vivacissimo e ora stentato. Strauss non lo poteva indicare sempre sul pentagramma e i direttori d'orchestra devono dunque saper trovare oltre il rigo.

Di tutti questi Strauss a Vienna si vuole adesso ricordare Josef, fratello di Johann junior e figlio secondogenito di Johann senior.

Il motivo di tanta attenzione è dato dal centocinquantesimo anniversario della nascita (1827).

Il bravo musicista veniva al mondo precisamente il 22 agosto, cinque mesi dopo la morte di Ludwig van Beethoven, sempre a Vienna. Suo padre, nonostante che fosse a sua volta direttore d'orchestra e compositore formidabile, sapeva sin troppo bene quali fossero i sacrifici, di quei tempi, per un giovane musicista, per cui — così come si comportò con gli altri figli — gli proibì in tutte le maniere di frequentare scuole di violino o docenti di contrappunto. Il prudente (o imprudente?) genitore voleva tenere viole e chitarre sotto chiave.

Se non fosse stato per la madre, quei ragazzi non avrebbero potuto esercitarsi neppure di nascosto. Josef seguì quindi ufficialmente altri studi: i corsi di architettura all'Università di Vienna.

Ma quando giunse ai venticinque anni, dopo aver sudato sopra corde e tastiere in soffitta e in cantina, uscì allo scoperto e formò una propria orchestra, non accontentandosi di gareggiare con i programmi e i concerti del padre in Austria, ma recandosi in tournée anche in altri Paesi.

La sua morte può dirsi tragica. Infatti cessò di vivere in seguito ai maltrattamenti inflittigli da alcuni ufficiali russi, per i quali si era energicamente rifiutato di suonare. Come ogni altro suo familiare, fu autore fedelissimo. I suoi esegni hanno contato sino a duecentottantatré composizioni. In primo piano i valzer e le polche. Johann junior confidò una volta che «Joseph era, fra noi fratelli, quello dotato di maggior talento. Tuttavia io godetti di maggior popolarità».

Afferma giustamente Werner Jaspert che i valzer di Josef, intitolati ad esempio *Le rondini al villaggio* e *Transaktionen*, potrebbero benissimo stare alla pari con le opere appunto di Johann Strauss junior. E, a proposito delle *Rondini*, ci fu un critico che disse: «Nessuno ha mai composto una simile melodia dalla morte di Franz Schubert». Ed Ernst Decsey assicurava che il musicista avrebbe raggiunto con questo una fama immortale di creatore di valzer.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Enrica Bonaccorti

— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppo di Marco Messeri

— Accade oggi: cronache dal mondo di Ieri
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Qui parla il Sud

7.30 STANOTTE, STAMANE

— Storia e storielle di Luciano Sterpellone
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8.40 Ieri al Parlamento

8.50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Valeria Moriconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10.35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — Venticinque

e li dimostra

Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12.05 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO

13 — GR 1 - 5ª edizione

13.30 Show down

Bracciodifiora tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi
arbitrato da Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi
Diretto da Dino De Palma

Nell'intervallo (ore 14):

GR 1 flash - 6ª edizione

14.30 E PENSARE CHE CI PIACE

IL JAZZ

con Fred Bongusto e Gianluigi Mariani

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 SOPRA IL VULCANO UN FIORE

L'energia: cronache fatti opinioni

15.40 CARTA BIANCA

prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa

16.30 Fine settimana

con Osvaldo Bevilacqua

Regia di Massimo Ventriglia

17.15 Estrazioni del Lotto

17.20 L'ETA' DELL'ORO

Incontri con il mondo della terza età

di Giuseppe Liuccio e Lino

Matti

Regia di Marcello Sartarelli

18 — GR 1 flash - 8ª edizione

18.05 I PROTAGONISTI: I BEATLES

18.30 Dodici note, dodici segni

Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

18.40

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Fildiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. **Gini Basso, 6.11 Ascolto la musica e penso:** Soleado, Right back where we started from, Stradivarius, A swingin' Safari, A la escuela, Bue star, 0.36 **Fuochi d'artificio:** Fat mama, La gente e me, Theme from S.W.A.T., Satakatu, Big pot, Papaya 1 2 3. **0.06 Orchestre a confronto:** Summer in the city, Strangers in the night, Love theme from the gateway, Take the A train, Manteca, African beat, 1.36 **Flora all'occhiello:** Green-sleeves, Fantasia musicalia (parte prima), On a night like this, Question, L'amore è il mio orizzonte, Fernando, 2.06 **Successi di ieri ritmi di oggi:** Stranger in paradise, I attendrai, Jamaica Farewell, You forever, Smiles, Exodus, Chitarra romana, 2.36 **Palcoscenico globale:** Johnny Bassotto, Maschere, Virgola, Ancora libera, il leproso Zip, Mi sono innamorato di mio marito, La tartaruga, Lassu lassu, 3.06 **Viaggio sentimentale:** Secret love, Song for Anna, The sound of silence, Il Sud, My eyes adored you, L'amore è tutto qui, 3.36 **Canzoni di successo:** Facciamo finta che, Sambario, Charlie Brown, Amico di ieri, Vio di angelo, Bon de bon bon, Addio primo amore, 4.06 **Orecchiabile ma non troppo:** Fata Morgana, Tonight's the night, Il dono del cervo, Dance the body music, Only yesterday, Beautiful noise, Torra rossa, 4.36 **Napoli ieri e oggi:** Lo guarracino, Simme iute e simme venute, Regnella, Ma chi è, Naccordo in fe, Famurata palazzola, 5.06 **Fantasia cromatica:** Moonchild, Carnival, Aria, Waters of March, Caravan, Watutsu sari, La belanga, Mille miglia, 5.36 **Per un buongiorno:** Samba, C'est magnifique, Love's theme, Fierolin del prato, Sleepy shores, La moferrina island.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Clément nous fa, 14.15 **Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Dal mondo del lavoro, 14.40 - Il roddendro - Prossime novità a cura di Sergio Modesto, 15.10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canali e don Armando Costa, 15.25-15.30 Notizie Flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Domani sport.

Trasmissiones de ruineda ladina - 13.40-14.00 Nutzies per Ladina dal Dolomites, 19.05-19.15 - Dal prepes di Sella - Cianties de Gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 Nereo su bianco - Fianes sull'attività letteraria nella Regione, 12.20 Programmi regionali dell'accesso A.C.L.I. - Problemi relativi al movimento operaio e dell'economia, 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.45-15.11 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.40 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 19.15-20.11 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie spicce Civialoni, 15.20 Musica caratteristica, 15.40-16.10 Canti algheresi, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sardegna - 12.10-12.30 Gazzettino sardo, 14.30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu, 15.00 Complessi Civolani, 15.20 Musica caratteristica, 15.40-16.10 Canti algheresi, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 11.30-12.10 Gazzettino Sicilia, 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 2. ed. 14 Girabax, 14.30 Gazzettino Sicilia, 3. ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripliciano e Mario Vannini, 15.00 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone, 15.25 Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bonifazi, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 4. ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari, 14.30-15.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14.30-15.30 Che facciamo stasera? Abruzzo, 12.10-12.30 Gazzettino d'Abruzzo, 14.30-15.30 Gazzettino d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 18.15-18.45 Abruzzo insieme, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise, prima edizione, 14.30 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi del Molise, 14.30-15.30 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15.30 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8.10-9.10 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale del NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia, seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14.30-15.30 Corriere della Basilicata, seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Englischkurs - Choosing your English, Englisch: je nach Laune, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, 9.30-12.00 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.00-10.05 Nachrichten, 11.11-30 Alpenländische Miniaturen, 12.10-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 Musik für Bläser, 16.00 Musikprade, 17 Nachrichten, 17.05 Der Blick auf die Jugend, Stargorftat, 18.16 Bild in die Welt, 18.05 Liebeslieder, Lieder von Max Reger und Richard Strauss, Es singen Walter Ludwig, Te: nor, Evelyn Lear, Sopran, Am Klavier: Walter Bohle, Erik Werba, 18.45 Lotter, 18.48 Für Eltern und Erzieher, Regens Josef Webhofer, - Vom Wert der Gemeinschaft in der Erziehung, 19.15-19.05 Musikalische Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20.15 Nachrichten, 20.15 A Stubn voll Musik, 21 Heimto von Dodder, - Die Lörche, - Es lebst: Sonja Höfer, 21.11-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18, Novice iz Furlanjske-ljuljske krajine ob 8 - 14 - 19.15, Vera in naš čas ob 18.45.

7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Druge jutro po nado, Tjavan glasba in kramljanje za poslušanje, Podjimo se glasbo, Koncert sredi jutra, Predpoldanski omnibus, Glasba po željah.

13.15-15.30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna belzelnica; Namena v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Tekmujte s Petrom; pripravlja Peter Cveibar.

15.35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušamo spet, izbor iz tedenskih sporedov, Mi in glasba, - Mesenik, - Satrčniki variete, ki ga pripravljajo Atij Kralj, Meri Petarova, Adrijan Rustja in Josip Tavčar, Izvedba: Staino alovensko gledališče v Trstu, Režija: Adrijan Rustja.

radio estere

capodistria m kHz 278
709

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto, 8.30 Giornale radio, 9.15 Le favole di Elisabetta, 9.21 Intermzzo, 9.30 Lettere a Luciano, 10.01 con noi... 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.35 Calendarietto, 10.40 Intermzzo, 10.45 Vanna, 11 Fonti di Posina, 11.15 Galletti Edigio, 11.30 La bella estate, 11.45 Mode center.

12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario, 14 Le canzoni più, 14.30 Notiziario, 10.35 LP della settimana, 15 Carosello Curci - Cemed, 15.15 Canta Dana Valeri, 15.30 Biala-biala, 15.45 Casadei Sonora, 16.15 Discoteca, 16.30 con noi, 16.45 Complesso Ruse Conway, 17 Notiziario, 17.10 lo ascolto, tu ascolti, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Week-end musicale, 21.30 Notiziario, 22.30 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428
701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Dedicati con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8.15 Bollettino meteorologico, 9 Notiziario sport, 9.10 C'era una volta... 9.30 Dedicato... maschile, con Ettore Androna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Androna, 10.30 Il libro del week-end, 10.57 La schiena di Benito Lorenzi, 11.15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 12.05 Aperitivo in musica con Roberto, 12.30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14.15 La canzone del vostro amore, 14.54 Studio sport H.B. con Lilliana e Antonio, 15.30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7.30-8.30-9.30 Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programmi, 13 i programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna della settimana, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Intermzzo, 14.30 L'ammazzacaffè, Elais musical offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17.30 Notiziario, 19 Voci del Grigioni italiano, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario, 21.30 Sport e musica, 23.30 Notiziario, 23.45 Musica in frac, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoce», 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Cresce oggi, di Moni F. Tagliari, 16.45 Moni Nobiscum, di P. G. Bruschi, 21.30 Unse, Missionsraport, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 La ou est l'Esprit du Seigneur, là est la liberté, 22.30 News Round-up - Go My Way - 22.45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum, 23.30 Hemo leido para Vd, Revista semanal de prensa, 24 Selezione, rubriche, Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

bagno di schiuma **Saund** all'alga marina

**tutta
la vitalità
del mare**

Saund contiene estratto di
alga marina: jodio, vitamine
e molti preziosi elementi
del mare.

Tonifica la pelle, stimola
i muscoli: è un benefico massaggio
su tutto il tuo corpo.



Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AO-STA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVEL-LINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGA-MO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRE-SCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, CO-SENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GE-NOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISER-NIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERA-TA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NA-POLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCA-RA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RA-VENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANRE-MO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPIE LINEE** posso-no essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando an-che il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequen-za di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filo-diffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

nuovo!



**ora c'è...
cappuccino istantaneo Nestlé
(sempre pronto in casa)**

Prova il Cappuccino istantaneo Nestlé:
è fatto con buon latte magro e ottimo caffè solubile.

Il Cappuccino Nestlé lo prepari
in un attimo: versi il contenuto di una bustina
in una tazza, aggiungi acqua calda
(non bollente) ed è già pronto in casa tua
un ottimo cappuccino... anche
già zuccherato.



II/S
«Delitto sulle punte»: alla televisione (sulla Rete 2) un giallo in tre

In questa storia si balla e si muore. Ma con molto garbo

«Abbiamo reinventato molte cose rispetto al testo originale», dice **Lucio Mandarà** autore della sceneggiatura con **Maria Silvia Codecasa**. «È una commedia con tanti morti simpatici», aggiunge il regista **Pino Passalacqua**

di Lina Agostini

Roma, giugno

Fra le due guerre mondiali Brahms e Simpson (autori inglesi) hanno scritto a quattro mani *A bullet in the ballet* (letteralmente *Una pallottola nel balletto*, ma in inglese «bullet» e «ballet» suonano quasi allo stesso modo e danno un effetto buffonesco che indica subito di che tipo di giallo si tratta). Perché *Delitto sulle punte*, versione televisiva di quel *A bullet in the ballet* firmata da Lucio Mandarà e da Maria Silvia Codecasa, è proprio un giallo, con la sua regolare dotazione di morti ammazzati, di suspense e di brividi, ma sempre risolti in chiave comica e qua e là anche satirica. «Per non perdere nulla, o quasi, del divertimento contenuto nel testo originale — il libro era già uscito in Italia — lo abbiamo elaborato con una certa libertà mettendo in risalto una componente della storia che è appunto il mondo del balletto», spiega Lucio Manda-

rà, premiato autore di *La baronessa di Carini* e di tanti altri successi televisivi come *Manon*, *Meucci*, *Il giovane Garibaldi*, *Majakowskji*, *Le mie prigioni*, *Cristoforo Colombo*.

— Mandarà, perché questa improvvisa conversione al giallo?

— Sono un lettore di storie poliziesche, ma questo è un giallo per modo di dire, molto improbabile. C'è da scoprire l'autore di un delitto, ma la storia vive d'altro. Poi, fra tanti gialli seriosi, plumbei e drammatici, abbiamo proposto, insinuato questo giallo frivolo, frizzante e dissennato non solo e non tanto a titolo compensativo, ma soprattutto perché mi ha sempre affascinato — e ho sempre invidiato — la civile, divertita e divertente insolenza con cui gli inglesi sanno maltrattare le proprie rispettabili istituzioni: in questo caso la polizia e la magistratura. Vedi anche, fra i molti casi disponibili, il film di Lester *Come vinsi la guerra*, recentemente andato in onda, e che, sia pure su ben altro livello e con ben più corrosivi effetti, spara raffi-



Il «Petruska» della compagnia Stroganoff. Alla fine del balletto il protagonista crolla morto, come prevede il copione. Soltanto che non si tratta di una finzione scenica

puntate che si ispira a un successo inglese, «A bullet in the ballet»

II/13/83/5



Renzo Palmer è Stroganoff, l'impresario della compagnia russa di balletti il cui primo ballerino viene ucciso durante la rappresentazione di « Petruska ». Nell'altra foto a sinistra, l'ispettore Quill (Vittorio Mezzogiorno) con il suo aiutante Banner (Renato Mori)

II/S

che di spietato umorismo contro un'altra « sacra » istituzione: l'esercito, e un esercito che, dopotutto, la guerra l'ha vinta e che onestamente è meno criticabile del nostro. Inutile aprire qui il discorso sulle ragioni storiche che hanno dato agli inglesi il privilegio e la capacità di « sputare sul proprio pupo », per dirla con Pirandello. E' un fatto che essi, i propri pupi (tabù disintegrati) se li sanno confezionare a meraviglia, e noi ancora no, purtroppo.

— Con queste premesse deve essere stato difficile anche rendere l'ambiente inglese e l'epoca (siamo nel '36) in cui il giallo si svolge...

— In questi casi ci vorrebbe sempre Hollywood, è vero, o per evitare figuracce bisognerebbe fare soltanto storie italiane. Invece ci ostiniamo a fare storie inglesi, o pretendiamo di fare i western o i gialli alla Simenon. Non abbiamo ancora capito che ora, finalmente, è possibile fare perfino il giallo all'italiana, perché anche nelle

II/13/83/5



II/13/83/5

L'ispettore Quill pensa in un primo momento che autore del delitto sia l'impresario: Stroganoff avrebbe ucciso Petruska perché innamorato della sua amante, la prima ballerina Rubinska (Ornella Grassi, a sinistra)

nostre città si è formato l'ambiente ideale per ospitare credibilissime storie gialle. Un tempo questo non era possibile, ricordo tanti incredibili gialli fatti sotto il fascismo, quando l'ambiente contadino rifiutava ogni possibile ambientazione per questo genere di storie. Bisognerebbe dunque convincersi che gli inglesi sono certamente più bravi di noi a inventare una storia inglese e che noi lo siamo più di loro a fare una storia italiana.





II/S

— In che misura siete rimasti fedeli al testo originale A bullet in the ballet?

— Abbiamo reinventato molte cose perché il romanzo manca quasi completamente d'azione, è molto statico, dialogato, quasi teatrale. Noi abbiamo inserito nella vicenda il movimento, abbiamo creato azione in modo che la storia avesse un maggiore respiro.

— Una parte che avete messo particolarmente in luce è il mondo del balletto...

— E' una satira molto godibile che abbiamo fatto sul microcosmo del balletto teatrale. Ma più che satira, direi che si tratta della bonaria caricatura di maniera di una compagnia di strampalati e dolcemente folli ballerini russi: esangui prodotti dell'emigrazione «bianca» zarista, poco più che fantasmi, residui fossili di un'epoca definitivamente sepolta sotto le macerie della seconda guerra mondiale. Ma, a modo loro, se non altro come reperti archeologici del balletto, interessanti. E, nella deformazione caricaturale, intriganti, capaci di coinvolgerci nella assurdità dei loro tic, dei loro comportamenti, della loro perpetua enfasi, dei loro travolgenti deliri. Aggiungo che, ultimo ma non infimo elemento che ci ha persuasi a rivisitare questo



Vittorio Mezzogiorno e Walter Valdi in un altro momento dello sceneggiato. Le musiche di «Delitto sulle punte» sono di Pino Calvi

giallo, reingiallandone le tinte, è la sua struttura di spettacolo dentro lo spettacolo, cioè la presenza di ampi stralci di balletti veri e propri (Petruska, soprattutto, musica di Stravinski) che si snodano entro la vicenda dei misteriosi delitti consumati sul palcoscenico, in una successione nient'affatto meccanica di musica, danza e azione «gialla». Poi il crescente interesse del pubblico per il balletto non è estraneo alla nostra scelta di autori, ma confidiamo che questo peccato d'astuzia ci

sarà rimesso a fronte di un divertimento (in tre puntate) né volgare né ottuso.

«E' una commedia sofisticata, garbata, molto anglosassone», conferma il regista Pino Passalacqua, calabrese, quarant'anni e tanta televisione sulle spalle: «Non c'è sangue, anche se ci sono tanti morti simpatici, vittime di incidenti curiosi ma che non alterano in alcun modo la folle vita del balletto».

— Come si è trovato fra tu-

ti, scarpette a punta e Stravinski?

— All'inizio è stato difficile, avevo fatto solo cose serie, inchieste giornalistiche. Una volta mi ero lasciato tentare dalla commedia leggera ed avevo realizzato *Forza Roma*. Poi c'era il problema del mondo del balletto da rievocare, da collocare in un ambiente reale che contrastasse con l'assoluta irrealtà in cui si muovono i personaggi della vicenda. La soluzione ce l'ha fornita il Teatro Ponchielli di Cremona dove abbiamo girato per tre mesi, una scena vera, senza trucchi né finiti fondali.

— E gli attori, Renzo Palmer, Regina Bianchi, Vittorio Mezzogiorno, Ornella Grassi e tutti gli altri, piuttosto digiuni di balletto, come se la son cavata in calzamaglia?

— Abbiamo affiancato ad ogni personaggio autentici ballerini in modo che tutti i brani dei vari balletti risultassero reali. Ma il vero protagonista di questo giallo non è l'assassino, bensì la musica che corre parallela per tutto l'arco del racconto. A suon di musica in questo *Delitto sulle punte* si balla e si muore. Ma sempre con molto garbo.

Lina Agostini

Delitto sulle punte va in onda venerdì 24 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Per conservare,
proteggere,
cuocere...

propsac
un mago in cucina

Per risolvere tutti i problemi di conservazione, protezione e cottura dei cibi avresti bisogno di un mago. Bene, oggi c'è, e ha un nome: Propsac. Propsac è la gamma più completa e conveniente di prodotti avvolgenti. Comprende pellicole e sacchetti per i vari usi

alimentari, così pratici e utili per risolvere quasi per magia i tuoi problemi.

- Pellicola trasparente ● Foglio d'alluminio
- Rotolo da forno ● Sacchetti da forno
- Sacchetti per alimenti
- Sacchetti speciali da freezer "4 stelle".

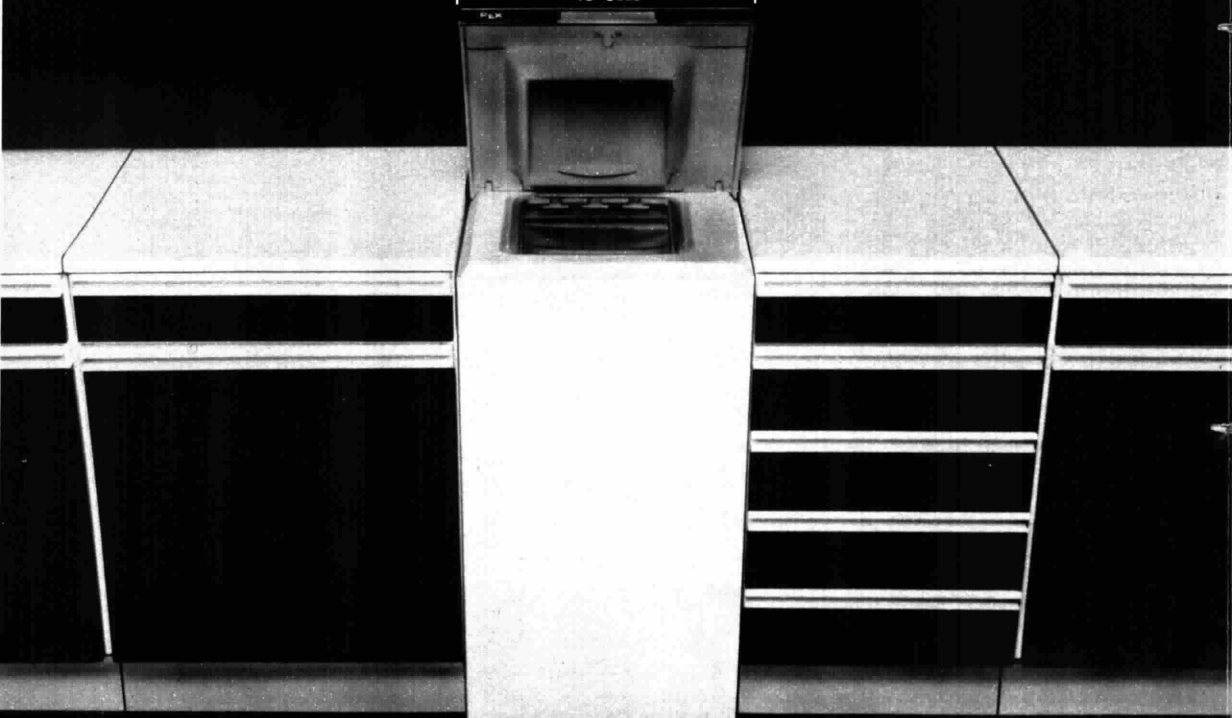
Sintonizzati su tanara

**gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda**



gran kros

45 cm



Adesso potete avere il lavaggio Rex anche in 45 centimetri di larghezza e con carica dall'alto.

In tutta Europa lavaggio Rex vuol dire sicurezza di risultati, giusti costi d'acquisto e di esercizio, durata nel tempo, affidabilità provata.

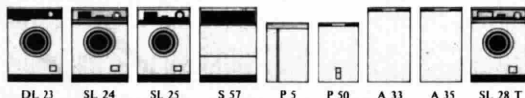
Le lavatrici Rex hanno ottenuto tutti i marchi di qualità in Europa. A Stoccolma come a Zurigo.

E ora potete avere il lavaggio Rex in due lavatrici studiate per inserirsi in uno spazio ridottissimo: 45 centimetri, la larghezza di una sedia. Senza rinunciare

a nulla della qualità di lavaggio Rex che vuol dire: tutti i programmi che vi servono, ciclo speciale non stiro, porta a doppia sicurezza, economizzatore automatico per carichi inferiori a 5 Kg, possibilità grazie alla carica dall'alto di aggiungere capi durante il lavaggio, centrifuga fino a 520 giri.

Prima di scegliere una lavatrice, venite a vedere le nuove Rex A 33 e A 35.

Il vostro rivenditore ve ne illustrerà tutti i vantaggi.



REX

fatti, non parole.

III
**La battaglia per la
 riabilitazione ufficiale
 di Sacco e Vanzetti,
 i due anarchici
 italiani uccisi
 50 anni fa in USA**

Adesso le speranze sono concrete

Così sostiene Spencer Sacco, nipote dell'emigrato, che ha trascorso pochi giorni nel nostro Paese. I programmi rievocativi previsti per la fine dell'estate dalle due reti televisive



Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco com'erano nel 1927 (foto sotto) e, interpretati da Achille Millo e Franco Graziosi, nell'originale televisivo di Reginald Rose che ricostruiva la loro storia



Spencer Sacco ricevuto da Pietro Nenni, presidente del Comitato internazionale per la riabilitazione di Sacco e Vanzetti. Il giovane, insegnante di musica sacra in un college, è stato anche ricevuto dal presidente della RAI, Paolo Grassi, ed ha parlato con lui dei programmi TV che rievocheranno la vicenda

di Carlo Scaringi

Roma, giugno

Si vede benissimo che lei è orgoglioso di essere americano, ma si batte per cancellare questa macchia di sangue sulla bandiera del suo Paese»: con queste parole il sen. Pietro Nenni ha salutato Spencer Sacco, nipote dell'anarchico ucciso, con Vanzetti, sulla sedia elettrica giusto mezzo secolo fa, al termine di un processo-farsa e dopo sette lunghi anni di attesa, di appelli, di ricorsi, tutti respinti dalla giustizia americana.

Non lo ricorda

Nei giorni scorsi Spencer Sacco — un giovane intellettuale, poco più che trentenne, insegnante di musica sacra in un «college» di Newport, che si muove come una vera «testa d'uovo», non conosce una parola d'italiano e non ricorda in nulla suo nonno, povero calzolaio pugliese emigrato negli Stati Uniti in cerca di una



Adesso le speranze sono concrete

vita meno grama — è stato in Italia, si è incontrato a Villafalletto presso Cuneo con Vincenzina Vanzetti, sorella del martire anarchico, e a Torremaggiore, nel Foggiano, con i discendenti di suo nonno, che non aveva mai conosciuto (il fratello di Nicola Sacco, Sabino, sindaco socialista di Torremaggiore, è morto ultratrentenne qualche mese fa), rendendo omaggio alla tomba del martire.

Tra queste due parentesi in un certo senso familiari, intime e private, Spencer Sacco ha avuto a Roma una serie di incontri con esponenti del mondo politico e culturale (da Nenni a Terracini, al presidente della Rai, Paolo Grassi) e con i dirigenti del comitato per la riabilitazione di Sacco e Vanzetti, presieduto appunto da Pietro Nenni e al quale hanno aderito gli esponenti di tutti i partiti democratici e, in campo internazionale, François Mitterrand, segretario del partito socialista francese, e Mario Soares, primo ministro del Portogallo.

L'incontro con Pietro Nenni è stato il momento più significativo della visita italiana di Spencer Sacco: erano di fronte due uomini profondamente diversi, per età, per esperienze trascorse, per formazione culturale e probabilmente anche per idee politiche (« Mio padre », ha detto Spencer Sacco, « è un conservatore, un "self-made man" e vota per il partito repubblicano »), ma tutte le barriere sono crollate dinanzi al comune impegno di lottare per la riabilitazione di Sacco e Vanzetti.

Macchia obbrobriosa

Parlare di riabilitazione è forse improprio perché — lo ha ricordato lo stesso Nenni — « Sacco e Vanzetti sono stati già ampiamente riabilitati dalla storia e dalla coscienza popolare d'ogni Paese », ma gli sforzi del comitato e di quanti negli Stati Uniti vogliono cancellare questa macchia obbrobriosa mirano a ottenere l'annullamento del processo, dato che le leggi americane rendono praticamente impossibile la riapertura del procedimento e la revisione.

« Del resto », e qui lasciamo la parola a Spencer Sacco, alto, magro, una precoce calvizie, occhi celesti dietro gli occhiali e baffetti ben curati, « il mondo ha già emesso il suo verdetto: chiediamo solo che si prenda atto che la giuria che condannò i due emigrati italiani non era in grado di emettere una sentenza. Perché era condizionata da un clima particolare e perché l'intero processo non fu altro che



Nel suo viaggio in Italia Spencer Sacco s'è incontrato anche, a Villafalletto, nel Cuneese, con Vincenzina Vanzetti, sorella dell'anarchico

una lunga farsa. Rifare il processo è impossibile: i testimoni sono morti, le perizie d'allora e quelle posteriori sono viziate se non grossolanamente falsificate. Fra l'altro nessuna perizia balistica può dire la parola decisiva: al processo la pistola e i proiettili sparirono e ricomparvero in circostanze altrettanto sospette ».

Anche se i problemi giuridici sono molti, c'è una ragionevole speranza che la grande e lunga battaglia per la revisione dell'oscuro caso si concluda con una riabilitazione morale

e con l'ammissione, da parte degli americani, dell'assurdo errore commesso da una giustizia suggestionata dal clima di intolleranza che dopo la « grande guerra » attraversò come un vento freddo gli Stati Uniti, in una sorta di « caccia alle streghe » in cui le « streghe » erano tutti coloro che apparivano « diversi » agli occhi di una società isolazionista e chiusa: e i « diversi », in questo caso, erano gli immigrati europei, gli anarchici, i sindacalisti, i radicali, quanti insomma portavano qualcosa di

nuovo in un mondo sostanzialmente conservatore.

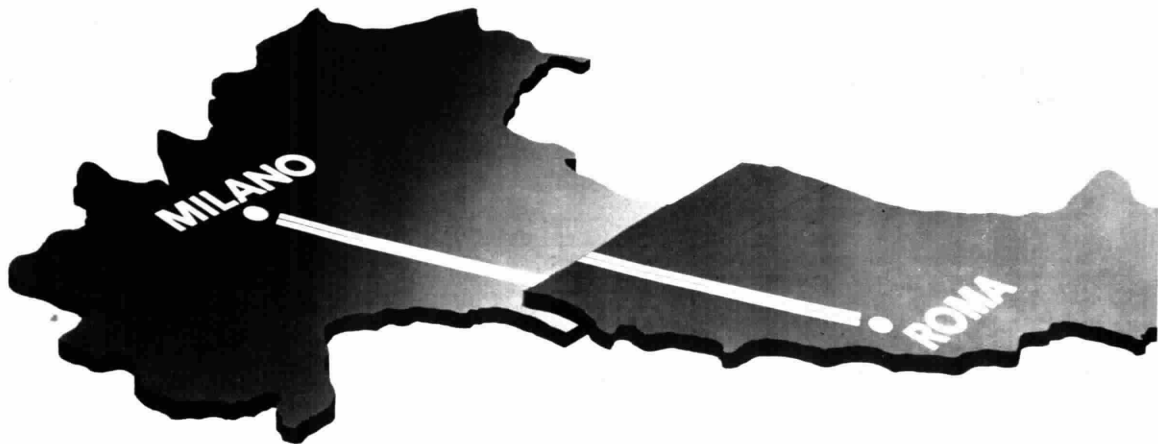
E' inutile rifare la storia del processo e della lunga battaglia (protrattasi per sette anni) per strappare i due anarchici alla sedia elettrica: i telespettatori hanno visto, nello scorso marzo, lo sceneggiato di Reginald Rose che ha ricostruito nei minimi particolari la tragica odissea dei due emigrati italiani. Quello che va invece ricordato è il fatto che il caso Sacco e Vanzetti superò subito i confini americani e italiani per assumere una dimensione universale, unendo in un unico impegno per strappare i due anarchici alla morte intellettuale e politica, lavoratori e uomini insigni d'ogni Paese. Quando cinquant'anni fa Sacco e Vanzetti furono uccisi, ha ricordato Nenni, in quel periodo esule a Parigi, i boulevard « ribollirono di popolo e di ira: furono distrutte le terrazze dei caffè, divelte le insegne e sradicati gli alberi ».

Carter assicura

Adesso quella « rabbia » fisica è sbollita, ma resta immutata l'impegno per cancellare la « macchia » di mezzo secolo fa. Le speranze — come ha ricordato lo stesso Spencer Sacco — sono concrete e il presidente Carter (che ha letto in bozza il libro che la scrittrice americana Roberta Strauss Feuerlicht ha dedicato al caso, con il significativo titolo *La giustizia crocifissa*, restandone favorevolmente impressionato) ha assicurato che farà il possibile per l'annullamento del processo. Ciò si inquadra in quella visione dei diritti umani che caratterizza tutta l'azione del presidente americano e che in un certo senso verrà proseguita anche dal Fondo Sacco e Vanzetti appena costituito negli Stati Uniti su iniziativa della famiglia Sacco, in difesa dei diritti della dignità umana e della giustizia, rivolto ad aiutare e difendere gli immigrati italiani e di ogni Paese.

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'uccisione di Sacco e Vanzetti, il comitato internazionale farà svolgere una grande manifestazione a Parigi e una serie di altre iniziative nei singoli Paesi: in Italia è già prevista (e di questo hanno parlato Spencer Sacco e Paolo Grassi) la presentazione in agosto, sulla Rete 2, di uno « special » di Mario Mattia Giorgetti dedicato alla rievocazione della vicenda, ricostruita con immagini dell'epoca e con testimonianze di esponenti politici e intellettuali di vari Paesi; e in settembre, sulla Rete 1, del film di Montaldo (*Sacco e Vanzetti*) che nelle scorse settimane è stato trasmesso dalla Tv francese. Per l'occasione è stato organizzato anche un dibattito cui hanno partecipato Vincenzina Vanzetti e Spencer Sacco.

Carlo Scaringi



in termini di consumo di benzina

Milano e Roma sono piū vicine di 25 km

Mobil 1 il nuovo olio che consente in media 25 km in piū ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttotosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura completamente sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali minerali o anche semisintetici non scorrono più, **Mobil 1** mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le mole-



cole di un olio convenzionale minerale o anche semisintetico si frantumano, quelle completamente sintetiche di **Mobil 1** « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole completamente sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori.

... E soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale minerale o anche semisintetico, **Mobil 1** consente in media 25 km in piū ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

L'osservatorio di Arbore

L'esplosione dei Tubes

«Uno shock culturale di prima categoria», «un'esplosione di fantasia», «un balzo nel futuro», «un assalto visivo e acustico violento come una raffica di mitra»: questi i pareri di alcuni critici americani e inglesi sul gruppo statunitense dei Tubes, la formazione californiana di nove elementi che sta eclissando la fama dei maggiori gruppi di punk-rock e che oggi in America è al numero uno della lista dei complessi più moderni e aggressivi. «Sono andati a vederli al Whiskey A Go-Go di Hollywood e ne sono usciti sconvolti, eccitati, disorientati», ha scritto su *Melody Maker* Chris Welch, uno degli specialisti inglesi di rock più smaliziati. «Credo di aver assistito al più stimolante spettacolo che il teatro contemporaneo sia oggi in grado di offrire e di aver ascoltato la più notevole formazione del rock moderno». E ha aggiunto: «E' stata un'esperienza così travolgente che mi chiedo ancora se le mie facoltà di giudizio siano state scosse al punto di rendermi incapace di esprimere un'opinione sincera e distaccata».

Comunque stiano le cose, è un

fatto che i Tubes in pochi mesi sono riusciti a superare la fama dei gruppi più agguerriti del nuovo, violento e spettacolare rock che costituisce l'ultimo stadio evolutivo della corrente nata con i primi esperimenti di Alice Cooper, David Bowie, Lou Reed e così via.

Californiani di San Francisco, i Tubes spiegano di essere cresciuti «al di fuori del mondo della West Coast americana degli anni Sessanta», un mondo di «lusso affascinante, di scintillio esteriore e di valori senza nessuno spessore» che loro hanno sempre contestato con ironia anche se «dall'interno». Il successo l'hanno conquistato rapidamente con due soli long-playing che comunque, a sentire tutti coloro che hanno potuto assistere a un loro spettacolo dal vivo, non possono dire che una pallidissima idea di ciò che il gruppo è in grado di fare.

Leader del gruppo è Fee Waybill, cantante solista nonché attore e showman, che in palcoscenico, nello spettacolo che sta registrando il tutto esaurito in mezza America, entra nei panni di una serie di personaggi che vanno dal dotto Strangelove (una specie di profeta di origine tedesca, bieco e misterioso) a Johnny Bugger (la caricatura del tipico leader inglese di un gruppo punk) o a Quay Lewd (il cantante superstar

tipo Gary Glitter, che entra in scena tutto scintillante d'argento). La formazione comprende due chitarristi (Bill Spooner e Roger Steen), due tastieristi (Michael Cotter e Vince Welnick), un bassista (Rick Anderson), un percussionista (Mingo Lewis), un batterista (Barry Prince) e un secondo cantante (Re Styles). Insieme ai musicisti fanno parte fissa del gruppo alcuni attori-ballerini-acrobati, come Dizzy Heights, un'equilibrista che ha lavorato in numerosi circhi e che appare in scena appesa per i denti a un trapezio alto una quindicina di metri.

Oltre a tutta una serie di costumi di scena che vanno dalle piume di struzzo agli abiti di cuoio, dai bikini delle ballerine a una vera tuta da astronauta e roba del genere, i Tubes si servono per il loro show di una ventina di grossi televisori a colori sui cui schermi vengono trasmesse immagini registrate da altrettanti video-registratori manovrati dal manager della formazione, T. J. McHose. Il risultato è uno spettacolo che ha mille aspetti e la cui torrenzialità si abbatte sugli spettatori trasformandoli in vere e proprie vittime del gruppo che suona, recita, canta, balla e rissa sul palcoscenico. La prima cosa sulla quale tutti i critici sono d'accordo, una volta superato lo shock dello spettacolo, è la professionalità estrema di Fee Waybill e dei suoi compagni di lavoro. Nonostante lo show dia l'impressione di un gigantesco happening recitato a soggetto dai vari componenti il gruppo e nel quale può accadere praticamente qualsiasi cosa, ogni dettaglio e ogni movimento sono accuratamente studiati e fanno parte di un copione che è costata mesi e mesi di preparazione.

Nonostante il successo delle loro esibizioni dal vivo, i Tubes non sono ancora riusciti a conquistare una posizione di primo piano nelle classifiche di vendita dei long-playing. Il loro ultimo disco, «Young and rich», è arrivato appena al quarantanovesimo posto e non accenna a salire più in alto. «E' la conferma», dice Fee Waybill, «del fatto che noi non siamo un gruppo la cui attività può essere incasellata in una serie di registrazioni sonore. Siamo una formazione degli anni Ottanta, e forse il solo mezzo per diffondere pubblicamente la nostra opera sarebbe qualcosa di simile a una videocassetta a colori e tridimensionale da poter proiettare, in casa, su uno schermo grande come una parete. No, credo che l'industria discografica e quella dello spettacolo non siano ancora pronte tecnologicamente a una cosa come quella che facciamo noi. Certo, la nostra è anche musica. Ma trasferirla su un disco, sebbene per ora sia la sola soluzione possibile, significa toglierle una dimensione. E' come ridurre la *Divina Commedia* a una poesia di quattro pagine».

Renzo Arbore



Alternativo

Giorgio Gaslini, l'allfiere della «musica totale», ha creato una propria casa discografica, i «Dischi della Quercia», che ha già presentato due LP del pianista e del suo quartetto: «Murales» e ora «New Orleans Suite». Scopo di Gaslini è quello di avere maggior libertà artistica e di raggiungere direttamente il pubblico giovane, valendosi di circuiti di distribuzione alternativi per tenere accessibile a tutti il prezzo dei dischi.

pop, rock, folk

DISIMPEGNATI

All'insegna del più assoluto disimpegno, ecco l'ennesimo gruppo nato da noi, questa volta con chiare intenzioni di divertimento per tutti. Si chiamano i *Mirabello 3*, sono di Milano e la loro formula è quella di riproporre celebri standard musicali del passato più prossimo con una nuova versione italiana — di solito spiritosa — curata da Ricky Gianco, il cantante ora divenuto talent-scout, produttore, discografico. «Chi porta più questo cane?» è il titolo del primo album dei *Mirabello 3* e anche il titolo della prima divertente canzone presentata. Le altre sono firmate da Jimmy Webb, Lennon, Mc Cartney, Chuck Berry, Sigman, De Rose, Pankow, Lamm; insomma firme prestigiosissime alle quali si aggiunge quella del «paroliere» Gianco. L'album, come si diceva, nasce all'insegna dell'evasione e del divertimento, anche se le esecuzioni sono curatissime e si può prevedere che le radio abbiano finalmente di che animare i loro



I «pendolari» dell'Atlantico

La Premiata Esercizio Marconi, uno dei pochi gruppi rock italiani superstiti, ha iniziato con successo un'attività internazionale che costringe i sei musicisti a fare i «pendolari» dell'Atlantico per spostarsi dall'Italia agli Stati Uniti e viceversa. Il loro ultimo LP, «Jet Lang», il nono della serie dall'esordio, è stato inciso in California in gennaio e già la PFM sta tornando in USA per una nuova serie di concerti

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Black is black** - Belle époque (EMI)
- 3) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 4) **Orzwei** - Oliver Onions (RCA)
- 5) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (SAAR)
- 6) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 7) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) **A woman in love** - Adriano Celentano (Clan)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Tami)
- 2) **I'm your boogie man** - K. C. and the Sunshine Band (TK)
- 3) **When I need you** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 4) **Dreams** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 5) **Get to give it up** - Marvin Gaye (Tami)
- 6) **Seashore nights** - Glenn Campbell (Capitol)
- 7) **I couldn't get it right** - Climax Blues Band (Sire)
- 8) **Lonely boy** - Andrew Gold (Elektra)
- 9) **Angels in your arms** - Hot (Big Tree)
- 10) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)

Inghilterra

- 1) **I don't want to talk about it / First cut is the deepest** - Rod Stewart (Riva)
- 2) **Ain't gonna bump no more** - Tex (Epic)
- 3) **Good morning judge** - 10 cc (Mercury)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Cerrone's paradise** - Cerrone (WEA)
- 5) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 6) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 7) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Iziti** - Cat Stevens (Ricordi)
- 9) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 10) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tami)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **Marvin Gaye at the London Palladium** (Tami)
- 4) **Buster** (Epic)
- 5) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (Capitol)
- 6) **Go for your guns** - Isley Brothers (T-Neck)
- 7) **Rocky** - Soundtrack (United Artists)
- 8) **A star is born** - Various Artists (Columbia)
- 9) **Commanders** (Motown)
- 10) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tami)

Inghilterra

- 1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 2) **Arrival** - Abba (Epic)
- 3) **A star is born** - Soundtrack
- 4) **Deceptive bends** - 10 cc (Mercury)
- 5) **Abba's greatest hits** (Epic)

Radio Montecarlo

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Mantic)
- 3) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Damned, damned, damned** - Damned (Stiff)
- 6) **Marquee moon** - Television (Elektra)
- 7) **Deceptive bends** - 10 cc (Phonogram)
- 8) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 9) **Every face tell a story** - C. H. Richard (Pathé)
- 10) **Hotel California** - Eagles (Asylum)

dischi leggeri

LAUZI SI SPIEGA

Il brano «estivo» di Bruno Lauzi *Incan-tesimo* è una delle solite storie di gelosia, incise in 45 giri. Ma sul verso dello stesso disco della «Numero Uno» c'è uno squarcio di poesia: il brano cantato in genovese s'intitola *Acontentasse*, accontentarsi, sincero sfogo di un uomo che ha rinunciato all'orizzonte del mare per ancorarsi sulle colline dell'astigiano. La canzone è tratta dal nuovo 33 giri di Lauzi, «Persone», in cui non c'è davvero nulla che possa ricordare le atmosfere di *Incan-tesimo*, ma dove tutto invece è in funzione di un franco colloquio fra il cantautore ed il pubblico. Lauzi si spiega chiaramente, senza mezzi termini, talvolta persino, cosa insolita per lui, con brutale franchezza. E' il caso di *Adriano*, ridicola storia di una delusione d'amore patita per colpa di un travestito, e di *Io canterò politico* in cui promette che non perderà il gusto di «andare contro» né ora, mentre i suoi colleghi cantano le «rivoluzioni seduti su pacchi di milioni», né domani anche se il Paese dovesse diventare tutto e sarà «cacciato via» il primo che neghi che quella è «vera democrazia». Per il resto sono incontri con personaggi che hanno vari problemi, esaminati attraverso la lente deformante dell'ironia. Un disco che farà certo rumore, anche perché Lauzi appare in piena forma di mezzi vocali.

SAFARI CON KAMPFFERT

Elephant walk ha dato il via a una formula musicale con determinate caratteristiche evocatrici di cieli tropicali. Kampffert ne fa uso in un nuovo 33 «Safari» (Polydor) dal titolo «Safari swings again» che non riserva sorprese, restando com'è con la solita perfezione tecnica.

jazz

TRE ANNI CON TATUM

Per tre anni, dal 1953 fino alla fine del 1955, quasi alla vigilia della sua morte all'età di 46 anni, Art Tatum, cedendo alle insistenze di Norman Granz, è entrato a varie riprese nella sala di registrazione per incidere 121 esecuzioni di pianoforte solo che costituiscono oggi un monumento non soltanto alla sua arte ma a tutto il pianismo jazz. In totale sono tredici LP che, apparsi nel mondo prima con le etichette «Verve» e «MGM», sono stati ristampati per la prima volta in Italia con etichetta «Pablo» (dischi, Phonogram) e raccolti in un album senza pretese di eleganza ma che, per il valore del contenuto, ha giustamente ottenuto il premio della critica discografica italiana con l'Oscar riservato alla miglior riedizione jazz degli ultimi dodici mesi. E' questo un modo per segnalare ad un pubblico più vasto di quanto non sia quello degli appassionati un'opera di altissimo livello che non manca di elementi per essere gradita a tutti. Tatum infatti non è un artista eremitico che nasconde i tesori della sua creatività in angoli difficilmente sollevabili; al contrario la sua comunicativa è immediata e le sue elaborazioni, per quanto complesse, godibili anche dai meno preparati. E questo anche perché il materiale dal quale trae spunto è fra i più popolari: sono le canzoni dei «musical» americani dell'ultimo mezzo secolo, molte delle quali sopravvissute proprio grazie all'impiego che ne hanno fatto i jazzisti di ogni tempo e di ogni stile.

r. a.

B.G. Lingua

AVANGUARDIA D'EUROPA

Le facce sono inequivocabilmente tedesche come tedesca è la loro musica. Parliamo dei quattro Kraftwerk, forse il gruppo d'avanguardia più interessante di tutta l'Europa, arrivato alla sua terza tappa discografica. Dopo il grande successo del primo, «Autobahn», è del secondo disco, «Radioactivity» (quest'ultimo apprezzatissimo anche dalla critica), ecco ora «Trans Europe Express», nuovo prevedibile successo dei quattro tedeschi. La musica del gruppo non è granché cambiata dalle esperienze precedenti, anche se sono diventate più frequenti le parti cantate. Difficile spiegarla senza l'ausilio del disco: si tratta del trionfo dell'elettronico, della musica intesa come ripetizione ossessiva di suoni, come ripetizione ossessiva di suoni la musica delle macchine, suoni purissimi e asettici, forse freddi ma non per questo non potentemente affascinanti. Certo è difficile sostituire la batteria con rumori e figure a metà strada tra quelli dei treni in corsa e quelli della catena di montaggio. E' perciò che ascoltando il disco la sensazione più frequente è quella di ascoltare la colonna sonora di un inquietante film di spionaggio.

Un disco molto interessante ed emblematico. «Capitol», numero 8206.

I GRANDI SHADOWS

Il più famoso complesso inglese dell'epoca - pre Beatles - è, senza dubbio, quello degli Shadows. Affermatosi tanti anni fa con alcuni strani miscugli per chitarre come *Apache* o *Guitar tango*, gli Shadows sono riusciti a sopravvivere a tutta la rivoluzione di questi anni che si è compiuta nel mondo del rock britannico. Ora sono un gruppo commerciale, che talvolta partecipa a quegli anacronistici festival della canzone che ancora sopravvivono in Europa e, ogni tanto, ritornano nelle classifiche con qualche 45 giri azzeccato. Ora, per la gioia dei collezionisti, viene pubblicata un'antologia del gruppo con il titolo «The Shadows 20 golden greats», venti incisioni registrate dal '60 al '67, una sorta di «opera omnia» del gruppo inglese. I brani sono stati tutti resi stereo con speciali procedimenti tecnici. Ma l'atmosfera è rimasta la stessa: quella legata al film con James Dean, alle feste da ballo per teenagers. «EMI» italiana, numero 06297.

programmi, vista la tradizionale mancanza di repertorio brillante della produzione nostrana. Etichetta «Intingo», numero 14501. «Ricordi».

NOVE PER UNA FORMULA

Nove persone di colore costituiscono il nuovo gruppo degli Slave, arrivati anche da noi con il loro primo album intitolato, con un logico, «Slave». Ancora una volta si parte dalla formula «disco» oggi sfruttatissima. Gli Slave la riscatano in più parti usandola con maggiore intensità e meno precisione e freddezza. Buoni gli arrangiamenti e azzeccate le parti solistiche affidate alla chitarra e al basso. Insomma si sente che i nove sono musicisti con le carte in regola e che anche come cantanti (particolarmente apprezzabili nei brani su tempo lento) hanno l'innata sensibilità e musicalità della gente di colore. Un gruppo probabilmente da «vedere in azione», dotato anche di un notevolissimo senso dello spettacolo. Etichetta «Cottillon», numero 50358, della «Wea».

la piccola posta di Lisa Biondi

IL "GIALLO" PER L'ESTATE: UN AVVIO... APPETITOSO!

Il mio ricettario « giallo » ha avuto un'accoglienza favorevolissima. Mi sono già arrivate numerosissime richieste, e ciò mi fa veramente piacere, perché dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e leggere a base di maionese studiate appositamente per l'estate.

Pertanto credo di fare cosa utile ricordando, a chi non lo sapesse, come si ottiene il mio ricettario. E' sufficiente inviarmi: - Lisa Biondi - Milano - n. 3 etichette del vasetto da 250 gr. della maionese Calvé: a stretto giro di posta lo spedirò gratuitamente a domicilio.

Ma bisogna affrettarsi, il regalo è disponibile fino al 31 luglio.

Cosa fare da mangiare domani? proviamo a variare così...

FRITTATA SOUFFLE' (per 4 persone) - Rompete 4 uova separando i tuorli bianchi. Montate a neve questi ultimi, unite un pizzico di sale e 2 cucchiaini di acqua e sbattete ancora. A tutto agguinciate 2 cucchiaini di farina, pepe e sbattete finché diventeranno color limone poi unite delicatamente i bianchi d'uovo. In un tegame, possibilmente antiaderente, rosolate 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA e versate il composto che va reggerete. Dopo 5 minuti di cottura lenta, voltate la frittata e cuocetela per altri 5 minuti.

Per le appassionati del pesce ecco uno spunto utile.

PALOMBO CON CAPPERI (per 4 persone) - Infarinare 4 belle fette di palombo, fatele dorare dalle due parti in 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA rosolata, salatele poi versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare. Unite 250 gr. di pomodori pelati, guazzettati e sminuzzati e lasciate cuocere lentamente per 15 minuti, aggiungendo a metà cottura un trito di capperi e prezzemolo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

le nostre pratiche

il consulente sociale

Parità tra contribuiti?

« Esiste veramente una parità tra contribuiti volontari e contribuiti obbligatori versanti all'INPS? E per i lavoratori domestici cosa succede? » (Bettina Pochinesta - Milano).

L'equiparazione dei contribuiti volontari a quelli obbligatori oltre che al conseguimento del diritto alla pensione opera anche per quanto riguarda la determinazione dell'ammontare della pensione stessa. Mentre in passato i contribuiti volontari concorrevano solo in misura pari al 18,72 volte all'importo della pensione base. Altre innovazioni di rilievo contenute nel decreto sono l'incompatibilità dei versamenti volontari con l'iscrizione ad altre forme di previdenza, incompatibilità con l'iscrizione ai versamenti degli assicurati che risultavano già autorizzati alla prosecuzione volontaria alla data del 1° luglio 1972.

Altre valide innovazioni sono: la introduzione anche in materia di autorizzazione ai versamenti volontari del principio dell'automaticità che permette di considerare utili, oltre ai contribuiti versanti anche quelli comunque dovuti in relazione a un'effettiva lavorativa soggetta all'obbligo assicurativo e l'introduzione del principio "sine die" della autorizzazione ai versamenti volontari. Il versamento dei contribuiti volontari, inoltre, non viene più effettuato mediante applicazione di marche sulle apposite tessere rilasciate dall'INPS, in contanti per periodi trimestrali solari, a mezzo di bollettini di conto corrente postale, forniti dalla Direzione centrale dell'INPS, in applicazione alla più moderna tecnica dei pagamenti periodici meccanizzati. L'equiparazione dei contribuiti volontari ai contribuiti obbligatori, oltre ad avere valore per la generalità dei lavoratori, trova applicazioni anche nei confronti di ex-lavoratori domestici.

Sulle modalità pratiche che devono essere seguite dai domestici proscrittori volontari, si è pronunciato il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto che ha pure fissato alcuni « punti fermi » derivanti soprattutto dalla consistente differenza che regola il regime assicurativo di questa particolare categoria di lavoratori da quello in vigore per tutte le altre categorie di lavoratori dipendenti. La nuova disciplina prevede che, per gli assicurati già autorizzati alla prosecuzione volontaria anteriormente al 1° luglio 1972 e per quelli autorizzati successivamente a tale data in base a contribuzione a mezzo marche, il contributo settimanale volontario deve essere determinato applicando le aliquote stabilite dal D.p.r. 1403 a una retribuzione convenzionale non inferiore a Lit. 4.800 e deve essere di ammontare tale da conseguire l'accredito di un contributo settimanale base. L'assicurazione in invalidità vecchiaia il cui importo sia il più vicino possibile a quello per il quale gli assicurati sono stati autorizzati e, comunque non inferiore a esso.

Per gli assicurati autorizzati dopo il 1° luglio 1972, che possano far valere nelle ultime 156 settimane contribuzione versata in parte con le vecchie e in parte con le nuove norme, il contributo settimanale volontario deve essere determinato

applicando le aliquote stabilite dal decreto stesso per l'invalidità e vecchiaia e per la Tbc a una contribuzione convenzionale di ammontare tale da conseguire l'accredito di un contributo per tale assicurazione il più vicino possibile a quello medio risultante dalle suddette ultime 156 settimane (o minor numero di settimane esistenti) e comunque non inferiore a esso.

Qualora il lavoratore ex-domestico contribuisca in misura inferiore a quella stabilita per determinare l'anzianità contributiva ai fini del calcolo della pensione retributiva, si considerano coperte di contribuzione un numero di settimane pari al quoziente che si ottiene dividendo la somma versata per l'importo del contributo minimo necessario per l'accredito del contributo settimanale, contributo corrispondente a 12 ore di lavoro a lire 400 di retribuzione convenzionale.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Arretrati di pensione

« Sono pensionato dell'INPS dall'1-8-1973 e la pensione relativa al periodo 1-8/31-12-1973 mi è stata liquidata ad aprile del 1974, epoca in cui avevo già presentato (23-3-1974) domanda di condono fiscale ai sensi e per gli effetti del D.L. 5-11-1973, numero 600, convertito, con modificazioni, nella legge del 19-2-1973, numero 832. Poiché la succitata legge prevedeva che i contribuenti che avessero chiesto la definizione di tutte le pendenze arretrate potevano presentare, entro il 31-3-1974, in luogo della dichiarazione dei redditi, domanda di definizione automatica anche per i redditi prodotti nell'anno 1973, presentai il mod. 1 bis (Imp. Dir.) e la relativa domanda sul modulo prescritto dal Ministero delle Finanze.

Nel marzo 1975 mi è pervenuta dall'INPS il mod. 101 che — oltre a riportare i redditi del 1974 — alla sezione VI (emolumenti relativi al periodo: ante '74) indicava (senza operare alcuna ritenuta d'acconto) l'importo della pensione relativa al periodo 1-8/31-12-1973, importo da me riportato al quadro "D" del mod. 740 (dichiarazione di redditi persone fisiche anno 1974) come la legge me ne faceva obbligo per il mod. 101 dello stesso quadro "D" del citato mod. 740, annotavo: "trattasi di redditi di pensione INPS dall'1-8 al 31-12-1973. Si fa presente che per detto anno il denunciante ha chiesto il condono fiscale e già sta pagando la relativa imposta".

Il 25-10-1976 mi è stata notificata la cartella di pagamento relativa all'imposta da pagare sull'arretrato di pensione che forma oggetto della presente. Nel mod. 101, invece, è stato presentato ricorso alla Commissione tributaria di I grado, eccependo di non essere tenuto a pagare alcuna somma per gli arretrati di pensione dell'anno 1973, riscossi nell'anno 1974, avendo richiesto l'applicazione del condono fiscale e pagato la relativa imposta.

Aggiungevo, inoltre, che il Ministero delle Finanze aveva riconosciuto l'incongruenza di tale tassazione obbligatoria in una sua nota n. 10/670 del 22-5-1975 indirizzata alla Direzione Generale della Previdenza Sociale. L'INPS, a sua volta, con sua circolare n. 295 D.S.E.A.D. del 15-7-1975, avente per oggetto: "applicazione riforma tributaria sulle nuo-

ve liquidazioni e sulle ricostruzioni, nonché sui ratei di pensioni", impartiva disposizioni agli uffici INPS periferici nel senso che segue:

« Calcolo delle ritenute erariali sui primi pagamenti: le ritenute erariali sui primi pagamenti delle pensioni in oggetto debbono essere operate e contabilizzate dalle sedi attenendosi ai criteri che seguono. Nuove assunzioni e ratei: Importi dovuti ai titolari al 31-12-1973. Nessuna ritenuta erariale dovrà essere operata sugli importi dovuti ai titolari fino al 31-12-1973, come precisato dal Ministero delle Finanze con la lettera n. 10/670 del 22-5-1975. Gli importi stessi, essendo esonerati da imposizione fiscale, non dovranno concorrere, di conseguenza, alla formazione degli importi corrisposti a titolo di arretrati da indicare alla sezione VI del mod. 101 Imp. Dir. INPS » (G.D. - Foggia).

Quanto a lei corrisposto nell'aprile 1974, ciò afferente a periodo agosto-dicembre 1973, non rientra nell'oggetto della domanda di condono in quanto regolarmente denunciato nel 1975: basti riflettere che presupposto di imposta IRPEF (art. 1 del D.P.R. n. 597/1973) è il possesso di redditi. E tale possesso essendosi verificato nel 1974, è chiaro che — relativamente a tali arretrati — nessuna inadempienza è a lei imputabile in fatto di denuncia.

Cumulo dei redditi

« Leggo la vostra nota sul cumulo dei redditi. Come da "reclamo" al Ministero dell'Interno del quale unisco copia c'è di peggio. La mia "concubina" da diversi anni era titolare di pensione di invalidità. Io, invece, sono sposato e come "moglie" di un pensionato con più di centomila lire al mese (ne ho trecento) questo assegno di invalidità le è stato revocato » (Aldo Levi - Sanremo).

Il quesito non è di ordine fiscale: ho più volte avvertito che la materia previdenziale è di specifica competenza dei Patronati (ANLA, ACLI, INCA ecc.) istituzionalmente preposti alla gratuita assistenza dei pensionati e pensionandi. Le consiglio quindi di rivolgersi a uno dei detti Patronati, interessandolo all'esame di legittimità del provvedimento di revoca, altrimenti non rimane che... revocare il matrimonio.

Sebastiano Drago

XII G. Palcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 42

I pronostici di LIA TANZI

Napoli - Milan	1	x
Inter - Juventus	x	2
Atalanta - Rimini	1	x
Brescia - Catania	x	
Cagliari - Ascoli	1	x
Como - L. R. Vicenza	1	x 2
Modena - Monza	x	
Palermo - Novara	1	x
Sambenedettese - Lecce	x	
Spal - Pescara	1	x 2
Taranto - Varese	1	x
Verona - Avellino	x	
Lecco - Sangiusevase	1	x

Capelli fini? Ora puoi averli pieni di volume con Elidor Shampoo & Volume



“Lo abbiamo provato parecchie volte - **dicono i parrucchieri Bundy** - e ne siamo convinti. Da oggi, a tutte le donne che hanno i capelli fini, raccomandiamo il nuovo Elidor Shampoo & Volume, il primo shampoo specifico per capelli fini. Con Elidor Shampoo & Volume i capelli fini diventano corposi, pieni di volume e finalmente tengono davvero!”

Fai una prova: dopo Elidor Shampoo & Volume, premi contro la testa i capelli. Li vedrai tornare subito a posto, gonfi e pieni, con tanto volume in più.”



Elidor risolve, in bellezza.

hi-fi NOTIZIE

RAGGRUPPATI TUTTI I COMPONENTI DI UNA COMPLETA CATENA HI-FI

Questo meraviglioso apparecchio è stato realizzato dalla Lenco Italiana per permettere, all'amante di ogni genere di musica, di godere dei suoi ottimi componenti (giradischi, registratore/riproduttore, sintonizzatore) in uno spazio molto limitato.

Il tuner è in grado di ricevere su tutte le gamme d'onda, preselezionabili manualmente tramite commutatori posti sul pannello frontale dell'apparecchio.

Il nuovo giradischi automatico L-84 con braccio ad S - completa questo bellissimo compatto esaltando così la catena HI-FI di cui è composto.

Dati tecnici:

Dati misurati secondo norme DIN 45500.

Amplificatore:

Potenza d'uscita:

2 x 12 W sinus a 4 ohm,

2 x 20 W musicali a 4 ohm.

Fattore di distorsione a 1 kHz:

2 x 12 W 0,2 %.

Risposta in frequenza da 25 Hz a 40 kHz: — 3 dB.

Diafonia a 1 kHz: > 45 dB.

Regolazione dei toni:

bassi +/— 10 dB, alti +/— 10 dB.

Entrate: ausiliarie 200 mV,

tensione estranea a 50 mW,

testina > 55 dB, aus. > 58 dB.

Sintonizzatore FM con decodificatore stereo:

gamma di frequenza 87,3 a 104,5 MHz,

sensibilità: 2 µV x 26 dB S/R a 60 ohm,

separazione tra i canali > 45 dB,

selettività +/— 300 kHz > 30 dB,

selezione onde stazionarie 1,5 dB.

Ricezione AM:

Onde lunghe 140 a 360 kHz,

onde medie 520 a 1650 kHz.

Registratore a cassetta:

Sistema con cassette compact,

velocità del nastro 4,75 cm/sec.,

drift +/— 1 %.

Wow e flutter 0,3 % lineare RMS,

avanzamento e ritorno rapido di cassetta C-60:

ca 90 sec.

Fattore di distorsione:

registrazione/riproduzione 5 %.

Risposta in frequenza:

riproduzione 63 Hz a 10 kHz — 6 dB,

registrazione/riproduzione 63 Hz a 10 kHz — 8 dB.

Giradischi:

Lenco L-84.

Dimensioni: 640 x 365 x 185 mm.

Peso: 10,2 kg.



qui il tecnico

Meglio cambiare

« Possego un registratore stereo TK 47 Grundig; sintonizzatore H 45 Grundig; due box Hi-Fi 20 Grundig; giradischi Lesa 4 V5/SU2 e vorrei avere il suo parere. Dal sintonizzatore è stato asportato tempo fa il decoder ed ora vorrei sapere se la mancanza del decoder impedisce l'ascolto di dischi e nastri stereo. Ascolto sia musica sinfonica che rock, pop, ecc. e vorrei migliorare l'impianto sostituendo il giradischi e aggiungendo una piastra di registrazione per cassette » (Marco Borri - Parma).

Poco si può fare per ammodernare il suo impianto, dato che la potenza disponibile all'uscita del sintonizzatore è modesta e non permette di pilotare correttamente le casse, specie quelle a sospensione pneumatica che sono piuttosto dure. Pertanto si potrebbe conservare il registratore TK 47 e utilizzare la sezione ricevente del sintonizzatore HF45 (peccato che manchi di decodificatore stereo, indispensabile per la ricezione dei programmi stereofonici diffusi sia dalla RAI sia dalle radio private) ed acquistare un compatto Pioneer C 4500 A. Questo complesso utilizza un giradischi Pioneer PL 12D, piuttosto buono, per il quale adatteremmo la testina Stanton 600 EE. La sezione amplificatrice di tale complesso ha una potenza continua di 16 W, per canale su 8 ohm.

Il suo prezzo dovrebbe essere di circa 240 mila lire e con un supplemento può essere corredato anche di sintonizzatore di filodiffusione. A questo compatto associeremmo due casse CS 313 o meglio le CS 53, entrambe di tipo bass-reflex e quindi ad alto rendimento di trasduzione. Successivamente potrà acquistare una piastra di registrazione a cassetta CT 4141 A Pioneer.

Ricezione difficile

« Ho un complesso stereo così formato: amplificatore Siemens ELA 94-05; giradischi Thorens TD 160; cartuccia Shure M 75 ED type 2; sintonizzatore FD Siemens ELA 43-18; sintonizzatore Quad; registratore a cassette Technics RS 263 US; diffusori AR 6. Con l'inizio da parte della RAI di trasmissioni stereofoniche in diretta di concerti sinfonici, e non essendo molto soddisfatto di quanto mi offre la filodiffusione, ho acquistato un tuner Quad per poter ricevere in FM. Il problema che è sorto è l'enorme difficoltà a sintonizzarmi su MHz 102,20 di Milano in quanto nelle immediate vicinanze di questa banda trasmette una radio privata.

Non potendo installare un'antenna FM sul tetto dell'edificio (mi è stato detto che una mia richiesta in tal senso non verrebbe accolta in quanto non sono ammessi fili penzolanti dall'esterno) ho dovuto, come consigliato da qualcuno, rilevare il segnale dell'antenna TV centralizzata. Con questo sistema ho migliorato notevolmente la ricezione ma l'interferenza della radio privata, sia pure molto ridotta, c'è sempre. Questo residuo disturbo potrei eliminarlo standomi leggermente dai MHz 102, ma, converrà, ciò non tecnicamente è giusto. Mi si può negare l'autorizzazione ad installare sul tetto della casa un'antenna FM? Quale è il suo giudizio sull'impianto ed in particolare sul tuner Quad? » (Iginio Cufino - Milano).

Alla installazione di un'antenna ricevente esterna non si può fare opposizione a meno che non esista già un impianto di ricezione collettivo e a condizione che l'installazione sia fatta a regola d'arte. Si può evitare di fare

penzolare cavi d'antenna lungo la facciata del palazzo scegliendo un percorso nell'interno di chiostrine o lungo i muri che danno sul cortile.

La interferenza che affligge la sua ricezione potrebbe probabilmente essere eliminata con un sintonizzatore più selettivo, con miglior rapporto di cattura del suo Quad, che sotto tale aspetto non è granché; ad esempio un Pioneer TX 7500, a parità di prezzo (o quasi), si sarebbe comportato molto meglio. A parte questo, sul suo impianto non abbiamo nessuna critica da fare.

Vecchie registrazioni

« Quale registratore acquistare per poter riascoltare delle bobine che avevo registrato alla velocità di 9,5-47,5-2,38 cm/sec su un Geloso 258 oramai rotto e irrimediabile? » (Antonio Staffa - via Nomentana 917 B - Roma).

Potrà riascoltare le sue vecchie registrazioni effettuate alla velocità di 9,5 e 47,5 cm/sec. con il registratore TK 747 della Grundig avente altresì la possibilità di effettuare registrazioni stereofoniche oppure con il più economico registratore Philips monofonico N 4308.

Per quelle a 2,38 cm/sec. non c'è nulla da fare a meno che qualche nostro lettore non voglia proporle l'acquisto di un Geloso 258 ancora efficiente: per questa ragione abbiamo pubblicato il suo indirizzo completo.

Tutto bene, meno il giradischi

« Tenendo presente che ascolto prevalentemente musica sinfonica e classica vorrei installare in un ambiente di circa 100 mc un complesso stereofonico così composto: sintonizzatore Pioneer SX 137; casse acustiche Pioneer CS-515; registratore a cassette Pioneer CT 5151; giradischi Dual 1010 (già in mio possesso, ma vorrei cambiare la testina); cuffia SE 255. Desidererei conoscere il suo giudizio sul complesso... Quando sarà estesa la filodiffusione nella mia zona? » (Pietro Califano - Nocera Inferiore, SA).

Al sintonizzatore prescelto che consideriamo senz'altro eccellente associeremmo due casse HPM 40 della stessa Pioneer. Anche il registratore a cassette CT 5151 è ottimo, mentre il giradischi attuale, un po' sorpassato, potrà essere sostituito con un Thorens TD 125 MK II a cui applicheremmo una testina Stanton 600 EE.

Non vi sono, per il momento, previsioni sulla estensione della filodiffusione alla sua città.

Un minimo per cominciare

« Ascolto musica classica ed ho intenzione di acquistare un impianto Hi-Fi. Avendo a disposizione circa 300 mila lire vorrei sapere se acquistare un compatto o elementi separati » (G. L. - Cagliari).

Data la cifra stanziata per il suo impianto, le suggeriamo di acquistare il complesso stereo Hi-Fi GF 907 della Philips composto da un giradischi a due velocità con puntina magnetodinamica e regolazione di pressione e antiscattering per puntina ellittica e conica. Esso è corredato di testina GP 400 con puntina conica che, volendo, può sostituire con una Shure M 91 E. La potenza dell'amplificatore è di 12 watt continui, perfettamente adatta al suo ambiente. Il complesso è corredato di due discrete casse, che con la certa variazione di prezzo possono essere anche sostituite con una coppia di RCF BR 21.

Enzo Castelli

Telefunken, i Padroni del colore Palcolor e' solo Telefunken

PAL COLOR DC 886
26 pollici a colori
con telecomando
"Supersonic 3000".
12 programmi telecomandati.
Ora digitale a indicazione
programma sullo schermo.
Tecnica modulare con
cinescopio "in line".



Questo è un Pal Color Telefunken: uno dei tanti modelli di televisori a colori della Telefunken. In questi televisori a colori c'è tutta l'esperienza di chi ha inventato il sistema Pal.

● Pal color è totalmente modulare. Ogni circuito elettronico è indipendente e fa parte di un modulo facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo si esegue sul posto in pochi minuti.

● Pal color significa tecnica "in line", che offre finalmente i massimi vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine, per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

● Pal color è qualità garantita. Ogni Pal color subisce, durante la produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti. 24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme, garantiscono per ogni Pal color il massimo livello di qualità.

● Pal color Supersonic è dotato di telecomando senza fili costruito con tecniche speciali MOS. Sicuro e preciso, sceglie fino a 12 canali, accende e spegne, regola il colore, la luminosità e il volume.

PAL: il sistema televisivo di trasmissione adottato in quasi tutta Europa, ed ora anche in Italia, è nato in Telefunken.

PALcolor
perchè Pal è nato in
TELEFUNKEN



la Super Francese Super Noire Leclanché

Una delle maggiori industrie europee di pile, la cui avanzata tecnologia trova applicazioni anche in campo cardiocirurgico, presenta la nuova gamma delle SUPER NERE. Pile create apposta per i possessori più esigenti di registratori, radioregistratori,

radio FM, calcolatori, apparecchi a motore. Le SUPER NERE SAÏT-LECLANCHÉ si differenziano notevolmente per la loro qualità che si esprime in una maggior potenza, una maggior durata e una tenuta stagna al 100% garantita da brevetti internazionali.



GRANDE
POTENZA

LUNGA
DURATA

TENUTA
STAGNA
100%

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

**SAÏT
LECLANCHÉ**

il 70% del mercato francese delle pile "alta qualità".

mondonotizie

La storia del San Carlo

La rubrica della radio svizzera francese *L'oreille du monde* ha dedicato una trasmissione al San Carlo di Napoli che è stato e resta, con la Scala, « il tempio più illustre dell'arte lirica italiana », come scrive nel presentare il programma il bollettino *Radio Informations*. L'autore, Jean-Louis Senn, ha raccontato la storia del celebre teatro soffermandosi in particolare sul compositore che maggiormente contribuì alla sua gloria: Rossini.

Utenze in Germania

Il numero di televisori in funzione in Germania Federale è aumentato nel 1976 di 684.922 unità raggiungendo il totale di 18 milioni e 480 mila con un aumento del 3,85 per cento rispetto all'anno precedente. Le utenze della radio sono aumentate invece del 6,42 per cento raggiungendo la quota di 20 milioni e 240 mila.

La TV via cavo

Continua lo sviluppo della TV via cavo fra USA. Gli abbonati sono ormai infatti dieci milioni e mezzo. Secondo una recente indagine i nuclei familiari che sono collegati alle stazioni di televisione via cavo sono aumentati del 10 per cento rispetto all'anno scorso.

piante e fiori

Una pianta che si chiama piero

« Esiste una pianta che si chiama piero o pieri e che è un arbusto sempreverde e produce fiori che assomigliano a quelli dei maghetti? » (Antonella C. - Roma).

Esiste una pianta che ha il nome di Pieris ed appartiene alla famiglia delle Ericacee e comprende numerose specie di arbusti che, come lei dice, a primavera producono graziosi fiori.

Fra le varie specie, una decina in tutto, va ricordata la Pieris Formosa o Andromeda Formosa che proviene dalla Cina e precisamente dalle regioni himalaiane. Questa pianta ha belle foglie oblunghe lanceolate che in un primo periodo hanno color rosso rame, poi divengono verdi, mentre i fiori sono bianchi e riuniti in pannocchia. Vi è poi la Pieris Floribunda, originaria degli Stati Uniti che ha foglie verde scuro e fiori bianchi; ancora va ricordata la Pieris Japonica.

Questa pianta si coltiva in terreno umido ma non calcareo e preferisce la mezza ombra.

La riproduzione si effettua in genere per talee che si realizzano in agosto prelevando da rami semimaturi pezzetti lunghi circa 10 centimetri che si pongono a dimora in sabbia umida. Dopo aver trascorso l'inverno in serra fredda (veranda) nella primavera seguente si trapianteranno in vaso. La messa a dimora definitiva avverrà dopo circa due anni.

Riproduzione dell'oleandro

« Vorrei sapere come debbo regalarmi per la semina di oleandri. I semi sono stati prodotti da una mia pianta che produce fiori rosa » (Sergio Ceraso - Napoli).

L'oleandro si può riprodurre anche per seme effettuando la semina in aprile in una terrina o in un vaso coperti da un vetro. Il vaso, ove è stata effettuata la semina, dovrà essere posto in ambiente luminoso e dove la temperatura si aggiri fra i 18 e 20 gradi. Quando le piantine inizieranno a svilupparsi si potrà effettuare il rinvaso.

In genere la riproduzione si effettua per talea, prelevando fra giugno e luglio i germogli semimaturi e facendone talee della lunghezza di circa 10 centimetri e mettendole a dimora in sabbia. Quando le talee avranno radicato si potranno mettere a dimora in vasetti.

Si possono anche fare talee ponendo i getti in bottiglie di acqua e quando si noterà che i rametti avranno emesso le radici si dovranno estrarre dalle bottiglie e mettere in terra. Per facilitare lo sviluppo delle radici, per esperienza personale, ho notato che è opportuno sciogliere nell'acqua mezza o anche un quarto di pasticca per colture idroponiche.

Giorgio Vertunni

per avere
un bagno
"tutta luce"



Carrara & Matta presenta la nuova Serie Asia

Elementi componibili per "inventare" un bagno più luminoso e simpatico, come piace a te. La nuova Serie Asia "tuttaluce" puoi sceglierla nei colori più belli. Nuova Serie Asia Carrara & Matta: ed avrai anche tu un bagno "tuttaluce".

Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.



◀ **Tascabile Kodak
Mini-Instamatic S-30.**

La più piccola.

Se ti piacciono gli oggetti raffinati, qui ti proponiamo, più che una tascabile, una vera miniatura.

Chiusa, è lunga appena 9,5 centimetri.

Aperta, concentra tutta la qualità Kodak, per foto facili e perfette.

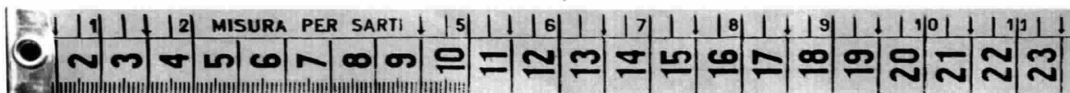


Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.

La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa tascabile dalle prestazioni quasi professionali.

Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.

Poi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic.®



Da 50 anni facciamo una sola specialità.

E bene.



1925: venivano in tanti, da tutto il Tirolo per gustare le specialità di Alfonso Loacker.

1977: oggi sono i Loacker ad andare lontano.

Sempre dal Tirolo dove l'aria è secca e l'acqua purissima, sempre croccanti, nella nuova confezione monodose termosigillata, perché tu possa gustarli sempre freschi, genuini, come appena usciti dal forno.

Loacker

dal Tirolo con amore

il naturalista

Strage di tortore

«Ho letto sul giornale la strage che i cacciatori fanno delle tortore in mancanza di altra selvaggina; è una cosa che mi ha molto impressionata e mi meraviglio come possano ucciderle anche nei giardini delle città (anche questo era sul giornale). Io le chiedo se è possibile ottenere aiuto da alcune associazioni, come per esempio il Comitato Internazionale Anticaccia, per frenare per un certo tempo la caccia in modo che le specie si possano riprodurre, raccogliendo firme». (Maria Cristina Zavaroni - Reggio Emilia).

Indubbiamente la caccia è giunta in Italia ad una svolta decisiva: o la si regola con estrema severità oppure è destinata a morire da sé (come auspica la maggior parte degli italiani e specialmente i giovani) per mancanza di selvaggina, a meno che i cacciatori, nella loro cecità amministrativa ed ecologica, non siano decisi a trasformare la caccia in una specie di tiro al piccione come chiaramente appare dalla recente legge-quadro già passata al Senato.

E poiché gli adulti sono divenuti in gran parte insensibili a queste distruzioni che colpiscono anche l'agricoltura, il turismo, la bilancia dei pagamenti in una foia consumistica che finirà col danneggiare anche la loro stessa salute (vedi antiparassitari e diossina), consiglio i giovani di associarsi e farsi parte attiva nelle varie associazioni protezionistiche proponendo raccolte di firme nelle scuole per inviarle al presidente della Camera.

Alcuni quesiti

«Vorrei che lei rispondesse ai seguenti quesiti: mia zia ed io possediamo 2 gatte. Ad entrambe abbiamo fatto la puntura nel periodo del calore. La domanda è la seguente: quando cessa l'effetto della puntura la si può rifare anche se praticamente in questo modo si fanno 2 iniezioni all'anno? La gatta ne potrebbe soffrire? E' meglio alternare una puntura ad un accoppiamento?»

Secondo quesito: le gatte vanno soggette a colpi di tosse e a sforzi di vomito. E' forse dovuto all'effetto della puntura? Oppure è dovuto alla alimentazione o al fegato forse troppo provato?

Ultimo quesito: portiamo le 2 gatte ad accoppiare con 2 gatti siamesi, uno di 8 anni e l'altro di 1 anno. In questi ultimi tempi abbiamo notato che i gatti non si interessano quasi più all'arrivo delle femmine. La padrona dei 2 maschi ha detto che a suo giudizio si accoppiano tra loro; in questo caso è possibile che il rapporto sia così profondo ed interessante sino al punto di rifiutare la femmina?» (Alberto Pastrone - Torino).

I trattamenti anticoncezionali mediante la somministrazione di ormoni (pillola od iniezioni che siano) possono produrre inconvenienti e danni ed è quindi bene non impiegarli all'infinito, anche per ragioni di costo. Lo stilbestrolo e derivati è stato dimostrato (Ruesch, *L'imperatrice Nuda*) essere cancerogeno. In ogni caso nei gatti è consigliabile la sterilizzazione chirurgica che può essere effettuata in vari modi ma con eguale risultato.

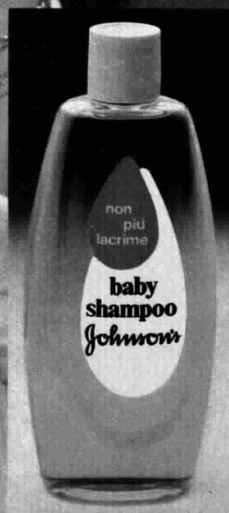
I miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo suggeriscono di sentire il parere del medico veterinario curante sull'eziologia del vomito e della tosse. Per quel che si riferisce al problema della riproduzione diremo ancora una volta che, tranne che nelle specie in estinzione (e quindi si escludono uomini, cani e gatti), essa non è assolutamente necessaria, anzi può produrre dei danni sia alla madre sia alla società.

Per quel che si riferisce agli amori omosessuali del gatto diremo che molti animali presentano questo fenomeno, che va ricercato in manifestazioni di solidarietà, di affetto, di rivalsa di emarginati sul piano psichico.

Angelo Boglione



**"I capelli..?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's?"**



Johnson + Johnson

**Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.**



Cornetto Algida

cuore di panna



Algida, voglia di gelato



1x/c
arredare

Operazione

1x/c
"Fatelo da voi"



Sono veramente pratici gli elementi Bip-Line. Puoi caricarli sulla macchina da solo, scaricarli, portarli a casa sottobraccio, un pezzo alla volta. E a casa dedicarti al montaggio dei mobili. Sempre solo o, se preferisci, in compagnia. E trovarti alla fine una casa su misura, la «tua» misura



La camera del ragazzo. Si noti come l'elemento cassetiera sia stato utilizzato sia per l'armadio come per il divisorio libreria. (Bip-Line. Samu Castelli di Granarolo dell'Emilia - Bologna)

Tra le varie difficoltà che la vita quotidianamente ci propone ve n'è una che riguarda, in particolare, coloro che devono mettere su casa. Sono problemi di spazio, problemi di idee e soprattutto di denaro. Non è più il tempo in cui gli ambienti erano così ampi da consentire qualsiasi tipo di soluzione: nelle case di oggi lo spazio è misurato con tanta parsimonia da rendere necessario un arredamento lineare, pratico e studiato in funzione dell'ambiente stesso. Tutto questo porta ad orientarsi verso un modo nuovo di crearsi una casa: un modo nuovo che la Samu Castelli di Granarolo dell'Emilia, Bologna propone con «Bip-Line».

Ma cosa intende per Bip-Line? La Bip-Line riassume un programma di arredamento che offre una vasta gamma di mobili di vario genere, semplici e lineari. Tali mobili, reperibili in negozi specializzati, sono offerti in vendita ad elementi singoli, inscatolati, facilmente trasportabili con qualsiasi mezzo privato. Il loro montaggio è semplicissimo e non richiede particolari attrezzature. La proposta è estremamente interessante perché offre la possibilità di inventarsi un arredamento secondo le proprie personali esigenze, completandolo di volta in volta con l'aggiunta di nuovi elementi ove la cosa si rende necessaria: inoltre, l'operazione «fatelo da voi», si risolve in un notevole risparmio di denaro, cosa da non trascurarsi, dati i tempi di austerità che stiamo attraversando.

Mi pare proprio che i vantaggi offerti da Bip-Line siano evidenti: mi resta da aggiungere che i mobili sono disponibili in laminato melaminico nei colori verde scuro e bianco avorio con bordi neri: che la loro pulizia è facile e che i colori sono resistenti alla luce. In più Bip-Line mette a disposizione dei clienti alcuni utili accessori, quali portabiancheria in rete, appendiabiti, portadischi ad ideale completamento degli elementi base.

Achille Molteni

Un "congelatore" Rex Roll-Bond[®] da affiancare al vostro frigorifero. Per risparmiar tempo e denaro.

TEMPO

Non dovrete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.

Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

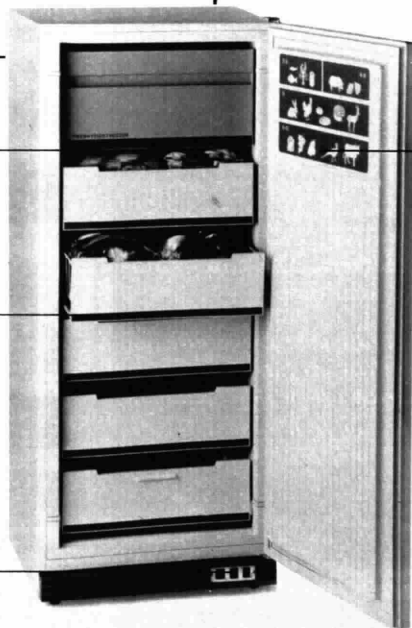
DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiar comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspeso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.



1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi.

2 Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

3 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.

4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, fino a 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 5 modelli di congelatore verticale Rex da 50, 120, 200, 260, 300 litri.

REX
fatti, non parole.

nuova

RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

SOMMARIO del N. I - 1977

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo.*

Storia di «mutationi, macchine e musiche»

Paolo Santarcangeli - *Cenni sulla storia*

della musica ungherese

Claudio Sartori - *Bernardo Sabadini smascherato*

Leonardo Pinzauti - *A colloquio con Salvatore Sciarrino*

Linda Germi - *Sugli strumenti musicali popolari in Italia*

Mario Bortolotto - *Commiato da Diego Bertocchi*

Nino Pirrotta - *Ricordo di Lawrence Feininger (1909-1976)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

*Un numero: Italia L. 2.000, Estero L. 3.000
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000, Estero L. 10.000
Per abbonarsi versare l'importo sul C.C.P. n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni Rai radiotelevisione italiana.*

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

dimmi come scrivi

Definire del Radioscrittore Tv.

L. B., 31 agosto 1976 — E' precisa, meticolosa, cosciente di se stessa e di ciò che la circonda. E' timida ed introversa, schiva per timore di disturbare. Non sopporta i rimproveri e strafa per non subirla. Di fronte agli ostacoli di qualsiasi genere diventa caparbia ma di solito sa adattarsi a qualsiasi ambiente a patto che la sua personalità venga presa nella giusta considerazione. Come lei stessa dice il suo carattere è ancora in formazione ma, nella serietà, nella positività dei suoi intenti, mostra una notevole maturità. E' fondamentalmente romantica, aperta e sincera completamente di astuzia: considera la furberia un ripiego. La ritengo particolarmente adatta a lavori che non le creino problemi psicologici, che non rappresentino un incubo ma che le consentano una certa sicurezza economica.

responsa psicologico

Gigi — La sua grafia indica una ipersensibilità emotiva che è la base non molto stabile su cui si fonda il suo temperamento. I suoi giudizi sono piuttosto distratti perché ha la consuetudine di giudicare secondo il proprio metro. Da ciò deriva una predisposizione alle delusioni. Non mancano le ambizioni ma non le sarà facile raggiungerle perché manca di tenacia. Le sue aggressività si fermano alla superficie e servono a nascondere tanti timori inconfessati. Si astrae facilmente, insegue immagini di spiritualità, per non affrontare la realtà che giudica dura e inflessibile, come del resto è. E' generosa, in termini assoluti, meno che con se stessa perché sottovaluta la sua intelligenza. Cerchi di stimarsi di più, per essere stimata.

La psicologia la sua

Remo — L'ambizione di emergere con le sue qualità non l'ha mai abbandonato, neppure ora, ma la sua bella intelligenza non è stata sfruttata fino in fondo per paura dell'imprevisto, antepoendo il bisogno di sicurezza al fascino del rischio. Ha controllato per questo la sua generosità: per non farsi sopraffare. Si impone per essere rispettato. Si abbandona raramente, soltanto se viene coinvolta la sua passionalità. Le piace essere al centro dell'attenzione altrui non tanto per egocentrismo quanto per il bisogno di sentirsi circondato da affetto. E' aperto alle idee nuove ma mantiene sempre una linea di condotta conseguente ai suoi principi. E' facile agli entusiasmi ma si sa controllare.

e la sua personalità.

D. C. — Il suo è un carattere introverso, piuttosto orgoglioso, con ambizioni non modeste che faticosamente cerca di raggiungere per soddisfare il suo desiderio di affermazione. E' permanentemente spinto dal desiderio di allontanarsi da un ambiente che non le si attaglia. Possiede una buona intelligenza che richiede però uno studio continuo, una costante applicazione, anche da un punto di vista umano, per aprirsi ulteriormente. Non sopporta di essere sopraffatto e per questo le sue manifestazioni affettive sono sempre un po' troppo controllate. E' ombroso e sa essere drastico per evitare le polemiche. Cerca di scegliere il meglio in ogni cosa per elevarsi dalla massa.

delle scritte

T. P. — Ha la parola facile per esprimere dei concetti un po' infiorescenti e questo esprime il suo bisogno di amicizia, il suo desiderio di riuscire gradita. Frequenti le distrazioni, dovute ad esuberanza. E' un po' generoso, con una intelligenza intuitiva e con tante ambizioni ma più per gli altri che per se stessa, anche perché possiede una tale carica di vitalità che ha l'intima certezza di potersi rifare sempre. A volte altera la verità, quasi senza rendersene conto, per facilitare la vita a chi le è vicino, per disperdere momenti di malinconia. E' facile agli entusiasmi e frettolosa nel raggiungere i suoi scopi, per questo ha perso tante battaglie. Sensibilità e buon gusto.

Supere se vi è arrivato

Saturno — La tipica grafia del conservatore, portato alla pignoleria dal suo bisogno di ordine con il quale si circonda nella speranza di ritrovarlo anche in se stesso. Possiede una sensibilità eccezionale, che quasi sempre lo fa soffrire ma che sa nascondere con estrema cura. Molti gli idealismi. E' un nostalgico e pieno di paure all'idea di perdere ciò che ha acquisito. E' ritroso ma se si tratta di aiutare qualcuno sa diventare anche audace. A parole è molto severo, ma all'atto pratico lo è molto meno. Negli affetti è tenace, ben poco negli odi. Possiede una bellissima intelligenza che non ha sfruttato. E' un romantico con una vena di malinconia.

Maria Gardini

**il piede deve camminare libero,
stare comodo, fare una
ginnastica naturale**

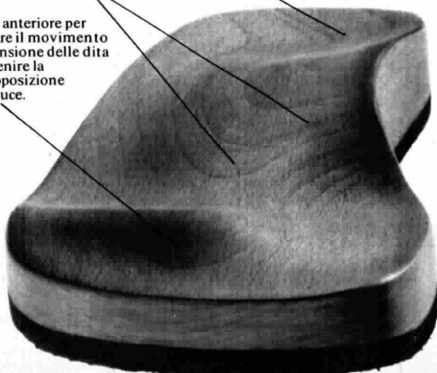


Forma anatomica
del plantare per sostenere
l'arco longitudinale e l'arco
metatarsale nella posizione
naturale.

Alloggiamento del
calcagno per dare una
perfetta statica al corpo.

Cresta anteriore per
facilitare il movimento
di estensione delle dita
e prevenire la
sovrapposizione
dell'alluce.

TESTA



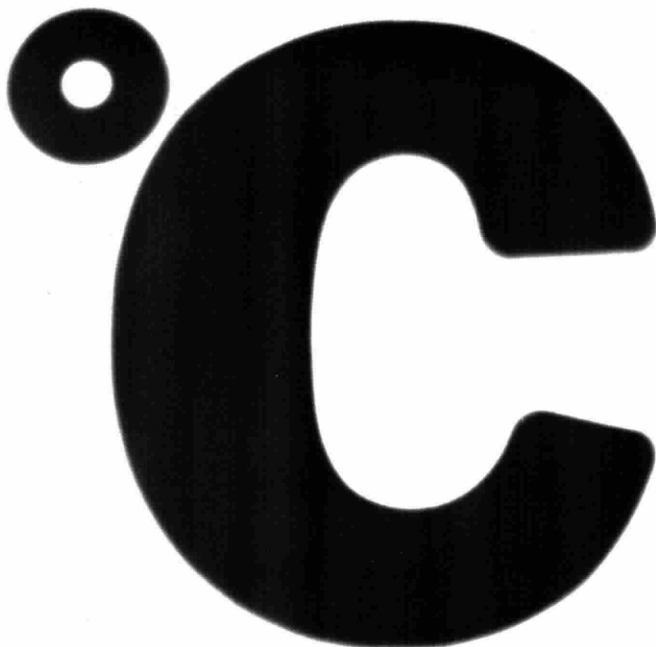
sandali Pescura

i famosi sandali con il plantare scientifico per il benessere del piede
nei modelli per uomo, donna, bambino

DrScholl's

75 anni di esperienza per il conforto e la salute del piede.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI



Se il problema è il troppo caldo...

...puoi avere tutto il fresco che desideri scegliendo di condizionare l'ambiente in cui vivi, lavori, studi, riposi.

Riello-Isothermo: una gamma completa per il condizionamento dell'aria, dal piccolo e pratico SR21 (Rotoclima*) al potente SNC224.

RIELLO ISOTHERMO

CONDIZIONATORI D'ARIA

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Avrete spirito inventivo, intelligenti intuizioni, buona stoffa a vostra disposizione, per cui dovrete essere in grado di farne buon uso. Astenetevi dall'accordare prestiti facilmente per non privarvi inutilmente dei vostri beni. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.



21 aprile
21 maggio

TORO

Corsa folle verso un rimedio ma le stelle vi saranno propizie. Vigilando con fermezza farete un buon affare e arriverete in tempo a tutto. Continuando a mostrarvi pazienti e comprensivi guadagnerete strada nel cuore di chi vi interessa. Giorni buoni: 20, 21, 22.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Necessità di trovare la formula giusta per dominare e non essere dominati. Inquietudine da eliminare con qualche distrazione tipo letture distensive e gite all'aperto. La fine della settimana è caratterizzata da rapporti amichevoli. Giorni ottimi: 21, 22, 23.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Prossimo invito che frutterà con certezza una combinazione impensata. Necessità di opporsi ai progetti di un'amica, se volete salvaguardare la tranquillità e gli interessi economici. Ricordatevi che siete un tipo suggestionabile. Giorni fausti: 22, 23, 24.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Polemiche controproducenti che dovete evitare. Dimenticare un oggetto significa mandare all'aria il più importante dei vostri progetti. Amici numerosi e sinceri ma sovente troppo invadenti. Schivati non facile da spezzare. Giorni buoni: 23, 24, 25.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dovrete percorrere un lungo cammino in apparenza senza esito. Vere esperienze faticose ma che alla fine daranno i loro copiosi frutti. Un invito vi metterà a contatto di vari amici discretamente interessanti. Equivoco chiarito con una telefonata. Giorni ottimi: 19, 23.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Gli affanni saranno poca cosa in confronto al fecondo risultato di denaro che vi procureranno. Attenzione agli scivoloni suggeriti dalle tentazioni. Mantenetevi al sicuro e non perdetevi la pace. Un amico vi gioverà molto. Giorni fortunati: 20, 22, 24.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Dovrete affrontare l'attuale situazione con quella diplomazia e quella abilità secondo cui nulla può resistere agli urti del vostro volere assoluto. Un incontro sentimentale susciterà nel vostro animo perplessità e agitazione. Giorni fausti: 21, 23, 25.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Mantenete il vostro animo al di fuori da qualunque perturbazione. Solo a colui che sa resistere al fascino è concesso il cammino dei forti. Se cedete alla tentazione di colpire il vostro nemico vi troverete in una situazione incredibile. Giorni buoni: 19, 20, 21.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Sappiate maneggiare meglio la vostra arma di sicurezza, e che sia a due tagli onde procurarvi la tranquillità permanente. L'infuso di Saturno annunzia una comunicazione inaspettata da cui deriverà una catena di perplessità. Giorni ottimi: 22, 23, 24.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Il viaggio che avete in mente di effettuare penso dobbiate rimandarlo in attesa di tempi migliori e di compagnie più adeguate alla vostra sensibilità. Due sbagli, uno dietro l'altro, vi metteranno momentaneamente nei pasticci. Giorni buoni: 20, 22, 25.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

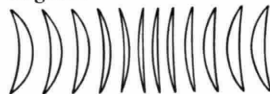
Vi saranno delle novità nel settore del lavoro. Qualcuno chiederà la vostra collaborazione, e per voi sarà la migliore della vostra vita. Fate in modo di non farvela sfuggire. Giorni favorevoli: 21, 24, 25.

Tommaso Palamidessi



La montatura degli occhiali ti preoccupa più della qualità delle lenti? È come scegliere un quadro perchè ha una bella cornice.

"Intorno" alle tue lenti metti pure ciò che vuoi: è questione di gusti.



Ma le lenti, per essere davvero quelle giuste, devono darti certe garanzie: un cristallo rispondente ai



più rigorosi criteri di purezza, un controllo su ogni lente (proprio ogni lente) che viene immessa sul mercato solo se ha superato severissime verifiche.

Galileo ti dà tutto questo, oltre ad un assortimento tanto vasto da poter affrontare e risolvere tutti i problemi della vista.

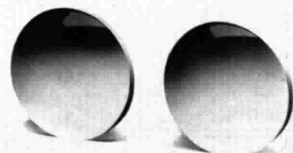
Decidi pure la montatura dei tuoi occhiali.. ma per le lenti,

affidati a chi conosce i problemi della vista: il tuo ottico di fiducia e la Galileo.



G OPTALMICA
GALILEO

E le lenti?



Galileo. Lenti controllate una per una.

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.



NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perché questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio più facile



per regolarvi da soli i capelli lunghi, o la barba e le basette, o farvi un "accorciatina" tra una visita e l'altra al parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS

taglia, sfuma, regola

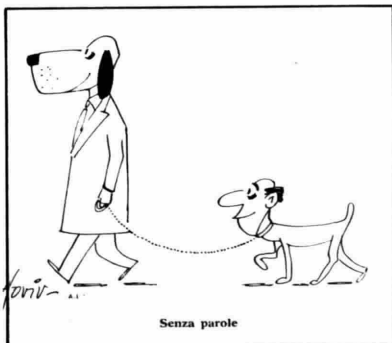


concessionaria
per l'Italia

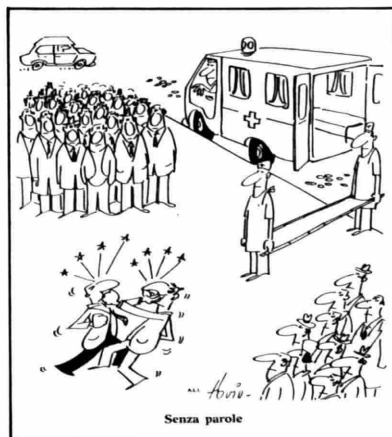
MELCHIONI

da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili. E infine potete usarlo direttamente

in poltrona



Senza parole



Senza parole



Senza parole

nelsen verde[®]

l'igiene del water



nelsen verde - igiene subito: si spruzza facile, pulisce bianchissimo
via macchie, ingiallimenti, sporco nascosto
incrostazioni, perfino la ruggine!
disinfetta, deodora - nelsen verde: igiene subito!

è un prodotto

Nelsen

Sotto la spinta del ritorno ai valori di ieri, la sartoria «su misura» in occasione della tradizionale manifestazione indetta dall'Amas di Torino (Associazione Maestri Sarti) si inserisce in quel canale di comunicazione non verbale per trasmettere un messaggio preciso indirizzato all'uomo di classe che intende salvaguardare la propria personalità dagli aggressivi condizionamenti consumistici. Non a caso è infatti proposto dall'Amas lo stile «personalità» che rivela un tipo di eleganza autentica, calibrata, calcolata, fatta a «misura d'uomo».

Il tema classico svolto brillantemente dai «Maestri Sarti» si snoda attraverso una teoria di modelli adatti ad ogni ora ed occasione della dinamica giornata dell'uomo d'oggi. La linea della giacca risulta più morbida, meno fasciante rispetto al passato. Le spalle, naturali, leggermente più importanti non denunciano eccessive infrastrutture di sostegno ed altrettanto controllata appare l'ampiezza dei revers, i pantaloni, dalla cadenza dritta, senza svasature all'orlo, con tasche ad ellisse, si avvalgono di duplici pinces sotto la cintura. Confermata la validità del gilet quale elemento per completare l'abito formale.

Sobrio nello stile, non solenne ma agile nel suo effetto e il doppio petto che, esaltando la tradizionale classicità, resiste alle sollecitazioni più diverse per oc-

A misura d'uomo

cupare un suo spazio ben preciso nel guardaroba dell'uomo elegante. Estrema disinvoltura nella composizione dello spezzato, pezzo forte dell'abbigliamento maschile, ottenuta dall'accostamento armonico di colori e fantasie dei coordinati. La «personalità» si rispecchia anche nella donna «Amas» delineata con maestria dalla sartoria femminile su misura che non accetta gli estremismi eccentrici di un certo folklorismo di maniera. Emerge lo stile impeccabile dei tailleurs e dei coordinati in tessuti composti, sovente marcati da filiformi, gestature per i modelli prevalentemente a carattere sportivo. Sotto il segno del floreale esplode la moda estiva con gli allegri abiti mossi dalla ricerca delle pieghe o dagli effetti ondulati delle sottane che conferiscono un tono scattante e giovanile alla donna che rivela l'eleganza sicura qualificata dalla costruzione tecnica impeccabile dell'insostituibile sartoria «su misura».

Elsa Rossotti



1 Interpretazione estiva dell'abito formale in tre diverse varianti: in seta bianco ghiaccio il doppio petto con revers a lancia, taschino obliquo e tasche a fessura; il nuovissimo blu oltremare lanciato dall'Amas di Torino per il monopetto in leggera salita; nel colore ecru la seta selvaggia del doppio petto con abbottonatura ravvicinata

2 La nuova gabardine gessata esilmente di azzurro per l'abito a doppio petto. Il tema dell'abito con gilet svolto nella versione del monopetto in blu oltremare e nella luminosa sfumatura azzurrata del grigio percorso da rigature tinta su tinta

3 L'eleganza sobria, sempre attuale, dell'uomo in grigio si riflette in questi due abiti monopetto proposti dall'Amas con o senza il gilet

4 All'abito floreale mosso dal pannello volante pieghevole è coordinato il blouson in leggera lana caratterizzato dall'importante taglio a campana della manica

I modelli di questo servizio sono realizzati dalla Amas di Torino. Tessuti «Tema Uomo» delle Fabbriche Riunite. Cravatte: Cavallito. Camicie: Audino

Coppertone

gli abbronzanti guida



Il sole

Il sole può donarvi magnifiche abbronzature. Ma occorre conoscerne bene gli effetti per evitare inconvenienti. E Coppertone lo sa.



La pelle

Non basta che la pelle sia abbronzata. È necessario che abbia un giusto equilibrio di idratazione che l'esposizione al sole tende ad alterare. E Coppertone lo sa.



Il colore

Il colore dell'abbronzatura non è uguale per tutti. Perché ogni pelle ha una diversa pigmentazione. E Coppertone lo sa.

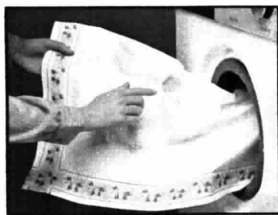
Coppertone lo sa... per questo produce una gamma di prodotti solari scientificamente studiati per favorire in ogni tipo di pelle la sua abbronzatura ideale.



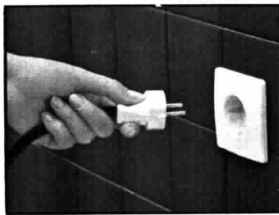
abbronzatevi non bruciatevi!

Nuovo dixon è ad azione progressiva.

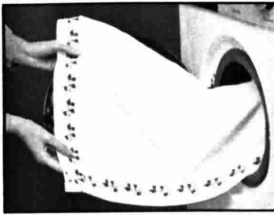
Pulito già a metà lavaggio. Splendore a fine lavaggio.



Ecco la prova: salsa... unto...
Laviamoli con nuovo dixon.



A metà lavaggio,
stacciamo la spina e guardiamo...



Visto? L'azione progressiva
ha già sciolto lo sporco.



Completando il lavaggio, l'azione
progressiva aggiunge lo splendore.

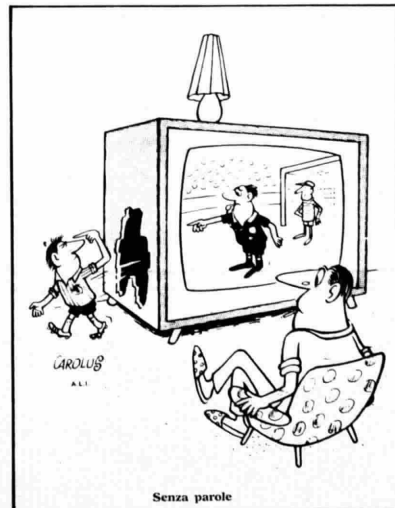
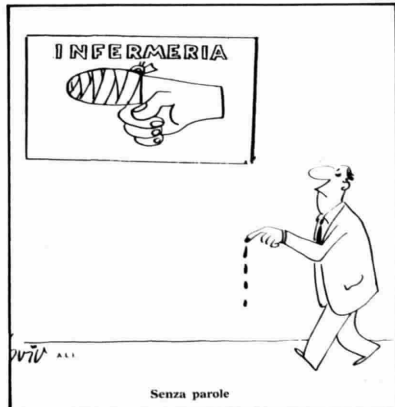
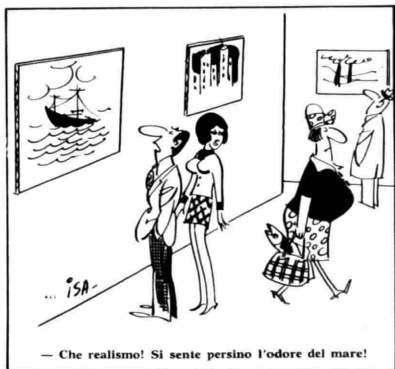
solo nuovo dixon è magico splendore



ENZA SAMPO



in poltrona



BIALCOL

disinfettante ad alto potere battericida

BIALCOL è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

BIALCOL non brucia



solo in farmacia

GEIGY S.p.A. - Milano • Gruppo **CIBA-GEIGY**

Aut. Min. San. n° 4139 del 9-2-1976 77.08.002.01.011



**Il vero cuoio
lo senti
proprio quando
non lo vedi.**



Questo è il marchio
del vero cuoio.